



**Città di Oppeano**

# **UN MESE CON LE ALI**

**FATTI, UOMINI E DONNE DI OPPEANO  
DELLA GRANDE GUERRA**

- 2ª edizione -



di  
**Angiolino Bellè  
Nella Dall'Agello  
Alessio Meuti**

Dedicato a tutti gli oppeanesi caduti in battaglia, in prigionia, tornati mutilati e malati. A coloro che li hanno aiutati ed hanno sofferto per loro. Ai nostri giovani perché conoscano la nostra storia e progettino un futuro senza guerre.



Sono lieto di presentare questa pubblicazione che fa parte di un progetto di continuità con le attività culturali attuate in collaborazione con Associazioni, gruppi spontanei e singoli, attenti alla realtà storica del nostro passato, dei contesti e degli eventi vissuti dai nostri padri, dai nostri nonni. In questo caso la ricerca degli autori ha messo in luce un periodo storico importante all'interno della storia nazionale: un ruolo vissuto dalla popolazione e dal corpo dell'aeronautica militare nascente nel territorio della frazione di Ca' degli Oppi. Gli autori hanno *interrogato* documenti, finora quasi sconosciuti o dimenticati, locali e nazionali, riaprendo ricordi e domande sul passato.

L'inserimento in questo volume anche dei nomi dei Caduti e dei Reduci di Oppeano testimonia quanto il nostro paese ha contribuito con enormi sacrifici allo svolgimento delle sorti della guerra.

La memoria del vissuto del nostro territorio è un'importante opportunità di legame fra le generazioni. Sicuri che, più avremo fatto conoscere ai nostri giovani il passato e la memoria storica di eventi vissuti da tutti, più avranno capacità progettuali per il futuro. Potranno così contribuire a confermare l'importanza della propria identità.

Il materiale raccolto in questo volume è stato impiegato per la sceneggiatura del documentario (*Oppeano 1918, La storia in volo*) del regista Mauro Vittorio Quattrina realizzato nel mese di marzo 2018 con il contributo dell'Amministrazione comunale di Oppeano e della Regione Veneto.

Il Sindaco  
*Pietro Luigi Giaretta*

## Ringraziamenti

All'Assessore Emanuela Bissoli, all'Assessore Luca Faustini, al Segretario comunale, al personale del Comune di Oppeano in particolar modo a Michela Saggiaro, Cinzia Boccola, Nadia Zermiani, Barbara Milani, Elena Quinto. Per aver permesso la visione degli archivi: i Parroci di Oppeano, di Cadeglioppi, di Vallese, di Mazzantica, di Villafontana. Alle donne e uomini anziani di Oppeano.

Per il costante supporto presso l'Archivio di Stato di Verona il Direttore Dott. Roberto Mazzei e tutto il personale, e per la collaborazione Mauro Vittorio Quattrina, Giuseppe de Berti, Silvano Lugoboni, Mauro Peretti, Giovanni Malachini, Gianni Galbero, Soave Eugenio, Ezio Galbero, Manara Aurelio, Silvino Brigo, Leonardo Sandrini, Graziano Peretti.

2° edizione, finito di stampare nel 2021  
da PRISMAGRAF s.a.s Bovolone (Vr)

-1-In copertina: Caproni Ca 450 Hp 4076 abbattuto dalla tempesta durante l'azione sul Tonale il 25 maggio 1918 costretto ad atterrare sul ghiacciaio del Mondrone sull'Adamello.

## Premessa

Raccogliere, documentare, catalogare, avventurarsi in una ricerca che parte da fatti accaduti vicino a noi per poi allargarsi in altri contesti del Triveneto coinvolti in un conflitto che scovòse il mondo intero, questo è il lavoro che ha interessato, dapprima il Tenente Colonnello Alessio Meuti, ex comandante della base missilistica del 72° Gruppo I.T. di Bovolone, Isola Rizza e Oppeano, e successivamente anche Angiolino Bellè e il Tenente Colonnello Giancarlo Capelletti. L'occasione fu la ricorrenza del centenario della Grande Guerra, e l'intenzione era quella di realizzare un grande diorama del Triveneto che raccogliesse le 196 aviosuperfici sia italiane che austriache. Durante le ricerche che iniziarono nell'anno 2009 a provocare stupore e interesse fu la pubblicazione di un piccolo disegno che rappresentava uno spazio organizzato proprio in un'aviosuperficie con l'indicazione di Ca' degli Oppi di Oppeano. Già negli anni '70, per la tesi di Laurea, Nella Dall'Agnello aveva intervistato molte anziane di Oppeano e Cadeglioppi e scritto le loro storie di vita. Nelle testimonianze c'è il racconto del lavoro per sistemare un ampio terreno ricavato da un campo ripulito da sassi.

Era destinato ad aerei che giunsero con la presenza anche di soldati stranieri. Racconti che incuriosirono e aprirono interessi e progetti di ricerca per il futuro.

L'occasione per una ricerca più approfondita si realizzò quando nell'anno 2014 Angiolino Bellè e Alessio Meuti chiesero la collaborazione di Nella Dall'Agnello.

C'era la consapevolezza, con gli storici già degli *Annales*, che ricostruire il vissuto, la storia, di un contesto sociale è restituire un patrimonio altrimenti perduto; certi inoltre che più la ricerca avrà dato ai giovani la conoscenza del passato più avranno capacità propositive per il futuro.

Il lavoro di ricerca si predispone in tre direzioni: Il contesto socio-economico del momento storico con testimonianze dirette e indirette, l'indagine rivolta ad indagare la presenza militare strutturata e organizzata in un campo d'aviazione, la terza a riportare in luce i nomi

dei caduti e reduci del territorio di Oppeano. Dunque gli avvenimenti e le persone.

Già alla fine del mese di aprile 2014 le ricerche sono iniziate presso l'Archivio del Comune di Oppeano. A riscontro degli elenchi di nominativi dei caduti si realizza una comparazione con i nomi riportati sui monumenti del capoluogo e delle frazioni. Vengono consultati gli Archivi parrocchiali. Presso l'Archivio di Stato di Verona, dove i Ruoli Matricolari documentano le storie di ogni combattente caduto, si verifica come in precedenza e per altri comuni, che i nomi dei caduti del nostro Comune sono in numero ben maggiore che nei monumenti. In contemporanea si decide di allargare le ricerche per conoscere meglio la realtà del campo d'aviazione di Ca'degli Oppi. Quindi consultazioni presso: il Museo di Kobarid, l'Archivio del Museo di Guerra di Rovereto, il Museo Caproni di Trento, il Museo di Forte Wohlgenuth di Rivoli, il Museo dell'Alto Garda, la Biblioteca di Drò, la Biblioteca Comunale di Verona, l'Archivio dell'Ufficio Storico Militare dell'Aviazione, dell'Esercito e del Genio di Roma, gli Archivi della Provincia di Verona e di Stato di Verona, l'Archivio di Stato di Rovereto.

Abbiamo contattato ricercatori di Verona, Trieste, Udine, Thiene, Pergine, Croviana, Folgaria, Ghedi, Boscochiesanuova, Torino, realizzando una vera rete di consultazione e raccolta dati, visibili sul sito: [www.quellidel72.it](http://www.quellidel72.it).

Abbiamo fatto oltre alle interviste realizzate negli anni '70, anche altre fatte ad anziani che negli anni della Guerra erano bambini o adolescenti, che avevano partecipato alla sistemazione del Campo, aiutando le mamme e i nonni a trasportare terra e sassi. I giovani erano in Guerra.

Con alcune interviste compiute di recente ad anziani, abbiamo potuto aggiungere dati ed arricchire la ricostruzione attraverso testimonianze e ricordi riemersi proprio dal confronto e dalla partecipazione.

Ed ecco che le ricerche così abbondanti di dati ma isolate tra loro, attendevano un'unione in un unico elaborato che presentiamo.

Gli autori

## LA LINEA DEL TEMPO 1914-1918

### **1914 -8 giugno**

A Sarajevo il nazionalista serbo Gavrillo Principe uccide l'erede al trono austriaco Francesco Ferdinando e la moglie Sofia. E' la scintilla che induce l'impero austroungarico a dichiarare guerra alla Serbia.

### **1914- 28 luglio**

L'Austria-Ungheria dichiara guerra alla Serbia. La Germania e l'impero ottomano affiancano l'Austria e l'Ungheria (Triplice Alleanza), contro Francia, Regno unito, Russia e Giappone (Triplice Intesa).

### **1915-26 aprile**

Patto di Londra. Accordo segreto che impegna l'Italia, ad entrare in guerra con la Triplice Intesa con la promessa, in caso di vittoria, di significativi compensi territoriali.

### **1915-24 maggio**

L'Italia dichiara guerra all'Austria.

### **1916-maggio**

L'Italia considerata colpevole di aver tradito la Triplice Alleanza viene colpita da una spedizione punitiva da parte dell'Austria.

### **1917-6 aprile**

Gli Stati Uniti dichiarano guerra alla Germania schierandosi con la Francia e la Gran Bretagna.

### **1917-24 ottobre**

Gli austriaci sfondano con una violenta offensiva a Caporetto, occupano Udine assestandosi sulla linea del Piave.

### **1917-7 novembre**

Scoppia la rivoluzione russa.

### **1917-8 novembre**

Diaz diventa il nuovo capo dell'esercito italiano.

### **1917-dicembre**

Assestamento retrovie e progetto generale per costruzione aeroporti nel territorio veronese.

### **1918-gennaio**

Inizio costruzione aeroporto di Cà degli Oppi.

### **1918-maggio**

Primi voli degli aerei Caproni di Cà degli Oppi.

### **1918-4 novembre**

Resa dell'Austria-Ungheria.

**1918-11 novembre**- Resa della Germania

## Sommario

<i>Premessa</i>	<i>pag. 4</i>
<i>La linea del tempo</i>	<i>pag. 6</i>

## Capitolo 1

### Il territorio di Oppeano: ultimi decenni del 1800 e primi del 1900:

- <i>Capoluogo e frazioni.</i>	<i>pag. 9</i>
- <i>Situazione socio economica, emigrazione.</i>	<i>pag. 9</i>
- <i>L'istruzione scolastica nei primi anni del secolo.</i>	<i>pag. 15</i>
- <i>Organizzazione sanitaria.</i>	<i>pag. 26</i>
- <i>Produzione di grano e carne bovina.</i>	<i>pag. 29</i>
- <i>Notizie sul consumo del pane.</i>	<i>pag. 32</i>
- <i>Organizzazione confezionamento e spedizione materiali ai soldati.</i>	<i>pag. 33</i>
- <i>Prestito nazionale e propaganda.</i>	<i>pag. 36</i>
- <i>Camillo interventista di Bragagnani</i>	<i>pag. 38</i>
- <i>I primi caduti.</i>	<i>pag. 44</i>
- <i>1919 il Sindaco e il Vice prefetto sequestrati</i>	<i>pag. 44</i>

## Capitolo 2

### Aviosuperficie a Ca'degli Oppi

- <i>Aviosuperficie.</i>	<i>pag. 48</i>
- <i>Dislocazione del campo.</i>	<i>pag. 49</i>
- <i>L'aviosuperficie</i>	<i>pag. 54</i>
- <i>Le missioni.</i>	<i>pag. 60</i>
- <i>Alcuni uomini del campo d'aviazione.</i>	<i>pag. 92</i>
- <i>La documentazione del campo d'aviazione.</i>	<i>pag. 100</i>
- <i>Le macchine volanti.</i>	<i>pag. 103</i>
- <i>La propaganda lanciata dagli aerei.</i>	<i>pag. 106</i>
- <i>Truppe straniera a Oppeano.</i>	<i>pag. 108</i>

## Capitolo 3

### Caduti della Grande Guerra

-	<i>Monumenti</i>	<i>pag. 109</i>
-	<i>Criteri per la rilevazione dei dati dei militi</i>	<i>pag. 110</i>
-	<i>Archivi parrocchiali</i>	<i>pag. 111</i>
-	<i>Archivio Comune di Oppeano</i>	<i>pag. 112</i>
-	<i>Domande di pensione di guerra</i>	<i>pag. 113</i>
-	<i>Archivio di Stato di Verona</i>	<i>pag. 114</i>
-	<i>Albo d'Oro d'Italia</i>	<i>pag. 125</i>
-	<i>Regolamenti Militari</i>	<i>pag. 131</i>
-	<i>Doveri e facoltà del milite in congedo</i>	<i>pag. 132</i>
-	<i>Caduti Dispersi Reduci</i>	<i>pag. 133</i>
-	<i>Ruoli Matricolari</i>	<i>pag. 133</i>
-	<i>Schede Caduti</i>	<i>pag. 135</i>
-	<i>I Caduti non inseriti nei monumenti</i>	<i>pag. 223</i>
-	<i>Reduci della Grande Guerra</i>	<i>pag. 224</i>
-	<i>Schede Reduci</i>	<i>pag. 225</i>
-	<i>I numeri della guerra</i>	<i>pag. 328</i>
-	<i>Elenco immagini</i>	<i>pag. 331</i>

### Abbreviazioni

- A.P.O. Archivio parrocchiale Oppeano
- A.P.C. Archivio parrocchiale Ca' degli Oppi
- A.P.Va. Archivio parrocchiale Vallese
- A.P.M. Archivio parrocchiale Mazzantica
- A.P.V. Archivio parrocchiale Villafontana
- A.C.O. Archivio Comune Oppeano
- A.S.Vr Archivio di Stato Verona
- A.S.R. Archivio di Stato Rovereto
- U.S.S.M.A. Ufficio Storico dell'Aeronautica Militare di Roma

# Capitolo 1

## IL TERRITORIO DI OPPEANO: ULTIMI DECENNI DEL 1800 E PRIMI DEL 1900

### Capoluogo e frazioni

Nella monografia agraria dell'anno 1888 i comuni censuari che formavano il comune amministrativo di Oppeano erano i seguenti: (1)

<i>Oppeano</i>	<i>superficie ett.</i>	<i>844,16</i>	<i>appezzamenti</i>	<i>819</i>
<i>Cadeglioppi</i>	“	“ <i>963,65</i>	“	<i>441</i>
<i>Mazzagatta</i>	“	“ <i>1074,73</i>	“	<i>429</i>
<i>Palazzi</i>	“	“ <i>518,24</i>	“	<i>354</i>
<i>Vallese</i>	“	“ <i>1096,70</i>	“	<i>443</i>

La statistica dei prodotti agricoli per l'anno 1893 registra questi dati: (2)

<i>_ bozzoli da seta</i>	<i>kg.</i>	<i>64.000</i>	
<i>_ segala</i>	<i>ettolitri</i>	<i>5.800</i>	
<i>_ avena</i>	“	<i>1.000</i>	
<i>_ prati naturali irrigui e non q.li</i>		<i>4.880</i>	<i>su 220 ettari</i>
<i>_ leguminose da foraggio</i>		<i>8.200</i>	<i>su 310 ettari</i>
<i>_ frumento</i>	<i>ettolitri</i>	<i>6.850</i>	<i>su 950 ettari</i>

### Situazione socio economica, emigrazione

Alla fine del 1800 il capoluogo e le frazioni vissero, come molti altri comuni, il fenomeno dell'emigrazione. Si verificò il fenomeno dell'emigrazione temporanea e di quella permanente che Emilio Franzina definisce “il frutto di un processo di espulsione maturato a fine secolo e divenuto in Italia funzione permanente di un certo modello di sviluppo capitalistico”. (3) Alcuni tornarono delusi entro un decennio. Gina Bernardelli nella sua testimonianza dice: “*I miei nonni sono partiti per San Paulo del Brasile con quattro figli, di cui la più grande aveva sette anni. Una zia di quarantréanni, partita con loro è morta durante il*

*viaggio e sepolta in mare. Lavoravano la canna da zucchero. Sono ritornati dopo dieci anni più poveri di prima". (4)*

Le Americhe erano viste da operai e contadini come la meta risolutiva per una situazione endemica di indigenza e mancanza di lavoro o di salari spesso mal retribuiti e in balia delle decisioni dei grossi possidenti terrieri. Il Veneto ed il Friuli furono le regioni più interessate all'emigrazione, che raggiunsero ai primi del 1900 quasi il 20% di tutti gli emigranti Italiani. Il 50% partì per gli Usa ed il Canada e, in percentuale decrescente, per Argentina, Svizzera, Germania, Francia, Brasile e anche Australia. Metà erano analfabeti. (5)

Le condizioni precarie delle famiglie e la situazione disastrosa sanitaria si possono vedere scorrendo i registri degli archivi delle Parrocchie: numerose sono le morti di bambini sotto il primo anno di età, ma anche di adulti colpiti da pellagra, colera, difterite, malaria, e da TBC. Nel 1901 si contano 250 casi che calano nel 1917 a 143.

Con la riforma elettorale del 1882 si passò al numero di votanti dal 2% della popolazione all'8%. I votanti erano i maschi di poche famiglie benestanti. Le condizioni dei contadini, dei mezzadri, dei salariati alla fine del secolo, erano molto precarie.

“Fra gli emigranti Veronesi, nel 1876, sono preponderanti quelli del Distretto di Isola della Scala, in testa Nogara (199), seguita da Oppeano (192). Nel 1877 le partenze da Oppeano assumono proporzioni considerevolissime, e ci vuole tutto l'ascendente del sindaco per dissuadere dall'imbarco una cinquantina di famiglie”. Nel 1888, invece, il numero degli emigranti oppeanesi in America schizza al livello più alto. Partono quasi tutti per il Brasile, 566 persone (quasi il 18% dei residenti), incluso il parroco del capoluogo Don Giuseppe Antonio Armani.” (6)

Il fenomeno della emigrazione interna interessava i mezzadri, i bovai, i salariati, i giornalieri. C'era bisogno di spostarsi da una corte all'altra, da un paese all'altro o da una frazione all'altra per la scadenza dei contratti di lavoro. A San Martino venivano caricate le poche cose sul carro e si cambiava casa. Il detto attaccare la ramina sotto il carro voleva dire cambiare casa e padrone. Nei primi anni del secolo il bilancio comunale ebbe una vita difficile. Nel 1908 fu iniziata la costruzione del ricovero-asilo infantile. Quest'ultimo fu ultimato dal podestà nel '26. Il ricovero nel 1940.

Allo scoppio della guerra mondiale la maggior parte della popolazione si trovava in condizioni di grande indigenza.

I disoccupati si organizzarono in proteste e scioperi indetti dai comitati socialisti e cattolici.

“Già nell’inverno del 1914 la classe lavorativa è ridotta alla fame e all’exasperazione per l’eccessivo rincaro dei generi alimentari di prima necessità e perché non si riesce a trovare lavoro. I disoccupati, in gran numero, si ammassano davanti al municipio e al Sindaco Tito Scudellari chiedono sussidio usando, alle volte, modi imperativi.” (7)

Il bilancio comunale non ha più fondi per sostenere le famiglie in difficoltà e L’Amministrazione comunale il 18 luglio 1915 aderisce al “Prestito nazionale per le spese di guerra”. (8)

In questa situazione di grande disagio anche i parroci cercano di convincere i grandi proprietari di terreni ad assumere, magari temporaneamente, i capi famiglia da tempo disoccupati. E’ il caso di Don Paolo Paoni, parroco di Ca’degli Oppi, che nel gennaio del 1909 interviene attraverso Adami Ennio, castaldo della Corte Bragagnani-Pasti, per far assumere 16 braccianti. (9)

Più tardi la Pretura di Isola della Scala deve sciogliere controversie fra lavoranti e proprietari delle torbiere di Vallese presso la Corte Rossa e la Corte Feniletto.

*“Imputate sono 5 persone per il reato di attentato alla libertà del lavoro” (art.166 del codice penale). Reato commesso in Vallese di Oppeano il 18 marzo 1918 con violenza e minacce verso gli operai della torbiera Bianchi che furono costretti a sospendere il lavoro. Dall’informativa di reato del Pretore di Isola della Scala inviata al Procuratore del Re: Alle ore 13 del 18 marzo 1918 in Vallese di Oppeano, Poli Silvio, Poli Giovanni, Poli Alessandro, De Togni Luigi, e Vedovi Luigi licenziati dal lavoro della torbiera Bianchi, minacciano Mazzi Francesco caposquadra e i lavoratori da lui dipendenti, intimando e ottenendo per quel giorno la cessazione del lavoro. Vennero tratti in arresto e presentati ieri il Vedovi Luigi e il Poli Alessandro che dopo l’interrogatorio vennero scarcerati. Il lavoro alla torbiera è stato ripreso”. Poi assolti il 30/4/1918.”(10)*

Alle misere condizioni di vita dei lavoranti disoccupati si aggiunsero 50 emigranti che erano tornati dai paesi lontani della speranza, aumentando il numero delle persone in gravi difficoltà.

Questa era la situazione economico-sociale di gran parte della popolazione allo scoppio della Guerra.

Durante il conflitto Oppeano era sulla strada di passaggio delle truppe dirette al fronte. I vecchi ricordano il passare dei profughi dopo la rotta di

Leonardo ricordava: *me nono Luigi el me racontaa che ghera i buteleti de diese ani che i andava a iutarghe ai militari a tacar le bombe soto i caproni.*(21)

Intanto già alla fine del 1915 erano stati comunicati i primi caduti di Oppeano: Cesare Olivato, caduto il 26 ottobre 1915 e Giovani Zambelli caduto il 25 dicembre 1915, entrambi di Mazzagatta.

Alla fine del conflitto Oppeano può annoverare nel Gruppo d'Onore ex combattenti per la Patria 215 Reduci. Si tratta di una fotocomposizione realizzata negli anni '20. Dobbiamo aggiungere quelli trovati oggi nei Ruoli Matricolari: 606 soldati che raggiungono così gli 821 Reduci e 159 Caduti, di cui 86 sono ricordati nei monumenti del capoluogo, delle frazioni di Ca'degli Oppi, di Vallese, di Mazzantica e anche quelli di Villafontana raccolti assieme ai caduti di Bovolone.

Nelle vicende strettamente belliche che hanno sconvolto il Triveneto, il territorio del Comune di Oppeano non ha avuto momenti di tragiche azioni dirette di guerra con bombardamenti, poiché ben lontano dal fronte, dove invece si combatteva duramente. E' stato altresì coinvolto per la presenza di truppe dirette al fronte o provenienti dal fronte ed ha ospitato militari e civili in ritirata dopo Caporetto e soprattutto perché ha accolto nei prati di Ca'degli Oppi un'aviosuperficie attrezzata per accogliere i famosi bombardieri Caproni.

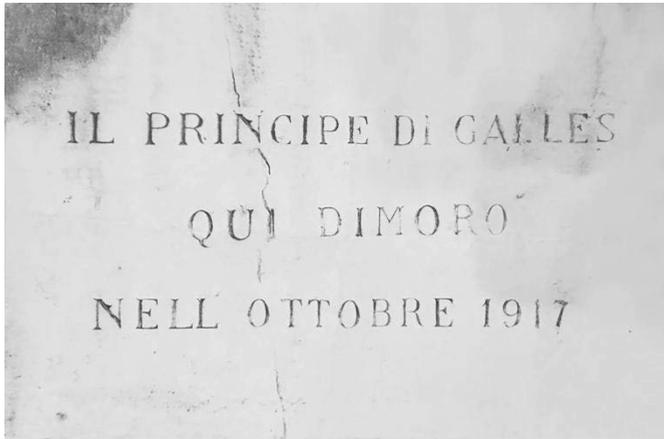
## **L'istruzione scolastica**

La prima legge che riguarda la scolarizzazione della popolazione dopo l'Unità d'Italia è stata la legge Casati.(22)

Già prima del 900 esistevano ambienti adibiti a scuole nelle frazioni e nel capoluogo. In un estratto del Processo Verbale del Consiglio comunale di Oppeano in data 25/3/1914 si decide di ampliare alcuni stabili precedentemente costruiti per essere utilizzati come scuole.

*Il Sig. Presidente espone che verso l'anno 1898, col concorso dello Stato nella spesa, venne costruito il fabbricato Scolastico di questo Capoluogo,*

Caporetto e la permanenza, per alcuni mesi, dei militari in ritirata presso l'edificio delle scuole e nelle famiglie. E un fatto insolito: il soggiorno presso villa Carlotti-Di Rudinì del principe di Galles, il futuro Edoardo VIII d'Inghilterra. (11)



-2- Lapide in ricordo della presenza del Principe di Galles presso villa Carlotti-Di Rudinì in affitto agli Altichieri.

Nelle famiglie, private della presenza e delle braccia maschili, rimasero gli anziani e le donne, spesso con numerosi figli, i lavori dei campi e la necessità di mandare avanti tutta la famiglia. Molte, come risulta dalle interviste fatte negli anni settanta, ricordavano quasi con orgoglio gli anni della grande Guerra quando, ancora bambine, aiutavano la madre ad arrotondare le entrate lavorando per l'esercito. In quegli anni si creò fra le donne una nuova solidarietà e una coscienza nuova delle proprie capacità individuali e femminili. La loro esperienza a casa è stata particolarmente significativa. I mutamenti imposti all'equilibrio familiare con nuove incombenze e nuovi rapporti sociali, fuori dal confino domestico, hanno agito a livello personale. Nelle campagne venete la produzione agricola era scesa, rispetto al periodo prebellico, solo del 3%. Dalle testimonianze si sente qua e là, tra il ricordo di prove patite, un certo orgoglio di essersi arrangiate da sole.

Elisa: *“Dal quattordese in su ho passà dei bruti momenti parchè me papà l'è nà in guera. L'era al fronte. Dopo i l'ha passà ne le tradotte parchè el gavea piassè de quattro fioi. Erene a casa in siè done; mi gavea dodese ani. Ricevéene trenta schei al giorno de sussidio par ogni buteleta soto i*

*quattordese ani. Laoraene mi e me mama a giornada. Me sorele a casa e a scola. D'inverno naséene a robar de là de la strada, la legna dala seràia dei siori. Ghe scapava fora le galine...gh'era de chi spini! Par fortuna l'era un sior bon e el portava pazienza. Par nar laorar faséene tanti de chi chilometri a pié! (12)*

Angela: *“Quando è partio me papà erimo desperate, mi, me mama e el nono. El l'ha fata tuta. El ne scrivéa. Ghe mandavene qualcosa de schèi. Noantre se la cavàene. Ndaséene a biètole e a tabaco. Quando l'è vegnù casa da la guera...me par de vedarlo ancora! L'è vegnù a traverso i campi, l'ha scavalcà i fossi el seghitava urlar: -L'è finia la camorra! L'è finia la camorra! – L'è campà poco. Polmonite. El gavèa quarantadù ani! No l'è sta riconossuo come causa guera e no emo tirà gnente de pension. Poareto! (13)*

Emma: *“Me ricordo dela guera quindese disdoto. Dopo Caporeto è vegnù a Opean i militari, mi era piccola ma me ricordo. I vegnéa lì par le fameie, magari par lavar 'na strazza; i te portava 'na pagnoca, 'na scatoleta de carne... I era lì soto el portego de Menoti. De le olte te ghe dasèi da magnar ti... I se contentava de quel che ghe daséene, tanto de essar in compagnia. Me ricordo quando è scopià la polvariera de Bogolon (Bovolone) che emo dormìo de drio la paiara in corte! Erimo tuti spaentè.!”(14)*

Maria ricordava ciò che raccontava suo suocero dei militari giunti dopo la rotta: *“Erano numerosi e venivano distribuiti nelle famiglie che avevano disponibilità di accoglienza. Mio suocero, sopra il pollaio aveva la torre colombara. In tre dormirono più di due mesi stretti nella colombara. Hanno preso i piòci puini, quelli delle galline e continuavano a grattarsi. Però bevevano le uova fresche delle galline. Almeno quello!” (15)*

E Zoe: *“Poca scola! Gavèa da aiutarghe a me mama. De la prima guera me ricordo che davanti el municipio i fasea le manovre, i tirava le corde, i fasea ginnastica. Ghi n'emo sfamà dei soldà! Me mama la lavorava par i militari. Ho giustà tanti calzeti e quante camise ho stirà con la ferrazza con drento le brase!. L'Amelia da Isola Rizza la ndasèa a Verona, la tolèa la roba dei militari. La portava a casa el lavoro e la le distribuea. Ci fasèa braghe, ci giache, ci camise, mudande. Mi gavèa diese ani e*

*giustava i calzeti. Ghe fasea el calcagno de drio. I me daséa qualcosa.*  
(16)

Teresa: *“Erimo pitochi come la bruma! M’era morto do sorelete. Semo restè mi e me fradel. E’vegnù la guera e lu l’è partio e l’è sempre sta via. L’è ‘na via da vint’ani: la guera de l’Abissinia! Primo de tuti, in paese el gh’è restà... l’è morto.* (17)

Cleronice: *“Durante la prima Guerra mondiale, noantri gaveene ‘na stala granda e i militari (dopo Caporetto) i ne l’ha impenìa de cavai. Gh’era un soldà de nome Fasolin, el gavèa sempre mal de denti. El vegnèa sempre da me mama, la sera.- Dai mama fame qualcosa!- La ghe metéa sora ‘na feta de polenta calda e ghe passava el mal de denti. Qua a Cadeiopi gavéene el campo de aviazion. Vedéene sempre i aparechi! Gh’era i francesi qua! Il marito presente: \_ Mi era picenin, nasèa a vedarli quando i magnava! I gavea un rancio bon, rosso con la conserva!”* (18)

L’uso della salsa di Pomodoro come condimento della pasta si diffuse nel Veneto proprio dopo la grande Guerra come l’abitudine di bere il caffè che sostituì progressivamente l’orzo e il malto. Ai soldati veniva spesso data una bevanda a base di caffè.

Eugenio raccontava: *Me papà se ciamava Soave Luigi e l’era del ‘96, da Roverchiara, me mama la se ciamava Baraldo Assunta e l’era del ‘900 nata, qua a Ca’ dei Oppi.*

*Me ricordo qualche parola che m’ha dito me mama che l’andava a laorar al campo de aviasion. La me l’ha dito che esistea el campo d’aviasion, lì. Con la cariola la menà su la tera par far dei cumoli par l’oservasion dei apparecchi che allora i e ciamàa i caprone.*

*Ho visto anca mi, che l’è mia tanti ani che i ha finio de tirar via i cumoli de tera par far campo da coltivar.*(19)

Erano cumoli di terra chiamati parapalle che venivano realizzati ai bordi della pista per le prove di tiro delle mitragliatrici, ne abbiamo notizia su una circolare del campo.

Aurelio ricordava: *Me upà Piero el me disea del campo d’aviasion, ma sicome l’è stà scartà dal militar nol se interessava de ste robe.*(20)

*contenente n° tre aule, un locale per uso della Direzione, altro ad uso magazzino, oltre al vestibolo e le latrine, il tutto al solo piano terreno. I muri di detto fabbricato furono costruiti di grosso spessore e ciò nella previsione di dovere innanzi costruire il piano superiore;*

*Nell'anno 1910, stante l'accresciuto numero degli alunni l'Amministrazione comunale dovette ridurre il locale ad uso Direzione ed altro ad uso magazzino, ad un'unica aula scolastica. Ma detto provvedimento non basta, che pure oggidì si verifica la deficienza delle aule di detto fabbricato. Si ha inoltre che mentre nel detto fabbricato hanno sede le Scuole Elementari Inferiori, le Scuole Elementari Superiori hanno sede in un locale attiguo al palazzo Municipale, deficiente di luce e poco adatto allo scopo, anzi poco igienico.*

*Il fabbricato Scolastico di Vallese, costruito verso l'anno 1878 si compone di piano terreno e piano superiore; il primo comprendente un'unica aula ed il secondo l'alloggio per l'insegnante. Detta aula scolastica è capace tutt'al più di 45 alunni, mentre gli iscritti sono 85 nell'anno scolastico 1914-15.*

*E' da tenere presente che la popolazione scolastica è in continuo aumento, è necessario al momento e più ancora sarà per l'avvenire di aumentare il numero delle aule scolastiche con la nomina di nuovi insegnanti. (23)*

Per dar corso al possibile ampliamento delle scuole del Capoluogo e quelle di Vallese l'Amministrazione comunale il 3/4/1914 delibera di dare incarico all'Ingeniere Sig. Giacomo Faccini di verificare tale possibilità e di far fronte alla spesa per l'esecuzione di detti progetti con la contrattazione di un mutuo passivo con la Cassa Depositi e Prestiti per edifici scolastici. Ma trascorsi otto anni nel 1922 si parla ancora di ampliamento nella scuola di Vallese, perché non ampliato nel 1914.

*Il Sig. Presidente fa presente che alla Scuola Elementare mista della frazione di Vallese per l'anno scolastico 1921-22 sono iscritti n° 53 alunni e n° 54 alunne così in totale n° 107 che sta un'unica aula scolastica, e la Maestra imparte l'insegnamento alle tre classi con orario giornaliero di tre ore al mattino e di tre ore nel pomeriggio. Che (.....) necessità ed urgenza di provvedere al regolare funzionamento della*

*scuola. Espone che il fabbricato in parola è di proprietà del Comune e si compone di una sola aula al piano terreno, mentre il sovrastante piano superiore è adibito ad abitazione dell'Insegnante. Partecipa che la maestra Signora Zenon Eriomea allo scopo di favorire l'insegnamento è arrivata a lasciar libero il piano superiore che ora le serve ad abitazione e di trasferirsi in altro fabbricato di proprietà del di lei Fabbiani Tullio. Che ottenuto l'assenso della Superiore Autorità scolastica, sarebbe possibile, con lieve spesa, ridurre il detto piano superiore ad aula scolastica, e che con la nomina di una seconda insegnante, la istruzione sarebbe di molto avvantaggiata.*

Ma pochi erano gli insegnanti richiesti e a disposizione, perchè stipendiati soprattutto a spese vive del Comune. E se pur seguiti dal punto di vista didattico dalla Direzione Didattica, che in questo periodo era gestita da Antonio Beggato, ben determinato nei suoi ruoli, si verificano anche situazioni difficili. Erano presenti nella prima classe oltre 100 alunni, per l'esattezza 103 a Oppeano, come riportato nel processo verbale del Consiglio comunale del 1922. A Vallese gli alunni erano 107 in classe mista. (24)

Ma è con la legge Daneo-Credaro del 1911 che la scuola elementare divenne, fino ad allora gestita finanziariamente soprattutto dai comuni, un servizio statale, ponendo a carico dello Stato il trasferimento dei fondi ai comuni per il pagamento degli stipendi dei maestri elementari, così da poter aiutare anche quelle realtà locali molto disagiate in cui i bilanci comunali non avevano consentito, in precedenza, una corretta organizzazione della scuola. La sua applicazione fu problematica anche nel Comune di Oppeano dove la realtà scolastica doveva essere portata anche nelle quattro frazioni complicando la vita anche ai piccoli studenti. Una situazione piuttosto imbarazzante si realizzò proprio nella frazione di Mazzagatta dove il Comune, dopo il bando di concorso vinto dall'insegnante Colomba Bronzato, aveva nominato come insegnante Eleonora Perazzini, cognata del medico, aprendo così di fatto un contenzioso e provocando l'apertura di una scuola privata.

Dalla lettera inviata dal Segretario comunale Alberico Mattioli alla signora Colomba Bronzato:

*Municipio di Oppeano 14 dicembre 1913  
Gentilissima Signora Bronzato Colomba*

*Insegnante  
Montorio Veronese*

*Mi viene riferito che la S.V. è intenzionata ad assumere il posto dell'insegnante della scuola di Mazzagatta di Oppeano. Per lo spirito di colleganza ho il dovere di informarla che Mazzagatta è una località malsana, eminentemente malarica, pericolosa per le persone che provengono da località alta. La scuola è affatto isolata; non vi è centro abitato; la popolazione è sparsa. Non vi è neppure inizio di paese, solamente una Chiesa, un'osteria con annessa rivendita di pochi generi alimentari; e null'altro.*

*Infatti, per lo stato di isolamento nessuna maestra è capace di rimanervi e se ne va avvilita e ammalata.*

*Attualmente la scuola è affidata alla nominata Perazzini Eleonora, vedova con due figli, assai bisognosa. La Perazzini è imparentata colle primarie famiglie del paese, è cognata del medico, e perciò da tutti assai ben voluta. Anche dall'Amministrazione comunale la Perazzini è tenuta in buonissima considerazione ed intende di aiutarla.*

*Io con tutto l'animo scongiuro la S.V. ad insistere nella sua domanda: primo perché si troverebbe assai male con la popolazione; secondo perché probabilmente ammalerebbe.*

*Certo che Ella accetterà il mio consiglio, non fosse altro per non danneggiare una povera vedova.*

*Con distinta stima e considerazione  
Devotissimo*

*Alberico Mattioli  
Segretario comunale*

*P.S. Avverto che la popolazione è assai povera e contadinesca.*

Ma evidentemente la Signora Bronzato vincitrice del concorso e assunta teoricamente il 17 dicembre con decreto del Provveditore, non si arrende e, arrivata a Mazzagatta, trova una triste sorpresa:

*Questa mattina accompagnata dai R. Carabinieri sono partita da Villafranca per recarmi a Mazzagatta per dare principio alle lezioni. Ma quale triste sorpresa!*

*Invece di bambini e bambine le panche, il pavimento, la tavola s'offerse al nostro sguardo ingombri di neve, paglia, letame. Le pareti, il quadro rappresentante l'effigie di S.M. il Re insudiciati di materia innominabile. Che fare? Nella impossibilità di rimanere in quella scuola ridotta ad abitazione di animali, calcai di nuovo la neve ed eccomi a Villafranca dove mi affretto ad informare V.S. Ill. dell'accaduto. Ieri non ho potuto recarmi a Mazzagatta, impedita dalla grande quantità di neve caduta nella notte e che poi continuò tutto il giorno fino a tarda sera.*

*Colgo occasione per ringraziare V.S. Ill. della meritevole protezione usatami fino a tarda ora e nutrendo fiducia che questa vorrà continuare, ringrazio di nuovo e mi segno con profondo rispetto.*

*Umilissima maestra*

*Colomba Bronzato  
Villafranca 31 dicembre 1913*

Poiché l'Ufficio del Provveditore agli studi non dispone di mezzi coercitivi per punire i responsabili dell'atto di spregio fatto all'effigie di S.M. il Re ed ai locali della scuola invia richiesta di aiuto al Prefetto, avvertendo anche il Procuratore del Re in data 3 gennaio 1914.

La cosa non rimane fra le poche case della frazione ma dilaga con grande velocità anche fra le cronache dei giornali come compare fra le pagine dell'Arena del 2 e 3 gennaio.

## ***La maestra di Mazzagata nella scuola deserta***

*Ci giungono da Oppeano le seguenti notizie che fanno seguito a quelle ieri pubblicate:*

*Stamane (29) alle ore 8 giunsero a Oppeano e si presentarono al Municipio il commissario di P. S. cav. Borelli con grande seguito di guardie e carabinieri, e la maestra Bronzo, con l'ordine di insediamento di questa al posto di insegnate della scuola mista, non classificata, di Mazzagatta.*

*Un rappresentante del Comune dichiarò al predetto commissario che da parte dell'amministrazione comunale nessuna opposizione veniva fatta all'ordine della superiore autorità e che declinava qualsiasi responsabilità; ma che avrebbe interposto ricorso contro l'illegale ed ingiustificato decreto del Provveditore agli Studi, ritenendo l'amministrazione del comune che la nomina essa fatta della Perazzini, provvisoriamente per l'anno scolastico in corso, date le circostanze di fatto, sia regolare. Invano fu atteso il R. Ispettore Scolastico, che qui pure avrebbe dovuto essere presente, ed alle due pomeridiane la comitiva, senz'alcun rappresentante del comune per essersi tutti rifiutati di seguirla, con più carrozze partì alla volta di Mazzagatta, sicura di entrare nel sacrario di quella scuola.*

*A Mazzagatta è stata organizzata una grande dimostrazione di protesta; e intanto nessun alunno si è presentato alla scuola.*

Sta di fatto che tra il Provveditore agli studi, il Prefetto, e l'Amministrazione comunale di Oppeano intercorrono più di dodici lettere dove si invitano gli amministratori a rispettare le leggi sull'obbligo dell'istruzione e che nessun atto potrà indurre l'Autorità Scolastica a desistere dall'applicazione delle stesse leggi in materia. Da una lettera del Provveditore al Prefetto si comprende che l'Ispettore inviato per chiudere la scuola della signora Perazzani, abusivamente aperta, ha avuto ascolto e che ha fatto desistere le persone che le danno i consigli, violando le disposizioni regolamentari. Il Provveditore Toniazzo spera che nella frazione di Mazzagatta, sempre del resto tranquilla, debba

ritornare presto la calma, ora che tanto l'amministrazione del Comune, quanto i sobillatori della Perazzani dovrebbero aver capito. Ricorda il Toniazzo che il Comune di Oppeano, che è fra i più riluttanti nell'applicazione delle leggi scolastiche, nell'ultimo censimento figura con una percentuale altissima di analfabeti, il 33%.

Ma le cose sembrano non finire.

Trascorso un mese dall'assunzione in servizio in seguito a regolare nomina fatta con decreto del Provveditore agli studi il 17 dicembre 1913 e sapendo che la maestra *Sig.ra Bronzo Colomba* si trova priva di mezzi, il Provveditore il 23 gennaio 1914, chiede al Sindaco se è stato provveduto al pagamento dello stipendio alla maestra.

Risponde con telegramma il Segretario comunale, che si ritiene uno degli istigatori. La risposta sembra quasi una canzonatura: " *Assente Sindaco informo Vossignoria che non fu provveduto pagamento stipendio maestra Bronzo*". La maestra Sig.ra "Bronzato" avverte che le fu pagato, in seguito all'intervento del Prefetto, lo stipendio del mese di gennaio senza tener conto che era stata assunta con effetto dal 17 dicembre, inoltre avrebbe diritto dell'alloggio gratuito come risulta dall'avviso di concorso.

Di tutta questa storia era già dall'inizio informato anche il Ministero della Pubblica Istruzione il quale con telegramma invita il Provveditore a far funzionare la scuola di Mazzagatta nel Comune di Oppeano e che quella Amministrazione ha tenuto chiusa facendola disertare da tutti gli alunni. Più volte fu mandato l'Ispettore Scolastico ma con esiti negativi, tanto che la maestra " *riferisce a funzionari del Provveditore che è messa nella impossibilità di compiere il suo dovere perché continuamente insultata dalle persone del paese, invitata insistentemente a lasciare il posto da persone del Comune le quali ultime si sono adoperate affinché tutti gli alunni disertino la scuola*".

Il clima in paese e fra le istituzioni si fa sempre più ostile: il Comune fa ricorso contro provvedimento di ufficio relativo a nomina, risponde attraverso il Prefetto il Ministro in persona;

*Avendo l'ufficio scolastico di codesta Provincia nominata la maestra Bronzo Colomba insegnante nella scuola Mazzagatta nel Comune di Oppeano, quella autorità comunale impedisce in tutti i modi e da lungo tempo alla maestra predetta l'adempimento dei suoi doveri. Or data la gravità del fatto, questo Ministero reputa opportuno d'invitare la S.V. Ill.ma affinché voglia autorevolmente richiamare alla osservanza della legge e delle disposizioni date dalla competente autorità scolastica le autorità del Comune di Oppeano.*

Nel frattempo il Provveditore chiede al Prefetto l'intervento di un commissario " con l'incarico di restarvi fino a quando le autorità comunali non abbiano fatto in modo che le scuola possa funzionare, dando alla Bronzato l'alloggio di diritto". Sta di fatto che il Provveditore mette a disposizione l'Archivista del suo Ufficio Sig. Gerolamo Gelormini.

Sembra che ora le cose debbano andare per il verso giusto come relaziona il Gelormini:

*All'Ill. Signor Prefetto della Provincia di Verona*

*Ho l'onore di riferire a V.S. Ill. che in esecuzione del Decreto 1° marzo n° 3010, mi recai nel successivo giorno 2 nel Comune di Oppeano, ove restai in missione fino a tutto ieri, 16 corrente.*

*Risultato della missione stessa è quanto segue:*

*-1° il pagamento alla maestra, titolare della scuola della frazione di Mazzagatta, delle quote di stipendio arretrato e dello stipendio del febbraio non corrispostole dal Comune;*

*-2° l'allontanamento dalla frazione della insegnante senza titoli, illegalmente assunta dal Comune di Oppeano Sig. Perazzini Eleonora;*

*-3° il regolare funzionamento della scuola della detta frazione nella quale ieri si presentarono più di venti alunni.*

*Ciò ottenni senza ricorrere a mezzi coercitivi, col proposito, che spero raggiunto, di far tornare la tranquillità nella frazione di Mazzagatta.*

*Dell'incarico di fiducia a me conferito ringrazio, con devoto ossequio, la S.V.Ill.*

*Verona, 17 marzo 1914*

*Gerolamo Gelorimini*

Sembra che da una nota a firma dell'Assessore anziano Fadini Giacomo, l'Amministrazione avesse messo a disposizione parte dell'appartamento adiacente la scuola e che l'altra parte fosse occupata dalla Sig. Perazzini Eleonora.

Sta di fatto che questa storia arrivata fin sui tavoli ministeriali abbia ritardato lo svolgimento dell'istruzione e così aumentato, se pur in minima misura, la percentuale di analfabetismo nel Comune di Oppeano. Per acquisire una professione e formarsi per tale scopo ci si doveva recare in città, chi poteva permetterselo, perché legati ad una permanenza settimanale a Verona non essendoci i mezzi di trasporto pubblici giornalieri. Più facile per gli Oppeanesi frequentare la scuola di disegno a Bovolone, dove l'Amministrazione comunale di Oppeano versava un contributo per l'anno 1915-16 di £ 100 come pure l'anno successivo. Risultano anche alcuni interventi di manutenzione degli edifici come appare da una delibera di Giunta il 21/4/1917:

*La Giunta Municipale liquida a favore*

*A) di Beggiano Claudio,*

*fabbro per riparazioni eseguite ai serramenti delle Scuole del Capoluogo*

£ 5.00

*B) di Beggiano Claudio,*

*fabbro per riparazione al ...della scuola .....*

£18.00

*C) di Mafficini Serafino, falegname, per riparazioni scuole Vallese*

£18.00

*D) di Zamboni Giovanni, falegname, per riparazioni scuole*

*Cà degli Oppi*

£ 4.00

*E) di Rizzotti Augusto, muratore per riparazione scuole*

*Cà degli Oppi*

£ 6.00

*F) di Rizzotti Augusto, muratore per riparazioni scuole*

*Cà degli Oppi*

£110.00

*Totale £ 161.00 (25)*

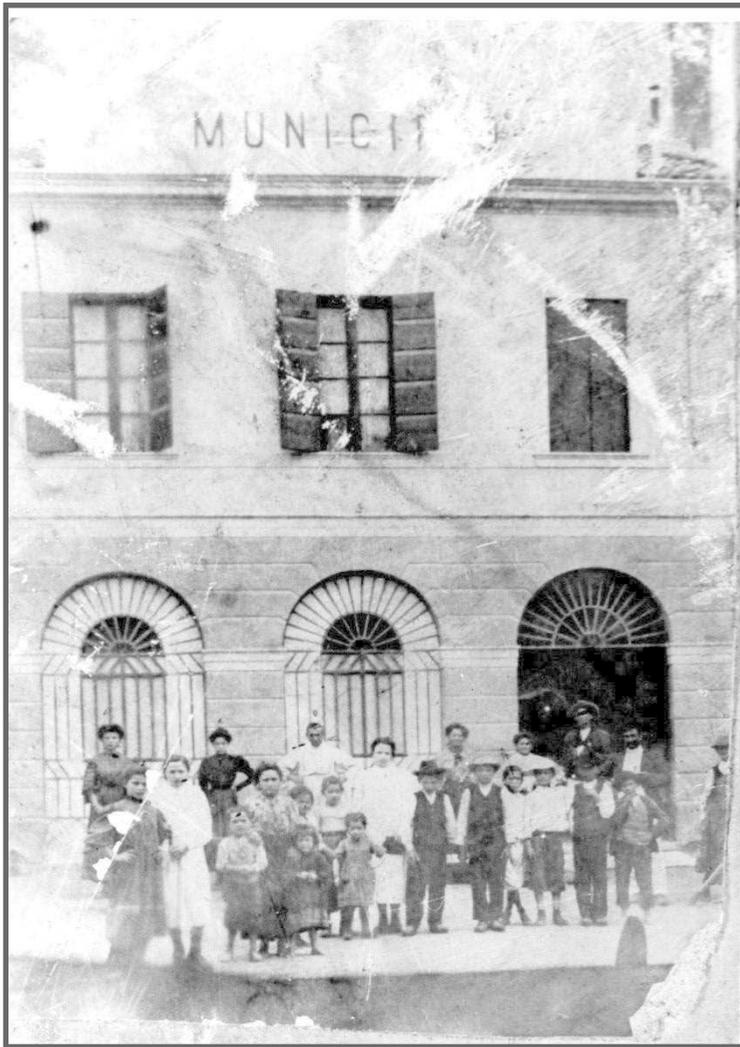
L'operato dell'Amministrazione comunale in quegli anni era rivolta all'istruzione, alla sanità, alla viabilità e sicurezza. Già prima del 1913 nel capoluogo esistevano 11 lanterne per illuminazione pubblica e 4 a Ca' degli Oppi salite a 14 ad Oppeano e 8 a Ca' degli Oppi nel 1914, anno in cui furono improntate anche 2 a Vallese e 2 a Villafontana. (26)



-3- Scolaresche a Vallese, inizio 1900, arch. Adelino Bressan



-4 Scolaresca a Cà degli Oppi 9 luglio 1918, arch. Mario Pesenato



-5- Scolaresca a Oppeano, inizio 1900 arch. Graziano Peretti

## Organizzazione Sanitaria

Secondo i dati del 1881, relativi soltanto ai capoluoghi di provincia, la principale causa di morte nei primi anni dell'Italia unita, se si escludono gli incidenti, erano le malattie infettive e parassitarie, alle quali erano attribuibili quasi il 30% dei decessi.

Si provvide all'organizzazione dell'assistenza farmaceutica e della lotta contro la malaria, la pellagra, la sifilide, la tubercolosi e le altre malattie sociali. Nel 1890 fu emanata la riforma più importante per il mondo della sanità e dell'assistenza di quel periodo, la cosiddetta "legge Crispi" con la quale gli ospedali, le case di riposo, le Opere Pie, che una statistica del 1896 stimava in oltre 23.000, furono trasformati da enti privati (nella maggior parte religiosi) in Istituti Pubblici di Assistenza e Beneficenza (IPAB). A tale proposito, occorre precisare che gli ospedali di quel tempo erano strutture che assolvevano a malapena alla funzione assistenziale, tanto erano arretrati strutturalmente ed estranei ai progressi e alle conquiste delle scienze mediche e dell'igiene.

Ma già il 20 marzo 1865 venne approvata la prima legge organica in materia di sanità pubblica che affidava la tutela della salute pubblica a livello centrale al Ministero dell'interno, a livello periferico ai Prefetti, nelle Province e nei Comuni ai Sindaci. Tale articolo normativo realizzava, per la prima volta, una regolamentazione unitaria e uniforme dal punto di vista finanziario, ponendo a carico delle Province le spese per il mantenimento dei "mentecatti poveri" e dichiarando obbligatorie per i comuni le spese per il servizio dei medici, dei chirurghi e delle levatrici per i poveri.

Nel 1904 vennero istituiti i manicomi provinciali e l'assistenza psichiatrica. Si tratta di una legge di pubblica sicurezza che introdusse il criterio della custodia nei manicomi per le persone "*pericolose per sé e per gli altri o che recano pubblico scandalo*".

Ma a Verona già dal 1880 era aperto il manicomio di S. Giacomo a Tomba. Erano comunque centri per accogliere le persone pericolose, non per curarle.

Sotto il governo Depretis, nel 1885, venne predisposta la figura del medico condotto, a cui fu anche attribuita la qualifica e l'autorità di Ufficiale Sanitario dello Stato, in rappresentanza del governo.

Alla prima condotta che copriva interamente tutto il Comune, venne affiancata nel 1875 la seconda che determinava così un ambito di gestione minore avendo diviso quantitativamente il territorio.

Successivamente fu disciplinata l'assistenza sanitaria a domicilio con apposite norme, intese a stabilire gli obblighi dei Comuni e a garantire la posizione giuridica dei medici incaricati del servizio.

Nei documenti dell'Archivio di Stato di Verona, risultano già nel 1894 capitolati che regolano il servizio sanitario a Oppeano. Si ripetono uniformemente negli anni 1907, 1911, 1915, mantenendo le stesse caratteristiche.

***Capitolare che regola il servizio sanitario 23/10/1894 a Oppeano, con 37 articoli.***

*Il Comune di Oppeano si divide in due condotte medico-chirurgiche; la prima comprende: il Capoluogo e la frazione di Cà degli Oppi, la seconda comprende: la frazione di Vallese e Mazzagatta con le contrade di San Francesco, Bragagnani, Feniletto, Campagnon.*

*Al medico del Capoluogo spetta lo stipendio annuale di £ 3.500 più £ 200 quale Ufficiale Sanitario, quello di Vallese £ 3.200 più l'abitazione gratuita.*

*Gli stipendi vengono ai sanitari pagati in rate mensili posticipate.*

*I medici chirurgici sono obbligati ad assistere gratuitamente tutti gli ammalati del circondario e gli stranieri che sono di passaggio, i Carabinieri, i soldati, i detenuti che venissero custoditi in camera di sicurezza.*

*I medici devono mantenere a proprio carico cavallo e rotabile per giri del loro circondario, prestando servizio di giorno e di notte e in questo caso hanno diritto di essere accompagnati nell'andata e nel ritorno da persone di famiglia.*

*In caso di alta chirurgia dovranno comunicarla alla Giunta Municipale. Quando vi fosse parto laborioso non potranno abbandonare la gravida alla mamma.*

*Nel caso di malattia di un medico essi stessi dovranno prestare reciproca assistenza.*

*Nel caso di rinuncia dell'incarico, i medici condotti sono obbligati a prestare servizio per tre mesi decorribili dal primo giorno della rinuncia.*

Nel 1895 sia a Oppeano che a Vallese, centri dove era stata destinata la dimora dei medici, esisteva anche una farmacia. Nel capoluogo la proprietaria era la Sig. Frinzi Mora e a Vallese il sig. Daccordi Eugenio che nel 1914 fece parte del consiglio comunale. Dei due medici si conoscono i nomi. Titolare del 1° reparto: Faccini Dott. Luigi che operò

nel Capoluogo e del 2,° a Vallese, Menegazzi Dott. Alfredo. che occupò il 2° reparto di Vallese.

In una domanda del 29/9/1917 rivolta al Sindaco al fine di ottenere un sussidio per carovita, appare anche la levatrice Clementina Cristofoli.

Gli abitanti nel 1907 erano suddivisi così:

1° riparto- Capoluogo		2° riparto –Vallese	
Capoluogo	700	Vallese	300
Ca' degli Oppi	300	Mazzagatta	70
sparsi	1420	Villafontana	120
Totale abitanti	2420	Feniletto	
		Campagnon	
		Bragagnani	
		San Francesco	820

Oltre all'assistenza sanitaria dei medici e l'opera della levatrice assunti dal Comune e che operavano nel territorio, l'Amministrazione forniva appoggio finanziario ai poveri che dovevano essere ricoverati negli ospedali. Per l'anno 1914 nel bilancio economico inserisce £ 949.50 per spese sostenute nell'ospedale di Isola della Scala. Nell'agosto del 1915 mette a bilancio la spesa da versare ai seguenti ospedali

<i>Isola della Scala</i>	£ 447.00
<i>Verona</i>	£ 142.80
<i>Zevio</i>	£ 597.00
<i>Mantova</i>	£ 375.40

In una nota spese legate al bilancio comunale del 31/12/1916 si conoscono le “liquidazioni e le specifiche per cure e mantenimento di ammalati poveri ospitati nell'ospedale di:

<i>Bovolone per 6 mesi</i>	£ 1048.40
<i>Ronco per 6 mesi</i>	£ 1207.95
<i>Legnago per 9 mesi</i>	£ 430.45
<i>Verona per 1 anno</i>	£ 44.50 (27)

## **Produzione di grano e incetta di carne bovina in Comune di Oppeano**

Accanto alle misure di razionamento a carattere generale, applicabili all'intero Paese, vennero attuate altre per la requisizione a livello locale. Fu dato incarico a metà febbraio del 1915 ai Carabinieri Reali della Legione Territoriale di Verona di verificare ed elencare i negozianti e i proprietari di questa giurisdizione di Oppeano che in quell'anno avevano grano e farina disponibili. Ad Oppeano risultarono 13 proprietari di grano:

Cognome e nome	kg	Cognome e nome	kg
Albani Umberto	5000	Altichieri Plinio	100000
Zorzi Pietro	8000	Pasti Mario	6000
Zanetti F.lli	20000	Ruffo Vincenzo	20000
Pace Luigi	1500	Merlo Arturo	30000
Biondani Felice	90000	Turco Marcello	20000
Sandrini Luigi	50000		
		totale di Kg.	350.500

La famiglia Pasti oltre ad avere depositi a Oppeano aveva quantitativi di grano anche a Palù, S. Giovanni Lupatoto, Isola della Scala, Zevio, come pure le famiglie Biondani a Palù e Zanetti ad Isola Rizza.

Da una tabella del 12 febbraio 1919 redatta dai Carabinieri di Isola della Scala risultano gli stessi proprietari con gli stessi quantitativi di grano ad eccezione dei Sig.ri Sandrini che hanno quasi duplicato la produzione portando il quantitativo da 500 Q.li a 900 Q.li e i Pace da 15 Q.li a 19. Inoltre da questa si può notare che di alcuni proprietari fu segnalato anche il grado di studio: Pasti Ing. Mario, Ruffo Dott. Vincenzo, Zorzi Dott. Pietro.

Già dal 30 giugno 1889, la legge introdusse in ogni comune i registri dei quadrupedi, bovini e cavalli, contenenti l'indicazione degli animali e dei rispettivi proprietari, ai fini della requisizione che poteva essere ordinata in caso di mobilitazione generale o parziale.

Attorno alle Amministrazioni comunali, in capo al Sindaco, ruotava tutta l'organizzazione militare, dalla formazione degli elenchi di leva, al contributo di spesa per il trasporto del richiamato alle armi, alla

spedizione di materiale vestiario ai soldati in prima linea o in prigionia. Quant'altro riguardava la vita del soldato. Anche il costo per il vitto della Commissione comunale per la requisizione della Carne Bovina risultava a carico dei Comuni.

L'iniziativa è sempre delle prefetture o dei comandi militari di zona. In aprile ad esempio, la Commissione per l'incetta di bovini e foraggi del Presidio Militare ordina la precettazione del foraggio verde per alimentare le bestie da soma delle forze armate. Ed ecco che, gli inviati della Commissione per l'incetta di bovini e foraggi sono già operanti in paese. Da una delibera della Giunta Municipale di Oppeano del 21 aprile 1917 risulta:

*...la liquidazione di spese incontrate dalla Commissione Comunale per la requisizione della Carne Bovina 3° incetta, nominata e scelta fra le diverse categorie di proprietari di bestiame, con l'incarico di visitare tutte le stalle, in relazione al quantitativo di peso vivo da carne richiesto, di fissare la giusta quota a tutti i proprietari e detentori di bestiame bovino; che in ordine a quanto sopra venne nominata una commissione di sei persone.*

*Il Presidente della Giunta presenta le specifiche delle spese incontrate dalla predetta commissione per vitto e stallaggio; avvertendo che nessun rimborso di spesa per trasporto viene richiesto avendo i Commissari fatto uso dei cavalli e carrozze di loro proprietà.*

Vengono perciò liquidate le spese della Commissione ai seguenti esercizi:

<b>Longo Ugo</b> conduttore Albergo Grande in Oppeano	
per vitto somministrato nei giorni 2-10-14 gennaio 1917	£ 83,60
<b>Purgato Pietro</b> trattore in Cà degli Oppi per vitto 11 -1- 1917	£ 40,70
<b>Taddei Fratelli</b> trattori in Villafontana per vitto 15-1- 1917	£ 27,15
<b>Bruni Romolo</b> trattore in Vallese per vitto 13 -1- 1917	£ 38,10

*Il Sindaco Scudellari, il Segretario Comunale Mattioli.*

Al Sindaco era demandata anche la comunicazione dello stato sanitario del bestiame, allo scopo di scongiurare nelle "radunate", il diffondersi di malattie epizootiche ed eziandio e delle zone infette, di cui al decreto luogotenenziale del 11 luglio 1915.

Questo a dimostrazione dell'efficacia dell'azione di requisizione delle derrate alimentari che i Comandi Militari di zona facevano eseguire ai Comuni.

Da una richiesta effettuata dal Prefetto di Verona al Tenente Generale Comandante il Corpo di Armata di Verona datata il 8 giugno 1915.

*Oggetto Requisizione di animali bovini-urgente-*

*L'Autorità Militare requisisce il bestiame lattifero che si trova al presente sui pascoli alpini e tali requisizioni particolarmente avvengono nei Comuni di Castion, Caprino e Ferrara di Monte Baldo.*

*Le vacche vengono requisite e pagate in base al prezzo che fa la carne; mentre le stesse, appunto perché lattifere, assai poco valgono per la carne e come carne. Ne consegue che vacche lattifere del valore di oltre Lire 500 vengono pagate, come animali da carne, 250-280 Lire. Non solo, ma la cennata requisizione fa sì che vengono macellate anche vacche gravide e vacche generose produttrici di latte, determinando una dannosa ripercussione sia nell'allevamento sia nell'industria casearia. Io esprimo che possa essere adottato un temperamento di fiducia, per modo da consigliare il più possibile il fabbisogno delle Autorità militare e gli interessi dell'industria agraria. Inoltre in alcuni paesi dell'Alto Veronese, dove prevale la coltura a vite, si è proceduto a larghe requisizioni di animali bovini. I proprietari sono preoccupati per ciò, giacché dei buoi essi hanno assoluto bisogno, mentre in quei paesi le stalle non sono come al piano riccamente dotate ma hanno solo gli animali strettamente necessari, non consentendo la natura del terreno e la conseguente scarsità dei foraggi di tenere bestiame per allevamento. Converrebbe quindi che la Autorità Militare tenesse per quanto possibile conto anche di ciò prendendo gli animali nei paesi più bassi, lasciando ai proprietari dei suaccennati paesi i buoi indispensabili per la coltura locale.*

*Reputo mio dover portare quanto sopra a conoscenza dell'E.V. per quanto rientra nella sua competenza e Le rassegno gli atti della mia osservanza.*

*Il Prefetto (28)*

Non si sa bene se il Prefetto fu ascoltato, sta di fatto che comunque la quantità dei bovini in alto veronese era anche lì elevata per effetto delle transumanze che da maggio a settembre si praticavano e che aumentavano parecchi capi di bestiame. Da Oppeano, Isola Rizza e perfino da Isola della Scala già da diversi anni si raccoglievano gli animali in una grande mandria nei pressi delle "Barbare" località in S. Maria frazione di Zevio. Da qui la mandria divisa partiva per tre destinazioni: una a Ferrara di Monte Baldo, un'altra per San. Giorgio di

Boscochiesanuova, l'altra in Folgaria. Nel periodo del conflitto, con tutta probabilità quest'ultima non fu meta da raggiungere, essendovi stato installato un campo d'aviazione.

Da una nota del 27/5/1916 del Prefetto con oggetto "*incetta bovini spedizione*".

*Fu riscontrato alla nota a margine, autorizzo la S.V. ad effettuare il 4 giugno 1916 dallo scalo ferroviario di Isola della Scala la spedizione di bovini, purché non provenienti da zone infette, requisiti nei comuni facenti parte dei distretti amministrativi di Isola della Scala. Per opportuna norma comunico alla S.V. le località dichiarante a tutt'oggi zona infetta per afta epizootica*

*Distretto di Isola della Scala:*

*Bovolone - Villafontana- Zago Cabrini*

*Nogara - Corte Grassa - Cottarelli Guerrino*

*Oppeano - Molinetto Pasti Silvano*

*A questa data vengono nominate come zone infette anche: Gazzo, Povegliano, Valeggio e Villafranca. (29)*

## **Notizie sul consumo del pane in Comune di Oppeano**

Il Sindaco al Prefetto di Verona del 5 aprile 1917:

1- *Gli esercenti panifici e forni pubblici per la confezione del pane esistenti in questo Comune sono:*

*Boninsegna Oddone di Gio Batta nel Capoluogo*

*Modena Antonio Luigi di Michele nel Capoluogo*

*Pace Antonio fu Matteo in Ca' degli Oppi*

*Pinotti Augusto fu ..... in Vallese.*

2- *La quantità di pane prodotta da ciascun panificio e forno nella settimana dal 26 Marzo al 1 Aprile:*

3- *Boninsegna Oddone di Gio Batta Quintali 7.40*

4- *Modena Antonio Luigi di Michele Quintali 7.85*

5- *Pace Antonio fu Matteo Quintali 7.40*

6- *Pinotti Augusto fu ..... Quintali 6.00*

7- *Non vi sono forni che producono pane pe conto dei terzi.*

8- *Non vi sono forni privati.*

*Avvertenze : Il pane prodotto per la popolazione civile;*

*Vi sono bottegai che vendono pane che acquistano in Comune di Bovolone.*

*Parte della popolazione della frazione di Mazzagatta fa acquisto di pane nei Comuni di Isola della Scala e di San. Giovanni Lupatoto.*

*Nella stagione estiva e specialmente quando vi sono i maggiori lavori campestri la quantità di pane viene aumentata di oltre un terzo, e ciò anche per la forte immigrazione dei lavoratori ed in riseria dalle mondariso.*

*Oppeano 5 Aprile 1917*

*Per il Sindaco Carli Giuseppe*

Il 31 luglio 1917 il Prefetto ordina alle Giunte Municipali di regolamentare entro il 5 agosto p.v. il *prezzo del pane con deliberazione motivata, con avvertenza che il Commissario Gen. dei Consumi si riserva la facoltà di modificarlo, qualora esso nuovo prezzo risulti eccessivo.* Con decreto il Prefetto autorizza l'adozione di forme di pane del peso non inferiore ai grammi 250 con solamente due forme "la pagnotta ed il bastone". *Le pagnotte devono avere un diametro non inferiore ai 15 centimetri ed i bastoni una lunghezza non maggiore di centimetri 30. Rimane l'obbligo della vendita del pane nel giorno successivo a quello della cottura con l'obbligo a ciascun fornaio di imprimere su ciascuna forma un proprio contrassegno. L'orario di vendita fino alle 12 la Domenica e fino alle 13 negli altri giorni. Viene indicata anche l'orario di lavorazione "dalle ore 10 alle 21".* (30)

### **Organizzazione confezionamento e spedizione di materiali ai soldati**

Dal prontuario organizzativo del Comitato Provinciale Veronese di Assistenza Civile  
giugno 1915 giugno 1917

Dopo la dichiarazione di guerra alle famiglie dei profughi si aggiunsero le famiglie dei richiamati alle armi nel chiedere lavoro per la confezione di indumenti militari al fine di fronteggiare i sempre più crescenti bisogni economici. Il sussidio governativo non bastava. Molte erano le famiglie numerose e molte le bocche da sfamare. Fu così che, per incoraggiamento del Prefetto, in accordo con l'On. Deputazione Provinciale, presso tali Uffici si costituì il "Comitato Provinciale di Assistenza Civile" che estese poi la distribuzione, oltreché degli indumenti, anche di forniture militari all'Artigianato Maschile della

Provincia. Nel febbraio del 1916 il Comitato con decreto del Prefetto ebbe riconoscimento giuridico. Ma già dal giugno del 1915 il Comitato era attivo tanto che aveva già stabilito la tariffa per le operaie. Quest'ultima era differenziata fra la Città e la Campagna. Nel fissare la tariffa da corrispondere alle operaie il Comitato la elevò al massimo detraendo dall'importo pagato dall'Autorità Militare solamente le spese generali d'ufficio. Per ragioni di natura tecnica e l'intento di evitare cambiamenti di destinazione ed esodo di lavoro da un Comune all'altro, il Comitato si adeguò alla uniformità delle "mercedi". Furono fissate nella misura consentita dalle spese di spedizione dei Comuni maggiormente gravati dall'onere dei trasporti. Solo quindi agli Enti di Città ed a quelli di Campagna prossimi alla Città fu dato realizzare qualche utile.

Nel 1917 il Comitato distribuì lavoro per la confezione di indumenti militari a 15.000 donne della Provincia di Verona con circa 10.000 macchine, favorendo il lavoro a domicilio. Gli Enti che facevano capo al Comitato Provinciale erano 130. Alle donne venne dato un compenso a carattere integrativo, e non di salario, per non distoglierle dai lavori domestici, imprescindibile necessità sociale. Alcuni capi confezionati dalle donne: giubbe, pantaloni cappotti, pastrani per tutti i reparti, mantelle, camicie, cravatte, grembiuli, mutande, asciugatoi, materassi, mulattiere, teli da campo. In lana: calze, passamontagna, sciarpe, ventriere, ginocchiere, polsini, guanti.

La lana proveniva dalle ditte di filatura più importanti di quel tempo: quelle di Biella, Novara, Brescia e Verona. Veniva distribuita ai Comuni che ne facevano richiesta. Il Comitato aveva propri uffici e magazzini annessi alla *Sezione Taglio* all'interno al Magazzino Centrale di Riserva di Verona. Lì si distribuivano settimanalmente per la città, e ogni 21 giorni per la campagna, i materiali per gli indumenti da confezionare. Veniva rilasciata regolare ricevuta dopo verifica e collaudo dell'oggetto. Le liquidazioni per i servizi prestati venivano versate in giornata alla Banca Mutua Popolare di Verona dove era possibile ritirare gli importi assegnati. Il Comitato Provinciale in questo modo realizzò un programma di assistenza in tempo di guerra che si rivelò utile anche nell'economia degli anni successivi.

Furono molteplici le funzioni dei diversi comitati sorti per alleviare le sofferenze portate dalla guerra: c'era chi si occupò di indumenti, chi degli alimentari, chi della raccolta dei metalli, chi dei sussidi.

Da una missiva del Sindaco al Prefetto di Verona 10 ottobre 1915

*Oggetto: Istituzioni a favore dei combattenti rimasti ciechi, mutilati e degli orfani dei militari.*

*Spiacermi di dovere riferire a S. V. Ill.ma che nessuna iniziativa è sorta a favore degli orfani dei militari morti in guerra a favore dei combattenti rimasti ciechi o mutilati.*

*La popolazione di questo comune è nella generalità povera, vive con la mercede giornaliera dei lavori dei campi, ed ora più...per le attuali conseguenze.*

*Solo funziona il Comitato d'assistenza civile per la distribuzione di sussidi ai numerosi congiunti dei richiamati esclusi dai benefici della legge.*

*Il Sindaco Tito Scudellari*

Già l'11/6/1915 la Giunta municipale aveva istituito un Comitato d'Assistenza Civile.

Da una missiva del Sindaco al Prefetto di Verona 23 ottobre 1915

*Oggetto: Spedizione di doni all'Esercito mobilitato*

*Ho preso atto della richiesta circolare 2 Ottobre 1915, relativa alla spedizione dei doni all'esercito mobilitato.*

*Qui ad Oppeano non vi ha alcun Comitato per la raccolta ed offerta di doni ai soldati, nè per la raccolta stessa si (.....) il Comitato d'assistenza Civile, nè altri Enti.*

*Però più offerte di doni vengono fatte da persone private direttamente al Comitato Provinciale, e di questi giorni la signora Altichieri Susanna, ha spedito a detto Comitato Provinciale buon numero di indumenti di lana, confezionati da essa e gratuitamente dalle donne di questo Capoluogo,*

*alle quali la (.....).Signora , a propria spesa, aveva fornito il filo di lana.*

*Con osservanza*

*Il Sindaco (31)*

Dal novembre 1915 ogni mese il Comitato provinciale per gli indumenti militari ha distribuito in diversi Comuni della Provincia di Verona quintali di lana, ad Oppeano nella 2° distribuzione il 26 novembre 1915 furono assegnati 10 kg di lana, nella 5° distribuzione furono assegnati 40 Kg di lana, e il 20/1/1916 le donne di Oppeano hanno consegnato al Magazzino Militare della lana di Verona 51 paia di calze pari a kg 9,80 e il 10/2/1916, 192 paia di calze pari a kg 36,80. (32)

Anche alla Croce Rossa venne riservato un contributo per il sostentamento e l'organizzazione, ne abbiamo menzione però solamente per l'anno 1913 con un versamento annuo di £ 10.

Dopo il disastro di Caporetto anche il Comune di Oppeano conoscerà la gravità e la portata di questa sconfitta ospitando numerosi soldati e sfollati fuggiti dal fronte ed è, ad opera del Direttore Didattico Antonio Beggiano che fu costituito, come già detto, un Comitato per l'assistenza di tutti gli scampati alla disfatta.

La Giunta comunale dopo la dichiarazione di Pace affronterà come anche altri Comuni la piaga della disoccupazione e l'aiuto alle vedove e agli orfani di guerra che a Oppeano sono dichiarati 69 di cui 35 nel Capoluogo, 21 a Cà degli Oppi, 8 a Mazzagatta, 5 a Vallese. Per affrontare la disoccupazione l'Amministrazione comunale contrae mutui per realizzare con manodopera locale lo spurgo dei maggiori corsi d'acqua e il mantenimento e allargamento di alcune sedi stradali.

### **Prestito Nazionale e propaganda in Comune di Oppeano**

La Giunta comunale alla richiesta del Prefetto di investire somme di denaro nel primo prestito Nazionale per la Guerra, approva la somma di £ 608.00 depositando tale somma alla Civica Cassa di Risparmio di Verona, il 7/7/1915 sul libretto n° 141842.

Per i versamenti relativi al secondo, terzo, e quarto prestito non risultano documentazioni in merito, ciò non vuol dire che non siano state fatte donazioni.

Da una missiva del Sindaco al Prefetto di Verona 22 febbraio 1916, per il quinto prestito risulta invece, che per il " *prestito nazionale 5° assicura che dei manifesti venne data la maggior pubblicità*".

*In questo Comune, che ha una popolazione sparsa su di un territorio nella sua quasi totalità addetta al lavoro campestre, non si credette opportuno di tenere adunanze e conferenze di propaganda a favore del prestito Nazionale; ma non di meno dai Membri del Comitato di Assistenza Civile e dell'Amministrazione comunale venne fatta e per la propaganda assidua con soddisfacente risultato.*

*Quantunque non mi fu possibile preparare la cifra, perché la quasi totalità della popolazione viene fatta fuori paese, dove hanno sede istituti bancari, tuttavia ritengo che la somma a tutt'oggi raccolta non sarà inferiore a Lire 70.000,00 settantamila.*

*Con ossequio*

*Il Sindaco Tito*



-6- Enio Adami



-7- Sardini Maria

## **Camillo Pasti interventista di Bragagnani**

Camillo originario di San Giovanni Lupatoto nato il 17-3-1892 fu ospite da subito nei poderi di Famiglia in quelli della corte Bragagnani.

Studiante al Politecnico di Torino si rivelò nel periodo della neutralità, banditore, con altri pochi, della santa crociata come interventista nella guerra. In quel tempo Camillo, come studente universitario, conobbe Cesare Battisti per via di alcuni articoli scritti sulla rivista, “L’Ora Presente”, quindicinale fondato e ideato da lui assieme a Slatapler, Damiano Chiesa e Battisti, il quale fu presente per un periodo a Verona e fu invitato anche alla Gran Guardia per un intervento, sostenitore della guerra in contraddizione ai suoi compagni socialisti.

Camillo non smise mai di pensare alla sua terra, alla sua Bragagnani e con estese vedute e larghi orizzonti alla Patria intera. Ecco una parte di una lettera, diretta alla signorina Maria Tea di Verona, sua insegnante di disegno e amica di famiglia.



-10- Foto del gruppo: la redazione dell’Ora Presente. Camillo Pasti è in ginocchio, col cappello chiaro. Dietro di tutti, in alto, Damiano Chiesa

Torino, 19-1-1914

Distinta signorina Maria,

*da quanto tempo ho in mente di scrivere questa lettera? Da quando Lei mi scrisse di ritorno da una gita a Vigasio alla tenuta del senatore Bessini. Da allora sono passati parecchi mesi e forse Lei non attende più risposta, ma che vuole, ha parlato di un argomento per cui io ho il mio debole "la campagna". Sono pochi quelli che la capiscono come intendo io. Quando ritorno a Torino e ritrovo i miei compagni ci interroghiamo a vicenda sul come abbiamo trascorso l'autunno, dopo aver sentito le loro chiacchiere io rimango zitto, sento repulsione a parlar loro dei giorni passati a Bragagnani, non saprei come spiegarmi. Le loro facce mi farebbero ammutolire dopo le mie prime parole.*

*Quasi tutti in campagna cercano qualche amico, con cui passare almeno alcune ore, certi desiderano l'estate passi presto per recarsi in città- ma non è così per me. Io provo un vero dolore quando devo partire da Braganani per un sol giorno; non parliamo poi di quando mi assento per un più lungo periodo, sia pure per salire in montagna. Nei momenti di silenzio quando tutti procedono lenti ammirando, quante volte il mio pensiero non corre con rammarico ai noti viali di pioppi e ai cari prati che son laggiù in pianura. Non ci penso nei momenti difficili e faticosi bensì quando scoppia più completa la gioia nel toccare la cima.*

*E allora mi domando cosa sia mai questa passione per quei campi coll'orizzonte chiuso dai salici, mentre il mio occhio può spaziare di lassù tanto lontano. Sono convinto che si erediti: mio padre pensava con dolore alla possibilità che noi, compiuti gli studi non lo avessimo seguito nei campi. In me tale passione era assopita da un'altra vocazione negli anni della fanciullezza per svilupparsi tremenda quando ci trapiantammo a Bragagnani, là subii il fascino completo della natura; d'allora in poi adorai come Lei dice di adorare la semplicità del silenzio.*

*Analizzando questo mio sentimento trovo che il fascino è esercitato più di tutto dalla produttività della natura. Dissodare e seminare, ecco quello che per me è tutto. Ma queste parole quanto mi dicono: con qual voglia arerei della terra incolta, portando alla luce zolle che chissà da quanti anni non vedevano il sole; le rimesterei a fatica magari con le mani pur di poter lavorare, nasconderei fra esse il seme; ed ogni giorno, ogni ora passerei a veder se spunta il germoglio e quel mattino che una goccia di rugiada me lo indicasse, mi siederei lì accanto con gli occhi sbarrati pel miracolo aspettato, col desiderio intenso di aiutar la pianta a crescer presto e non mi staccherei da essa onde vederne il rapido alzarsi sotto il*

*benefico sole, la inaffierei perché la canicola non ne arridisce le  
vegetazione intensa e con orgoglio e meraviglia in poco tempo la vedrei  
fiorire e poi chinarsi sotto il peso del frutto maturo- sia benedetta la  
terra! Fra i suoi granuli rossastri nulla si scorge e quanta opera sa essa  
compiere!*

*Quando io vedo un campo arato fresco, sento proprio che quelle zolle mi  
parlano "non vedi il nostro colore rosso bruno, è segno di fertilità; che  
aspetti? Semina, vedrai quanta messe" e mi sembra che tale voce  
insegua ogni uomo che le passa accanto, e si tramuti in un grido  
lamentoso di supplica quando egli va oltre senza udire.*

*La terra ama l'uomo, ed è vogliosa di fruttificare per lui. Pensi un po'  
all'innesto sopra una pianta selvatica che altrimenti darebbe picciol  
amaro frutto; con quale ansia aspetterei che la gemma nascosta con cura  
fra le corteccia germogliasse e poi con quel piacere cercherei di  
educarla; il primo anno mi darà un sol frutto, ma quanto mi parrà bello,  
come sarà dolce. Così nel trapiantare un arbusto od un alberello in un  
sito più solatio dove le ombre intense di qualche annoso rovere non lo  
soffochino, mi par ch'esso mi ringrazi e per beneficiarmi crescerà a vista  
d'occhio: egli stesso desidererà che io un giorno lo abbatta per venire ad  
abitare in casa mia, ne farà un tavolo, un letto-e via di seguito, ogni  
arbusto mi sembra abbia bisogno di essere potato, ogni erba, ogni fiore  
innaffiato-. E tali fatiche saranno forse senza ricompensa? E no! quel  
bottono di rosa la mattina appresso sarà sbocciato, che profumo; le pere  
gialle dorate cadranno a terra spontaneamente. E così vorrei andare di  
pianta in pianta ad ogni sorgere del sole, per vedere di che ciascuna  
abbisogna, per raccogliere i frutti, i fiori che affettuosamente mi  
porgono.*

*Ma alla gioia di raccogliere tanto ben di Dio non so collegare l'idea  
d'averne a sufficienza per i miei e per me, per qualche pellegrino che  
chiedesse ospitalità. E allora vorrei che il superfluo ad una vita modesta  
partisse, andasse lontano, ma senza ricompensa.*

*Non voglio poi parlare della tenerezza e dell'affetto che mi ispirano gli  
animali che aiutano l'uomo nella vita dei campi; troppo mi dilungherei.*

*Ma infine che potrei dirle per esprimerle quanto grande sia questa mia  
passione? Essa è quella che mi predomina che mi ha e mi avrà suo  
finché vivo. Ecco perché tanto sospiro di laurearmi non per il desiderio  
di questi studi ma per poter poi andare alla terra amata.*

*E quale gioia sarà per me in quel giorno, dopo tanti anni di aspettativa e  
di piccoli sacrifici. A volte penso che non sarà possibile tanta felicità,  
che in quel giorno qualcosa insorgerà a deviare i miei pensieri.*

*Ma è tempo di finirla e di chiederle scusa se non parlai che di me; fu egoismo come pure in fondo sono i miei sogni. Dal giorno che ricevetti la sua lettera ebbi il desiderio di scriverle così. Lei pure si lascia affascinare dalla pianura, siamo dunque compagni: ecco perché dovetti rivelare l'animo mio a Lei.*

*Gradisca i più sinceri saluti*

*Dev. Mo Camillo Pasti*



-11- Camillo Pasti

Camillo è un uomo combattuto nel suo mondo interiore con due anime quasi opposte; quella dell'attaccamento alla sua terra e l'altra: l'amore profondo della giustizia e della patria che temprò la sua anima, ma in quel tempo non ebbe un momento di esitazione, vide quale doveva essere il suo posto e si lanciò nella lotta con sicurezza eroica, "ora o mai più".

Dal timore di veder frustrata l'azione propagandistica della sua rivista, per la lentezza dell'azione del governo, persuase un gruppo di giovani studenti a compiere un gesto che avrebbe forzato la mano al governo, appostandosi con armi al confine con l'Austria, valicandolo e così di fatto rendere inevitabile la guerra. Il governo venne a sapere dell'impresa e indusse i promotori a sospendere l'impresa, lo stesso Cesare Battisti convinse gli studenti a non procedere, ma disse anche che le loro aspettative non sarebbero state deluse.

Alla dichiarazione di guerra arruolatosi come volontario e studente del 5° anno del Politecnico, avrebbe potuto conseguire, dopo qualche mese, la nomina di Ufficiale, come molti dei suoi compagni e come la sua famiglia lo consigliava. Invece nei primi di giugno 1915 per volontà sua fu iscritto come soldato semplice nel 1° Reggimento Artiglieria da Montagna. Aveva timore di dover passare chissà quanto tempo ancora prima di compiere il suo dovere al fronte, e forse di essere impiegato in uffici o ad operazioni di retrovia, ciò che lo avrebbe avvilito al massimo grado.

Peccato che il diario di Camillo e le continue lettere alla mamma siano limitate alle sole prime azioni della guerra. Sono arrivati i giorni di fuoco, inizia l'offensiva sull'altipiano di Asiago e ad oriente dell'Adige. Camillo è richiamato da Val di Ledro. Saluta in fretta la famiglia nel passaggio a Verona e riprende la lotta. E' in prima linea, a Monte di Mezzo Vallarsa. Il 28 maggio scrive alla mamma;

*Spariamo allegramente sui lurchi austriaci che faremo ben presto indietreggiare.*

Il nemico infierisce rabbiosamente contro gli appostamenti che rispondono con furore. E' l'ora del massimo sforzo! Bisogna contenere quella rabbia, bisogna respingere il barbaro; costi la vita!

Due giugno- Il duello delle artiglierie prosegue implacabile. Il pezzo di Camillo è perfettamente individuato. Egli lo sa, continua il tiro, non cede.....ma arriva il silenzio.

*Comandante di un pezzo isolato di artiglieria da montagna fatto segno, durante il tiro, al fuoco preciso di tre batterie nemiche di medio e piccolo calibro, preservò, con freddo coraggio, nel compito assegnatogli, finché cadde colpito a morte.*

*E' con profondo dolore che il Capitano Fedele Alfredo scrive alla mamma Maria Brena Ved. Pasti. (33)*

Quel giorno, Maria senza lacrime ma con il cuore infranto prese la bandiera tricolore e la issò sul piccolo poggiolo antistante la facciata della corte Bragagnani.



- 12- Camillo Pasti in divisa

Forse anche la presenza attiva della famiglia Pasti nella campagna oppeanese potè essere di garanzia e svolgere un ruolo di avallo nell'istallazione dell'aviosuperficie militare.

## **I primi caduti**

Già alla fine del 1915 vengono comunicati i primi caduti di Oppeano. Cesare Olivato caduto il 26 ottobre 1915 e Giovanelli Zambelli caduto il 25 dicembre 1915, entrambi di Mazzagatta. Alla fine del conflitto Oppeano può annoverare nel Gruppo d'Onore ex combattenti per la Patria 215 Reduci, si tratta di una fotocomposizione realizzata negli anni '20, ai quali dobbiamo aggiungere quelli trovati oggi nei Ruoli Matricolari, 606 soldati che raggiungono così gli 821 Reduci e i 161 Caduti, di cui 86 sono ricordati nei monumenti del capoluogo, delle frazioni di Ca' degli Oppi, di Vallese, di Mazzantica e anche quelli di Villafontana raccolti assieme ai caduti di Bovolone.

Nelle vicende strettamente belliche che hanno trascinato il Triveneto, il territorio del Comune di Oppeano, non ha avuto momenti di tragiche azioni dirette di guerra, con bombardamenti perché ben lontano dal fronte, dove invece si combatteva duramente. E' stato invece coinvolto per la presenza di truppe dirette al fronte o provenienti dal fronte e ospitato militari e civili in ritirata dopo Caporetto e soprattutto perché ha accolto nei prati di Ca' degli Oppi un'aviosuperficie attrezzata per i famosi bombardieri Caproni.

## **1919 Il Sindaco Scudellari e il sostituto del Prefetto sequestrati in municipio**

A conferma del momento molto agitato degli operai e dei contadini che, unitisi, sindacalmente hanno attuato forme di protesta e scioperi in tutte le corti rurali vi è un fatto molto grave accaduto proprio al Sindaco del Comune.

*Verbale della Giunta Municipale di Oppeano convocata il 9 dicembre 1919*

*Presenti Scudellari, Carli Giuseppe, Rossignoli Eustacchio, Carazzolo Pio, Taddei Benedetto, Zamboni Carlo.*

*Il Sindaco, Sig. Scudellari Tito, espone che in seguito al risultato delle elezioni politiche del 16 novembre testé decorso, era venuto nella determinazione di rassegnare le proprie dimissioni dalla carica di*

*Sindaco e di Consigliere di questo Comune, ma in considerazione delle varie pendenze dell'Amministrazione, procrastinò la decisione.*

*Ora però data l'attuale situazione creata dal contegno dei contadini scioperanti che nel giorno 6 andante, non contenti di avere sequestrata dalle 9 del mattino, in Municipio, la Commissione presieduta dal Rappresentante del Governo nella persona del Vice Questore Cav. Giovanni di Battista, assistita dal Sig. Sindaco, e presente pure in Rappresentanza di essi contadini l'Onorevole Bonato che doveva definire la vertenza, dopo inalberata la bandiera rossa sul Municipio, soverchiata la forza pubblica, insufficiente a trattenerli, irrupero verso le ore 14,30, con modo violento incivile vandalico nei locali, imponendo la loro volontà sul deliberato, che alle ore 19 la Commissione suddetta, per prevenire gravi conseguenze, ha dovuto firmare in carica al Comune, già oberato di debiti, altre Lire 6000 (seimila) è venuta nella ferma e recisa determinazione di rassegnare le dimissioni suddette.*

*I presenti che si dichiarano pienamente consci del grave stato delle cose, conoscendo di non poter fronteggiare la situazione, approvano integralmente la condotta del Sig. Sindaco, si dichiarano con lui solidali ed a lui si uniscono nel rassegnare le loro dimissioni e concordi deliberano:*

*di convocare pel giorno di mercoledì 17 corr. Mese alle re 10 il Consiglio Comunale al quale:*

*Rassegneranno le dimissioni dalla carica;*

*Chiederanno al medesimo la ratifica dell'impegno assunto dal Sindaco di pagare la somma di Lire 6000, per liquidare i danni causati dallo sciopero e che l'Ill.mo Sig. Prefetto ha autorizzato con telegramma del 7 andante;*

*Per deliberare su altri urgenti oggetti pendenti e per quali l'elenco da notificarsi a domicilio di ogni Consigliere.*

*Dichiara di rimanere provvisoriamente in carica e fino alla data del 17 corr. pel disbrigo delle pratiche pendenti.*

*Fatto, letto, approvato e sottoscritto*

*Il Sindaco Tito Scudellari, Carli Giuseppe, Rossignoli Eustacchio*

*Controfirmato dal Prefetto Verona il 17/12/1919 (34).*

- 1) L. Sormani Moretti, La provincia di Verona, Firenze 1906, II°, pag. 8
- 2) L. Sormani Moretti, La provincia di Verona, cit, pp. 150 e 153
- 3) Emilio Franzina, "Merica!Merica!" Milano 1979, p. 68
- 4) Gina Bernardelli, n. 1988 registrazione aprile 1981
- 5) Fonti ISTAT Annuari di statistica Roma 1965 p. 300
- 6) Oppeano, aavv 116 l'emigrazione di fine ottocento pp. 274-275, Claudio Bismara Quaderni della Bassa Veronese n° 2 2008
- 7) Luigi Modena, Oppeano 1978, ed. Vita Veronese p. 99: A.C.O. 698, 16-12-1914

- 8) A.C.O. 722, 18-7-1915
- 9) Giovanni Malachini n. a Cà degli Oppi 13/11/1947. Intervista giugno 2016 Angiolino Bellè.  
Ezio Galbero n. a Vallese 24/4/1943. Intervista 22 novembre 2014 A.B. sic.: nipote di Ennio Adami, gastaldo presso la corte di Bragagnani dal 1905 al 1955; Enio è stato custode in questa corte degli eventi della prima Guerra e della seconda Guerra; la moglie di Enio, Sardini Maria risulta essere parente in quelli di Nuvolari di Castel Dario.
- 10) A.S.Vr Pretura di Isola della Scala B. 406, fasc. 154
- 11) Giovanni Modena, dopo aver intervistata la cuoca di casa Altichieri di allora, scrive: *“...Altro ospite illustre, nell’autunno del 1917, a ridosso di Caporetto, fu il duca di Windsor quand’era principe di Galles ventitreenne. Il principe arrivò col suo piccolo stato maggiore, compreso un cuoco inglese, e alloggiò nell’ala occupata dai bambini Altichieri. Come benvenuto fu offerto al cuoco straniero un bel germano per una cena “straordinaria”: infatti l’anatra, ben spennata, fu arrostita dal cuoco, più avvezzo alle operazioni militari che alle battaglie culinarie, senza essere privata delle viscere. Nella sala “da ricevere”, trasformata in mensa, per colpa dell’animale incommestibile e della puzza, successe un gran trambusto. Solo per l’intervento dei cuochi oppeanesi il pasto terminò in allegria. Finita la Grande guerra, in ricordo del principe, sul palazzo, che nel frattempo era divenuto proprietà dei conti Anti, fu eretta una lapide. Durante il fascismo, nel 1936, quando il duca David divenne re d’Inghilterra col nome di Edoardo VIII, la pietra fu tolta e nascosta a causa delle sanzioni inflitte dall’Inghilterra per la guerra d’Etiopia. Chissà che ora, durante i lavori di restauro, (1991) non ricompaia la sella da donna della marchesa Alessandra di Rudinì e la lapide, forse dimenticata nell’immenso granaio, non ritorni al suo posto.*  
Giovanni Modena, OPPEANO Iniziato il restauro del palazzo in cui visse la bellissima marchesa Alessandra di Rudinì -“VILLA ANTI, hotel del sangue blu”  
Tra gli ospiti il maresciallo Radetzky e il principe di Galles, il futuro Edoardo VIII d’Inghilterra. Giornale “L’ARENA” 13 marzo 1991
- 12) Elisa Bruni, n. a Isola Rizza 1901. Intervista 1981 N. Dall’Agnello, “Contadine di Oppeano. Donne e lavoro in un paese rurale Veneto tra le due guerre.” Università di Padova, anno accademico 1980-81
- 13) Angela Maria Marperi, n. a Roverchiara 1907. Intervista 1981 N.D. sic.
- 14) Emma Mantovani, n. a Oppeano 1911. Intervista 1981 N.D. sic.
- 15) Maria Beggiano n. a Castelgomberto 1920. Intervista 1986 N.D. sic.
- 16) Zoe Pasqualini n. a Isola Rizza 1905. Intervista 1979 N.D. sic.
- 17) Teresa Andriani n. a Oppeano 1911. Intervista 1979 N.D. sic.
- 18) Clonice Carazzolo n. a Oppeano 1913. intervista 1980 N.D. sic.
- 19) Eugenio Soave n. a Ca’ degli Oppi il 13/5/1922, intervista 19-9-2014 A.B.sic.
- 20) Aurelio Manara n. a Bovolone 25/9/1923, intervista del 6-11-2014 A.B. sic
- 21) Leonardo Sandrini n. a Bovolone 3/2/1962, intervista aprile 2015 A.B sic
- 22) La legge Casati istituiva una scuola elementare articolata su due bienni, il primo dei quali obbligatorio. Dopo la scuola elementare il sistema prevedeva due possibilità: ginnasio, a pagamento, e le scuole tecniche. Il sistema risultava comunque ancora classista, che portava alla rinuncia agli studi i figli delle famiglie meno agiate. La sua applicazione, nel nuovo Regno d’Italia fu disomogenea. Nel censimento del

1871 si attestò un notevole peggioramento dell'analfabetismo rispetto alla situazione pre-unitaria.

Nel 1877 la legge Coppino porta la durata delle elementari a 5 anni, e introduce l'obbligo scolastico nel primo triennio delle elementari stesse. Definisce le sanzioni per i genitori degli studenti che non adempiono a tale obbligo. Agli inizi del Novecento, l'analfabetismo inizia a scendere, anche se è ancora alto il numero di persone che hanno soltanto l'istruzione elementare, soprattutto nei paesi e nei ceti più bassi. Notevoli differenze si notano ancora tra i figli maschi e le figlie femmine. Queste ultime, spesso, dopo la scuola dell'obbligo, vengono destinate ad altre occupazioni, mentre magari i fratelli maschi possono continuare gli studi. Nel 1904 la legge Orlando porta l'obbligo scolastico fino a 12 anni, con l'istituzione di un "corso popolare" formato dalle classi quinta e sesta delle scuole elementari. Impone ai Comuni di istituire scuole almeno fino alla quarta classe, nonché di assistere gli alunni più poveri ed elargisce fondi (pochi) ai Comuni con modesti bilanci.

- 23) A.S.Vr Prefettura Gab 834
- 24) A.S.Vr Prefettura Gab 936
- 25) A.S.Vr Prefettura 2-66-6-2 e Gab 777
- 26) A.S.Vr Prefettura Gab 834
- 27) A.S.Vr Prefettura Gab 343-344-345
- 28) A.S.Vr Prefettura Gab 325
- 28) A.S.Vr Prefettura Gab 318
- 30) A.S.Vr Prefettura Gab 325
- 31) A.S.Vr Prefettura Gab 936
- 32) A.S.Vr Prefettura Gab 260
- 33) Vittorio Richeter- Camillo Pasti, Arti Grafiche A. Terzetto 1920
- 34) A.S.Vr Prefettura Gab 260.

## Capitolo 2

### AVIOSUPERFICIE A CA' DEGLI OPPI

Il 24 ottobre 1917 il Regio Esercito subì, come è noto, una grave disfatta che costrinse le truppe ad indietreggiare per oltre 120 km, arrestandosi sulle sponde del Piave, dove finalmente si riuscì ad organizzare una solida resistenza. Sulle terre perdute vennero abbandonati numerosi campi di aviazione, velivoli e materiali. I reparti che riuscirono a portarsi oltre il sacro fiume, affollarono tutti i campi di aviazione rimasti. Si dovette provvedere immediatamente alla riorganizzazione, allestendo in fretta nuove aviosuperfici: hangar, baracche, ricoveri e quanto necessario per ridistribuire i reparti rimasti e i nuovi in formazione, secondo le mutate esigenze operative. Si dovette altresì tener conto che esisteva il concreto rischio di una nuova ritirata e quindi occorreva provvedere alle future necessità anche pensando ad un nuovo fronte sulle rive dell'Adige o del Mincio. Dando prova di elevato pragmatismo e di notevole efficienza, il Genio militare allestì in tutta fretta una nuova serie di campi di aviazione in tutte le province del Veneto. Era compreso il territorio veronese che già ospitava i campi cittadini di Tombetta e Piazza d'Armi, l'aerodromo per dirigibili di Boscomantico e altri campi di emergenza come Belfiore, Peschiera, Sona e Villafranca di Verona. Tra i nuovi campi venne allestito anche quello di Ca' degli Oppi, insieme a Ganfardine (Villafranca di Verona), Calcinaro presso Nogara, e Sabbion di Cologna Veneta.

Quell'ottobre anche le strade di Oppeano si riempirono di soldati che indietreggiavano. Alcuni disertarono e rientrarono presso le famiglie.

Dalle testimonianze raccolte negli anni '70 e '80 risulta la presenza di soldati nelle corti e nelle case della campagna oppeanese. Nel capoluogo un centinaio erano distribuiti fra l'edificio delle scuole e le famiglie.(1) Altri erano sistemati a Ca' degli Oppi in corte Bragagnani-Pasti. Ricevuto l'ordine di rientrare al fronte, si ribellarono di farlo e uno di loro diede fuoco alla dimora. Ezio ci racconta: *ricordo il racconto del soldato che bruciò una casa alla corte Bragagnani, lo raccontava la mia mamma, ma non saprei se era lei testimone (aveva 7 anni) o le zie che erano naturalmente più anziane. Questa storia mia mamma Pierina l'ha raccontata al giornalista Spagnolo Roberto.* (2)

Dopo la rotta di Caporetto, almeno seicentomila civili furono costretti ad abbandonare il territorio di guerra fra Isonzo e il Piave. I rimasti dovettero subire umiliazioni di ogni genere, patirono la fame e molte

donne furono violentate. Nella bassa veronese ci fu solamente l'arrivo delle truppe in ritirata e l'accoglienza generosa delle Amministrazioni comunali e della popolazione.

I soldati del nostro Esercito, partiti per una guerra di cui molti non conoscevano i motivi e gli scopi, forse non erano legati a chiari ideali di Nazione e Patria. La vita, soprattutto nelle campagne, ruotava attorno al quotidiano vissuto spesso in contesti di sopravvivenza.

Era nuova l'idea che si potesse morire per una ragione diversa dalla produzione di beni e il miglioramento delle condizioni di vita. La civiltà contadina, per altro ricca di tradizioni, possedeva valori preziosi di solidarietà e lealtà che in questi anni di commemorazioni si sono rivelati in atti eroici.

Dopo la rotta, alla popolazione di Verona, centro strategico militare, oltre agli emigranti che ritornarono in patria, chiamati alle armi, si aggiunsero coloro che fuggivano dal Trentino. Si contarono più di 100.000 tra sfollati e militi che si ammassarono e transitarono nella stazione di Porta Vescovo. La città era piena di soldati. Anche nell'Ospedale Militare si lavorava a pieno ritmo. Erano molto attivi anche il Tribunale Militare, l'Arsenale, e pure il Manicomio di Tombetta.

## **Dislocazione del campo**

Dell'esistenza del campo di aviazione avevamo testimonianze orali che ci permisero di considerare la presenza del campo e il rapporto tra la popolazione e i militari. (1) La presenza del campo è citata nel saggio del Generale Armani "*Senza Cozzar Dirocco*" del 1931, nel libro del capitano Luigi Contini "*L'Aviazione italiana nella Grande Guerra*", del 1934 e nel testo "*La Guerra aerea 1915-1918*" del generale Felice Porro. Nel 2009 aviammo una ricerca sistematica, e nel corso delle indagini, presso l'Ufficio Storico dell'Aeronautica Militare, dell'Esercito Italiano e dell'Arma del Genio, furono trovati numerosi documenti che ci hanno permesso di identificare con precisione il sito, di conoscerne la breve parabola storica e la natura degli eventi che lo hanno caratterizzato.

Non conosciamo i veri motivi che determinarono la scelta di questo luogo, soprattutto perché noto come zona fortemente malsana, essendo paludosa e malarica. Si possono solo fare delle ipotesi legate alla distribuzione, lungo una fascia distante circa 20 chilometri dalla linea pedemontana, di altre installazioni contemporanee come Sabbion di Cologna Veneta, Calcinaro, Roverbella, Goito. Tutte distanti da

infrastrutture quali ferrovie, centrali idroelettriche, comandi militari, ma probabilmente funzionali ai paventati fronti dell'Adige o del Mincio

Altro elemento a favore della scelta del luogo potrebbe essere stato rappresentato dalla presenza delle proprietà del latifondista Ambrosi Commendator Ambrogio Cav. Giuseppe, estesa da Ca' degli Oppi fino alla Corte Grassa. Proprietà gran parte perduta al gioco d'azzardo forse presso l'allora casinò Kursaal di Sanremo o al Ridotto Moirè di Venezia.

(3) Quindi fondi non più custoditi e organizzati per l'agricoltura e liberi da questo impegno.

Ulteriore elemento: Oppeano con l'adesione al prestito di guerra si dichiarò anche favorevole all'intervento, sebbene alcuni esponenti del partito socialista fossero contrari come il Madocina di Ca' degli Oppi. Erano controllati da Don Paoni schierato con i proprietari terrieri, come i Pasti.

Il terzo elemento era la presenza in questo territorio dei fratelli Pasti, Mario e Camillo, tutte e due arruolatisi volontariamente. Mario Pasti fu Sindaco del Comune di Oppeano, e si occupò soprattutto delle condizioni della povera gente che lavorava anche nella azienda di famiglia.

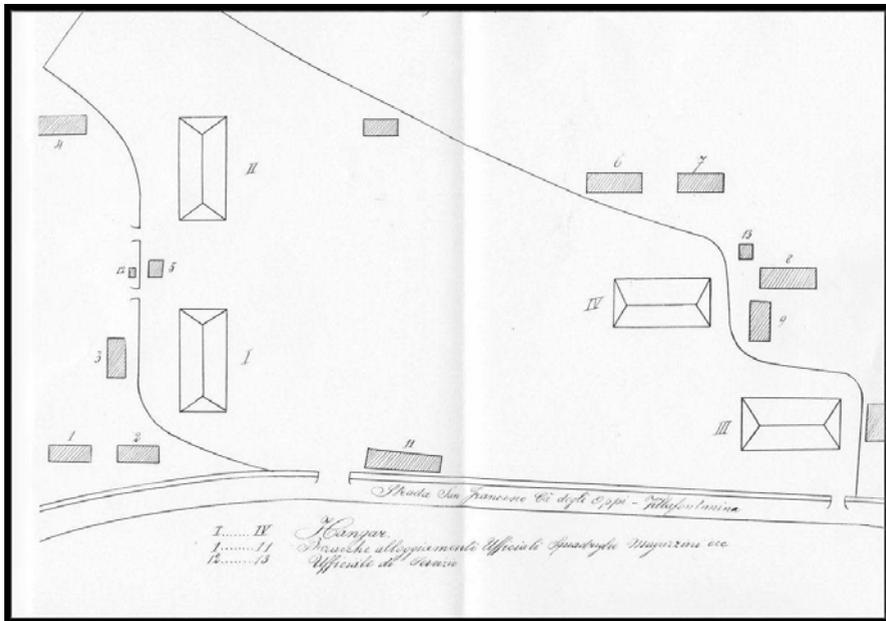
L'ultima ipotesi è legata alla presenza non lontana dal luogo dell'aviosuperficie di un'importante torbiera fonte di combustibile per un'industria vetraria di San Giovanni Lupatoto, ma necessaria anche per l'Esercito Militare. E' proprio il periodo in cui Alfonso Alfonsi tra l'agosto del 1917 e la primavera del 1918 eseguì gli scavi archeologici nella torbiera che portarono alla luce il centro palafitticolo del Feniletto.

(4) Sono tutte ipotesi fondate su elementi, alcuni certi, altri in attesa di verifica. Fin d'ora non è stato rinvenuto alcun documento chiaro che sveli le motivazioni di una scelta di questo luogo, soprattutto perché conosciuto come zona fortemente malsana, essendo dichiarata paludosa e malarica. (5)

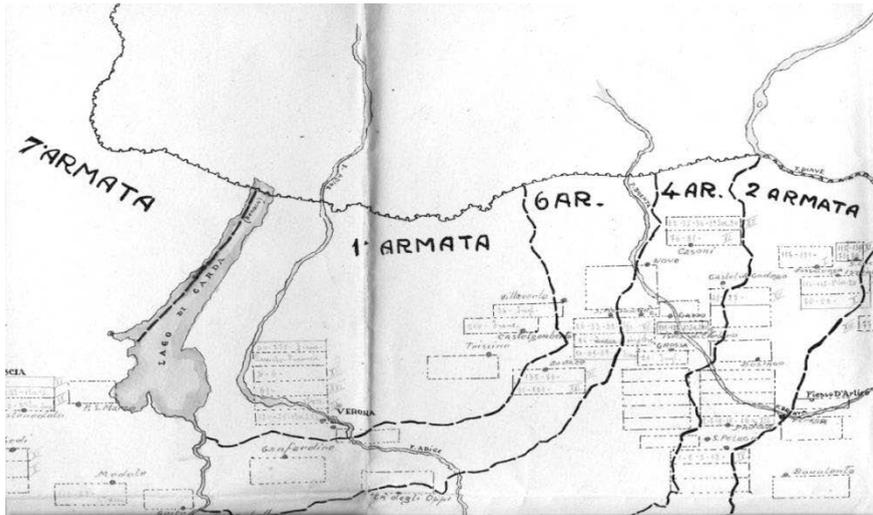
Tra i documenti reperiti spicca un elenco dei campi di aviazione esistenti con l'indicazione del numero convenzionale loro assegnato, del 7 marzo 1918. I campi di aviazione esistenti erano 43 e Ca' degli Oppi è contrassegnato con il numero 13. E' dichiarato vuoto, quindi privo di reparti aerei. In altre missive del Comando Supremo del Regio Esercito, che hanno per oggetto la dislocazione dei mezzi aerei a disposizione del Comando Supremo e della 1<sup>a</sup> Armata, dell'aprile 1918, si dispone il trasferimento della 4<sup>a</sup> e della 6<sup>a</sup> Squadriglia bombardieri Caproni da Verona Piazza d'Armi a Cà degli Oppi. Si parla anche di un trasferimento del Comando dell'XI Gruppo Aeroplani, costituito appunto

dalle due Squadriglie di trimotori.(6) Lo spostamento di sede dei reparti destinati ad operare nello stesso teatro operativo, era dovuto alla necessità di liberare il campo di aviazione cittadino di Piazza d'Armi, necessario per costituire uno scalo logistico ad uso dell'aviazione francese. Chiarificatore nella ricerca è uno schizzo planimetrico che identifica con certezza la posizione del campo e la sua organizzazione infrastrutturale.(7)

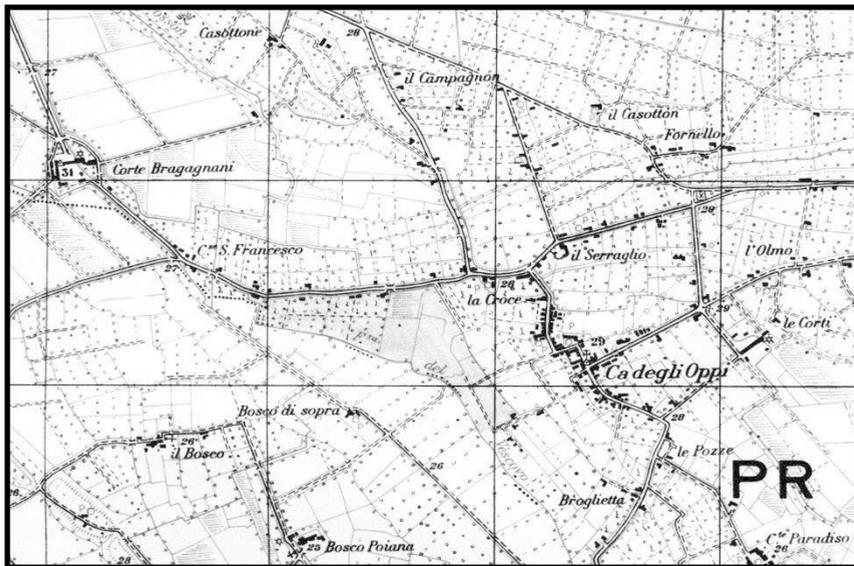
L'aviosuperficie dipendeva, dal punto di vista operativo (impiego dei reparti aerei) dal Comando Superiore d'Aeronautica, mentre la costruzione e la manutenzione del campo di volo era compito del Genio Civile della 6<sup>a</sup> Armata. I lavori furono materialmente eseguiti dall'Ufficio Edilizia del Commissariato Generale per l'Aeronautica, attraverso la Sezione di Verona.



-13- Schizzo eseguito nel 1917 dell'aviosuperficie di Cà degli Oppi



9- Dislocamento aviosuperfici 1918



-14- Planimetria I.G.M.

NUMERO CONVENZIONALE DEI CAMPI VENGONO CONTRADDISTINTI I CAMPI  
DI AVIAZIONE  
Coll'indicazione se sono vuoti od occupati alla data del 7 Marzo.

- |                                  |                                  |
|----------------------------------|----------------------------------|
| 1 = Pilsone = Vuoto              | 27 = Nove                        |
| 2 = Brescia                      | 28 = Gasoni                      |
| 3 = Castenedole                  | 29 = Buciago = vuoto             |
| 4 = Chiesi                       | 30 = Castel di Codego            |
| 5 = Ponte S. Marco = vuoto       | 31 = Fossalunga                  |
| 6 = Desenzano = idre = vuoto     | 32 = Istrana                     |
| 7 = Garda = idre = vuoto         | 33 = Quinto di Treviso in prep.  |
| 8 = Medole                       | 34 = Marcon                      |
| 9 = Corchengo = vuoto            | 35 = Ca Tessera                  |
| 10 = Roverbella = vuoto          | 36 = Padova                      |
| 11 = Sanfardine = vuoto          | 37 = S. Felice                   |
| 12 = Calcinate = vuoto           | 38 = Crespino = vuoto            |
| 13 = Cadeglioppi = vuoto         | 39 = Santissima (Adria) in prep. |
| 14 = Verona Nord = Piazza d'Armi | 40 = Foggio Venetico = vuoto     |
| 15 = Verona Sud Tombetta         | 41 = Malcontenta & in prep.      |
| 16 = Bagnolo = in preparazione   | 42 = S. Lucia                    |
| 17 = Sabbion (Pressana) in prep. | 43 = Limbraga                    |
| 18 = Trissino                    |                                  |
| 19 = Castelgomberto              |                                  |
| 20 = Sovizzo                     |                                  |
| 21 = Villaverla = vuoto          |                                  |
| 22 = S. Pietro in Gh Nord        |                                  |
| 23 = S. Pietro in Gh Sud = vuoto |                                  |
| 24 = Gressan                     |                                  |
| 25 = Gazzo                       |                                  |
| 26 = Isola di Cartura            |                                  |

-8- 7 marzo 1918 elenco dei campi: n° 13 Cadeglioppi vuoto

## L'aviosuperficie

Lo schizzo planimetro evidenzia che il campo fu realizzato immediatamente ad occidente dell'abitato di Ca' degli Oppi, compreso tra questo, la Via San Francesco a nord e la linea sinuosa della Fossa del Vescovo ad occidente e a sud. Attraverso via San Francesco si collegava con la rotabile Verona-Legnago. Un po' prima di Villafontana una piccola deviazione conduceva alla Corte Bragagnani, proprietà dell'austriaco Barone Weil-Weiss fino ai 1905, ceduta poi alla famiglia Pasti. La Corte viene nominata in un documento del campo di aviazione e utilizzata con tutta probabilità anche dagli Ufficiali del campo.

L'aviosuperficie era stata allestita durante l'inverno su un fondo sistemato a parecchi orizzonti necessari all'irrigazione delle diverse culture. Ogni appezzamento era disposto su livelli variabili tra loro da 20 a 35 centimetri e complessivamente degradanti dal lato nord a quello sud. Per evitare di portare in superficie dei terreni di natura inconsistente e poco adatti al rullaggio dei velivoli non furono eseguiti grandi sterri ed estesi riporti di livellamento. Si costruirono solo ampi raccordi per collegare i dislivelli esistenti, in modo che il passaggio dall'uno all'altro si potesse effettuare con pendenze limitatissime e poco sensibili. All'atto della sistemazione il campo si presentava coltivato a frumento nel lato occidentale, in strisce arate nella parte centrale, mentre ad est appena a ridosso dell'abitato, era coltivato a trifoglio e segale da foraggio.

Complessivamente la spianata, di oltre 130.000 metri quadrati, presentava serie di piccoli corrugamenti dovuti ai canaletti d'irrigazione e diversi solchi di scolo che furono livellati con erpicatura, badilatura e ripetuti rullaggi. Fu poi eseguita una semina per cercare di costituire una cotica erbosa, e all'inizio, la spianata si presentava uniforme e regolare. In seguito però, con l'assestamento definitivo, comparvero nuovamente piccole depressioni, increspamenti e buche, soprattutto sul lato occidentale. Il problema principale del campo, destinato a non essere risolto e a pregiudicarne il buon funzionamento, fu la scarsa consistenza della cotica erbosa, che non ebbe il tempo di consolidarsi adeguatamente prima dell'arrivo dei reparti.

La superficie, che ha una forma ad "elle", si estende da est-ovest e da sud-nord con una lunghezza dei due lati di rispettivamente metri 740 e 773. Il punto con altitudine più bassa si trova all'incrocio dei due lati che risulta di altitudine 22 metri; il punto estremo sud è di altitudine 24 metri e il punto estremo ovest di altitudine 26 metri. Si noti che la direzione ovest-est è quella che ha maggior dislivello cioè sotto di 4 metri. Due

documenti permettono di stabilire la direzione privilegiata di decollo: da oriente ad occidente, oppure verso sud. Il primo (7 giugno 1918) informa che la IV squadriglia aveva sede ad occidente. Il secondo, relativo all'incidente occorso al Caproni 11507 il 15 giugno 1918, nel precisare le modalità dell'evento, recita: “...dagli hangar della IV Squadriglia alla linea di partenza degli apparecchi presso la VI Squadriglia”. Sul disegno sono riportate in pianta 18 strutture di cui 11 disposte sul perimetro esterno e 4, indicate con numerazione romana, rappresentanti hangar smontabili tipo Bessonneau (traliccio metallico e copertura in tela) capaci di contenere ciascuno due velivoli Caproni. Gli hangar erano disposti a coppie sui lati corti del campo, ed ogni coppia era riservata ad una squadriglia. In particolare gli hangar occidentali erano a disposizione della 4<sup>a</sup> Squadriglia, quelli orientali della 6<sup>a</sup>. Due strutture (a occidente e a oriente) sono identificate come baracche degli Ufficiali di Servizio, uno per squadriglia. Quella disposta sul lato orientale, tra due varchi, presumibilmente doveva essere l'ingresso principale, prospiciente e vicino alle case del paese. Sono indicati altri due varchi, uno piuttosto largo disposto sulla via principale, a nord del campo (Via San Francesco), che potrebbe essere stato l'ingresso carrabile, ed un altro, sempre sulla stessa via ma ad occidente, probabilmente funzionale alle esigenze della 4<sup>a</sup> Squadriglia. Le altre strutture sono indicate come alloggi ufficiali, sedi delle squadriglie e magazzini. Tra questi ci sono tre edifici civili in muratura preesistenti e quello indicato con il numero 2 è ancora esistente nell'attuale proprietà Sandrini.

Non esisteva recinzione cui si cercherà di provvedere nel luglio successivo, nel quadro di un programma di lavori, che contemplavano anche l'arrivo di un nuovo hangar Bessonneau, di una baracca per le munizioni e di un terrapieno per le esercitazioni a fuoco delle armi di bordo. Il proseguimento dei lavori di sistemazione anche dopo la partenza dei velivoli fu deciso dal Comando Supremo.

La movimentazione dei velivoli sul campo avveniva manualmente o con l'ausilio di animali. I velivoli erano ricoverati entro gli hangar aperti sul lato corto. I grossi bombardieri (22 metri di apertura alare) erano sospinti dal personale di manovra, dentro e fuori dagli hangar, facendo scorrere le ruote del carrello su un apposito binario. Sappiamo che il campo di aviazione, almeno fino al mese di maggio, era sprovvisto di energia elettrica, quindi per l'illuminazione di servizio fu dotato di stazioni fotoelettriche montate su camion. Le fotoelettriche erano necessarie per illuminare la “pista” di notte durante i decolli e gli atterraggi e per

segnalare la base ai velivoli di ritorno (fascio verticale). Ogni stazione era dotata di due fari; erano ricoverate in una cascina denominata “*Pasta*”, probabilmente di proprietà della famiglia Pasti.

In tutto erano tre, due destinate al servizio di rotta (di notte segnalavano la posizione del campo con un fascio di luce verticale) e una terza che serviva ad illuminare la striscia per i decolli e gli atterraggi e che veniva spostata dal lato ovest al lato est a seconda delle esigenze. La partenza dei velivoli avveniva secondo la direzione del vento o dal lato est o dal lato ovest. La striscia effettivamente utilizzabile era molto ristretta e le asperità del terreno non consentivano il decollo in sicurezza dei Caproni a pieno carico, con conseguente limitazione delle capacità belliche. La situazione ambientale del campo non era delle migliori. Se pioveva molto o dopo ogni acquazzone, il campo si trasformava in un acquitrino permanente.

Dal punto di vista sanitario, già il 22 maggio il comando dell’XI Gruppo segnalò una situazione di grave disagio, di nuovo stigmatizzata in un documento del 2 giugno in cui si precisava che ben 11 militari erano stati ricoverati presso l’ospedale di tappa di Bovolone per *febbri malariche*. Altri due, con febbre alta, causa di punture di *zanzarevi*, furono trasferiti lo stesso giorno. In generale il personale disponibile era molto ridotto e limitato a quello necessario per le operazioni sui velivoli, tanto che non era possibile nemmeno organizzare una sorveglianza armata. Il servizio di piantone veniva effettuato con il personale, già esiguo, delle squadriglie. Si richiesero con insistenza urgenti provvedimenti, se non il trasferimento del reparto. Gli aviatori non volevano stare in Cà degli Oppi e avrebbero voluto tornare a Verona, luogo con tutt’altre prospettive di vita, non solo dal punto di vista operativo militare.

Il decollo di un trimotore Caproni richiedeva una corsa di decollo di circa 350-400 metri, e una volta sollevate le ruote da terra, per la presa di quota in allineamento a pieno carico, servivano altrettanti metri. Di conseguenza si arrivava quasi a fine campo e a ridosso delle prime case.

Il fondo del campo prativo erboso, sicuramente doveva essere falciato più volte in un mese e, con tutta probabilità, erano i contadini del luogo che eseguivano il taglio e la raccolta.

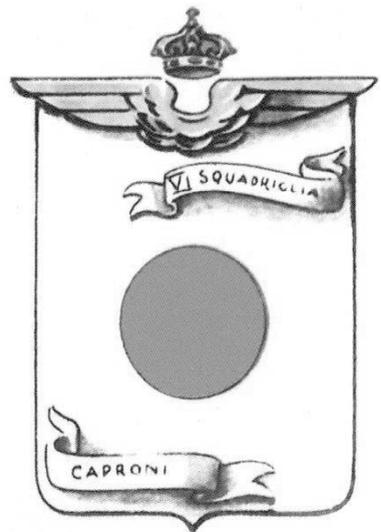
Secondo fonti dell'Ufficio Storico dell'Aeronautica Militare a Ca' degli Oppi arrivò per prima solo la 4<sup>a</sup> squadriglia al comando del capitano Tarantini precedentemente schierata a Verona Tombetta. L'unità arrivò il 14 maggio 1918 seguita pochi giorni dopo dalla 6<sup>a</sup>.



-15- Donne e un bambino impiegati nella sistemazione del fondo dell'aviosuperficie.



IV SQUADRIGLIA CAPRONI



VI SQUADRIGLIA CAPRONI

-16-



-17- Complesso della Corte Bragagnani

Non conosciamo i motivi che guidarono il Genio militare alla scelta di questo luogo per la costruzione del campo. Alcune ipotesi possono essere formulate per l'area in generale. Tutti i campi realizzati dopo Caporetto nel veronese sono ubicati nella pianura su una fascia orizzontale disposta a circa 20 km a sud dei primi rilievi collinari (Calcinaro, Sabbion); fa eccezione Ganfardine (Villafranca di Verona) che rappresenta la soluzione per decongestionare i campi cittadini sempre più impegnati nelle operazioni logistiche.

Infatti il campo di aviazione di Verona (Piazza d'Armi) doveva ospitare i reparti francesi e inglesi in transito e funzionare come luogo di assemblaggio dei velivoli alleati arrivati per ferrovia, quindi era necessario trovare una diversa collocazione per i reparti italiani lì dislocati. A questi, per completare il quadro occorre aggiungere quelli realizzati nel mantovano (Roverbella, Goito, Marmirolo, Medole).

Se gli austroungarici avessero oltrepassato il Piave dilagando nelle pianure vicentine e patavine, il nuovo fronte si sarebbe predisposto sull'Adige o sul Mincio e, naturalmente sul Po. Si può dunque osservare che la disposizione di nuovi campi di aviazione è piuttosto centrale rispetto all'ipotetico nuovo fronte. Quando questa minaccia, nel giugno del 1918 cessò, si giunse ad un rapido abbandono delle installazioni e si riportarono i reparti nuovamente verso est.

N. 315 di protocollo RS.



Verona 18 Maggio 1918.

# XI.° GRUPPO AEROPLANI

## COMANDO

RACCOMANDA	ELIE
1810 R. 9	
4 17-5-18	

Risposta al fonogramma del 17 Maggio 1918 N. 1736 Div.

OGGETTO:

Al Comando Raggruppamento Squadriglie da Bombardamento

Carte annesse N.

VERONA

Per quanto riguarda le stazioni fotoelettriche di cui alla lettera h) della circolare N°603 di Protocollo R; del 4 Maggio 1918, si informa che queste accantoneranno nella prossima Cascina Pasta. Nelle notti di azione due faranno servizio di segnalazione di rotta e la terza verrà posta all'estremità Est od Ovest del Campo a seconda della direzione del vento. Quest'ultima dovrà trovarsi in grado di portarsi sollecitamente ad una od altra estremità del campo dato che ho potuto personalmente constatare la necessità di dovere atterrare contro-vento.

La responsabilità del servizio continuerà ad essere assunta dall'Ufficiale addetto alle stazioni fotoelettriche di questo Gruppo.

Dato, poi, che al campo di Cà degli Oppi non è stato ancora trasportata energia elettrica per illuminazione e non è stato ancora costruito il segnale luminoso d'atterraggio, i fari dovranno rimanere accesi sempre durante l'assenza degli apparecchi.

N.B. Ogni stazione di cui è cenno sopra è composta di due auto-foto-elettriche.



IL COMANDANTE DEL GRUPPO

*Cap. A. Nanni*

*nulla da obiettare*

IL TEN. COLONNELLO

Comandante del Raggruppamento



*Prucan*

-18- Fotoelettriche presso la Cascina Pasta

## Le missioni

Il 14 maggio 1918 iniziarono le operazioni di trasferimento dell'XI Gruppo Aeroplani e della dipendente 4<sup>a</sup> Squadriglia Caproni da Verona Piazza d'Armi a Ca' degli Oppi. Le operazioni si conclusero il 15 maggio con l'arrivo del comandante tenente pilota Pirola, del tenente pilota Rodolfo Calogero, del sottotenente Santi Mazzola e dei sergenti Ponti, Brusadin, Brambilla, Tanzarella, D'Ortona e Longoni. Con loro il capo motorista Luigi Bressan. Secondo i documenti ufficiali la squadriglia rimase a Ca' degli Oppi fino a 31 ottobre 1918, ma di fatto vi restò poco più di un mese. La Squadriglia aveva in dotazione 3 apparecchi Caproni Ca.450 (biplani trimotori), matricole 4071, 4215, e 11507. Nel pomeriggio del 20 maggio anche la 6<sup>a</sup> Squadriglia arrivò dal campo di Verona con 4 apparecchi e due equipaggi.

La prima missione di guerra portata a termine dai Caproni di Ca' degli Oppi dovrebbe essere stata quella del 19 maggio 1918 con un attacco alla stazione ferroviaria di Grigno, in Val Sugana. Il condizionale è d'obbligo perché mancano riferimenti precisi e nei documenti viene citato come luogo di partenza Verona. Vi partecipano in tutto 6 velivoli della 4<sup>a</sup> e della 6<sup>a</sup> Squadriglia, due dei quali, il 4215 e il 4071 sappiamo già essere a Ca' degli Oppi. La partenza dal campo avvenne alle ore 5.30 con ottime condizioni atmosferiche, disturbate solo da qualche nuvola. Dopo un'ora e 15 minuti di volo, fu raggiunto il bersaglio volando ad una quota massima di 3500 metri. Accolti da un fuoco antiaereo intensissimo, gli apparecchi rilasciarono gli ordigni sull'obiettivo.

Il Caproni 4215, che riatterrò a Cà degli Oppi alle ore 7.45, risultò colpito da 6 schegge. Il toponimo di Cà degli Oppi compare invece esplicitamente nella seconda missione, quella prevista per il 24 maggio sul campo di aviazione austriaco di Gardolo, nei pressi di Trento, che fu sospesa dal Comando Superiore d'Aeronautica all'ultimo momento. I reparti si alzarono effettivamente in volo il 25 maggio per colpire baraccamenti e installazioni nemiche nella zona di Fucine in Val di Sole. In tutto vi presero parte 6 velivoli, quattro dal campo e due da Verona che decollarono intorno alle ore 4.45. Oltrepassato il lago di Garda, gli apparecchi si trovarono in mezzo a forti e irregolari venti che non

permisero di oltrepassare la montagna dell'Adamello. Costretti a tornare indietro gettarono il loro carico bellico sulle postazioni austriache del Tonale. L'aereo del tenente Pirola fu costretto ad atterrare a Ghedi e dopo aver fatto rifornimento di carburante, rientrò a Cà degli Oppi alle ore 11.45. Un quarto d'ora prima era rientrato anche il velivolo del tenente Santi. Il velivolo del tenente Cavallarini (6<sup>a</sup> Squadriglia) lanciò gli ordigni su Pizzano, fece tappa a Ghedi per rifornimento e raggiunse poi Cà degli Oppi intorno alle ore 11.30. Il velivolo del tenente Marelli, anch'esso della 6<sup>a</sup> Squadriglia, invece, investito da fortissime raffiche di vento, dopo drammatici momenti vissuti a bordo, si posò sul ghiacciaio dell'Adamello a poche centinaia di metri dalle postazioni austriache. L'equipaggio fu tratto in salvo dagli alpini accorsi, recuperato tutto il possibile (cioè motori e strumentazione di bordo). Poi il velivolo fu distrutto dai colpi di artiglieria nemica.

Il 1 giugno si andò a colpire il campo di aviazione di Gardolo con un'operazione notturna, già pianificata per il giorno 27 maggio e poi rinviata; la 6<sup>a</sup> Squadriglia vi partecipò anche stavolta con 3 velivoli in condizioni meteo difficili. La partenza fu intorno alle ore 2 e la missione si protrasse con esito felice per circa due ore e mezza. Vi partecipò anche un velivolo della 4<sup>a</sup>. Il 2 giugno la 6<sup>a</sup> Squadriglia era al completo con 4 velivoli e 4 equipaggi. Due velivoli eseguirono un lancio di manifestini in Val Lagarina. Si trattò del Caproni 11502 condotto dal tenente Cavallarini che decollò alle ore 2.35 e si avviò con tempo poco buono sulla rotta indicata da due stazioni fotoelettriche situate a Bocca di Selva, in Lessinia. Il velivolo rientrò alle ore 4.45.

Nella stessa notte partì anche un velivolo della 4<sup>a</sup> al comando del tenente Pirano per raggiungere le zone di Mori, Riva e Arco. La rotta di questo velivolo era segnalata da sezioni fotoelettriche poste a Ovest di Peschiera e altre a Rocca d'Anfo, sul lago di Idro. Il velivolo si alzò in volo alle ore 3 del mattino e giunse su Verona a circa 2000 metri di quota. Per il cattivo funzionamento del motore centrale, dapprima il pilota cercò di atterrare, poi rimessosi a posto il motore, proseguì verso l'obiettivo. A causa della foschia, le fotoelettriche di Rocca d'Anfo non si scorgevano, e Pirano decise di procedere attraverso la Val Lagarina verso Mori e Arco di Tione. Giunti su Arco si ruppe l'elica centrale, e, lanciati i

volantini sulla zona, rivolse subito la prua verso casa. Ma i guai non erano terminati: a causa delle difficili condizioni del campo, nell'atterraggio si ruppe anche il manicotto della distribuzione dell'acqua del motore sinistro.

La successiva azione fu per il giorno 8 giugno e di nuovo per un'altra missione di controaviazione: l'obiettivo era l'importante campo di aviazione di Pergine, a est di Trento, stavolta di giorno. Vi presero parte 6 velivoli, 2 della 4<sup>^</sup> e 4 della 6<sup>^</sup>. Partiti alle prime luci dell'alba, verso le ore 4.30, scortati dai caccia, giunsero indisturbati sull'obiettivo, lì furono accolti da un nutrito fuoco antiaereo, ma riuscirono a scaricare i loro ordigni. Il tempo era buono e riuscirono a vedere l'esplosione delle loro bombe. Qualche velivolo tornò a Ca' degli Oppi, verso le ore 7.40, con fori di schegge sulle ali. Due giorni dopo si tentò di ripetere l'attacco, con le stesse modalità, al campo di aviazione di Gardolo. Decollarono 5 velivoli che, giunti sulla linea del fronte trovarono la loro rotta sbarrata da dense formazioni nuvolose che impedirono ogni ulteriore avanzamento. Dopo circa un'ora ritornarono alla base.

Intanto al campo, le piogge insistenti iniziarono a ridurre a mal partito il fondo della pista che divenne impraticabile.

La sera del 15 giugno il Caproni 11507 della 4<sup>^</sup> Squadriglia, mentre veniva condotto dal proprio ricovero alla linea di partenza verso gli hangar della 6<sup>^</sup>, sprofondò le ruote nel terreno, ed ebbe un principio di capottamento. Cedette la *bequille* anteriore e la carlinga si appoggiò direttamente sul terreno. Nel pomeriggio un incidente analogo era accaduto all'apparecchio del tenente Pirola in procinto di partire per una missione di bombardamento. Divenne chiaro a tutti che era divenuto impossibile partire o atterrare sulla striscia di terreno, nonostante non piovesse ormai da tre giorni. Il 16 giugno il Ten. Col. Armani comandante dell'XI Gruppo, decise di far trasportare i velivoli nuovamente a Verona. Così si dovette scrivere la parola fine alle missioni e al breve ma intenso periodo operativo del campo del basso veronese, durato precisamente un mese.

Formalmente il campo di aviazione continuò ad essere sede dell'XI Gruppo e delle due squadriglie di volo, la 4<sup>^</sup> e la 6<sup>^</sup>, ma di fatto le operazioni continuarono sul campo di Verona per tutta l'estate, anche se

il comando riteneva che, non appena fosse stata ripristinata l'agibilità, il campo di Cà degli Oppi avrebbe dovuto essere rioccupato.

Il 6 luglio 1918 il Comando Superiore di Aeronautica trasmise al Commissariato Generale per l'Aeronautica di Roma una relazione con l'indicazione dei lavori necessari e urgenti per la definitiva sistemazione della parte ovest del campo, per le necessità delle squadriglie Caproni. Nella stessa relazione si richiedeva la messa in opera della recinzione e la costruzione del parapetto per le esercitazioni a fuoco, che fu prontamente realizzato. Che l'agibilità del campo fosse sospesa, tranne probabilmente un servizio di custodia, lo si può evincere anche da una lettera del Generale Bongiovanni, capo del Comando Superiore d'Aeronautica del Comando Supremo, del 24 giugno. Si richiede di far sicuramente trovare un ufficiale dell'XI Gruppo per fornire le necessarie indicazioni al responsabile di una squadra incaricata di montare un quinto hangar Bessonau destinato al ricovero del velivolo del comandante di Gruppo. Nei progetti futuri, il campo avrebbe dovuto anche ospitare una terza squadriglia, la XIV Caproni, reduce dalla Francia.

I documenti coprono il periodo dal 19 maggio al 15 giugno 1918 e descrivono le missioni condotte contro gli aeroporti e le altre installazioni austriache della zona di Trento, i campi di aviazione austriaci di Gardolo, Matterello e Pergine, le località di Fucine in Val di Sole e di Vezzena, sull'altopiano di Asiago. Di alcune missioni manca nell'ordine di operazione i nomi dell'equipaggio. L'aviosuperficie di Ca' degli Oppi era uno dei 27 aeroporti per l'Aeronautica dell'Esercito in funzione nel territorio nazionale verso la metà del 1918 e uno dei nove gestiti direttamente dal Comando Supremo dell'Aeronautica come Ghedi, Calcinaro, Castelgomberto, Gazzo Padovano, S. Pelagio, Arquà Petrarca, Quinto.

A Ca' degli Oppi erano stanziate la 4<sup>a</sup> e la 6<sup>a</sup> Squadriglia.

Oltre al comandante del campo e del Gruppo, Magg. Luigi Reggio, erano anche previsti:

un ufficiale di giornata per la squadriglia 4<sup>a</sup>,

un sottufficiale di giornata per la squadriglia 4<sup>a</sup>,

un ufficiale di giornata per la squadriglia 6<sup>a</sup>,

un sottufficiale di giornata per la squadriglia 6<sup>^</sup>,  
un ufficiale addetto alla polveriera,  
un ufficiale addetto alle fotoelettriche,  
un ufficiale e un sottufficiale di sottoservizio,  
una guardia fissa di 50 uomini,  
10 uomini forniti dal distaccamento M.T. a disposizione degli ufficiali di giornata alle squadriglie. Tra i due sottufficiali di giornata, il più anziano assumeva le funzioni di sottufficiale di ispezione.  
Gli equipaggi sono descritti, se non diversamente indicato, nell'ordine: primo pilota, secondo pilota, osservatore e mitragliere.  
E' da considerare che le missioni dei pesanti e goffi bombardieri Caproni dovevano necessariamente essere accompagnati anche dagli agili aerei, caccia che partivano da Tombetta o da Ganfardine quando i Caproni segnalavano con il lancio di fumogeni la loro presenza, sui cieli dei due aeroporti. La partenza era sempre subordinata anche alle notizie dei bollettini meteorologici dell'osservatorio meteo di Verona, che spesso arrivavano in ritardo al campo di Ca' degli Oppi attraverso staffette motorizzate, e non sempre precisi nei dati atmosferici.  
Tra i piloti che navigarono con i caccia a protezione dei Caproni hanno prestato il loro servizio Aldo Finzi, Locatelli, Massoni, Grazzini, Viviani, e Granzarolo, abili aviatori conosciuti anche dagli Austriaci.



-19-Foto aerea del Campo di Pergine

## DI OPERAZIONI CON MISSIONE A NORD E NORD-EST

CAMPO D'AVIAZIONE DI CA' DEGLI OPPI						
ordine	prot.	data	obiettivo	aerei	MOTIVO	DIARIO
		19/05/918	stazione di Grigno	6	bombardamento	
194		22/05/918	comando di Fucine		bombardamento	
197	31	23/05/918	campo aviazione Gardolo	5	bombardamento	
	32	24/05/918	paese di Fucine	5	bombardamento	
	33	25/05/918	paese di Fucine	6	bombardamento	caduta sul Tonale
204	34	27/05/918	campo aviazione Gardolo	4	bombardamento	sosp. 244-245
	35	31/05/918	campo aviazione Gardolo	4	bombardamento	conf. 46-47-48-
	36	01/06/918	campo aviazione Gardolo	4	bombardamento	conf. 49-50
		01/06/918	Tione-Vezzena- Malè-Cles		manifestini	conf. 51-52-53
	36	02/06/918	Mattarello- Mori-Riva-Arco	2	Mori con manifesti	conf. 54-55-56
209	37	04/06/918	campo aviazione Pergine		bombardamento	conf. 57-58 sosp.59
	38					
	39					
	40					
	41					
	42					
	43					
	44	08/06/918	Pergine-Civezzano- Levico	7	bombar-manifestini	conf.60--72
213	45	08/06/918	campo aviazione Gardolo	5	bombardamento	conf. 274-275
	46					
	47					
	48					
228	49	10/06/918	campo aviazione Gardolo	5	rientrati	rient.273
	50					
	51					
	52					
230	53	15/06/918	Vezena albergo Ghertele	4	bombardamento	conf. 276 sosp.277
	54					
	55					
	56					
?	57	15/06/918	rotabile Mattarello	4	bombardamento	conf.277sosp.278-279
	58	15/06/918	INCIDENTE AL CAMPO	11507		280

Dal 19 maggio al 4 giugno le 11 operazioni sono abbastanza documentate, dal 4 giugno all'8 come anche successivamente non esistono documenti a sostegno di missioni. Questo non vuol dire che non siano state fatte.

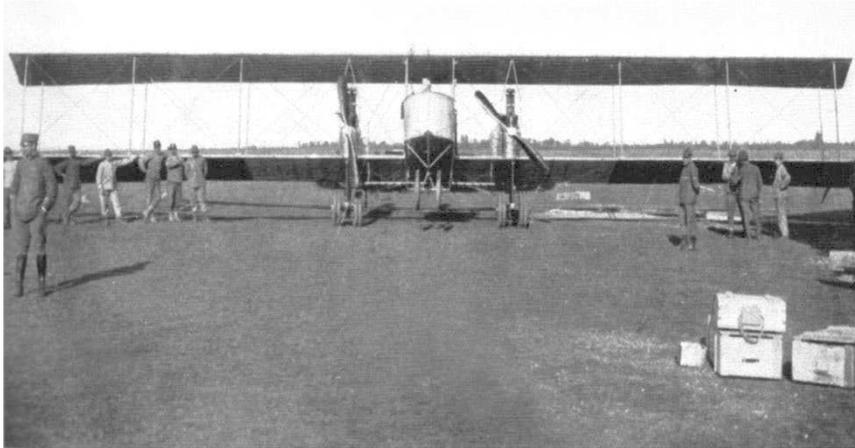
**Prima missione dei Caproni dal campo di Ca' degli Oppi**

MISSIONE DEL 19 MAGGIO 1918 *L'obiettivo da abbattere fu la stazione ferroviaria di Grigno, in provincia di Trento (Valsugana orientale).*

4°	Ca	Ten. Col.Pilota	ARMANDO ARMANI	ferrovia di Grigno
	450	Ten. Pilota	RIDOLFI LUIGI	
	HP	Cap.no Osservatore	PALLOTTA Orfeo	
	4071	Sol. mitragliere.	CANTARUTTI TARCISIO	
4°	Ca	Ten. Pilota	PIROLA GIORDANO BRUNO	ferrovia di Grigno
	450	Cap.le Pilota	BRUSADIN Edoardo	
	HP	Ten. Osservatore	PINARDI LUIGI	
	4215	Cap. Magg. mitragliere	BORGHI Alcibiade	

6°	Ca	Cap.no Pilota	NARDI LEONARDO	ferrovia di Grigno
	450	Cap.no Pilota	CRESCENZI	
	HP	Sott..Ten. Osservatore	PACCETTA	
	11503	Sold. mitragliere	BURATTI RAOUL	
6°	Ca	Ten. Pilota	CAVALLARIN OMERIO	ferrovia di Grigno
	450	Serg. Pilota	GUARINO Domenico	
	HP	Ten. Osservatore	DA PASSANO FAUSTO	
	11502	Sold. mitragliere	VITTONI GIUSEPPE	
6°	Ca	Ten. Pilota	MARELLI ALESSANDRO	ferrovia di Grigno
	450	Sot..Pilota	SANTI MARIO	
	HP	Ten. Osservatore	PETRACALVINA LIBORIO	
	4076	Cap.le mitragliere	MARCON CLEMENTE	
6°	Ca	Ten. Pilota	SOLIANI ARIBOLDO	ferrovia di Grigno
	450	Serg. Pilota	CACCIATORI DOMENICO	
	HP	Ten. Osservatore	CIMA GUIDO	
	2376	Cap.le mitragliere	PEZZONI PIETRO	

MISSIONE DEL 22 MAGGIO 1918 *L'obiettivo da abbattere fu il Comando di Fucine. Non si conosce la formazione dell'equipaggio.*



-20- Caproni in preparazione:

MISSIONE DEL 23 MAGGIO 1918 *L'obiettivo da abbattere fu il campo d' aviazione di Gardolo*



-21-Croviana 1960- Sulla sinistra si intravede un aereo nella prateria adibita a campo di atterraggio.

MISSIONE DEL 24 MAGGIO 1918 *L'obiettivo da abbattere fu il paese di Fucine. Non si conosce la formazione dell'equipaggio.*

MISSIONE DEL 25 MAGGIO 1918 *l'obiettivo fu campo di aviazione austriaco di Gardolo, missione era destinata a colpire il paese di Fucine, nella zona del Tonale contro concentramenti di truppe austriache e infrastrutture di rifornimento.*

4°	Ca	Ten. Col.Pilota	ARMANDO ARMANI	rientrato
	600	Ten. Pilota	RIDOLFI LUIGI	Causa proibitive
	HP	Cap.le Osservatore	PALLOTTA ORFEO	condizioni
	11585	Sol. Mitraglia.	CANTARUTI TARCISIO	atmosferiche
4°	Ca	Cap.le Pilota	NARDI LORENZO	rientrato
	450	Cap.le Pilota	CRESCENZI	Causa proibitive
	HP	Ten. osservatore	CUNTRY	condizioni
	4071	Serg. mitraglia.	LOVERA ANDREA	atmosferiche
4°	Ca	Ten. Pilota	PIROLA GIORDANO BRUNO	rientrato
	450	Cap.le Pilota	BRUSADIN EDOARDO	Causa proibitive
	HP	Ten. Osservatore	PINARDI LUIGI	condizioni
	4215	Cap. Magg. mitraglia.	BORGHI ALCIBIADE	atmosferiche
4°	Ca	Sott. Pilota	SANTI MARIO	rientrato
	450	Serg. Pilota	PONTI GIUSEPPE	Causa proibitive
	HP	Ten. Osservatore	CIMA GUIDO	condizioni
	11507	Cap.le mitraglia.	CANZIANI LUIGI	atmosferiche
6°	Ca	Ten. Pilota	CAVALLARIN OMERO	rientrato
	450	Serg. Pilota	BONALUNNI CARLO	Causa proibitive
	HP	Ten. Osservatore	DA PASSANO FAUSTO	condizioni
	11502	Sold. Mitraglia.	DAL LAGO GIUSEPPE	atmosferiche
6°	Ca	Ten. Pilota	SOLIANI ARIBOLDO	Atterrato/capotato sul
	450	Ten. Pilota	MARELLI ALESSANDRO	l'Adamello
	HP	Ten. Osservatore	CASSINELLI GUGLIELMO	illesi tutti
	4076	Cap.le mitraglia.	MARCON CLEMENTE	

## **Relazione**

Azione del giorno 25 Maggio 1918 Zona dell'azione Paese di Fucine

(Carta a.....) Apparecchio N. 4076 Tipo Ca<sup>3</sup> Partenza 4.45

Arrivo =

Quota assoluta metri 4000

Relativa metri 850

Piloti Ten. Soliani sig. Aribaldo- Ten. Marelli Sig. Alessandro

Osservatore Ten. Cassinelli Sig. Guglielmo- M.re Cap.le Marcon Clemente

Condizioni atmosferiche *Agitatissime*

Armamenti 2 mitragliatrici- 4 granate mina 162.- 6 torpedini 162- 2

*incendiarie 162*

Obiettivi battuti: *Prima linea (rovescio del M. Macaccaro)*

### Esito dell'azione:

*Partiti dal campo alle ore 4.45 ci siamo diretti verso l'obbiettivo. Ostacolati durante tutto il percorso da avverse condizioni atmosferiche. Oltrepassato Breno il motore centrale cominciò a funzionare male, abbiamo proceduto verso il bersaglio. Arrivati sull'Adamello fummo investiti da una violenta bufera, che compromettendo seriamente la stabilità dell'apparecchio c'impediva di raggiungere l'obbiettivo. Dopo di aver lottato per un quarto d'ora contro gli elementi, dopo che tutti i motori cominciarono ad andar male, sicché l'apparecchio, a mala pena governato, non si manteneva in quota, lanciammo le bombe con le spine di sicurezza non essendo sicuri di essere sul nemico. <La posizione precisa dove caddero le bombe ci venne indicata dopo dagli ufficiali del Batt.ne Val Battea che stavano sulla cima della Lobbia Alta a osservarci>. Appena lanciate le bombe tentammo di ritornare, colla speranza di poter atterrare in qualche valle, benché una raffica, investendoci, ci ha costretto a tale tuffo che due motori si fermarono.*

*Fummo allora obbligati ad atterrare sul ghiacciaio della Lobbia alta a 3150 m. di quota a 2500 m. dalle linee nemiche. L'apparecchio atterrato si è impennato, sicché è riportato la rottura della carlinga. Recuperabili sono i motori, le eliche e tutti gli strumenti di bordo. Equipaggio incolume.*

I PILOTI

*Ten. Sandro Marelli*

*Ten. Soliani*

L'OSSERVATORE

*Ten. Cassinelli Guglielmo*

*M.re Cap.le Marcon Clemente*

IL COMANDANTE LA SQUADRIGLIA

*Ten. Armando Armani*

Riferimento Archivio 90.6 (n°1) 6<sup>a</sup> Squadriglia Caproni relazione Ten. Marelli Sandro

VI SQUADRIGLIA AEROPLANI Ca 3

Ca' degli Oppi 15-giugno-1918

Oggetto

Rapporto azione Fucine

*Il 25-maggio-1918 il Ten. Marelli veniva comandato ad eseguire un bombardamento sul paese di Fucine, quale pilota a bordo del Ca 4076. Malgrado durante il volo di andata le condizioni atmosferiche si fossero fatte addirittura proibitive, non rinunciava al tentativo di portare l'apparecchio sull'obbiettivo, sforzandosi di vincere le difficoltà della navigazione perché non venne meno alle Fanterie operanti sull'Adamello l'aiuto ch'era stato inviato a portare giunto appena oltre le linee, le condizioni atmosferiche decisamente avverse alla sua ferma volontà di vincere, gli impedirono di proseguire e di raggiungere l'obbiettivo, ch'era ormai in vista. L'apparecchio venne quasi aspirato dalla bufera, e bruscamente spinto dalle raffiche verso terra, contro le rocce.*

*Al Ten. Marelli fu allora giocoforza eseguire il lancio delle bombe e volgere tosto la prua verso le linee per evitare di cadere in territorio nemico. Per parecchi minuti dovette lottare contro la violenza sempre crescente del vento, sinanche venutogli a mancare il motore centrale, decise di atterrare sul ghiacciaio dell'Adamello.*

*La manovra operata con rara perizia e sangue freddo, gli permise di adagiare l'apparecchio sulle nevi della Vedretta del Mandrone, a 3150 m. d'altezza, a poco più di due chilometri dal nemico, salvando tutto l'equipaggio.*

*La perseveranza nella lotta da parte del Ten. Marelli, a parere del sottoscritto, è atto di valore da proporsi per una ricompensa al valor militare.*

*Propongo quindi il Ten. Marelli per la medaglia di bronzo al valor militare con la seguente motivazione:*

*“Pilota d'aeroplano, calmo e deciso, non abbandonava la rotta verso l'obiettivo nonostante le condizioni atmosferiche si fossero fatte proibitive sinché venutogli a mancare un motore, dovette atterrare su un ghiacciaio dell'Adamello, a breve distanza dalle linee nemiche. Eseguì la manovra con rara perizia e sangue freddo, salvando tutto l'equipaggio.*

*Cielo di Val Vermiglio- Adamello 25 maggio 1918*

*Senza firma*

*Sullo stesso foglio*

*Comando d'Aeronautica del C. S.- Encomio*

*Il Sig. Comandante la V<sup>^</sup> Divisione che operò sul Tonale il mattino del 25 Maggio ha diretto al Sig. Comandante Superiore dell'Aeronautica la seguente lettera, che mi è grato portare a conoscenza di tutti i miei equipaggi poiché .....meritato encomio agli equipaggi dell' XI<sup>^</sup>*

*Gruppo che in quel giorno tentarono di partecipare all'azione, e in special modo a quello del Ca3 4076 che fu dai vortici attirato sulle vette dell'Adamello.*

*“I tuoi Caproni non potevano fare di più. Il vento e la tempesta rendevano impossibile ogni volo. Dal mio osservatorio ho ammirato l'audacia del Caproni che in condizioni simili aveva voluto ugualmente affrontare il volo. L'ho visto cadere, come ..... dall'aria, sulla Vedretta del Mondrone, e sono stato felice quando seppi che quegli audaci erano incolumi.*

*Il Ten. Col. Com.te d'Aeronautica*

*F.to La Polla*

*Comando Regg.to Sq. Da Bombardamento – Encomio*

*Agli equipaggi dell' XI° Gruppo che parteciparono all'azione del 25 maggio ed agli equipaggi della 74° Squadriglia: Il non aver potuto per poco raggiungere la meta fissata non diminuisce affatto il vostro valore, il vostro eroismo. Vi ho visto lottare insistenti nella tempesta ho visto i vostri velivoli sballottati come foglie nello spazio, ho constatato il vostro accanimento contro le raffiche impetuose del vento, vi ho visto compiere prodigi; ciò che umanamente era possibile voi avete fatto, e se la natura più forte di Voi vi ha vinti: non ha certo domato le vostre energie. La lotta che avete sostenuto stamane, la vostra pertinacia mi dice quanto sia saldo il vostro cuore, quanto forte il vostro animo, e mi da sicuro affidamento che la Patria può contare su di Voi in qualsiasi momento.*

*Uno speciale encomio unitamente alle mie parole di viva felicitazione per lo scampato pericolo, rivolgo poi all'equipaggio del Ca 4076: Ten. Marelli, Ten. Soliani-piloti; Ten. Cassinelli- osservatore, Cap. Marcon*

*mitragliere, che ha saputo con vera maestria, perizia e coraggio atterrare sulle bianche vette dei nostri ghiacciai.*

*25 Maggio 1918*

*Il Ten. Col. Com.te il Raggruppamento*

*F.to Armani*

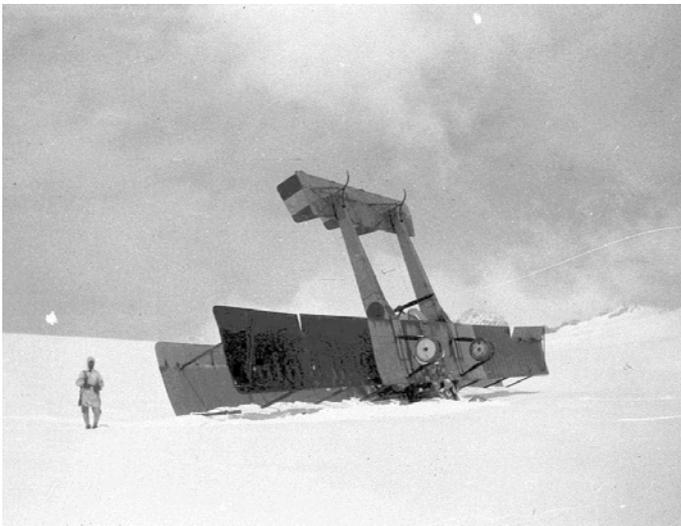
*Comando XI Gruppo Aeroplani- Encomio*

*Con vivo compiacimento porgo un encomio a tutto il personale navigante che stamane ha partecipato all'azione di bombardamento. La calma la perizia con cui i piloti hanno saputo lottare contro le insidie della natura riportando l'equipaggio incolume, il grande spirito di sacrificio e di abnegazione, la suprema volontà di compiere il proprio dovere in una lotta impari contro gli elementi naturali sono proprio sicuro per le future lotte. La fortuna ci ha aiutati: anche l'equipaggio del Ca 4076 è salvo. Speciale encomio porgo al ten. Marelli, Soliani, Cassenelli ed al Caporale Marcon.*

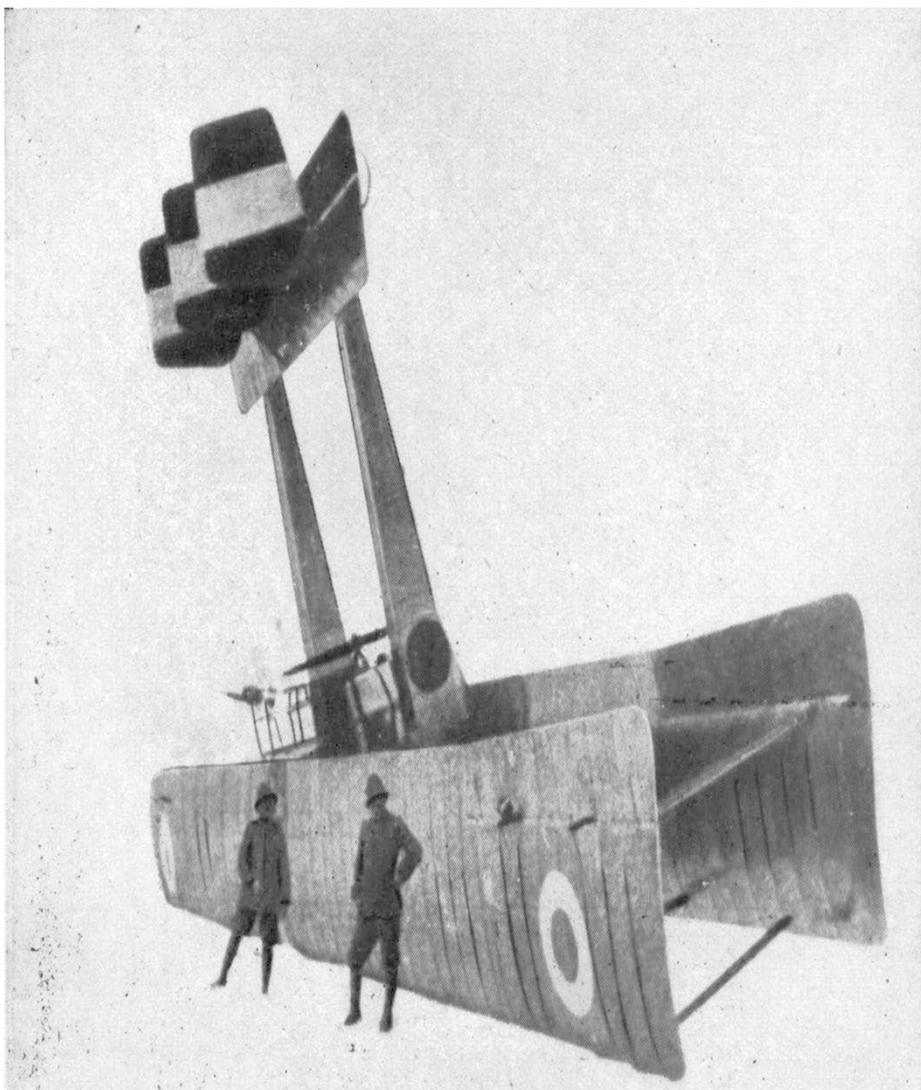
*25 Maggio 1918*

*Il Com.te del Gruppo*

*F.to Magg. Reggio*



*-22- Caproni Ca 450  
Hp 4076 abbattuto  
sul Tonale il 25  
maggio 1918.*



-23- Caproni Ca 450 Hp 4076 abbattuto dalla tempesta durante l'azione sul Tonale il 25 maggio 1918 costretto ad atterrare sul ghiacciaio del Mondrone sull'Adamello.

MISSIONE DEL 27 MAGGIO 1918 *L'obiettivo da abbattere fu campo d'aviazione di Gardolo.* Non si conosce la formazione dell'equipaggio.

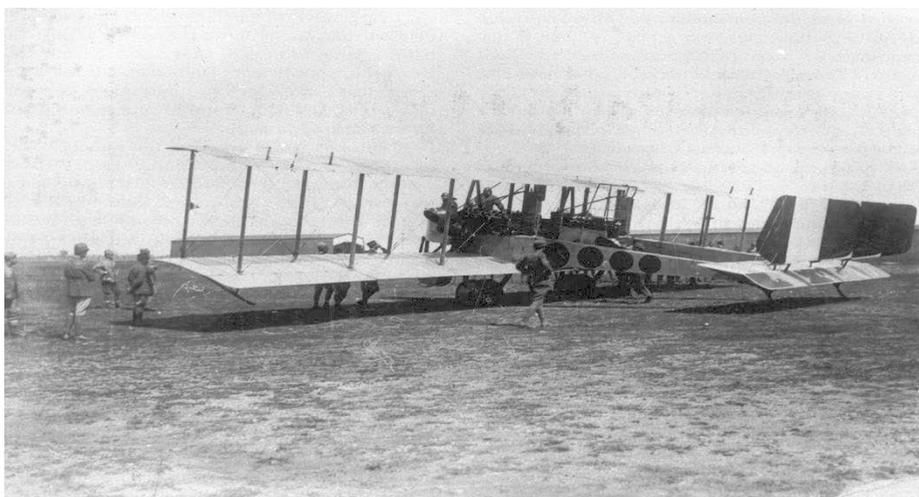
MISSIONE DEL 31 MAGGIO 1918 *l'obiettivo fu campo d'aviazione di Gardolo.*

4°	Ca	Ten. Pilota	PIROLA GIORDANO BRUNO	Campo d'aviazione Gardolo
	450	Serg. Pilota	PONTI GIUSEPPE	
	HP	Ten. Osservatore	CORICA DOMENICO	
	11507	Cap.le Magg. mitragliere.	BORGHI ALCIBIADE	

6°	Ca	Ten. Pilota	MARELLI ALESSANDRO	Campo d'aviazione Gardolo
	450	Ten. Pilota	BORRI GIUSEPPE	
	HP	Ten. Osservatore	MARCHI UMBERTO	
	11503	Sol. Mitragliere	ZAMBONI DANDALO	

6°	Ca	Ten. Pilota	CAVALLARIN OMERO	Campo d'aviazione Gardolo
	450	Serg. Pilota	GUARINO DOMENICO	
	HP	Ten. Osservatore	CASSINELLI GUGLIELMO	
	11502	Sott. mitragliere.	POCETTA	

6°	Ca	Ten. Pilota	SOLIANI ARIBOLDO	Campo d'aviazione Gardolo
	450	Serg. Pilota	CACCIATORI DOMENICO	
	HP	Ten. Osservatore	CUTRY	
	2376	Sold. mitragliere.	BURATTI RAOUL	



-24- Caproni VI Squadriglia

**MISSIONE DEL 1 GIUGNO 1918** *Alle 2,30 del mattino quattro Caproni 450 HP (11507-11503-1502-2376) decollarono da Ca' degli Oppi alla volta del campo di aviazione austriaco di Gardolo , armati di granate torpedini; e lancio di manifesti a Tione, Vezzena, Malè, Cles.*

4°	Ca	Ten. Pilota	PIROLA GIORDANO BRUNO	Campo d'aviazione Gardolo
	600	Serg. Pilota	PONTI	
	HP	Ten. Osservatore	CORICA DOMENICO	
	11507	Cap. le Magg. mitraglia.	BORGHI GUIDO	

6°	Ca	Ten. Pilota	MARELLI ALESSANDRO	Campo d'aviazione Gardolo
	450	Ten. Pilota	BORRI GIUSEPPE	
	HP	Ten. Osservatore	MARCHI UMBERTO	
	11502	Sol. mitraglia.	ZAMBONI DANDALO	

6°	Ca	Ten. Pilota	CAVALLERIN OMERO	Campo d'aviazione Gardolo
	450	Serg. Pilota	GUARRINO Domenico?	
	HP	Ten. Osservatore	CASSINELLI GUGLIELMO	
	11503	Sol. mitraglia.	POCETTA	

6°	Ca	Ten. Pilota	SOLIANI ARIBOLDO	Campo d'aviazione Gardolo
	450	Serg. Pilota	CACCIATORI DOMENICO	
	HP	Ten. Osservatore	CUTRY	
	2376	Sol. mitraglia.	BURATTI	

**MISSIONE DEL 2 GIUGNO 1918**

*Due velivoli Caproni (11502-11507) si alzarono in volo tra le ore 2,35 e 3 del mattino per raggiungere la strada che va da Mattarello a Trento armati ciascuno con quattro granate torpedini da 162 mm e con un carico di manifestini. Il Ca 11502 lanciò i manifesti in Val Lagarina (Zona di Trento e nord), mentre il Ca 11507 nella zona compresa fra Mori, Riva ed Arco.*

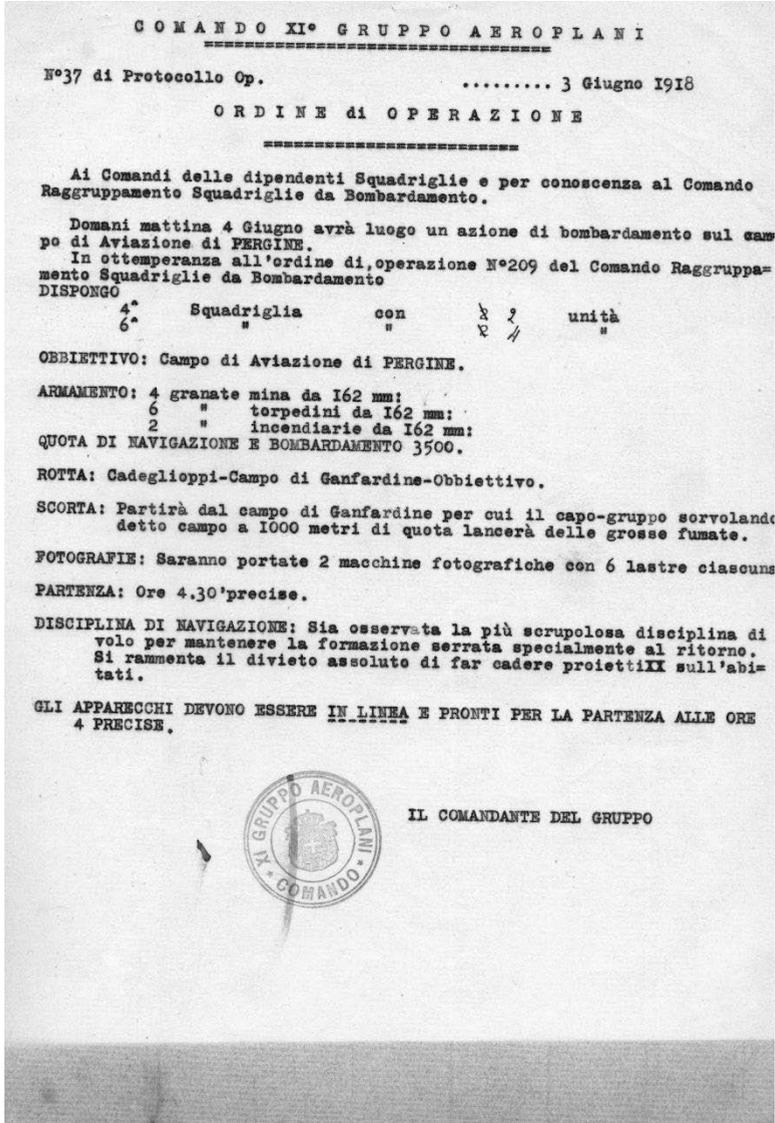
4	Ca 450 HP 11507	Ten. Pilota Serg. Pilota Ten.Osservatore C. M. mitraglia.	PIROLA GIORDANO B. PONTI GIUSEPPE DE LIGUORO ENZO BORGHI ALCIBIADE	manifestini Mori -Arco materiale bellico
---	--------------------------	--	---	---

6	Ca 450 HP 11502	Ten. Pilota Ten. Pilota Ten.Osservatore Ten.. mitraglia.	CAVALLARIN OMERO BORRI GIUSEPPE DA PASSANO FAUSTO CASSINELLI GUGLIELMO	manifestini Val Lagarina materiale bellico
---	--------------------------	---	---	---



-25- L'equipaggio che effettuò la prima missione (Passo del Tonale) col 600 HP, Ca 11585, capitano Pallotta osservatore, T.C. Armani , T. Ridolfi pilota, Giovanni Agusta in borghese.

**MISSIONE DEL 4 GIUGNO 1918** *L'obiettivo da abbattere fu campo d' aviazione di Pergine.* Non si conosce la formazione dell'equipaggio.



-26- Ordine di operazione 3 giugno 1918

**MISSIONE DEL 8 GIUGNO 1918** *L'obiettivo di questa missione fu il campo di aviazione austriaco di Pergine , attaccato con successo da sei Caproni decollati alle ore 4,30' (11502-11503-2338-2376-1507-4215). Oltre al carico bellico usuale, ogni velivolo imbarcò anche 50 kg di manifestini che furono lanciati nella zona Civezzano-Pergine-Levico.*

4°	Ca	Ten. Col. Pilota	ARMANI ARMANDO	materiale bellico
	450	Ten. Pilota	RIDOLFI	manifestini
	HP	Capit. Osservatore	PALLOTTA	Civezzano Levico
	4071	Sold. Mitragliere	CANTARUTTI	Pergine
4°	Ca	Ten. Pilota	BRUSADIN Edoardo	materiale bellico
	450	Serg. Pilota	BRAMBILLA	manifestini
	HP	Ten. Osservatore	CORICA DOMENICO	Civezzano Levico
	4215	Cap. mitragliere	ROSSINI	Pergine
4°	Ca	Serg. Pilota	PONTI GIUSEPPE	materiale bellico
	450	Sol. Pilota	LONGONI ATTIGLIO	manifestini
	HP	Ten. Osservatore	DE LIGUORO ENZO	Civezzano Levico
	11507	Cap.le.Magg.mitraglia.	BORGHI Alcibiade	Pergine
6°	Ca	Ten. Pilota	CAVALLARIN OMERO	materiale bellico
	450	Serg. Pilota	GUARINO DOMENICO	manifestini
	HP	Ten. Osservatore	CASSINELLI GUGLIELM	Civezzano Levico
	11502	Sold. mitraglia.	VITTONI GIUSEPPE	Pergine
6°	Ca	Ten. Pilota	BORRI GIUSEPPE	materiale bellico
	450	Serg. Pilota	BUONALUMI CARLO	manifestini
	HP	Ten. Osservatore	MARCHI Umberto	Civezzano Levico
	11503	Sold. mitraglia.	PISTIDDA ANTONIO	Pergine
6°	Ca	Ten. Pilota	SOLIANI ARIBOLDO	materiale

				bellico
6°	450	Serg. Pilota	CACCIATORI DOMENICO	manifestini
	HP	S.Ten.. Osservatore	PORCETTA	Civezzano Levico
	2376	Sold. Mitraglia.	PEZZONI PIETRO	Pergine
	Ca	Serg.. Pilota	POCASSONI ANGELO	materiale bellico
	450	Cap.le Pilota	MARIOTTI PLACIDO	manifestini
	HP	Ten. Osservatore	DA PASSANO FAUSTO	Civezzano Levico
	2338	Sold. mitraglia.	ZAMBONI DANDALO	Pergine

MISSIONE DEL 10 GIUGNO 1918 *Con l'ordine di operazione n. 45 del 8 giugno il Comando dell'XI° Gruppo Aeroplani organizza una azione di bombardamento sul campo di aviazione di Gardolo condotta da 1 velivolo della 4^ Squadriglia (2238) e 4 velivoli della 6^ Squadriglia (11507-11502-2376-11503) da eseguirsi il giorno successivo, ma per il cattivo tempo l'azione fu nuovamente rimandata al 10 giugno. I velivoli decollarono da Cà degli Oppi alle ore 5.00 e in formazione serrata si portano sul campo di Ganfardine (Villafranca), dove a 1000 metri di quota, lanciano la fumata per avvertire i caccia di scorta ma rientrati per il maltempo..*

MISSIONE DEL 15 GIUGNO 1918 *Vezzena Albergo Ghertele e rotabile a Mattarello*

Fino a questo momento le missioni si sono svolte regolarmente tranne in quei casi dove le condizioni meteo non concedevano la continuazione dei voli. L'organizzazione del Campo era in fase avanzata di completamento, erano presenti 4 Hangar tipo Bessoneau e le baracche smontabili tipo Bianchi Steiner. Non si conosce la quantità di baracche ma dovevano accogliere perlomeno i 180 militi accampati al Campo, mentre gli Ufficiali con tutta probabilità erano ospitati alla Corte Bragagnani, dove erano anche accantonate nella *Cascina Pasta* le tre stazioni fotoelettriche formate ciascuna da due auto-foto-elettriche.

*XI° Gruppo aeroplani- al Comando Raggruppamento Squadriglie da Bombardamento Verona*

*Per quanto riguarda le stazioni fotoelettriche di cui alla lettera h della circolare n° 603 di Protocollo R del 4 Maggio 1918 s'informa che queste accantoneranno nella prossima Cascina Pasta. Nelle notti di azione due faranno servizio di segnalazione di rotta e la terza verrà posta all'estremità Est Ovest del Campo secondo la direzione del vento. Quest'ultima dovrà trovarsi in grado di portarsi sollecitamente a una o altra estremità del campo dato che ho potuto personalmente constatare la necessità di dovere atterrare contro-vento. La responsabilità del servizio continuerà a essere assunta dall'Ufficiale addetto alle stazioni fotoelettriche di questo Gruppo. Dato, poi, che al Campo di Ca degli Oppi non è stato ancora trasportata energia elettrica per illuminazione e non è stato ancora costruito il segnale luminoso d'atterraggio, i fari dovranno rimanere accesi sempre durante l'assenza degli apparecchi. Ogni stazione di cui è cenno sopra è composta di due auto-foto-elettriche.*

*Il Ten. Colonnello Armani*

La vita al Campo aveva i suoi ritmi legati ai continui rullaggi dei pesantissimi e lentissimi Caproni i quali per raggiungere la quota necessaria sorvolavano sfiorando la cuspide del campanile del paese con assordanti e roboanti motori. L'attività quotidiana consisteva nella continua manutenzione dei motori da parte dei meccanici, nella sorveglianza della zona munizioni, e nella zona del combustibile (ponte benzina). Erano presenti la mensa con l'approvvigionamento dei ranci, i dormitori, l'infermeria, il Comando. Le condizioni sanitarie del luogo verificate dal Comandante del Gruppo, non promettevano niente di buono dall'inizio, e peggiorarono successivamente, tanto, che con tutta probabilità questa sarà la causa responsabile della chiusura della struttura entro l'anno.

*XI° Gruppo Aeroplani Comando 2 giugno 1918*

*Al Comando Raggruppamento Squadriglie Bombardamento Verona*

*Oggetto: Condizioni sanitarie*

*Circa le condizioni sanitarie di Ca' degli Oppi e del reparto dipendente questo Comando ebbe a riferire a cotesto con foglio N° 1260 del 22/5/18*

*Le suddette condizioni sono assai peggiorate. Gli ammalati aumentano di giorno in giorno. Finora sono stati ricoverati all'ospedale di Tappa di Bovolone 11 militari dipendenti e stasera saranno ricoverati altri due che presentano una temperatura di 39°. S'invia a cotesto Comando dichiarazione medica riguardante lo S. Tenente Santi Gino il quale per morsicatura riportata da "zanzara" è stato messo nell'impossibilità di prestare servizio per parecchi giorni. Degli ammalati menzionati buona parte appartengono al personale navigante; ciò mette il gruppo nelle condizioni di non potere rispondere completamente agli scopi bellici cui è chiamato.*

*Pertanto questo Comando si rivolge a cotesto perché voglia provocare i provvedimenti necessari sia per un trattamento speciale da usare al reparto dipendente che risiede in zona malarica, o proponendo il trasferimento del campo.*

*Il comandante del Gruppo*

*Magg. Luigi Reggio*

Anche il Tenente Colonnello Comandante del Raggruppamento afferma le stesse problematiche anzi rincarare la dose: anche il fondo del terreno rende le cose difficili.

*Lo scrivente non può che confermare quanto asserisce il Comandante del gruppo circa le condizioni sanitarie del campo di Cà degli Oppi e appoggia favorevolmente la proposta perché sia provveduto a eliminare almeno in parte gli inconvenienti lamentati o con un trattamento speciale, o meglio ancora col trasferimento del campo che presenta anche altri gravi inconvenienti per la cattiva livellazione del suolo che non consente di partire con il carico normale di bombe.*

*Il Comandante del Raggruppamento*

*T.Colonnello Armani*

Altro problema: il piano di rullaggio del terreno presentava alcuni difetti per i pesanti Caproni, infatti già il 7 giugno 1918 il Capo Sezione del Reparto Edilizia Aeronautica di Firenze, Sezione di Verona eseguì un sopralluogo per accertare le condizioni del terreno del campo di Ca' degli Oppi.

*Oggetto Campo Aviazione Cà degli Oppi  
Al Comando Supremo - Zona di Guerra*

*In Obbedienza a un ordine avuto dal Sig. Maggiore Agosti, si è fatto ieri stesso un accurato sopralluogo al Campo suddetto con il concorso del Sig. Tenente Cavallerini Comandante della 6° Squadriglia Caproni e del Campo.*

*Il Campo allestito dalla scrivente Sezione durante l'inverno testé decorso, risente innanzi tutto ancora della recente sistemazione e cioè non presenta in tutta la sua totalità una cotica erbosa profondamente radicata che dia alla superficie una consistenza uniforme e continua.*

*Il terreno costituente il Campo era precedentemente sistemato a parecchi orizzonti necessari all'irrigazione delle diverse colture, con dislivelli varianti dai 20 ai 35 centimetri e degradanti al lato nord verso quello di Sud. Naturalmente queste piccole differenze non si sono potute sopprimere perché si sarebbe dovuto fare degli sterri e dei riporti estesissimi che, data la natura del terreno cedevole, (sabbioso-calcareo per uno strato superficiale di coltura e sabbioso fine nella parte sottostante) avrebbero fatto affiorare delle grandi superfici di natura inconsistente. Però i dislivelli suddetti vennero collegati con raccordi ampi, in modo che il passaggio l'uno dall'altro si fa dolcemente con pendenze limitatissime e poco sensibili, non certo più dannose di quelle che esistono su altri Campi da tempo in efficienza.*

*Il Campo all'atto della sistemazione presentava il seguente stato di consistenza: zerbido di frumento sul lato Ovest, una parte centrale a strisce arate e zerbido come sopra, indi nella parte Est vegetazione di trifoglio incarnato e segale per foraggio.*

*Non trattandosi di coltura a prato stabile, la spianata presentava un seguito di piccoli corrugamenti, dei cavetti d'irrigazione e solchi di scolo che furono con tutta diligenza agguagliati con lavori di erpicature, badile e ripetuto rullaggio. Dopo la semina, a cui fece seguito una nuova erpicatura, il terreno si presentava a superficie uniforme e regolare.*

*Ora causa dell'assestamento definitivo, le zolle di terra smosse per riempire le piccole depressioni, nonché le tracce degli zoccoli degli animali e qualche cavetto colmato precedentemente, hanno determinato col loro disgregamento e naturale diminuzione di volume, delle zone specialmente a Ovest dove è installata la IV<sup>a</sup> Squadriglia, sulle quali ancora si rilevano delle piccole buche ad intervalli, e degli increspamenti che, a detta del Comandante, sono fastidiose ad apparecchi pesanti, quando siano fortemente caricati. D'accordo col Comandante del Campo, le leggere imperfezioni riscontrate sopra, potrebbero essere diminuite ma non definitivamente eliminate con un*

*nuovo accurato lavoro di badile; ma sia per risparmiare la cotica erbosa, sia per eliminare la probabilità della consistenza del terreno, si giudica opportuna una nuova rullatura fatta però con compressore pesante che sfaldi le piccole protuberanze.*

*Questa rullatura poi potrebbe eventualmente essere preceduta da un lavoro di abbassamento di qualche colmetto trasversale verso Ovest, rendendo così la superficie più uniforme. Con simili lavori si spera di ottenere un piano completamente liscio.*

*Oggi stesso la Sezione si è interessata presso la Direzione del Genio Civile la quale potrebbe fornire il rullo. Però, siccome il Campo trovasi in territorio di giurisdizione della 6° Armata, è necessario che codesto Comando inviti con telegramma la Intendenza I° Armata Direzione Genio a rivolgersi alla Direzione del Genio Civile di Verona, perché la stessa conceda d'urgenza quanto richiesto, e naturalmente comunicando che la superficie da rullare, si aggira intorno ai 130.000 metri quadrati. Tuttavia prima d' iniziare il lavoro, sia ha il pregio d'interessare codesto Comando Superiore affinché voglia compiacersi constatare se la proposta suggerita, risulta sufficiente allo scopo.*

*Il Capo Sezione*

Ma per le cause dovute ai problemi del suolo ecco che il giorno 15 giugno accade l'irreparabile.

### ***Incidente circa l'apparecchio Ca. N° 11507***

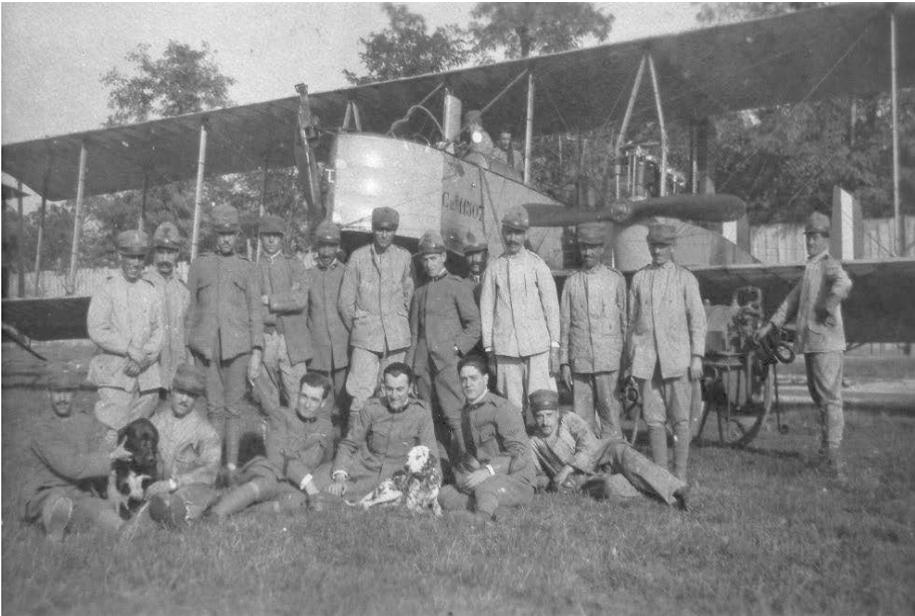
*XI° Gruppo aeroplani Comando 15 giugno 1918*

*Al Comando Raggruppamento Squadriglie da Bombardamento*

*Verso le ore 20,30 di oggi, il Sottotenente Santi, il Sergente Brambilla in seguito ad ordine ricevuto dal proprio Comandante di Squadriglia Tenente Pirola, trasportavano rullando il Ca. N° 11507 dall'hangars della 4° Squadriglia alla linea di partenza degli apparecchi presso la 6° Squadriglia. A circa metà del campo in causa delle condizioni del terreno, le ruote si sprofondavano nel terreno assai molle, causando un principio di cappottamento. La bequille anteriore ha completamente ceduto e si è ripiegata al disotto della carlinga che è venuta così a trovarsi a contatto con il suolo. E' da notarsi che durante il rullaggio fino al punto dove è avvenuto l'incidente, il terreno aveva già ceduto un paio di volte e non erano state lievi le difficoltà incontrate per far*

*continuare nel rullaggio l'apparecchio. Questo nelle prime ore del pomeriggio di oggi, erasi già affondato in prossimità del secondo hangar della 4° Squadriglia, fino agli assali, mentre il pilota Tenente Pirola rullava per portarlo in linea di partenza per il bombardamento delle ore 16,15 che non si è più effettuato in seguito a contrordine pervenuto. Questi fatti hanno dimostrato l'impossibilità di effettuare la partenza, tanto più che gli sprofondamenti sono avvenuti coll'apparecchio quasi completamente scarico, e certamente con il carico completo l'apparecchio non sarebbe nemmeno arrivato fino al punto dove è rimasto immobilizzato. Si fa noto che ben da tre giorni non piove. In seguito a quanto sopra è esposto e per constatazioni fatte dallo scrivente, questi esprime il parere che nelle attuali condizioni del terreno, la partenza e l'atterramento sia con apparecchio a pieno carico, sia con apparecchio a carico ridotto, sia estremamente pericoloso.*

*Il Comandante del Gruppo Magg. Luigi Aleggi*



*-27-1918 seconda metà, cà degli Oppidi? Personale della 4° Squadriglia davanti al Caproni Ca 3 11507.*

Anche il Tenente Colonnello Comandante del Raggruppamento esegue un sopralluogo il giorno seguente.

*Al Comando di Aeronautica a Disposizione – Zona di Guerra- 7 giugno 1918*

*Recatomi sul posto ho constatato come effettivamente l'incidente sia dovuto alle pessime condizioni del Campo. Necessita assolutamente siano d'urgenza eseguiti lavori di sistemazione come già furono a suo tempo al campo di S. Pelagio ( lavori di livellamento e di drenaggio).*

*Il Tenente Colonnello Armani*

Dai documenti non risulta se i lavori siano stati realizzati immediatamente, sicuramente eseguiti anche per dar modo ai rimanenti aeroplani di decollare per altri aeroporti, se il campo non fosse stato più necessario per operazioni militari, ma il 22 giugno una settimana dopo l'incidente arrivò un nuovo apparecchio.

*Comando di Aeronautica a Disposizione*

*Con l'arrivo di un nuovo apparecchio sul Campo di Ca degli Oppi, già richiesto dal Comando Raggruppamento,(per il Comando dell'XI° Gruppo) e col ricovero dell'apparecchio del Comandante del Raggruppamento, finora tenuto a Verona, si rende necessaria l'istallazione di un altro Hangar Bessoneau su quel campo. Si prega pertanto voler dare disposizioni, perché l'Hangar possa esser sistemato al più presto 23-6-1918.*

Infatti due giorni dopo viene:

*Disposto sia inviato domattina Ca' degli Oppi Hangar Bessoneau richiesto stop Pregasi disporre quindi che domani venticinque corrente ore dieci si trovi sicuramente sul Campo un Ufficiale dell'undicesimo gruppo per indicare a comandante squadra montaggio hangar dovrà essere montato stop Generale Bongiovanni*

Trascorsi una quindicina di giorni il 6 luglio il Comando Supremo invia al Commissario per l'Aeronautica Sezione Edilizia di Roma, un preventivo accennando ai possibili costi per gli interventi sul terreno.

Zona G. 22 Giugno 1918

  
**COMANDO DI AERONAUTICA**  
 a  
**Disposizione**  
 \*\*\*\*\*

N. 217/18 di protocollo  
**Riservato speciale**

Risposta al foglio  
 del N. \_\_\_\_\_  
 Divisione \_\_\_\_\_

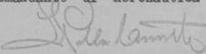
**OGGETTO**

**Lavori al Campo di Ca' degli OPPI -**  
 \*\*\*\*\*

Carte annesso N. \_\_\_\_\_

**Al COMANDO SUPERIORE DI**  
**AERONAUTICA**  
 Zona di Guerra  
 \*\*\*\*\*

Con l'arrivo di un nuovo apparecchio sul campo di Ca' degli Oppi, già richiesto dal Comando Raggruppamento, (per il Comando dell'XI° Gruppo) e col ricovero dell'apparecchio del Comandante di Raggruppamento, finora tenuto a Verona, si rende necessaria l'installazione di un altro Hangar Bessoneau su quel campo.  
 Si prega pertanto voler dare disposizioni, perché l'Hangar possa essere sistemato al più presto.

IL TENENTE COLONNELLO  
 Comandante di Aeronautica  


SEGRETERIA	Comando Superiore di Aeronautica	
	Arrivato il 22 6 1918	
N. 217/18 S.	Classe	Sotto classe

-28- Lavori al campo di Cà degli Oppi

*Oggetto: Campo aviazione Ca' degli Oppi*

*Il terreno del campo di Ca degli Oppi si presenta attualmente nella sua parte Ovest in condizioni poco favorevoli al decollaggio ad atterraggio degli apparecchi Caproni a pieno carico.*

*Interpellata la Sezione Edilizia di Verona, a cura della quale il campo predetto venne a suo tempo allestito, risulta che tali condizioni sono dovute unicamente alle incessanti e abbondanti piogge dello scorso mese e quindi del tutto eccezionali, e che in ogni modo il terreno è suscettibile di miglioramento così da renderlo sicuramente atto agli apparecchi pesanti, mediante opportuni lavori di sistemazione.*

*Tali lavori, il di cui preventivo in dettaglio venne già trasmesso per le pratiche amministrative al Reparto Costruzioni Edilizie di Firenze consistono di massima:*

*1-Nella costruzione di opportuna rete di drenaggio a larghe maglie per un complesso di 2750 ml.*

*2-Nella sistemazione superficiale della zona Ovest del campo mediante opportuni lavori di badile per lo spianamento dei piccoli corrugamenti del suolo.*

*3- Rullatura a mezzo compressore pesante, già concesso dal Genio Civile dell'Intendenza della I° Armata, dei tratti di terreno spianati.*

*Questi lavori, che verranno subito iniziati a mezzo di mano d'opera militare già concessa dal Presidio di Verona e di qualche borghese, importano una spesa complessiva di circa Lire 13.000.*

*Come già si ebbe a far presente necessita a questo Comando Superiore per esigenze d'impiego delle squadriglie Caproni, conservare il Campo di Ca' degli Oppi.*

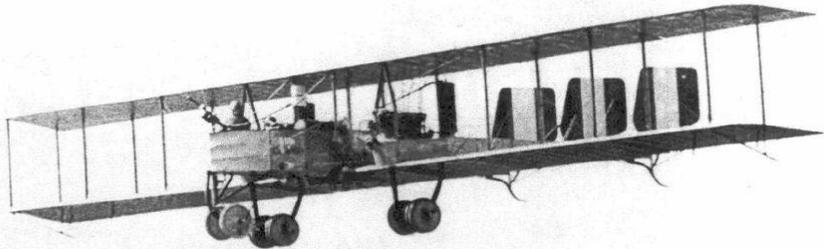
*S'interessa pertanto la cortesia di cotesto Commissariato di volersi compiacere di disporre perché sia assegnata alla Sezione di Verona la somma da essa preventivata per i lavori.*

*Con l'occasione si prega di voler assegnare altresì alla predetta Sezione la somma di Lire 750 per la messa in opera di pali e del filo spinoso già concessi dalla Direzione del Genio della I° Armata per la recinzione del campo e la somma di lire 2000 per la costruzione di apposito terrapieno parapalle necessario per prova delle mitragliatrici degli apparecchi.*

*Sarà gradito un cortese cenno di riscontro)*

*Il Maggiore Generale*

*Comandante Superiore d'Aeronautica*



-29- Caproni Ca 3 in volo

Il 30 giugno del 1918 il velivolo 4215 dopo pochi minuti di volo s'incendiò e nel rogo perirono Calogero, Brusadin, Caroli e Canziani, piloti che avevano operato al Campo di Ca' degli Oppi: obiettivo attacco alle opere militari di Levico. Non è conosciuta la zona del disastro ma si sa che il velivolo Ca. 3 4215 a quell'epoca era stanziato a Ca' degli Oppi o da poco trasferito a Verona. I nomi dei piloti non compaiono fra gli elenchi dei deceduti tenuti negli archivi delle Parrocchie, del Comune e negli atti di morte dell'archivio comunale. (11)

Il Ca 3 2338 il 10 luglio precipitò a Tombetta, periranno Marelli, Soliani e Pezzoni anch'essi avevano operato a Ca' degli Oppi. La 4<sup>a</sup> e la 6<sup>a</sup> Squadriglia, dopo l'incidente del 15 giugno del Ca 3 11507, si trovavano nel campo di Verona, anche se i documenti danno indicazione che la 6<sup>a</sup> Squadriglia a luglio era ancora a Ca' degli Oppi. Il Ca 3 11503 che poi ospitò, nel posto del mitragliere Gabriele d'Annunzio e che portava sul muso il motto "*Unes non sufficit orbis*" cadde il 6 ottobre nei pressi della chiesa di Rua de Feletto. (8)

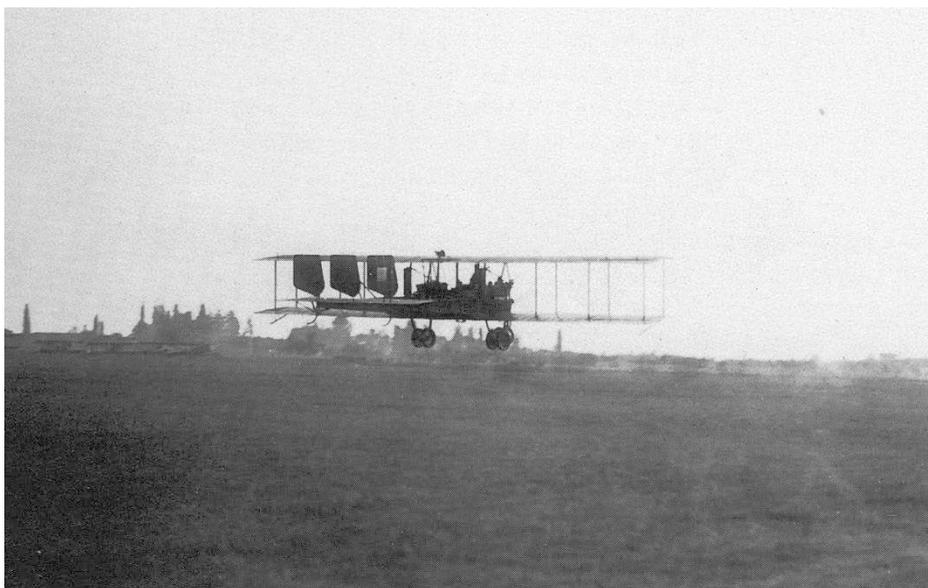
Non si sa se i lavori di recinzione e installazione del nuovo Hangar siano stati eseguiti. La struttura rimarrà aperta e gestita dal Maggiore Quaglia fino al 31/10/ 1918 con a guardia pochi militi, dal 2 agosto: 3 Ufficiali e 9 soldati. A fine anno fu chiusa definitivamente. I fogli missioni, annoteranno che le partenze dei velivoli, da quel momento, si effettueranno dal campo di Verona.

Nell'archivio dell'Ufficio Storico dell'Aeronautica Militare di Roma è raccolto in un fascicolo tutto il diario del Campo che si compilava giorno dopo giorno e dove si annotavano scrupolosamente i movimenti degli aerei. In una pagina a firma del Capitano Masprone si legge che il *giorno 29 giugno 1918 sono atterrati al Campo di Ghedi 3 velivoli Ca e partiti alle ore 10,45 per il Campo di Ca' degli Oppi.*

Attraverso lo scrupoloso esame del diario sappiamo anche, che pur per breve tempo, il diario del campo di Ca' degli Oppi fu gestito negli ordini dal Capitano stesso. Alcuni mesi dopo fu nominato Capitano della Serenissima, ebbe l'ordine di sorvolare Vienna assieme a Gabriele d'Annunzio. Gli ordini delle missioni, i regolamenti, la disciplina di volo e quant'altro servisse per la vita interna si trovavano presso il Comando del Campo di Ca' degli Oppi. Il diario con tutta probabilità era gestito presso il campo di Ghedi.

I Caproni impiegati a Ca' degli Oppi furono gli stessi utilizzati poi nelle missioni a San Donà di Piave a Grisolera, e il 17 luglio a Pola. La data della chiusura del campo non è ancora certa. Risulta che il 22 luglio la 6<sup>a</sup> Squadriglia Caproni, stanziata sull'aviosuperficie di Ca'

degli Oppi e composta da undici piloti, fu assunta in comando da Raffaele Tarantini in sostituzione del Tenente Cavallarin.



-30- Decollo o atterraggio di un Ca 3

Denominazione dei reparti	Dislocazione	Dotazione				
		Ufficiali	Truppa	non militari	cavalli ufficiali	cavalli truppa
<u>1° Centro Aerol.° Secondario</u>	<u>Montebelluna</u>	1	167			
<u>2° Centro Aerol.° Secondario</u>	<u>Brisighella</u>	2	16			
<u>Comando Aeromant. a dispos.°</u>	<u>Padova</u>	6	29			
XI Gruppo	Comando Regg. Sq.° da Bomb.°	Verona	2	21		
	" XI Gruppo	Ca. degli Offici	3	9		
	4 Squadriglia	Verona	16	79	1	2
	6 " "	Verona	14	98		
	87 " "	S. Felagio	16	103	1	
IV Gruppo	Comando IV Gruppo	S. Felagio	3	8		
	1 Squadriglia	"	9	68	1	
	5 " "	"	11	57		
	8 " "	"	8	51	1	
	13 " "	"	10	71		4
91 " "	Quinto di Ter.	12	108			
X Gruppo	Comando X Gruppo	Origgio	3	9		
	70 Squadriglia	"	8	102		
	82 " "	"	9	87		4
XIV Gruppo	Comando XIV Gruppo	Acqua S. Maria	3	9		
	2 Squadriglia	"	11	69	1	4
	4 " "	"	9	87		
	9 " "	"	10	84		
	10 " "	"	11	87		
	o/o					

-31- Situazione Comando aeronautica a disposizione al 2 agosto 1918

## Alcuni uomini del campo

Dai documenti risulta che al campo vi erano stanziati 180 militi di truppa e 25 Ufficiali. Le testimonianze raccolte ci dicono che i rapporti con la popolazione del paese erano buoni. I contatti quotidiani avvenivano per l'approvvigionamento delle derrate alimentari come il pane, le verdure, l'acqua e servizi come quello del barbiere. Alcuni Ufficiali alloggiavano presso il fabbricato adiacente alla casa di proprietà del Curato e maestro di Ca' degli Oppi Don Gianfilippi (Corte Dal Bon) abitata dalla famiglia Marchiotto. La moglie Bersan Silvia preparava i pasti giornalieri.<sup>(9)</sup> Anche presso all'osteria da Madocina alloggiavano altri Ufficiali. Le truppe si servivano all'osteria "alla Pace".<sup>(10)</sup> Il Maggiore Luigi Reggio e il Tenente Colonello Armando Armani con tutta probabilità avevano dimora alla "Corte Bragagnani".

Vi era un'intensa e scrupolosa attenzione da parte del Comando per la composizione dell'equipaggio di ogni aereo in relazione all'obiettivo da perseguire. Infatti esiste una notevole documentazione che elenca "*i piloti ed osservatori delle dipendenti Squadriglie che hanno famiglie in terre invase*". Un pilota sapendo che l'obiettivo da colpire era il proprio paese, dove dimorava ancora la sua famiglia, era evidente che facesse di tutto per mancare o fallire la missione.

Di alcuni militi che facevano parte dell'equipaggio dei Caproni abbiamo anche qualche elemento in più:

Ten.C. ARMANI ARMANDO	Sott. Ten. POCSETTA
Ten. RIDOLFI LUIGI	Sold. BURATTI RAOUL
Cap.le PALLOTTA Orfeo	Ten. PETRACALVINA LIBORIO
Sold. CANTARUTTI TARCISO	Serg. CACCIATORI DOMENICO
Ten. PIROLA GIORDANO BRUNO	Sold. PEZZONI PIETRO
Ten. BRUSADIN Edoardo	Serg. BRAMBILLA
Ten. PINARDI LUIGI	Ten. CORICA DOMENICO
Cap.le Magg. BORGHI Alcibiade	Cap.le ROSSINI
Cap.le NARDI LORENZO	Sold. LONGONI ATTIGLIO
Cap.le CRESCENZI	Ten. DE LIGUORO ENZO
Ten. CUNTRY	Ten. BORRI GIUSEPPE
Serg. LOVERA ANDREA	Serg. BUONALUNNI CARLO
Ten. CAVALLARIN OMERO	Ten. MARCHI Umberto
Serg. GUARINO Domenico	Sold. PISTIDDA ANTONIO
Ten. DA PASSANO FAUSTO	Serg. CACCIATORI DOMENICO
Sold. VITTONI GIUSEPPE	Sold. PEZZONI PIETRO
Ten. SOLIANI ARIBALDO	Serg. POCASSONI ANGELO

Ten. MARELLI ALESSANDRO  
Ten. CASSINELLI GUGLIELMO  
Cap.le MARCON CLEMENTE  
Sold. SANTI MARIO  
Serg. PONTI GIUSEPPE  
Ten. CIMA GUIDO  
Ten. C. CALOGERO RODOLFO

Cap.le MARIOTTI PLACIDO  
Ten. DA PASSANO FAUSTO  
Sold. ZAMBONI DANDALO  
Ten. MARELLI ALESSANDRO  
Sold. DAL LAGO GIUSEPPE  
Cap.le CANZIANI LUIGI  
Ten. C. CAROLI FRANCESCO



### **-32-Tenente Colonnello Armani Armando**

**Tenente Colonnello Armando Armani** nato a Senigallia (AN) il 19 febbraio 1879. Nell'ottobre del 1898, entra nella Scuola militare; l'8 settembre del 1900 viene nominato sottotenente del 6<sup>o</sup> Reggimento alpini. Con il grado di tenente partecipa alla guerra di Libia, nella quale ottiene due medaglie (una d'argento ed una di bronzo, e una medaglia d'argento al valor civile per l'impegno nell'opera di soccorso alla popolazione di Soriano Calabro (VV) colpita dal terremoto. Particolarmente esperto nella ricognizione e nell'esplorazione, è incaricato fra il 1904 ed il 1911 della costruzione e del ripristino di strade mulattiere.

Nel gennaio del 1913 viene comandato al Battaglione Aviatori come aspirante allievo pilota; nel luglio è nominato pilota d'aeroplano Nieuport e nel novembre pilota militare. Con il grado di capitano partecipa alla I Guerra Mondiale con il 2<sup>o</sup> Gruppo aeroplani prima e poi con la 32<sup>a</sup> Squadriglia aeroplani (3<sup>o</sup> Gruppo aeroplani). Nel dicembre 1916 è presso

l'Ufficio informazioni della 6a Armata, nel luglio del 1917 è comandato nel Raggruppamento squadriglie di combattimento.

Il 12 gennaio del 1918 è investito del comando del Raggruppamento squadriglie aeroplani da bombardamento 4<sup>^</sup> e 6<sup>^</sup> Squadriglia (ha nel frattempo ottenuto la promozione per merito di guerra al grado di tenente colonnello). Nel corso della guerra ha compiuto circa 100 bombardamenti oltre ad un alto numero di ricognizioni e crociere, meritandosi svariate decorazioni al valor militare. E' decollato dall'aviosuperficie di Cà degli Oppi con Ca 450 Hp 4071 il 19 /5/1918 e l'8/6/1918 e con Ca 600 Hp 11585 il 25 /5/1918 assieme al Ten. Ridolfi, Capit. Pallotta ed il soldato Cantaruti.

=====

**Sergente Brusadin Edoardo** di Antonio nato a Pordenone il 19/9/1888 appartenente al Distretto Militare di Sacile e al reparto della 4<sup>^</sup> Squadriglia aeroplani, morto in un incidente di volo nel cielo di Verona il 30/6/1918 con il Ca 4215, assieme a Calogero, Canziani e Caroli Francesco. Ha partecipato come Pilota assieme al Ten. Pirola, Ten. Pinardi e al Cap.le M. Borghi, Ten. Corica Cap.le Rossini, Serg. Brambilla, a tre missioni con Caproni partiti il 19 e 25 maggio, e 8 giugno decollando dall'aviosuperficie di Cà degli Oppi. Albo d'Oro Veneto II Vol. XXVII pag. 68 sub 18.



-33- **Serg. Pilota Cacciatori Domenico**

**Sergente Pilota Cacciatori Domenico** di Vincenzo e Turri Rosa nato a S. Massimo all'Adige (Vr) il 4/1/1894. R.M. 45487-94 chiamato il 15/5/1915 presso il Campo scuola di s. Giusto a Pisa per frequentare il corso di pilotaggio. Appartenente dal 6/5/1916 alla 6<sup>a</sup> Squadriglia Caproni e dal 7/4/1919 alla 4<sup>a</sup> Squadriglia.

Decorato con Medaglia d'Argento e Croce al Merito con il seguente encomio:

Pilota calmo ed audace prendeva parte a numerose azioni di bombardamento diurno e notturno, attaccato in territorio nemico da un apparecchio caccia con abile manovra permetteva al mitragliere di contrattaccare il fuoco avversario che precipitava quindi colpito al suolo, cielo del Carso 9/8/1916 e del Trentino 27/2/1918.

Decorato con Medaglia di Bronzo, con il seguente encomio: Pilota di grande valore e sicurezza del periodo trascorso in squadriglia, compì 45 giorni di guerra fra difficoltà di ogni genere ottenendo sempre ottimi risultati, grazie al suo alto sentimento al dovere ed alla sua tenacia eseguì lodevolmente bombardamenti per la riuscita dei quali si rendeva indispensabile belle qualità di soldato costante esempio di coraggio di calma e di valore "Cielo del Trentino e Piave agosto 1916 – ottobre 1918.

Il 9 agosto 1916 il bombardiere Caproni Ca. 1157, della 6<sup>a</sup> Squadriglia, batte Prevcina nel quadro delle azioni a sostegno della sesta battaglia dell'Isonzo. Ai comandi ci sono il Sottotenente Ignazio Thaon di Revel e il sergente Domenico Cacciatori. L'equipaggio respinge per tre volte l'attacco di un Fokker ed alla fine lo vede scendere a precipizio verso Ronziano. Il 2 maggio tutta la squadriglia esegue un bombardamento notturno su Opicina. Il 19 maggio 1918, Cacciatori compie un attacco alla stazione ferroviaria di Grigno partendo dall'aeroporto di Cà degli Oppi. Il 31 maggio 1918, a bordo del Caproni 2376 (Ten. Soliani) attacca il campo di aviazione austriaco di Gardolo e il successivo giorno, l' 8, quello di Pergine sempre a bordo dello stesso velivolo. Di nuovo in azione il 10 giugno sull'aeroporto di Gardolo, ma la missione venne interrotta per le cattive condizioni meteo. Rimane con la Squadriglia almeno fino al giugno del 1918.

=====

**Sergente Cantarutti Tarcisio** di Giuseppe nato a Manzano (UD) il 14/1/1893 appartenente al Distretto Militare di Udine e al reparto 4<sup>a</sup> Squadriglia aeroplani, morto in combattimento nel cielo di Vittorio Veneto il 13/10/1918. Ha partecipato come mitragliere assieme al Ten.

Armani, Ten. Ridolfi e il Cap.le Pallotta a tre missioni con Caproni partiti il 19 e 25 maggio e 8 giugno, decollando dall'aviosuperficie di Ca' degli Oppi. Decorato di due Medaglie d'Argento. Albo d'Oro Veneto II Vol. XXVII pag. 87 sub 9.

=====

**Cap.le Canziani Luigi** di Rinaldo nato a Milano il 10/8/1897, appartenente al Distretto Militare di Milano e al reparto dell' 4<sup>^</sup> Squadriglia Aeroplani, morto in un incidente di volo nel cielo di Verona il 30/6/1918 con il Ca 4215, assieme a Brusadin, Calogero e Caroli. Albo d'Oro Lombardia I Vol. X pag. 151 sub 25.

=====

**Tenente di Comp. Calogero Rodolfo** di Tommaso nato a Ponsacco (PI) il 13/8/1896 appartenente al Distretto di Livorno e al Reparto dell' 4<sup>^</sup> Squadriglia Aeroplani, morto in un incidente di volo nel cielo di Verona il 30/6/1918 con il Ca 4215, assieme a Brusadin, Canziani e Caroli. Decorato di due Medaglie d'Argento . Albo d'Oro Toscana II Vol. XXIV pag. 140 sub 23.

=====

**Tenente di Comp. Caroli Francesco** di Pietro nato a Martina Franca il 24/9/1895, appartenente al Distretto Militare di Taranto e al reparto della 4<sup>^</sup> Squadriglia Aeroplani, morto in un incidente di volo nel cielo di Verona il 30/6/1918 con il Ca 4215, assieme a Brusadin, Canziani e Calogero. Albo d'Oro Puglie II Vol. XVIII pag. 58 sub 3

=====

**Caporale Marcon Clemente** nato a Raccolana (UD), matricola 14146. Lo stesso non rivestiva la qualifica di pilota ma era un mitragliere. Risulta decorato con una medaglia d'argento al Valore militare con la seguente motivazione:  
*"Mitragliere calmo ed ardito, con slancio ed entusiasmo prendeva parte a lontane e pericolose azioni da bombardamento sia di giorno che di notte sfidando spesso le avverse condizioni atmosferiche, bell'esempio di elevato spirito militare e di sereno sprezzo del pericolo".*  
Cielo del Carso e dell'Istria 11 agosto 1917 - 28 febbraio 1918  
Curiosa poi la scritta in latino (motto gesuita) "Unus non sufficit orbis" sul Ca3. N°11503.  
dovrebbe significare: "Un mondo solo non basta" o meglio "Una terra

sola non basta".

Anche Gabriele D'Annunzio mi pare la usasse su uno dei suoi Ca.3.  
Chissà se il Ca.3 N°11503 è lo stesso velivolo, oppure ha partecipato a qualche incursione assieme a quello di D'Annunzio acquisendone così la stessa iscrizione

=====

**Tenente di Comp. Marelli Alessandro Delfino** di Giuseppe nato a Monza il 10/4/1896, appartenente al Distretto militare di Monza e al reparto della 6<sup>^</sup> squadriglia Aeroplani, morto il 10/7/1918 per incidente di aviazione sul cielo di Verona assieme Soliani, Pezzoni e Martino, con Ca 2338. Decorato con Medaglia d'Argento al V.M.

Albo d'Oro Lombardia I Vol. X pag. 457 sub 6.

=====

**Soldato Pezzoni Pietro** di Giuseppe nato a Rescaldina (MI) il 8/6/1894 appartenente al Distretto Militare di Varese e al reparto 6<sup>^</sup> Squadriglia aeroplani, morto in incidente nel cielo di Verona il 10/7/1918, assieme a Marelli, Soliani e Martino con Ca 2338. Ha partecipato come Mitragliere assieme al Ten. Soriani, Serg. Cacciatori, il Sott. Ten. Pocchetta, Ten. Cutry, e il Sold. Buratti, a due missioni con Caproni partiti il 19 maggio e 8 giugno, decollando dall'aviosuperficie di Cà degli Oppi. Decorato di Medaglia d'Argento. Albo d'Oro Lombardia I Vol. X pag. 580 sub 1.

=====

**Cap.le Rossini Gioachino** di Luigi nato a Brescia il 25/7/1892 appartenente al Distretto Militare di Brescia e al Deposito Aeronautica morto a Brescia per malattia.

Albo d'Oro Lombardia II Vol. XI pag. 750 sub 6

=====

**Tarantini Raffaele** il 22 luglio 1918 lasciò la 182<sup>^</sup> per assumere il comando della 6<sup>^</sup> Squadriglia Caproni, basata sull'aviosuperficie di Ca' degli Oppi e composta da undici piloti, in sostituzione del tenente Cavallarini. Il trasferimento avvenne giusto in tempo per effettuare la transizione sui nuovi velivoli Caproni Ca.44 che arrivarono in agosto.



**-34- Tenente di Comp. Ridolfi Luigi**

**Tenente di Comp. Ridolfi Luigi** di Matteo nato a Forlì il 12/4/1894 appartenente al Distretto militare di Forlì e al Deposito Aeronautica, morto il 2/8/1919, precipitando con il suo aereo, nel cielo di Verona, durante una crociera aerea di giornalisti, fra cui il concittadino Tullio Morgagni, morto nel medesimo incidente. Decorato di due Medaglie d'Argento al V.M.

Albo d'Oro Emilia I Vol. VII pag. 675 sub 17.

=====

**Tenente di Comp. Soliani Aribaldo** di Bonifacio nato a Gualtieri il 29/9/1895 appartenente al Distretto Militare di Reggio Emilia e al reparto 6<sup>a</sup> Squadriglia aeroplani, morto in combattimento nel cielo di Verona il 10/7/1918, assieme Marelli, Pezzoni e Martino, con Ca 2338. Ha partecipato come Pilota assieme al Ten. Armani, Ten. Ridolfi e il Cap.le Pallotta a tre missioni con Caproni partiti il 19 e 31 maggio e 8 giugno, decollando dall'aviosuperficie di Cà degli Oppi. Decorato di Medaglia d'Argento al V.M.

Albo d'Oro Emilia II Vol. VIII pag. 694 sub 18.

**Soldato Zamboni Dandolo** di Emanuele nato a Desenzano del Garda il 22/4/1892 appartenente al Distretto militare di Brescia e la reparto della 4<sup>a</sup> Squadriglia Caproni, morto il 27/10/1918 in combattimento aereo nel cielo di Conegliano Veneto. Decorato di Medaglia d'Argento al V.M. Albo d'Oro Lombardia II Vol. XI pag. 905 sub 8.

Abbiamo notizie anche di qualche soldato semplice:

Testo manoscritto con pennino e inchiostro per allontanamento di un soldato:

***Ca' degli Oppi 6 giugno 1918 N° protocollo 72 R.P.***

*Oggetto: mitragliere Pezzoni Pietro.*

*Il soldato mitragliere Pezzoni Pietro, classe 1894 al n° 45734 di matricola distretto Paese, giunto in Squadriglia l'11-1-1918 proveniente dalla XIV° Squadriglia Aeroplani è elemento turbolento, poco attivo, poco disciplinato.*

*Il sottoscritto à osservato con cura speciale il soldato Pezzoni, richiamando molte volte all'ordine, non si è corretto.*

*Trattandosi di un elemento perturbatore in seno ai camerati, poco rispettoso verso i superiori, incorreggibile nelle mancanze, lo propongo per l'allontanamento immediato dalla Squadriglia.*

*Pregassi inviare mitragliere in sostituzione VI Squadriglia Aeroplani.*

*Dal Comando XI Gruppo Aeroplani*

*Ca' degli Oppi*

*Il Comandante del Gruppo*

*Magg. Luigi Reggio*



-35-Il Caproni 600 Hp 11585 e il suo equipaggio che per primo eseguì un bombardamento con questo tipo di apparecchio nell'area del Tonale il 25 maggio 1918, da destra, il Tenete Ridolfi, il Ten. Col. Armani, il Caporale Pallotta, ed il Sergente Cantarutti.

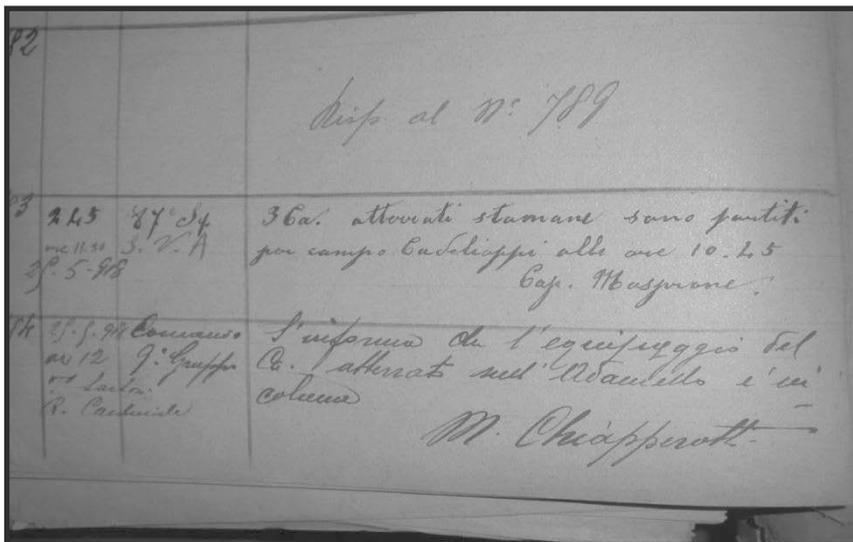
### **Documentazione attività del campo**

Oltre alla documentazione delle missioni, alle relazioni di ogni missione da dove si possono conoscere i nomi dell'equipaggio e il diario giornaliero, sono presenti nell'archivio dell'Ufficio Storico dell'Aeronautica di Roma anche altri documenti relativi all'aviosuperficie di Ca' degli Oppi:

- Circolari per il servizio fotografico d'aviazione,
- Impiego della fotografia dagli aerei,
- Divieto di commercio di fotografie schizzi e disegni di carattere militare,
- Istruzioni sul servizio di ricognizione ed osservazione aerea,
- Segnali di atterraggio sui campi di aviazione,

- Istruzione sulle comunicazioni fra posti a terra ed osservatori aerei,
- Cifrario per le comunicazioni con gli osservatori aerei,
- Segnalazioni dal posto a terra con strisce di tela,
- Alfabeto Morse per telegrafia ottica,
- Cifrario abbreviato per segnalazioni relative alla osservazione del tiro con petardi e fumate,
- Istruzioni sulla esecuzione del tiro,
- Impiego di mezzi di offesa da aeroplani (bombe, proiettili incendiari, frecce),
- Velivoli nemici abbattuti,
- Indumenti di volo,
- Coccarda tricolore sugli aerei,
- Norma per la formazione degli aerei,
- Riparazioni hangar di Cà degli Oppi,
- Tabella itinerari collegamenti a terra tra Ca' degli Oppi con altri aeroporti, o basi militari.

Diario giornaliero del campo di Ca' degli Oppi gestito a Ghedi dove appare una nota a firma del Capitano Masprone alla data 29 maggio 1918 dove "3 Ca. sono atterrati stamane e sono partiti per campo Càdeglioppi alle ore 10.45".



-36- Diario del campo n°13 di Ca' degli Oppi a firma del Cap. Masprone, 29-5-1918 3 Ca. atterrati stamane sono partiti per campo Cadeglioppi alle ore 10,45

COPIA

N° 289 R. di Prot.

Z. G. 2/6/1918

XI° GRUPPO AEROPLANI

- COMANDO -

OGGETTO - Condizioni Sanitarie -

AL COMANDO RAGGRUPPAMENTO SQUADRIGLIE BOMBARDAMENTO

Verona

Circa le condizioni sanitarie di Ca' degli Oppi e del reparto dipendente questo Comando ebbe a riferirne a cotesto con foglio N.1260 di prot. del 22/5/18.  
Le suddette condizioni sono assai peggiorate. Gli ammalati aumentano di giorno in giorno. Fin'ora sono stati ricoverati all'ospedale di Tappa di Bovolone N° 11 militari dipendenti e stasera saranno ricoverati altri due che presentano una temperatura di 39°. Si invia a cotesto Comando dichiara medica riguardante il S. Tenente Santi Sig. Gi. no il quale per morsicatura riportata da "zanzara" è stato messo nell'impossibilità di prestare servizio per parecchi giorni.  
Degli ammalati menzionati buona parte appartengono al personale navigante; ciò mette il Gruppo nelle condizioni di non potere rispondere completamente agli scopi bellici cui è chiamato.  
Pertanto questo Comando si rivolge a cotesto perché voglia provocare i provvedimenti del caso sia per un trattamento speciale da usare al reparto dipendente che risiede in zona malarica, o proponendo il trasferimento del campo.

IL COMANDANTE DEL GRUPPO

Magg. Luigi Reggio

Lo scrivente non può che confermare quanto asserisce il Comandante del Gruppo circa le condizioni sanitarie del campo di Ca' degli Oppi, ed appoggia favorevolmente la proposta perché sia provveduto ad eliminare almeno in parte gli inconvenienti lamentati o con un trattamento speciale, o meglio ancora col trasferimento del campo che presenta anche altri gravi inconvenienti per la cattiva livellazione del suolo che non consente di partire con il carico normale di bombe.

IL TENENTE COLONNELLO  
Comandante del Raggruppamento

f. A. Armani



## Le macchine volanti

L'Italia, dal punto di vista aeronautico, già da tempo aveva utilizzato la *macchina volante* per operazioni di ricognizione a vista, nel conflitto in Libia e successivamente con strumenti fotografici sul territorio italiano. Nel primo decennio del secolo, la nuova macchina volante stava prendendo proprio il volo. Si utilizzarono le tecnologie del volo per delle manifestazioni, quasi da barraccone fieristico, in gare di durata del volo, per altitudine, per equipaggio. Si ricordavano un po' le esibizioni nell'anfiteatro veronese con i palloni aerostatici. A Verona proprio tra il 20 e il 30 maggio 1910 si organizzò sul campo, dove ora si trova la stazione ferroviaria di Porta Nuova, il secondo concorso aerei e contemporaneamente presso il palazzo della Gran Guardia di piazza Bra venne inaugurato il primo congresso scientifico sulla navigazione aerea tenuto dall' On. Prof. Angelo Battelli.(11)

In quel periodo Verona fu stata al centro della evoluzione aerea; ha anche dato i natali a Calderara, primo pilota d'Italia che ha ottenuto il brevetto dai fratelli Wrig presso il campo di Centocelle di Roma.

Da questo momento la navigazione fra le nuvole comincia il suo percorso affiancato dalle ricerche scientifiche-tecnologiche, e si delinea l'utilizzo della macchina volante anche in campo militare.

La necessità prioritaria dei comandi militari era quella di conoscere le postazioni e la formazione delle forze del nemico e vederle dall'alto.

Prima veniva fatto con i palloni frenati, ma spesso i risultati erano molto limitati; l'aereo faceva proprio al caso giusto : nacque così l'attività della ricognizione area. Fu realizzata con una macchina progettata in Italia dagli ingegneri Umberto Savoia e Rodolfo Verduzio e costruita all'Ansaldo chiamata SVA.

Per scopi di bombardamento pesante l'ingegnere Giovanni Caproni progettò e costruì enormi biplani realizzati nelle sue officine della Malpensa.

A Ca' degli Oppi arrivarono i Ca 3 provenienti da Verona e ogni macchina aveva una sua numerazione equipaggiata con quattro componenti. A terra per ogni Caprone vi erano tre meccanici motoristi. Il Ca 3 4215 alla fine di giugno del 1918, dopo pochi minuti di volo s'incendiò e nel rogo perirono Calogero, Brusadin, Caroli e Canziani. (12) Il Ca 3 2338 il 10 luglio precipitò a Tombetta, periranno Marelli, Soliani, Pezzoni.

Il Ca 3 11507 dopo l'affossamento avvenuto sul campo del velivolo il 15 giugno del 1918, la 4<sup>a</sup> e la 6<sup>a</sup> Squadriglia si trovarono trasferite sul

campo di Verona, anche se alcune indicazioni fanno pensare che la 6<sup>a</sup> Squadriglia a luglio sia ancora a Ca' degli Oppi.

Il Ca 3 4076 il 25 maggio 1918 precipitò e capotò sui ghiacciai dell'Adamello, l'equipaggio rimase illeso.

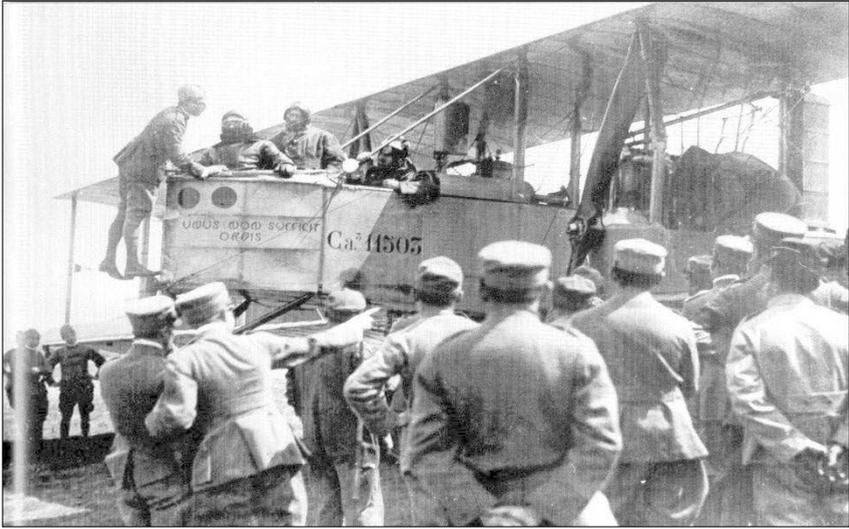
Il Ca 3 11503 che ha ospitato nel posto del mitragliere Gabriele d'Annunzio e che portava sul muso il motto "*Unus non sufficit orbis*" (UN MONDO NON BASTA) cadde il 6 ottobre nei pressi della chiesa di Rua de Feletto, le salme furono tumulate a Villa Clementina. (13)

Gli SVA furono impiegati in ogni missione accompagnando i Caproni. Partivano da Verona, quando i Caproni sorvolando Piazza d'Armi, mandavano segnali di fumo e seguivano le navi volanti con azione di difesa e caccia. I piloti degli SVA erano molto stimati fra le Squadriglie: Grazzini, Viviani, Locatelli, Massoni, Aldo Finzi, e Granzaroli.

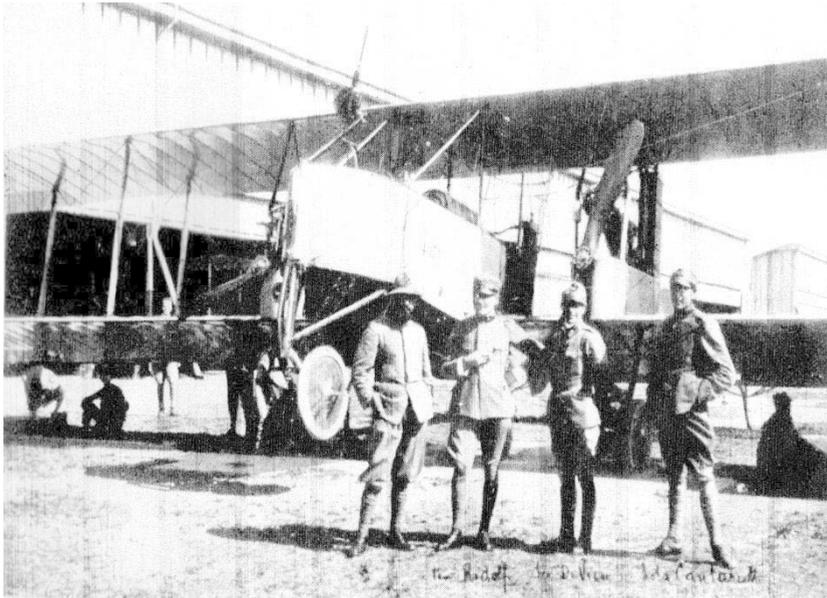
Ogni velivolo in quegli anni ebbe una sua storia e una sua fine.



-38- Fra i resti del Caproni Ca 11503 un Ufficiale statunitense al centro del gruppo di aviatori fotografato accanto alla chiesa di Rua de Feletto.



-39- Il Ca 3 11503 della VI° Squadriglia con il motto "UNUS NON SUFFICIT ORBIS". Nel posto del mitragliatore imbarcato nella combinazione di volo siede Gabriele d'Annunzio.



-40- Caproni Ca 34071 che ha operato a Ca' degli Oppi col suo equipaggio, da destra, il Magg. Aruzzi, Ten. Ridolfi, Ten. Devezza, Ser. Cantarutti. (14)

## La propaganda lanciata dagli aerei

La pratica della propaganda, attraverso volantinaggio aereo, non è nata il 9 agosto 1918 quando la 87<sup>a</sup> Squadriglia sorvolò Vienna, ma veniva attuata già da prima proprio, utilizzando anche i Caproni di Ca' degli Oppi che potevano trasportare anche 5 quintali di volantini.

Presso il Museo Storico Italiano della Guerra di Rovereto nell'Archivio Tullio Marchetti (Tullio Marchetti era Capo Ufficio Informazioni –ITO– della I<sup>a</sup> Armata a Verona) nel pacco n. 15 sono raccolti i "Manifesti lanciati dalle truppe italiane, da aeroplano, e da dirigibili, sul nemico in Trentino e Tirolo negli anni 1916, 1917, 1918. Il pacco contiene 3 buste con manifesti in varie lingue, stampati per cura dell'Uff. Informazioni ITO della I<sup>a</sup> Armata, e da stamperie di Verona e Vicenza, negli anni 1916-17-18. Si tratta dei manifestini partiti anche dal Campo di Ca' degli Oppi gettati sul territorio nemico, scritti in lingua Ungherese e Tedesca, in diverse versioni e coloratissimi. Nelle traduzioni il testo è pressoché simile:

### Volantino in lingua ungherese

Magyarország veszélyben van!

Az oroszok győzelmei folytatódnak: ma, június 9-iken, nagy támadásuknak ötödik napján, megsemmisítettek három osztrák hadosztályt és 200.000 foglyot ejtettek. Es folto előbbre haladnak míg a ti pájtásaitok futnak!

A ti kormányotok megcsalt titeket. A ti családjaitok éhen halnak és titeket a vágóhídra küldenek!

Már sokan a ti pájtásaitok közül kik ellenünk küzdöttek most sietve Oroszország ellen lettek küldve: azok is hamar végüket lelik majd mind!

Tegyétek le a feyvereket ha viszont akarjátok látni még a családjaitokat: adjatok meg magatokat foglyúl nekünk mint ahogy a pájtásaitok most az oroszoknak megadják magukat!

### Traduzione in italiano

Ungheria sei in pericolo!

I Russi continuano vincere! Oggi il 9 giugno, il quinto giorno del loro grande attacco, sono state distrutte 3 divisioni e sono stati catturati 200.000 prigionieri di guerra. Loro si stanno spingendo in avanti, mentre i vostri amici stanno scappando!

Il vostro Governo vi sta imbrogliando! Le vostre famiglie stanno morendo di fame e voi siete mandati alla morte!

Tanti dei vostri compagni di guerra, che hanno combattuto contro di noi, adesso sono mandati contro i Russi, e presto moriranno!

Deponete le vostre armi, se volete rivedere ancora le vostre famiglie! Arrendetevi a noi, così come i vostri compagni di guerra si arrendono ai Russi!

### Volantino in lingua tedesca

SOLDATEN!

Seiet müde vom kriege? Ja? Dann meldet Euch vor den italienischen Linien mit erhobene Arme und schreiet “ Diser- tore!” Wir warden Euch gut behandeln wie wir schon eure kameraden gut behandeln. Es ist nicht wahr das unsere Gefan- genen schlecht behandeln warden denkt Euch: wir lassen sie nicht einmal arbeiten denn wir haben die Männer in Überfluss.

Ihr werdet Euch überzeugen wie wohl Ihr euch bei uns, fühlt, wie gutes Brot wir haben, wie viel Fleish und wie schönes Obst!

Für jedes Gewehr das His uns brigt zahlen wir Euch zehn kronen. Wenn ihr mehrere beisammen seiet schickt vo-raus einen um uns zu verständigen.

Traduzione in lingua italiana

SOLDATI!

Siete stanchi della Guerra? Si? Ebbene presentatevi alle line italiane colle braccia in alto e gridate “DISERTORE”. Noi vi tratteremo bene come già trattiamo bene i vostri compagni. Non è vero che noi maltrattiamo i prigionieri, pensate: non li facciamo nemmeno lavorare, tant'è l'abbondanza di uomini che abbiamo.

Vedrete come starete bene con noi, che buon pane abbiamo, quanta carne e che bella frutta!

Per ogni fucile che portate noi paghiamo come premio dieci lire. Se siete in gruppo mandate prima avanti uno ad avvertire.

(A matita è annotato 20 lug. 1918). (15)

### **Truppe straniere a Oppeano**

La configurazione quale un'aviosuperficie con le sue strutture e i suoi aerei aveva anche una organizzazione interna e una protezione esterna militare. Certi della presenza nell'aviosuperficie di Verona dei soldati francesi, stanziati anche a S.Giovanni Lupatoto. Le testimonianze ci confermano la presenza di truppe sia francesi che inglesi anche a Ca'

degli Oppi.(16) Sono altresì documentati i pagamenti effettuati dagli inglesi al Comune di Oppeano e descritti al Prefetto di Verona.

30/5/1918 *lire 233,56 divise in 17 rate*

22/7/1918 *lire 48,20 divise in 11 rate*

23/9/1918 *lire 124,28 divise in 2 rate. (17)*

Dopo tale data non risultano pagamenti effettuati al Comune di Oppeano per la presenza di truppe straniere.

A conferma della nazionalità delle truppe vi è il sopraluogo ad Oppeano del Principe di Galles, il futuro Edoardo VIII d'Inghilterra, avvenuto ad ottobre del '17 nel periodo della disfatta di Caporetto.

- (1) Nella dall'Agnello: Contadine di Oppeano, tesi di Laurea anno Accademico 1980,81.
- (2) Giovanni Malachini, n. a Cà degli Oppi 13/11/1947. Intervista giugno 2016 . Angiolino Bellè.  
Ezio Galbero, n. a Vallese 24/4/1943. Intervista 22 novembre 2014 A.B. sic.:
- (3) Sandrini Leonardo n. a Bovolone 3/2/1962. Intervista aprile 2015 A.B sic
- (4) Bellè Angiolino – Vallese “ Storia di una comunità veronese” 1984.
- (5) A.U.S.S.M.A di Roma , faldoni XI Gruppo aeroplani busta 53 fasc. 206-202.  
Presso l'aia della corte Bragagnani sono ancora presenti quattro ruote in ghisa appartenenti ad un macchinario realizzato dagli inglesi nei primi decenni del '900 per disinfestare i luoghi dalla zanzara.
- (6) Basilio Di Martino L'aviazione italiana nella grande Guerra, pag. 399
- (7) A.U.S.S.M.A di Roma, faldoni 6° Squadriglia Caproni, busta 72 fasc. 81-91.
- (8) Paolo Variale -Caduti dell'Aviazione italiana nella G. Guerra, pag. 355-356,
- (9) Marchitto Luigi n.aS.Pietro di Morubio 1950. Intervista 17/4/2018. A.B. sic.
- (10) Gaspari Remo n. a Oppeano 16/4/1926. Intervista 17/4/2018. A.B. sic
- (11) Francesco Battelli “Il volo lungo cento anni” 2010, L'Arena 29-30 maggio 1910.
- (12) Paolo Variale “Caduti dell'Aviazione italiana nella Grande Guerra”, pag. 284.
- (13) Paolo Variale “Caduti dell'Aviazione italiana nella Grande Guerra”, pag. 355
- (14) Rosario Abate e Giorgio Apostolo “ Caproni nella prima G. Mondiale” pag. 95.
- (15) A.S.R. - Archivio Tulio Marchetti pac. 15.
- (16) Clonice Carazzolo n.a Oppeano 1913. Intervista 1980 N.D. sic.
- (17) A.S.Vr. Prefettura Vr. Gab. 545.

## Capitolo 3

### I CADUTI E REDUCI DELLA GRANDE GUERRA DI OPPEANO

#### MONUMENTI

Subito dopo la dichiarazione di pace in ogni frazione fu collocata, sui muri esterni delle scuole, una lapide con i nomi che ancora oggi leggiamo. Solo successivamente dopo la seconda guerra mondiale furono costruiti i monumenti che vediamo. Furono realizzati anche i parchi della rimembranza, con le targhette nominative.

#### **Monumento di Oppeano-37-:**

Andreoli Remo - Basso Giuseppe - Bello Pietro - Bendinelli Ettore - Bragantini Ettore - Burro Francesco - Coeli Gaetano - Croaro Umberto - De Fanti Giuseppe - Donatelli Egisto - Fagnani Giuseppe - Favalli Giulio Giuseppe - Fraccaroli Giuseppe - Gabaldo Angelo - Galvan Giuseppe - Giacon Luigi - Lucchini Gio Batta - Mela Erminio - Migliorini Domenico - Minozzi Carlo - Misturini Arturo - Misturini Giuseppe - Montagnoli Giovanni - Olivato Cesare - Pasquini Eugenio - Pettene Gregorio - Rossini Primo - Scardi Raffaele - Signoretto Domenico - Soave Natale - Taddei Bortolo - Tomezzoli Giovanni - Turrini Giacomo - Turrini Luigi.

*Rossini Primo appare anche sul Monumento di Ca' degli Oppi.*

*Favalli Giulio Giuseppe appare anche sul Monumento di Ca' degli Oppi con due nomi Favalli Giulio e Favalli Giuseppe.*

#### **Monumento di Vallese-38-:**

Piubel Giuseppe - Rizzi Giacinto - Gaspari Alessandro - Bighellini Angelo - De Marchi Augusto - Giordani Giacinto - Marcolongo Giovanni - Melegari Oreste - Mercanti Pompeo - Modena Albino - Montresor Italo - Pighi Luigi - Rensi Giovanni - Roveda Abramo - Signoretto Fausto - Stanghellini Angelo - Vesentini Arturo.

### **Monumento di Ca' degli Oppi-39-:**

Ghirigato Vittorio - Sasso Augusto - Soave Giuseppe - Pesenato Angelo - Moretti Giovanni - Galvan Biagio - Favalli Giuseppe - Dusi Guido - Dal Sasso Gio Batta - Donatelli Vittorio - Rossini Primo - Favalli Giulio - Perandini Sante - Malatesta Ottaviano - Rocchi Giacomo - Gennari Ugo - Bissoli Giuseppe – Coltri Giuseppe - Badiani Primo - Ziviani Giovanni.

### **Monumento di Villafontana-40-:**

Mantovani Santo – Mistura Antonio – Murari Luigi – Sganzerla Natale – Vaccari C. Ernesto – Baldini Umberto - Bertolotto Luigi - Fazioni Primilio - Guandalini Tersigliano – Mantovani Angelo.

### **Monumento di Mazzantica-41-:**

Bellomi Luigi - Mistura Antonio - Bezzetto Luigi - Galvani Luigi – Mantovani Angelo – Tofalorio Pietro – Vesentini Guerrino – Fazioni Primilio – Ambrosi Luigi – Ghini Giuseppe – Mantovani Santo – Zambellini Giovanni.

*Mantovani Santo, Mistura Antonio, Fazioni Primilio, Mantovani Angelo appaiono anche nel Monumento di Villafontana.*

### **Criteri per la rilevazione dei dati dei militi dai documenti**

La ricerca è nata con lo scopo di raccogliere il maggior numero di informazioni sui combattenti reduci e caduti della prima guerra mondiale, attraverso la documentazione presso gli archivi delle istituzioni.

La prima fonte ci è fornita dalle iscrizioni esposte nei rispettivi monumenti, visibili a tutti.

La seconda fonte proviene dagli archivi delle Parrocchie.

La terza fonte è costituita dagli archivi dell'Amministrazione comunale, suddivisa in Anagrafe dove sono raccolti gli elenchi delle nascite e morti dei residenti in Oppeano e l'Archivio documentale che ospita tutta la documentazione in questo caso relativa a lettere, domande di pensione o attestati e telegrammi.

La quarta fonte, la più cospicua, si trova presso l'Archivio di Stato di Verona, nei Ruoli Matricolari riversati dal Distretto Militare di Verona e

Mantova, dalla Prefettura e dai documenti dei Comuni della Provincia di Verona.

La quinta fonte è l'Albo d'Oro d'Italia, realizzato attraverso la documentazione depositata presso l'Archivio di Stato di Verona. Si tratta di una trascrizione degli atti ufficiali dei Ruoli Matricolari.

La rilevazione dei dati dei singoli militi è stata realizzata rispettando integralmente le notizie, anche nei suoi errori ortografici, nelle date e nei nomi, riportando fedelmente le note, senza interpretazioni o aggiunte, segnalando la loro provenienza. I testi riportati nei documenti scritti per lo più a mano, con ortografie in generale abbastanza decifrabili, si sono talvolta rivelati invece difficili da annotare. In alcuni Ruoli per l'abbondanza di notizie sono presenti anche dei fogli aggiuntivi, incollati, scritti a mano o dattiloscritti.

La data di nascita è estremamente importante perché con essa si può risalire a tutti gli altri documenti. Quindi l'anagrafe del Comune e gli archivi parrocchiali sono le sedi primarie di consultazione, per la data di nascita, e per decesso legato alla guerra come caduto. Da sottolineare che gli elenchi dell'anagrafe del Comune di Oppeano non risultano completi come del resto anche quelli della leva. La mancanza è dovuta ad un incendio avvenuto all'interno dell'Archivio nel mese di gennaio 1919.

Il lavoro di rilievo dei dati dei singoli caduti inizia con gli elenchi esposti nei rispettivi monumenti del capoluogo e delle frazioni, comparati con quello che è rimasto nei registri di nascita delle rispettive Parrocchie.

### **Archivi parrocchiali**

L'indagine condotta negli archivi delle parrocchie è rivolta solamente agli anni precedenti al 1911, fino ai primi decenni del 1800 e messa in atto, per individuare eventualmente la data di nascita dei nomi incerti.

Parrocchia di Oppeano: sono presenti 4 fascicoli relativi alle nascite dal 1851 al 1899.

Parrocchia di Ca degli Oppi: sono presenti 5 fascicoli relativi alle nascite (Liber Batizatorum dal 1841 al 1859- dal 1890 al 1871- dal 1865 al 1877- dal 1877 al 1899- dal 1899 al ...).

Parrocchia di Vallese: sono presenti solo 2 fascicoli relativi alle nascite (Battizzati Paroeciale) dal 1878 al 1892 e (Liber Batizatorum dal 1893 al 1934).

Parrocchia di Mazzantica: sono presenti 3 fascicoli relativi alle nascite (Liber Batizatorum dal 1857 al 1871) – (Liber Batizatorum Ven. Plebis S. Maria Mazzagatta dal 1871 al 1892) – (Indice Battezzati dal 1871 al ?).

Parrocchia di Villafontana: sono presenti parecchi libri con date iniziali dal 1500 ma relativi al periodo di ricerca sono 6 (Liber Batizatorum dal 1816 al 1839 dal 1839 al 1870- due fascicoli dal 1871 al ? dal 1836 al 1873).

### **Archivio Comune Oppeano**

Di notevole interesse è la documentazione raccolta nell'Archivio del Comune di Oppeano, la quale conferma la veridicità dei nomi iscritti sui monumenti. Si tratta di domande per la pensione di guerra chieste dai famigliari delle vittime, ma non solo, in un faldone sono presenti anche 7 elenchi formulati in tempi diversi a partire dal 1920. Alcuni di essi discordanti, per essere stati cancellati alcuni nomi, apparsi poi nei successivi elenchi, o come appare negli ultimi elenchi, con nomi mai citati prima. L'ultimo riporta i nomi dei soci dell'Associazione Combattenti al 31/12/1960 dei Caduti per le guerre 15-18 e 35-45.

In aiuto alla ricerca ci viene anche fornita una serie di immagini fotografiche, a medaglia ovale, raccolte in una locandina commemorativa stampata presumibilmente attorno agli anni 1920 dal fotografo Spaggiari di Venezia, che testimoniano e giustificano i nomi incisi sulle lapidi dei monumenti.

Nel proseguire con il rilievo dei dati, emergono anche altri nomi di militi caduti, nati a Oppeano e con leva nel Comune di Oppeano. Con tutta probabilità, negli anni subito dopo la dichiarazione di Pace, nonostante vi sia stata una pronta e rispettosa risposta alle richieste del Prefetto di Verona per l'invio degli elenchi dei caduti, qualche nominativo non fu registrato. Del resto le informazioni sui militi non più ritornati in comunità erano legate alla conoscenza personale del soldato stesso. La mancanza di alcuni nomi sulle lapidi dei monumenti è da imputare anche alla volontà della famiglia del caduto, di non far apparire il nome del

proprio defunto perché contraria alla guerra, o anche perché porre il nome poteva avvenire solamente dopo aver versato un contributo in denaro.

### **Domande di pensione di guerra**

Sono 5 i faldoni, delle dimensioni di cm. 35x 27, contenenti una trentina di fascicoli in cartoncino che nel frontespizio riportano il nome e cognome del milite, scritti a mano con china o con matita. Alcuni riportano una croce disegnata con matita rossa. I fascicoli sono tenuti in buono stato e leggibili, alcuni fogli chiamati veline sono molto sottili trasparenti e fragili al contatto, ma ancora leggibili.

Faldone n° 517 – 518 – 519 – 520 – 521

Lettera A B C D E

Fascicoli n° 32 24 31 30 2 totale n° fascicoli 119

Il faldone 521 contiene anche corrispondenza in genere e 7 elenchi di caduti, a partire dall'anno 1920.

1) L'elenco compilato 8/3/1920 in occasione della consegna dei diplomi alle famiglie è composto di 97 nominativi inseriti non in ordine alfabetico, nè di tempo, ed è scritto con china e pennino su carta rigata. Il testo è leggibile e abbastanza conservato.

2) L'elenco compilato il 27/11/1938 a firma del Podestà cav. Guido Carli è realizzato su due fogli dattiloscritti e riporta 80 nomi.

3) L'elenco senza data che riporta i nomi dei congiunti dei Caduti e Dispersi in guerra 1915-1945 ed è composto da 9 fogli bianchi dattiloscritti e contiene 102 nomi in ordine alfabetico e di luogo.

4) L'elenco senza data che riporta caduti per le guerre 15-18 e 35-45 e riporta su 7 fogli bianchi dattiloscritti 104 nomi in ordine di luogo.

5) L'elenco senza data che riporta caduti per le guerre 15-18 e 35-45 e riporta su 5 fogli bianchi dattiloscritti 147 nomi in ordine di luogo e di tempo.

6) L'elenco senza data che riporta caduti per le guerre 15-18 e 35-45 e riporta su 4 fogli velina bianchi dattiloscritti 64 nomi in ordine alfabetico.

7) L'elenco nominativo dei soci dell'Associazione Combattenti e Reduci al 31/12/1960 dei caduti per le guerre 15-18 e 35-45 che riporta su 4 fogli bianchi dattiloscritti 102 nomi in ordine alfabetico.

## **Archivio di Stato Verona**

### **REGISTRI ATTI DELLO STATO CIVILE DI OPPEANO**

I volumi suddivisi per anno, dalle dimensioni di cm. 45x30, sono costituiti da una copertina di cartone molto spesso contenenti gli atti di morte prestampati con le annotazioni scritte a mano con china.

ANTECEDENTI AL 1888 assenti

ANNO 1888 volume bruciato lateralmente, ma non è compromessa la parte scritta.

ANNO 1889 volume bruciato lateralmente, ma non è compromessa la parte scritta.

ANNO 1890-91-92-93-94-95-96- assenti

ANNO 1897 volume bruciato lateralmente, ma non è compromessa la parte scritta.

ANNO 1898 volume bruciato lateralmente, ma non è compromessa la parte scritta.

ANNO 1899 volume lievemente bruciato lateralmente, ma non è compromessa la parte scritta.

PRESENTI FINO AL 1911.

### **ATTI DI MORTE COMUNE DI OPPEANO**

Si tratta di tre tipi di documenti:

i registri redatti non in ordine alfabetico a pagine composite, contengono, per ogni decesso, una pagina intera con l'atto di morte dove viene riportato il giorno, l'ora del decesso, dove è avvenuto come è avvenuto. Ogni fascicolo, che misura cm 50x34, realizzato per anno è accompagnato anche da un elenco in ordine alfabetico.

L'anno 1915 raccoglie 52 atti di morte, 22 femmine e 30 maschi

L'anno 1916 raccoglie 52 atti di morte, 21 femmine e 31 maschi

L'anno 1917 raccoglie 61 atti di morte, 22 femmine e 39 maschi.  
 L'anno 1918 raccoglie 85 atti di morte, 37 femmine e 48 maschi  
 L'anno 1919 raccoglie 51 atti di morte, 8 femmine e 43 maschi  
 L'anno 1920 raccoglie 57 atti di morte, 18 femmine e 39 maschi  
 totale 358                              128 femmine    230 maschi

I fascicoli sono conservati in buono stato e sono suddivisi per anno. Il secondo tipo di documento contiene fascicoli sciolti che hanno allegati o estratti dall'atto di morte, di cui abbiamo già fatto riferimento. I documenti contengono i dati relativi al nome e cognome del milite, reparto di appartenenza all'atto del decesso e nel seguito al registro di quel reparto Reggimento, Battaglione, Ospedale Militare. Nel caso di Ospedale civile il decesso veniva registrato presso l'anagrafe del Comune sede dell'Ospedale. Anche in questo documento viene riportato il giorno, l'ora del decesso, dove è avvenuto come è avvenuto. Alcuni atti di morte sono stati tradotti in italiano dal tedesco perché provenienti da territori non italiani. Ogni fascicolo misura cm 42x30. In totale sono 59 gli atti di morte che abbiamo rilevato e raggruppati per anno di decesso:

ANNO 1915	atti n°	8
ANNO 1916	atti n°	13
ANNO 1917	atti n°	13
ANNO 1918	atti n°	20
ANNO 1919	atti n°	21
ANNO 1920	atti n°	4
Totale		59

### **ARS vr Atti di morte maschi anno 1915 comune di Oppeano**

1) FRACCAROLI GIUSEPPE	26/11/1915	inserito anno 1916
2) OLIVATO CESARE	19/09/1915	inserito anno 1917
3) SCARDI RAFFAELE	29/10/1915	inserito anno 1917
4) TOFALORIO PIETRO	22/11/1915	inserito anno 1916
5) TURRINI GIACOMO	30/10/1915	inserito anno 1917
6) SOAVE GIUSEPPE	04/11/1915	inserito anno 1917
7) ZAMBELLI GIOVANNI	19/11/1915	inserito anno 1917
8) ZORZELLA EUGENIO	20/11/1915	inserito anno 1916

### **ARS vr Atti di morte maschi anno 1916 comune di Oppeano**

1)BENDINELLI ETTORE	22/06/1916	
2) DE MARCHI AUGUSTO	24/04/1916	
3) GASPARI ALESSANDRO	10/01/1916	inserito anno 1918
4) GHINI GIUSEPPE	29/06/1916	
5) GHIRIGATO VITTORIO	28/06/1916	inserito anno 1918
6) GUARNIERI RICCARDO	11/12/1916	inserito anno 1917
7)MANTOVANI SANTO	03/11/1916	inserito anno 1918
8) MELA ALESSANDRO CESARE	03/02/1916	inserito anno 1917
9) MELEGARI GAETANO	29/07/1916	
10)MORETTI GIOVANNI	01/11/1916	inserito anno 1917
11)TURRINI LUIGI VITTORIO	15/11/1916	inserito anno 1917
12)ROSSIGNOLI LUIGI	14/08/1916	inserito anno 1917
13)VIGHINI GIUSEPPE	09/07/1916	inserito anno 1918

### **ARS vr Atti di morte maschi anno 1917 comune di Oppeano**

1)GABALDO ANGELO	22/06/1917	inserito anno 1920
2)SOAVE NATALE	18/01/1917	
3)DONATELLI EGISTO	27/02/1917	
4)MARCANTI POMPEO	04/09/1917	inserito anno 1918
5)RIZZOTTI CESARE	10/11/1917	inserito anno 1918
6)SOAVE PRIMILIO	04/07/1917	inserito anno 1918
7)TOMEZZOLI GIOVANNI	21/07/1917	inserito anno 1918
8)TURAZZA FRANCESCO	02/09/1917	inserito anno 1918
9)VICENTINI ARTURO	18/11/1917	inserito anno 1918
10)BALLARINI CELESTINO	11/12/1917	inserito anno 1919
11)GENNARI UGO FRANCESCO	03/12/1917	inserito anno 1918
12)BELLO PIETRO	26/09/1917	
13)BELLOMI LUIGI	11/12/1917	

### **ARS vr Atti di morte maschi anno 1918 comune di Oppeano**

1)ROCCHI GIACOMO	30/11/1918
2)GALVANI LUIGI	03/10/1918
3)CROARO UMBERTO LUIGI	23/08/1918

4)DE FANTI GIUSEPPE	26/06/1918	
5)DUSI GUIDO	20/06/1918	
6)FAVALLI GIULIO	23/02/1918	
7)MODENA ALBINO	12/06/1918	inserito anno 1918
8)TADDEI BORTOLO	26/10/1918	inserito anno 1920
9)COLTRI GIUSEPPE	20/01/1918	inserito anno 1921
10)ROSSINI PRIMO	28/01/1918	inserito anno 1921
11)PETTENE GREGORIO	22/10/1918	
12)BIGHELLINI ANGELO	21/10/1918	
13)ANDREOLI POMPEO	14/04/1918	
14)BRAGANTINI ETTORE	16/03/1918	inserito anno 1920
15)MISTURA ANTONIO	14/05/1918	inserito anno 1920
16)LUCCHINI GIOVANNI	24/10/1918	
17)RENSI GIOVANNI	05/12/1918	
18)SIGNORETTO FAUSTINO	16/02/1918	inserito anno 1920
19)TURRINI GIUSEPPE	12/12/1918	inserito anno 1919
20)PIGHI NERINO LUIGI	04/05/1918	inserito anno 1921

#### **ARS vr Atti di morte maschi anno 1919 comune di Oppeano**

1)VESENTINI GUERRINO 23/01/1919

#### **ARS vr Atti di morte maschi anno 1920 comune di Oppeano**

1)BISSOLI GIUSEPPE	29/04/1920
2)FREDDO GIUSEPPE	14/04/1927
3)ANDREOLI POMPEO VIRGILIO	non presente
4)AMBROSO LUIGI	non presente

Il terzo tipo di documento riguarda un arco di tempo di 10 anni dal 1/1/1912 al 31/12/1921. Sono registri che contengono elenchi anche nascite e matrimoni oltre ai decessi.

DECENNALI DEGLI ATTI DI MORTE COMUNE DI OPPEANO  
DAL 1-1-1912 AL 31-12-1921

**ANNO 1915**

1. ALTICHERI LINCOLN
2. AMBROSI LUIGI
3. BALDINI UMBERTO
4. BROGGIO FRANCESCO
5. BRUNI WALTER
6. DE BIASI NAZZARENO
7. DESTRI GIUSEPPE
8. DUSI ALESSANDRO
9. FADINI GIO.BATTA
10. FANTI GIACINTO
11. FAZION NELLO
12. FRANZINI RUGGERO
13. FREDDO MICHELANGELO
14. FRACCAROLI GIUSEPPE
15. MANTOVANI GIOVANNI
16. MARCOLONGO GIOVANNI
17. MENEGATTI GIOVANNI
18. MERLINI CIRILLO
19. MENEGATTI CIPRIANO
20. MODENA ANSELMO
21. MODENA MARCELLO
22. MORANDUZZO MARIO
23. OLIVATO CESARE
24. OLIVIERI GAETANO
25. PASINI PASQUALE
26. PEDROTTI LUIGI
27. PICCINATO GINO
28. RIGHETTI MARIO
29. SALVAN OTTAVIANO
30. SCARDI RFFAELE

31. SOAVE GIUSEPPE
32. SIGNORETTO LUCIANO
33. STRABELLO LUIGI
34. TOFALORIO PIETRO
35. TURRINI GIACOMO
36. VALDO ROMEO
37. VIGHINI CARLO
38. ZAMBELLI GIOVANNI
39. ZAMBONI FERDINANDO
40. ZORZELLA EUGENIO

### **ANNO 1916**

1. BERNANDELLI MARINO MARIO
2. BEZZETTO LUIGI
3. BISSOLI FELICE
4. BONFE' VITTORIO
5. CALEFFO LUIGI
6. CASSANDRINI ALESSANDRO
7. CHIARAMONTE ZEFFIRINO
8. DE FANTI VITTORIO FELICE
9. DE MARCCHI AUGUSTO
10. FACCINI ALFREDO GIUSEPPE
11. FALSIROLI GUERRINO NATALE
12. GASPARI ALESSANDRO
13. GHINI GIUSEPPE
14. GHIRIGATO VITTORIO
15. GUARNIERI RICCARDO
16. LANZAROTTO OTTAVIO
17. MANTOVANELLI GAETANO ARTURO
18. MANTOVANI SANTO
19. MELA ALESSANDRO CESARE
20. MELEGARI GAETANO
21. MISTURINI GIUSEPPE
22. MISTURINI GUERRINO BIGIO
23. MORETTI GIOVANNI

24. PADOVANI ANGELO
25. POLTRONIERI VIRGILIO
26. PURGATO GIUSEPPE
27. QUAGLIA ANGELO
28. RANCANI GUIDO
29. ROSSI ANGELO BENVENUTO
30. ROSSIGNOLI ANGELO
31. ROSSIGNOLI LUIGI
32. SACCHETTO PRIMO
33. SACCHETTO SANTO
34. SCHILOTTO ANGELO
35. TURRINI LUIGI VITORIO
36. VIGHINI GIUSEPPE
37. ZAMBONI MARIO LUIGI

#### **ANNO 1917**

1. BADIANI MARIO
2. BALLARINI CELESTINO
3. BELLO PIETRO
4. BELLOMI LUIGI
5. BERNARDELLI AMABILE
6. BONGIOVANNI LUIGI
7. BRESSAN ELIA
8. DAL SASSO GIO BATTÀ
9. DE MORI GIUSEPPE
10. DOLCI EUGENIO
11. DONATELLI EGISTO
12. DUSI CESARE
13. FAGNANI GIACOMO
14. GABALDO ANGELO
15. GABRIELI GIO BATTÀ
16. GALBIER GUERRINO
17. GALLIO SECONDO
18. MANTOVANO SILVINO
19. MARCANTI POMPEO

20. MELA ALESSANDRO
21. MELA ERMINIO
22. MODENA MASSIMILIANO
23. MAUTI GIOVANNI
24. OLIVATO CESARE
25. PACHERA LUIGI
26. PAGLIARINI SEBASTIANO
27. PASINI GACOMO
28. PASQUATO LUIGI
29. PERANDINI ANGELO
30. PRIULI ANTONIO
31. PURGATO GIULIANO
32. RINALDI LUIGI
33. RIZZOTTI CESARE
34. ROSSIGNOLI LUIGI
35. SANDRI SILVINO
36. SBIZZERA GUERRINO
37. SCARDI RAFFAELE
38. SOAVE NATALE
39. SOAVE PRIMO (PRIMILIO)
40. TOMEZZOLI GIOVANNI
41. TURAZZA FRANCESCO
42. VICENTINI ARTURO
43. ZANARDI GUERRINO

### **ANNO 1918**

1. ALTICHERI PLINIO
2. ANDREOLI POMPEO
3. ANDREOSI SEVERINO
4. BELLO MARCO
5. BENDINELLI ALBINO
6. BETTEGHELLO EMILIO
7. BIGHELLINI ANGELO
8. BRAGANTINI ETTORE
9. CASSANDRINI ARTURO

10. COLTRI GIUSEPPE
11. CORSINI GINO
12. CREMONINI CARLO
13. CROARO UMBERTO
14. DE FANTI GIUSEPPE
15. DE TOGNI GAETANO
16. DONATELLI ITALO
17. DUSI GUIDO
18. FAVALLI GIULIO
19. GASPARI ALESSANDRO
20. GALVAN LUIGI
21. GUGLIELMETTI EMILIO
22. LUCCHINI GIOVANNI
23. MAFFICINI ARTURO
24. MANTOVANI SANTO
25. MARCANTE POMPEO
26. MARCOLONGO AMALDO
27. MARCOLONGO FORTUNATO
28. MISTURA ANTONIO
29. MODENA ALBINO
30. MONTRESOR GUIDO
31. OLIVATO RAFFAELLO GAETANO
32. PASETTO AMABILE
33. PASSILONGO ANTONIO
34. PETTENE GREGORIO
35. PICCINATO SILVINO
36. PIGHI CARLO
37. PIGHI NERINO LUIGI
38. POZZANI IGINO
39. PURGATO DOMENICO
40. RAIMONDI GINO
41. RENSI GIOVANNI
42. RIZZI GIUSEPPE
43. ROCCHI GIACOMO
44. ROSSINI PRIMO

45. ROSSIGNOLI GIOVAN BATTISTA
46. SAGGIORO MACARIO
47. SALVAGNO LUIGI
48. SIGNORETTO FAUSTINO
49. SOAVE PRIMILIO
50. TADDEI BORTOLO
51. TODESCHINI MARIO
52. TURAZZA VIRGILIO
53. VENTURI VENTURINO

### **ANNO 1919**

1. ANDREOLI POMPEO ( anche il 1918 )
2. ANTIGUO MARCELLO
3. BELLO PIETRO
4. BELLONI CELESTINO
5. BERSANI DOMENICO
6. BIGHELLINI ANGELO
7. BONGIOVANNI LINO GIOCONDO
8. BARIOTTO VITTORIO
9. BURRO GIOVANNI
10. CARAZZOLO LUIGI
11. CHIARAMONTE LUIGI
12. CRISTOFOLI MARINO PIETRO
13. DE MORI SILVINO AUGUSTO
14. FACCIO GAETANO
15. FACCIONI LUIGI
16. FARINAZZO PIETRO
17. GENNARI FRANCESCO MARIO
18. GIOVANNINI ALESSANDRO
19. ISOLAN ETTORE LUIGI
20. MANTOVANI GUIDO VITTORIO
21. MANTOVANI UMBERTO
22. MANTOVANELLI PIETRO
23. MENEGATTI ANTONIO
24. MISTURA DOMENICO

25. MODENA GUIDO ARRIGO
26. NALI LUIGI
27. PASQUATO LUIGI SANTO
28. PERTILE NELLO ALBERTO
29. PETTENE GREGORIO
30. RENSI GIOVANNI
31. RIZZOTTI VITTORIO
32. RANCAN ORESTE GUERRINO
33. ROSSIGNOLI SILVESTRO
34. SACCHETTO VITTORIO
35. SANDRI SILVIO GIOVANNI
36. SARTI ALESSANDRO
37. SIGNORETTO GIUSEPPE
38. SIVIERO SISTO OTTAVIO
39. TURRINI GIUSEPPE
40. VIGHINI GIOVANNI
41. VISENTINI GUERRINO
42. ZANETTI ROSETTA AUGUSTO
43. ZORZI ZEFFIRINO MARIO

#### **ANNO 1920**

1. BASSOTTO SERGIO
2. BERARDO GIOVANNI
3. BERnARDELLI GIOVANNI
4. BINATO MARIO
5. BISSOLI GIUSEPPE
6. BONADIMAN ANGELO
7. BONVICINI AGOSTINO
8. BONIOTTO FRANCESCO
9. BRAGANTI ETTORE
10. BRANDOLI CESARE
11. CUMA PIETRO
12. CRISTOFOLI LUIGI
13. DAL MOLIN MARCO
14. DANESE ROMANO

15. DE MORI GIUSEPPE
16. DE MORI SANTE
17. DE TOGNI RAFFAELE
18. DONATELLI NARCISO
19. DUSI GUIDO
20. FAVALLI GAETANO
21. GHIRIGATO ARRIGO
22. GUANDALINI GIOVANNI
23. GRIGOLI ADOLFO
24. GRIGOLI GIOVANNI
25. MAESTRELLO POMPILIO
26. MALACCHINI BRUNO
27. MARINI GASTONE
28. MONTRESOR ITALO
29. MALGARISE GIACOMO
30. MARTINI UBALDO
31. MENINI BRUNO
32. MONTAGNOLI ADELINO
33. RANCAN GELINDO
34. SACCHETTO GIUSEPPE
35. SIVIERO PIETRO
36. SOAVE COSTANTINO
37. TREVENZUOLI CARLO
38. VIGHINI MARIO
39. ZORZELLA GIUSEPPE

Totali 225. Alcuni nomi sono segnalati contemporaneamente in anni diversi.

### **Albo d'Oro d'Italia**

La realizzazione dell'Albo d'Oro d'Italia per i caduti risale al 1919 per iniziativa del Ministro Morrone, voluto fortemente poi nel 1925 da

Mussolini. I criteri per la compilazione degli elenchi prevedevano che il militare fosse deceduto nell'intervallo di tempo tra il 24 maggio 1915 e il 20 ottobre 1920 (data di pubblicazione della Pace) e per questi motivi:

- \* i caduti in combattimento o in prigionia;
- \* i dispersi;
- \* i deceduti in seguito a malattia;
- \* i deceduti per suicidio;
- \* i deceduti o dispersi in Libia , Albania;
- \* il personale civile al seguito delle armate, ma deceduto per causa di servizio di guerra;
- \* i militari cittadini italiani arruolati negli eserciti alleati ;
- \* i militi del Corpo Volontari italiani che presero parte alla battaglia delle Argonne.

Furono invece esclusi dall'Albo d'Oro:

- \* i morti per fucilazione in seguito a condanna;
- \* i morti durante l'espiazione della pena per reati infamanti;
- \* i morti per autolesioni;
- \* i disertori.

Nonostante le precise indicazioni per la comunicazione dei dati da parte dei Comuni al Ministero della Guerra, la redazione dei volumi dell'Albo d'Oro si è rivelata con numerose imprecisioni sui nomi, sui dati anagrafici e sulle note riportate. L'elenco è stato composto ricavando notizie dai Ruoli Matricolari dei diversi Distretti Militari, che ne costituiscono la fonte primaria.

I volumi delle dimensioni di cm. 50x35 contengono 547,026 caduti elencati in ordine alfabetico.

Furono esclusi dagli elenchi un numero incalcolabile di morti per malattia o postumi psicofisici. Secondo le stime più attendibili tale cifra sarebbe salita fino a settembre 1923.

Nel 1964, anno in cui iniziarono ad essere pubblicati gli Albi d'Oro alla memoria, erano stati censiti 652.000 morti; nel 1968, anno in cui venne istituito il Cavalierato di Vittorio Veneto, la cifra ufficiale parlava di 680.000 morti, mentre al 31 dicembre del 2000 si era arrivati ad una cifra presunta di 743.000!

I vari episodi accaduti ad ogni milite, registrati nei documenti militari o civili, richiamano alla mente la necessità che il numero dei soldati deceduti durante la 1<sup>a</sup> Guerra Mondiale debba essere continuamente aggiornato. Per conoscere i nomi dei caduti di Oppeano iscritti nell'Albo d'Oro sono stati consultati tutti gli elenchi dei 28 volumi che costituiscono il complesso archivistico nazionale. Il volume XVIII che riporta i militi delle provincie di Verona, Rovigo, Padova. Dei 161 militi di Oppeano Caduti, individuati in tutti i documenti presenti nell'archivio di Stato di Verona, nell'Archivio del Comune di Oppeano e gli Archivi delle Parrocchie, 121 sono anche anche nell'Albo d'Oro. (1)

**ELENCO CADUTI DI OPPEANO REGISTRATI  
NELL'ALBO D'ORO D'ITALIA**

	NOME	NASCITA	R.M.
1)	ANDREOLI ROMEO	08/11/1884	4443-94
2)	BADIANI PRIMO	28/11/1878	
3)	BALDINI UMBERTO	21/03/1894	
4)	BELLO PIETRO	29/07/1889	29715-89
5)	BELLONI LUIGI CELESTINO	20/01/1894	
6)	BENDINELLI ETTORE	01/11/1888	26316-88
7)	BERTOLOTTO LUIGI	30/08/1885	16911-85
8)	BEZZETTO LUIGI	28/02/1886	22150-86
9)	BIGHELLINI ANGELO	17/06/1897	9111-97
10)	BISSOLI OLIMPO AUGUSTO	22/11/1893	3456-93
11)	BOLISANI FRANCESCO	26/10/1884	
12)	BRAGANTINI ETTORE	12/12/1880	11736-80
13)	BURRO FRANCESCO	26/03/1893	3792-93
14)	CARLI ITALO	02/08/1895	
15)	COELI GAETANO	06/08/1897	12747-97
16)	COLTRI GIUSEPPE	31/05/1897	9223-97
17)	DAL SASSO GIOVANNI	21/02/1883	14172-83

18)	DE FANTI GIUSEPPE VITTORIO	15/03/1895	3404-95
19)	DE MARCHI AUGUSTO	24/10/1882	14612-82
20)	DONATELLI EGISTO	22/12/1882	16172-82
21)	DONATELLI VINCENZO LUIGI	23/05/1884	
22)	DONATELLI VITTORIO	11/03/1884	22017-84
23)	DUSI GUIDO	12/09/1885	3407-85
24)	FAGNANI GIUSEPPE	17/03/1887	9229-97
25)	FADINI ATTIGLIO	23/03/1884	
26)	FAVALLI GIULIO GIUSEPPE	17/02/1893	41292-93
27)	FAVALLI GIUSEPPE	12/3/1890	
28)	FAZIONI PRIMILIO	12/03/1897	9263-87
29)	FAZIONI SANTO	29/11/1890	36236-91
30)	FERRARI MASSIMINO	10/04/1895	3410-95
31)	FERRO GIOVANNI	24/05/1891	
32)	FERRONI GIUSEPPE	15/08/1890	
33)	FRACCAROLI GIUSEPPE	17/02/1888	
34)	GABALDO ANGELO	02/05/1889	34584-90
35)	GALVAN BIAGIO	03/02/1881	12764-81
36)	GALVAN LUIGI	18/05/1888	29066-88
37)	GALVANI LUIGI	09/05/1900	24357-00
38)	GASPARI ALESSANDRO	29/01/1889	29792-89
39)	GIORDANI GIACINTO	19/10/1886	14851-86
40)	GHINI GIUSEPPE	13/03/1895	465-95
41)	GHIRIGATO VITTORIO	02/07/1894	
42)	GIACON LUIGI	30/03/1898	13904-98
43)	CRAGNATO EUGENIO	14/11/1895	358-95
44)	GUANDALINI TERSIGLIANO	25/11/1888	26375-88
45)	GUARNIERI RICCARDO	12/02/1884	
46)	GUERRA VIRGILIO	07/10/1888	20716-88
47)	ISOLANI PALMIRO	29/03/1895	3414-95
48)	LEONI ZEFFIRINO	17/09/1896	
49)	LIVERO ALBINO	03/10/1895	468-95F
50)	LUCCHINI GIOBATTA	21/06/1987	4769-62F
51)	LUSINI SANTO	04/08/1889	
52)	NOVELLI GIUSEPPE	29/12/1895	3422-95

53)	MAISTRELLO FRANCESCO	02/08/1895	
54)	MAISTRELLO SILVIO	25/03/1883	17098-83
55)	MALATESTA OTTAVIANO	01/07/1891	3153-91
56)	MANTOVANELLI LUIGI ANTONIO	12/07/1891	39922-91
57)	MANTOVANI ANGELO	08/10/1897	9237-97
58)	MANTOVANI SANTO	22/02/1892	41054-92
59)	MARCANTI POMPEO	22/11/1888	13907-88
60)	MARINI LEONE	11/03/1893	41330-93
61)	MELA ALESSANDRO CESARE	03/06/1895	3420-95
62)	MELEGARI GAETANO	12/07/1890	32596-90
63)	MENOLI AUGUSTO	17/01/1897	
64)	MIGLIORINI DOMENICO	25/07/1884	15610-84
65)	MISTURA ANTONIO	13/11/1881	
66)	MISTURINI ARTURO	18/05/1896	5370-96
67)	MISTURINI GIUSEPPE	27/11/1895	
68)	MODENA ALBINO	16/08/1900	26294-00
69)	MORETTI GIOVANNI BATTISTA	16/03/1895	3417-95
70)	NOVELLI GIUSEPPE LUIGI	29/12/1895	3422-95
71)	OLIVATO CESARE	19/07/1893	41301-93
72)	PASQUATO FERDINANDO DOMENICO	25/09/1891	
73)	PASQUINI EUGENIO	11/08/1899	21352-99
74)	PASQUINI RICCARDO	01/02/1884	
75)	PERANDINI SANTE	11/10/1882	11704-82
76)	PELLINI SILVIO	18/06/1891	
77)	PETERLE LUIGI	19/05/1880	
78)	PICCOLI GIOVANNI FERDINANDO	17/08/1890	
79)	PIUBEL GIUSEPPE	04/07/1886	22157-86
80)	PIGHI LUIGI	11/01/1897	9240-97
81)	PRANDO ANTONIO	19/05/1883	
82)	QUARTAROLI EMILIO	06/05/1889	32660-89
83)	RINALDI LIDARICO	25/12/1885	20690-85
84)	RIZZI GIACINTO	13/05/1894	44831-94
85)	RIZZI GIUSEPPE	18/03/1897	9243-97
86)	RIZZOTTI CESARE CAMILLO	11/07/1886	22170-86
87)	ROCCHI GIACOMO	09/05/1899	

88)	ROSSINI PRIMO	24/05/1889	1274-89
89)	ROSSIGNOLI LUIGI	27/09/1893	413003-93
90)	RUFFO GIOVANNI BATTISTA	17/10/1891	36130-91
91)	SANDRI EMILIO	26/09/1885	22015-85
92)	SANDRINI ATTILIO	10/03/1896	
93)	SANDRINI AMEDEO	12/03/1896	5576-96
94)	SASSO AUGUSTO	21/05/1894	3438-94
95)	SATURNINI SATURNO	16/07/1896	
96)	SBROZZERI FIORAVANTE	04/11/1885	16930-85
97)	SCARDI RAFFAELE	03/07/1886	22224-86
98)	SGANZERLA NATALE	19/12/1899	19746-99 3951-99
99)	SGANZERLA PRIMO RICCARDO	28/08/1885	3435-95
100)	SIGNORETTO FAUSTO	27/11/1885	469-95
101)	SIGNORETTO DOMENICO	07/06/1893	41306-93
102)	SOAVE NATALE	21/12/1885	20665-95.16878-85
103)	SOAVE GIUSEPPE	04/07/1895	3437-95
104)	SOAVE PRIMILIO PLINIO		
105)	STORARI ERMENEGILDO	20/02/1887	
106)	TADDEI BORTOLO	24/09/1885	18342-85
107)	TADDEI DOMENICO	19/01/1883	
108)	TERRINI GIUSEPPE	13/02/1890	
108)	TOFFALORIO PIETRO	26/05/1893	2772-93
109)	TOMEZZOLI GIOVANNI	19/01/1896	5578-96
111)	TURAZZA FRANCESCO	19/10/1897	9247-97
112)	TURRINI GIACOMO	26/09/1885	20578-85
113)	TURRINI LUIGI	31/12/1894	3439-94
114)	TURRINI GIUSEPPE	13/02/1890	11274-80
114)	VACCARI CARLO ERNESTO	26/01/1898	13779-98
115)	VICENTINI ARTURO	19/07/1894	44864-94
116)	VIGHINI GIUSEPPE VITTORIO	23/10/1895	3452-95
117)	VIGHINI GIOVANNI BATTISTA	04/11/1897	
118)	ZAMBELLI GIOVANNI	05/01/1894	25717-94
119)	ZANONI GIUSEPPE	12/04/1898	16273-98
120)	ZIVIANI GIOVANNI BATTISTA	10/04/1899	17909-99
121)	ZORZELLA EUGENIO	31/07/1891	3095-91

## **Regolamenti militari**

### **Reclutamento e doveri del militare in caso di richiamo alle armi**

Raggiunta l'età di anni 18 ogni maschio era chiamato alla rassegna cioè alla visita medica che si svolgeva presso il Distretto Militare della città d'appartenenza. Dall'esito della visita il milite poteva essere rivedibile alla prossima classe o arruolato, e in questo caso chiamato immediatamente alle armi o mandato in congedo illimitato. Il milite in congedo illimitato doveva rispondere ai richiami alle armi sia per istruzione che per mobilitazione effettuati, o con cartolina precepto o attraverso la pubblicazione di manifesti. In questi sono riportate tutte le indicazioni dei luoghi dove doveva presentarsi, il giorno e l'ora portando con sé il congedo e il libretto personale. Se non avesse posseduto neppure uno di questi documenti, doveva farsi rilasciare dal Comune di residenza un attestato di riconoscimento per il viaggio.

Il militare che per infermità non poteva assolutamente rispondere alla chiamata, doveva inviare al più presto al comando del distretto militare un certificato medico autentificato dal Capo dell'Amministrazione comunale che doveva essere rinnovato ogni 10 giorni.

Nei Comuni ove avesse messo piede il nemico prima che fosse pubblicato il manifesto di richiamo e prima del giorno indicato per la presentazione, tutti i militari di qualsiasi classe che si trovavano in congedo illimitato, dovevano raggiungere il distretto più vicino. Il milite richiamato che ritardava a presentarsi era dichiarato disertore.

Se per raggiungere la località prescritta doveva servirsi di autocorriere in servizio pubblico, gli sarebbe stata rimborsata la spesa del biglietto, mentre per tranvie, ferrovie, e linee di navigazione, il trasporto sarebbe stato gratuito. Avrebbe ricevuto all'arrivo a destinazione le indennità di trasferta per il giorno di presentazione o per ogni altra giornata realmente occorsa per il viaggio. Poteva presentarsi con oggetti personali di corredo in buone condizioni, purché foggiate in modo da poter sostituire quelli militari, ricevendo in tal caso adeguato compenso.

## **Doveri e facoltà del militare in congedo**

Il militare può essere inviato in congedo illimitato e appena giunto al Comune in cui prende domicilio, ha l'obbligo di presentarsi al sindaco del Comune per far apporre il visto al foglio di congedo e deporre le stellette di divisa. *Fino a che non adempie a tale obbligo egli dovrà intendersi sottoposto alla giurisdizione militare. In congedo deve ricordare sempre che appartiene all'esercito, e quindi mantenere una condotta irrepreensibile per non rendersi indegno dell'onorata divisa che da un momento all'altro può essere chiamato a rivestire.*

*Sebbene svincolato dagli obblighi della disciplina, deve obbedienza a qualunque ordine gli pervenga dall'autorità militare o dal Capo dell'Amministrazione comunale.*

*Dovrà custodire con cura il foglio di congedo e il libretto personale.*

*E' libero di cambiar residenza, però di ogni cambiamento deve dare comunicazione al Capo dell'Amministrazione comunale entro 15 giorni dal cambiamento stesso. Chi contravviene a questa prescrizione è denunciato all'autorità giudiziaria e può essere condannato al pagamento di una ammenda.*

*Potrà prender moglie senza che perciò gli occorra alcuna autorizzazione delle autorità militari.*

*Il milite in congedo illimitato può espatriare liberamente, e cioè senza preventiva autorizzazione delle autorità militari. Se si trasferisce all'estero dovrà comunicare la nuova residenza al Regio Console ed esser pronto a tornare in caso di richiamo.*

*L'Amministrazione comunale diventa fondamentale nei rapporti al fine di ottenere particolari concessioni dall'Esercito. Licenze, esoneri, pensioni, sussidi e avvicinamenti a casa, rientrano fra le pratiche quasi quotidiane che il Sindaco si trova a dover gestire. Si rivolgono a lui i parenti perché contatti i diversi comandi militari di appartenenza dei propri congiunti. Ha la possibilità di sollecitare la concessione di permessi che consentano al milite di rientrare a casa per motivazioni quasi sempre legate al disbrigo di importanti affari personali, o della*

*famiglia come successioni ereditarie, compravendita di proprietà, malattia o morte di membri del gruppo familiare.*

Molto richiesto era l'esonero dal servizio di prima linea che una circolare del Ministero della Guerra concedeva in casi particolari. Poteva essere concesso, al fratello superstite di due soldati deceduti in combattimento.

Altra domanda frequentemente presentata che avrebbe consentito di allontanarsi da ogni rischio, era quella per ottenere il cosiddetto avvicendamento ad un reparto più vicino alla casa e al paese di nascita.

Anche la necessità di lavoro nella terra delle aziende agricole era motivo di richiesta per allontanarsi dalle zone pericolose. Ma le licenze agricole, con l'inasprirsi del conflitto verranno concesse sempre meno e regolate con precise norme stabilite con le autorità comunali e scrupolosamente verificate.

### **Dispersi, Caduti, Reduci**

I militi chiamati alle armi che hanno combattuto nelle campagne 1911-12 e 1915-16-17-18 o che hanno prestato servizi in territori dichiarati non in stato di guerra, in patria o all'estero, per la sorte a loro destinata si possono raggruppare in tre ordini:

Il primo riservato ai militi scomparsi, non più ritornati sono coloro di cui non risultano più notizie. Possono essere stati uccisi o hanno disertato, rendendosi latitanti chiamati nel linguaggio militare "Dispersi". Nel secondo gruppo si possono inserire tutti coloro che sono ritornati alle proprie case, dai conflitti, prima o dopo la pace. Sono definiti "Reduci" e sono coloro che hanno potuto testimoniare le atrocità della guerra. Alcuni ritornati salvi e sani, altri con malattie degenerative e turbe psichiche o amputazioni degli arti.

Nel terzo gruppo vi sono coloro che hanno dato la loro vita, i "Caduti", deceduti in azioni di combattimento contro il nemico o negli ospedali, ricoverati per ferite d'arma da fuoco per malattie e per congelamenti.

## **Ruoli matricolari**

Per l'identificazione, ad ogni soldato veniva consegnato un libretto personale che fungeva da vera e propria carta d'identità dove erano riportati i dati anagrafici, le note sanitarie, lo stato di servizio, l'arruolamento, le rafferme, le promozioni, i reparti, le campagne, le licenze, le variazioni di stipendio, le note disciplinari. La tessera di riconoscimento per gli Ufficiali era munita anche di fotografia a mezzo busto. Sempre per il riconoscimento del soldato già dal 5 /11/1892 era consegnata una piastrina contenente nome cognome matricola che dal 1911 veniva cucita tra la prima e la seconda asola della giubba. Con l'obbligatorietà delle vaccinazioni, il 22 maggio 1916 la piastrina fu sostituita da un astuccio metallico contenente un foglio ripiegato che poteva riportare più dati. L'astuccio veniva appeso al collo con una catenina. Pochi mesi dopo anche per gli Ufficiali si adottò lo stesso sistema.

Sia il libretto che l'astuccio sono documenti ormai irreperibili non essendo stati archiviati, mentre i Ruoli Matricolari dove sono riportate tutte le notizie del milite, son tutt'ora conservati presso l'Archivio di Stato di Verona, riversati dal Distretto Militare di Verona e di Mantova.

I Ruoli Matricolari nell'Archivio di Stato di Verona sono raccolti in 308 volumi contenenti circa 150.000 nomi inseriti nei mododelli 106 o 57-A o 57-B per i militari di truppa come per i Sottufficiali. Si possono consultare previa conoscenza esatta del nome cognome e data di nascita. Senza questi due dati praticamente è impossibile risalire al numero di matricola e perciò anche al Ruolo Matricolare. In questi fascicoli venivano inserite le registrazioni dei servizi prestati da militare o militarizzato. Erano segnati, la paternità e la maternità, la data di nascita, i segni somatici, arte o professione, se sapeva leggere e scrivere, e il Comune di leva. Nella parte destra, del foglio era segnata la data dell'arruolamento alle armi, dei richiami, degli spostamenti, delle ferite o delle infermità per causa di guerra, della morte, le onorificenze.

Erano compilati a mano su prestampati modelli dal Distretto e inviati ai corpi di appartenenza. Alcuni militi sono segnati in più ruoli matricolari

con anni e numero del foglio diversi essendo stati dichiarati rivedibili, quindi iscritti nella leva degli anni successivi.

Nei casi di omonimia per lo stesso nominativo venivano riportati due ruoli, ma con date di nascita diverse, paternità e maternità diversi o con luoghi di nascita non coincidenti.

Nel caso che il ruolo non fosse rintracciabile nell'anno indicato come classe di appartenenza, si è dovuto indagare anche nei due anni antecedenti e tre seguenti. Ne consegue che per indagare sui 1018 militi rintracciati si è dovuto consultare un volume di documenti pari a circa 5.000 ruoli, solamente per quanto riguarda i ruoli matricolari, senza contare i documenti di supporto quali gli atti di morte, e quelli presso le Parrocchie e il Comune di Oppeano.

I fogli matricolari sono l'insieme dei ruoli e delle cartelle personali che contengono dati anche più dettagliati. (1)

## **Schede Caduti**

Ad ogni caduto, nella prima riga viene riportato data e luogo di nascita e data del decesso.

Di seguito le notizie ricavate dai diversi archivi riportando fedelmente anche gli errori o le inesattezze:

**A.C.O.** -Archivio Comune Oppeano: domande pensione ed elenchi

**AN.C.O.** -Anagrafe Comune di Oppeano

**A.S.vr.** -Archivio di Stato Vr: ruoli matricolari, stato civile, nascite e morti.

**A.L.C.O.** -Archivio leva Comune di Oppeano: elenchi

**AL. D'O.** -Albo d'Oro d'Italia: elenchi volume XXVIII

**A.P.** -Archivio Parrocchiale: elenchi nascite

**AL.D'O.** - Albo d'Oro d'Italia

**G. d'O.** - Gruppo d'Onore

## I CADUTI DELLA GRANDE GUERRA

**1) ANDREOLI ROMEO**, nato a Oppeano il 8/11/1894, deceduto il 14/04/1918.

**A.C. O.** : domanda pensione, elenco (A3) fascicolo inesistente

**A.L.C.O.** Andreoli Pompeo Virgilio di Francesco Giuseppe e Sacchetto Elisa Maria nato a Oppeano il 5/9/1894, morto all'ospedale di Mantova il 14/4/1918.

**A.S.vr** R.M. 4443 (45), Andreoli Pompeo Virgilio di Francesco e Sacchetto Elisa, nato a Oppeano il 5/9/1894 leva del Comune di Oppeano, muratore.

Soldato di leva 2° cat. lasciato in congedo illimitato il 19/3/1914

Chiamato alle armi e giunto il 10/11/1914. Tale nel 72° Regg. Fant. il 16/11/1914

Tale in territorio dichiarato in istato di guerra il 23/5/1915.

Partito da territorio dichiarato in istato di guerra il 5/8/1917.

Mandato in licenza straordinaria di convalescenza di mesi 6 il 5/8/1917.

Rientrato nel 72° Regg. Fant. il 6/2/1918.

Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 8/2/1918.

Morto per malattia come da atto di morte iscritto al n°41 del registro degli atti di morte del 72° Regg. Fant. il 14/4/1918. 2 medaglie al valore.

**A.S.vr**: Atti di morte del comune di Oppeano anno 1919 parte II° C , fasc. 9; Andreoli Pompeo mancava ai vivi il giorno 14/4/1918 alle ore 22,15 in età di 23 anni, morto in seguito a Tubercolosi Polmonare, sepolto nel cimitero di Mantova iscritto nel Registro dell'ospedale Militare di tappa di Mantova a pag. 43 al n. 41 nella sezione orfanotrofio ,appartenente al deposito del 72°

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 11 sub 25: Andreoli Pompeo Virgilio di Francesco nato a Oppeano il 8/11/1894, soldato del 72° Regg. Fant. morto il 14/4/1918 a Mantova per malattia.

DECORATO DI MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE.

Monumento di Oppeano 15-18.

=

**2) AMBROSI LUIGI** nato a Ronco all'Adige il 21/11/1894, disperso il 29/4/1915

**AN.C.O.:** Ambrosi Luigi nato a Ronco all'Adige il 21/11/1894

**A.S.vr:** R.M. 44813-94 Ambrosini Luigi Giuseppe di Damiano e Micheletti Albina nato a Ronco all'Adige il 21/9/1894, leva del Comune di Oppeano.

Soldato di leva 1° cat. Chiamato alle armi e giunto il 11/9/1914.

Tale nel 2° Regg. bersaglieri il 22/9/1914.

Partito per la Tripolitania e la Cirenaica imbarcatosi a Napoli il 11/2/1915.

Disperso il 29/4/1915 nel fatto d'armi di Kors.Cu Ilandi.

**A.S.vr:** Atti di morte del comune di Oppeano anno 1919 parte II° C , fasc. 9 Ambrosi Luigi Giuseppe di Damiano e Micheletti Albina.

Monumento di Mazzantica 15-18 **Primo caduto.**

=

**3) BADIANI PRIMO** nato a Bovolone il 18/11/1878, deceduto il 4/4/1917

**A.C. O.:** domanda pensione, (faldone 517)

**A.L.C.O.** emigrato ad Isola della Scala il 24/1/1915

**A.S.vr** R.M. 7805-78 Badiani Primo di Telesforo, nato a Bovolone il 18/11/1878, leva del Comune di Oppeano, contadino.

Soldato di leva 1° cat. lasciato in congedo illimitato il 7/9/1898

Chiamato alle armi e giunto il 1/3/1899.

Tale nel 6° Regg. Bersaglieri il 28/3/1899 e mandato in congedo illimitato.

Chiamato alle armi per istruzione giunto il 19/8/1908 e mandato in congedo illimitato il 12/9/1908.

Tale nella milizia territoriale nel Distretto militare di Verona il 31/12/1911.

Chiamato alle armi per mobilitazione e tale nel 83° Battaglione di M.T. il 25/5/1915

Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 25/5/1915.

Tale nel 49° Battaglione il 26/1/1917.

Tale nel 121° Regg. Fant. il 3/2/1917.

Tale nel 264° Regg. Fant. 1/4/1917.

Morto il 4/4/1917 per malattia all'Ospedale di guerra n° 35 C.R.I. come da atto di morte iscritto al n° 816 pag. 7 del registro degli atti di morte del suddetto Ospedale. Verificato il 5/5/1919.

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 24 sub 9: Badiani Primo di Telesforo, nato a Bovolone il 18/11/1878, morto il 4/4/1915 all'ospedale di guerra n° 35 per malattia.

Monumento di Ca degli Oppi 15-18.

=

**4) BALDINI UMBERTO** nato a Povegliano il 21/3/1894, deceduto il 10/11/1915.

**A.S.vr** R.M. 46161-94 Baldini Umberto di Domenico e Girelli Marianna nato a Povegliano il 21/3/1894, leva del comune di Povegliano, Bovaio.

Soldato di leva 1° cat. lasciato in congedo illimitato il 22/5/14.

Chiamato alle armi e giunto il 1/6/1915. Tale nel 72° Regg. Fant. il 11/6/1915.

Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 11/6/1915.

Tale nel 125° Regg. Fant. il 17/10/1915.

Disperso in combattimento in Staragora il 10/11/1915. Rilasciata dichiarazione d'irreperibilità il 29/5/1918.

Verificato Verona 3/9/1920.

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 26 pag. 25 sub 21: Baldini Umberto di Domenico nato a Povegliano il 21/3/1894 soldato del 125° Regg. Fant. disperso il 10/11/1915 sul medio Isonzo in combattimento..

Monumento di Villafontana 15-18.

=

**5) BAMBI GIOVANNI** nato a Crocetta il 9/5/1899, deceduto il ----  
1918

**A.S.vr:** R.M. 19936-99 Bambi Giovanni di Angelo e Trombini Maria nato a Crocetta il 9/5/1899, leva del Comune di Oppeano.

Soldato di leva 1° cat. chiamato alle armi e giunto il 14/6/1917. Tale nel deposito 34 Regg. Fant. 29/6/1917. Tale nel 2° Regg. Alpini il 21/1/1918.

Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra, tale nel 5° Regg Alpini.

Morto il -----1918 per malattia nell'Ospedale da Campo n:21, come da atto di morte inserito al n° 68 del Registro degli atti di morte dell'Ospedale da Campo n° 21.

Verificato Vr 26/5/1920.

=

**6) BELLO PIETRO**, nato a Salizzole il 29/7/1889, deceduto il 27/09/1917

**A.C. O.** : domanda pensione, elenco A1, fascicolo inesistente

**A.S.vr** :R.M 29715-1889 Bello Pietro, nato a Salizzole il 29/7/1889 leva del Comune di Oppeano. Partito per la Tripolitania e Cirenaica imbarcandosi a Napoli. Rientrato a Augusta e arrivato al Deposito di Verona viene mandato in congedo illimitato. Messo alla prigione del Corpo in attesa di giudizio perché imputato del reato di cui agli art. 122-270 del Codice Penale M.re del Reggio Esercito, denunciato dal Tribunale Militare di Verona il 11/09/1913, assolto per non provata verità con sufficienza dal Tribunale di Guerra di Verona in data 11/09/1915. Morto per malattia all'Ospedale Militare De Anicis di Lecce, come da atto di morte iscritto n° 187 nel registro di Stato Civile di Lecce.

**A.S.vr**: Atti di morte del comune di Oppeano anno 1919 parte II° C , fasc. 8; iscritto nel Registro del Comando Deposito 63° Fant. a pag. 7 al n. 123, Bello Pietro nato a Salizzole figlio di Luigi e Ambrosini Giovanna ammogliato con Carturan Gisconda. mancava ai vivi il giorno 26/9/1917 all'ospedale De Amicis di Lecce all'età di anni 28 morto in seguito a paralisi.

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 50 sub 29: Bello Pietro di Luigi, nato a Salizzole il 29/7/1889, morto il 26/9/1917 a Lecce per malattia. Monumento di Oppeano 15-18.

=

**7) BELLOMI LUIGI** nato a Buttapietra il 20/10/1894 deceduto il 11/12/1917

**A.C. O.** : domanda pensione, elenco A2-A5,(Bellomi Celestino) fascicolo inesistente

**A.S.vr**: Atti di morte del Comune di Oppeano anno 1919 parte II° C , fasc. 1; iscritto nel registro del 439 Comp. Mitraglieri a pag. 8 al n° 8 , Bellomi Luigi figlio di Eugenio e di Orlandi Carolina, mancava ai vivi il giorno 11/12/1917 alle ore 11,30, all'età di anni 23, nella quota 1769 Monte Grappa , nato a Buttapietra morto in seguito a scoppio di granata nemica, sepolto a quota 1769 Monte Grappa.

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 51 sub 3: Belloni Celestino di Eugenio nato a Buttapietra il 20/1/1894, Soldato della 348° Compagnia Mitraglieri, morto il 11/12/1917 sul Monte Grappa per ferite riportate in combattimento.

Monumento di Mazzantica 15-18.

=

**8) BENDINELLI ETTORE**, nato a Oppeano il 11/11/1888, deceduto il 22/06/1916.

**A.C. O.** : domanda pensione, elenco A1, fascicolo inesistente

**A.S.vr:** R.M. 26316 – 1888 Bendinelli Ettore di Giuseppe e Purgato Maria nato a Oppeano il 11/11/1888, leva del Comune di Oppeano. Gruppo d'Onore.

Soldato di leva chiamato alle armi il 18/10/1908 e giunto nel 2° Regg. Bersaglieri il 29/10/1908.

Caporale in detto il 5/8/1909, Caporale Maggiore di contabilità in detto il 19/11/1909, tale effettivo al Deposito del Regg. Bersaglieri il 1/9/1910.

Chiamato alle armi il 26/9/1911 e mandato in congedo illimitato il 20/3/1912. Richiamato alle armi il 10/5/1915. Sergente in detto il 306/1915. Denunciato il 4/4/1916 al Tribunale di guerra di Pieve di Cadore per reato previsto dall'art. 102 del Codice Penale dell'Esercito. Condannato a mesi 9 di carcere militare colla rimozione del grado con sentenza del Tribunale militare di guerra della 1° Armata il 14/4/1916. Retrocesso soldato in seguito a condanna del 14/1/1916. Morto il 22/6/1916 in combattimento nella località Croda di Ancona come da atto di morte inserito al n° 121 del Registro degli atti di morte tenuto dal'8° Regg. Bersaglieri.

**A.S.vr:** Atti di morte del comune di Oppeano anno 1916 parte II°, fasc. 5; iscritto nel Registro del 8° Regg. Bersaglieri. a pag. 45 n° 126. Bendinelli Ettore figlio di Giuseppe e Purgato Maria, nato ad Oppeano, mancava ai vivi il giorno 22/6/1916 all'età di 28 anni morto per ferite riportate in località Croda d'Ancona.

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 54 sub 16 Bendinelli Ettore di Giuseppe nato a Oppeano il 11/11/1898, soldato dell'8° Regg. Bersagl. Morto il 22/6/1916 sul Monte Cristallo per ferite riportate in combattimento.

Monumento di Oppeano 15-18.

=

**9) BERTOLOTTO LUIGI** nato a Ronco all'Adige il 30/8/1885, deceduto il 22/7/1917

**A.S.vr:** R.M. 16911-1885 Bertolotto Luigi di Ignazio e Chiarcato Angela nato a Ronco all'Adige il 30/8/1885, leva del Comune di Oppeano, contadino.

Soldato di leva 3° categ. Chiamato alle armi il 26/2/1916, giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 26/2/1916. Tale nel 44° Regg. Fant. il 9/13/1916. Partito da territorio dichiarato in istato di guerra per raggiungere il Deposito 44° Regg. Fant. il 9/3/1916. Tale nel 209 Regg. Fant. 9/6/1916. Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 10/6/1916.

Morto il 2/7/1916 nel fatto d'armi seguito a Monte Cimone in seguito a ferite riportate per fatto di guerra come da atto di morte iscritto al n° 101 del Registro degli atti di morte del 209° Regg. Fant. Verificato Verona 25/10/1916

**Albo d'Oro** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 68 sub 2: di Ignazio nato il 30/8/1885 a Ronco all'Adige, morto il 22/7/1917 sul monte Cimone per ferite riportate in combattimento. *Primo caduto di Villafontana*. Monumento di Villafontana 15-18.

=

**10) BETTINI LUIGI** di GioBatta e Renoffio Rosa nato a Isola Rizza il 8/2/1895 leva del Comune di Oppeano, contadino, analfabeta. Soldato di leva chiamato alle armi e giunto il 14/1/1915. Appartenente al 13° Regg. Fant. giunto in territorio dichiarato in stato di guerra il 24/5/1915. Partito da territorio dichiarato in stato di guerra il 24/10/1915. Giunto in territorio dichiarato in stato di guerra col 275° Regg. Fant. il 9/11/1916. Tale prigioniero di guerra il 8/11/1917. Rimpatriato dalla prigionia il 4/11/1918, riportò una ferita al piede destro nel combattimento di Chiesa di Fogliano il 24/10/1915 come da dichiarazione dell'Ospedale 321 di Legnago. Decorato con due medaglie e due Croci. R.M. 3402-45.

=

**11) BEZZETTO LUIGI** nato a Nogara il 28/3/1886, deceduto il 1/11/1916

**A.C. O.** : domanda pensione, (elenco A1) classe 1886 nato a Salizzole

**A.S.vr:** R.M. 22150-1886 Bezzetto Luigi di Fortunato e Dusi Rosa nato il 28/3/1886 a Nogara leva del Comune di Oppeano , chiamato alle armi il 11/5/1906 giunto nel 5° Regg. Fanteria , arrivato in territorio dichiarato in stato di guerra il 14/8/1915. Disperso nel fatto d'armi di Vertoiba il 1/11/1916, rilasciata dichiarazione di irreperibilità il 9/3/1918. Era presente al fatto d'armi pel quale il Reggimento a cui

apparteneva ebbe la medaglia d'oro al valor militare R.D. 3/8/1916.  
F.M. 22150 leva del Comune di Oppeano

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 73 sub 4: Bezzetto Luigi di Fortunato, nato a Nogara il 28/2/1886, morto il 1/11/1916 sul medio Isonzo in combattimento.

Monumento di Mazzantica 15-18.

=

**12) BIGHELLINI ANGELO** nato a Bovolone il 17/06/ 1897, deceduto il 21/10/1918

**AN.C.O.:** nato a Bovolone

**A.S.vr:** R.M. 9111-1897 Bighellini Angelo di Pietro Antonio e Cappelli Maria nato il 17/6/1897 a Bovolone leva del Comune di Palù, carrettiere. Soldato di leva 1° cat. Chiamato alle armi il 27/9/1916. Tale nel 43° Regg. Fant. il 17/10/1916. Tale nel Deposito del 25° Regg. Fant. siccome facente parte del 277 Fant. M. Mobile il 15/7/1917. Tale nel 209° Regg. Fant. il 5/8/1918. Morto 21/10/1918 in combattimento come risulta da atto di morte iscritto al n° 352 di ordine a pag. 158 del Registro degli atti di morte del 239° Regg. Fant. Verificato Verona 1/5/1921.

**A.S.vr:** Atti di morte del comune di Oppeano anno 1919 parte II° C , fasc. 11; iscritto nel Registro del 239° Regg. Fant. a pag. 158 n° 352 2° Comp., nato a Bovolone il 17/6/1897 figlio di Pietro e Capella Luigia, mancava ai vivi il giorno 21/10/1918 alle ore 3,20 in età di anni 21 morto per scoppio di una granata nemica a quota 1503 Monte Coston, sepolto sul Monte Coston.

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 76 sub 17: di Pietro, nato a Bovolone il 17/6/1897, morto il 21/10/1918 sul monte Coston d'Arsiero per ferite riportate in combattimento.

Monumento di Vallese 15-18.

=

**13) BIONDANI ANTONIO** nato a Buttapietra il 29/12/1877, deceduto il 19/11/1916

**A.S.vr:** R.M. 4167-1877, Biondani Antonio di Costante e Ottaviani Rosa nato a Buttapietra il 29/12/1877 leva del comune di Oppeano contadino. Soldato di leva 3° cat. lasciato in congedo illimitato il 20/7/1897. Morto a Oppeano il 19/11/1916.

=

**14) BISSOLI GIUSEPPE** nato a Isola Rizza il 22/05/1894, deceduto il 29/4/1920

**AN.C.O.:** nato a Isola Rizza il 22/05/1894

**A.S.vr:** R.M. 9111- 1894 e 44815-1894 Bissoli Giuseppe di Pier Luigi e Vertuan Maria nato il 25/5/1894 a Isola Rizza, leva del Comune di Oppeano.

Soldato di leva 1° categoria lasciato in congedo illimitato 19 marzo 1914, chiamato alle armi il 17 novembre 1914 nella 6° Compagnia Sussist.za , il 25/5/1915 tale in territorio dichiarato di guerra, riformato in seguito a rassegna per insufficienza aortica con determina della Direzione dell'Ospedale Militare di Bologna il 2/10/1916. Il 31/7/1916 congedo, il 11/12/1917 Confermata riforma verificato a Verona. Annullata la variazione di riforma e inviato in congedo con assegno rinnovabile per la durata di anni 5 a decorrere dal 2/10/1916 perché riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a monte del D.L. 20/5/17 n° 876.

**A.S.vr:** R.M. 1902-90 Bissoli Giuseppe di GioBatta e Stevanello Elisa nato il 2/5/1890 a Isola Rizza leva del Comune di Oppeano, contadino. Soldato di leva 1° cat. Chiamato alle armi e giunto il 29/10/1910.

Tale nel 11° Regg. Alpini il 19/11/1910.

Partito per la Tripolitania e Cirenaica imbarcatosi a Napoli il 23/10/1911.

Rientrato in Italia per malattia e sbarcato a Livorno il 21/9/1912.

Tale nel 8° Regg. Alpini che ha sede a Verona e mandato in congedo illimitato il 25/1/1913.

Chiamato alle armi il 8/8/1914.

Richiamato alle armi e giunto il 21/5/1915.

Morto per malattia nell'Ospedaletto da Campo n 165 come da atto n° 362 del Registro degli atti di morte dell' Ospedaletto n° 165. Verificato Verona 16/4/1919.

**A.S.vr:** R.M. 23763-91 Bissoli Giuseppe Giovanni di Cesare e Manzini Maria nato il 17/3/1891 a Isola Rizza, leva del Comune di Oppeano, contadino, non sa leggere.

Soldato di leva 3° cat. chiamato alle armi e giunto il 26/9/1915.

Tale nel Dep. 73° Regg. Fant. il 29/9/1915.

Tale nella 16° Compagnia il 1/3/1916.

Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 1/3/1916

Tale nella 86° Regg. Fant. mobilitato il 10/9/1916.

Tale prigioniero di guerra il 4/6/1917.

Tale nel campo di concentramento ..... il 15/11/1918.

Tale nel 79° Regg. Fant. il 18/12/1918.

Tale nel 225° Regg. Fant. il 20/3/1919.

Ricoverato all'Ospedale principale di Brescia il 4/5/1919.

Inviato in licenza straordinaria in seguito a rassegna, con gli assegni indicati nell'art.1 della circolare 608 g.m. 1918 in attesa espletamento degli atti medico legali e giudicato permanentemente inabile al servizio militare il 20/5/1919.

Morto il 29/4/1920 nell'ospedale civile di Zevio come da atto di morte del Comune di Zevio, per tubercolosi polmonare che lo trasse a morte, è stata riconosciuta dipendente da causa di servizio foglio 4 4394 R della Direzione di Sanità Militare di Milano in data 13/8/1920.

**A.S.vr:** Atti di morte del comune di Oppeano anno 1920 parte II° C , fasc. 4: Comune di Zevio, Bissoli Giuseppe figlio di Cesare e di Manzini Teresa di anni 29 nato a Isola Rizza e residente a Oppeano, contadino coniugato con Malvezzi Diletta morto il 29/4/1920 alle ore 2,00 all'Ospedale Chiarenzi di Zevio.

Monumento di Ca degli Oppi 15-18.

=

**15) BISSOLI OLIMPIO AUGUSTO** nato a Oppeano il 22/4/1893, deceduto il 22/4/1916

**A.S.vr:** R.M. 3456-1893: Bissoli Olimpio Augusto di Santo e Bronzato Elisabetta nato a Oppeano il 22/4/1893, leva del Comune di Oppeano, bracciante.

Soldato di leva chiamato alle armi il/14/1915, giunto nel 18° Regg. Fant. il 24/1/1915.

Tale nel 123° Regg. Fant. M. Mobile il 24/1/1915, giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 3/6/1915. Morto il 22/4/1916 a Palazzo nel posto di medicazione in seguito a ferite riportate per fatto di guerra come da atto di morte iscritto al n° 541 del Registro degli atti di morte del 123° Regg. Fant.

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 80 sub 6: Bissoli Olimpo di Sante nato a Oppeano il 22/11/1893, soldato del 123° Regg. Fant., morto il 22/8/1916 sul Carso per ferite riportate in combattimento.

=

**16) BOLISANI FRANCESCO** nato a Oppeano il 26/10/1884, deceduto il 4/9/1917

**A.S.vr:** R.M. 20261-84 Bolisani Francesco fu Pietro e Cavaler Amalia nato a Oppeano il 26/10/1884, leva di Nogarole Rocca.

Soldato di leva 1° cat. riformato e mandato in congedo illimitato il 9/6/1916.

Chiamato alle armi e giunto il 15/7/1916. Tale nel 73° Regg. Fant. il 19/7/1916.

Tale nel 16° Regg. Fant il 24/10/1916.

Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 24/10/1916.

Morto il 4/9/1917 prigioniero del nemico nell'Ospedale da campo n° 109, come dal dispaccio Ministeriale n° 652/74 del 2/4/1919. Verificato a Verona il 28/4/1920.

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 80 sub 30: Bolisani Francesco di Pietro nato a Oppeano il 26/10/1884, soldato del 160° Regg. Fant. morto il 4/9/1917 in prigionia per infortunio.

**17) BONVICINI AGOSTINO**, nato a Oppeano il 28/5/1898, deceduto il 8/3/1920

**A.S.vr:** R.M. 1830-1898 Bonvicini Agostino fu Francesco e Purgato Giuseppina nato a Oppeano il 22/5/1898, leva del Comune di Oppeano, contadino.

Soldato di leva 3° cat., lasciato in congedo illimitato il 12/1/1917.

Chiamato alle armi e giunto il 2/3/1917.

Tale nel Deposito Del 74° Regg. Fant. il 16/5/1917.

Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 25/5/1917.

Tale nel 201° Regg. Fant. il 25/5/1917

Prigioniero nel fatto d'armi di Codroipo il 31/10/1917.

Rientrato al Corpo perché liberato dalla prigionia in seguito all'armistizio il 5/1/1919.

Tale nel Deposito del 14° Regg. Fant. il 5/1/1919

Tale nel 10° Regg. Fant. il 5/6/1919.

Morto il 3/8/1920 a Oppeano per tubercolosi polmonare come da verbale dell'Ufficiale di Stato Civile, come risulta da Estratto degli Atti di Morte Parte 1° n° 30.

Verificato Vr il 16/3/1921.

=

**18) BORTOLOTTO LUIGI** nato a Ronco all'Adige il 30/8/1885, deceduto il 2/7/1915.

**A.S.vr:** R.M. 16911-85 Bortolotto Luigi di Ignazio e Chiarcato Angela nato a Ronco all'Adige, leva del Comune di Oppeano, contadino.

Soldato di leva 3° cat. chiamato alle armi il 26/2/1916.

Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 26/2/1916.  
Tale nel 44° Regg. Fant. il 8/3/1916.  
Partito da territorio dichiarato in istato di guerra il 9/3/1916.  
Tale nel 209° Regg. Fant. il 9/6/1916.  
Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 10/6/1916  
Morto il 2/7/1916 nel fatto d'armi a Monte Cimone in seguito a ferite riportate per fatto di guerra come da atto di morte iscritto al n° 101 del registro degli atti di morte del 209° Regg. Fant.  
Verificato Vr 25/10/1916.

=

**19) BRAGANTINI ETTORE**, nato a Oppeano il 1/12/1880, deceduto il 16/03/1918

**A.C. O.** : domanda pensione, elenco A3 ,fascicolo inesistente

**Archivio parrocchiale Oppeano:** nato il 1888

**A.L.C.O.** Bragantini Ettore di Giovanni Battista e Preto Rosa, nato a Oppeano il 1/12/1880, morto all'ospedale di Millovitz il 16/3/1918

**A.S.vr:** R.M. 11736- 80 Bragantini Ettore di Giò Batta e Rosa Preto nato il 2/12/1880 a Oppeano, leva del Comune di Oppeano, contadino, vedi 3° categoria n° 8094 classe 1880. Bragantini Ettore di Giò Batta e Rosa Preto nato il 12/12/1880 a Oppeano, leva del Comune di Oppeano 246, contadino. Soldato di leva di 1° categoria classe 1880, lasciato in congedo illimitato il 10/08/1900. Tale in 3° categoria, Distretto militare di Vr art. 96 della legge sul reclutamento 24/11/1900, chiamato alle armi il 25/04/1916 e giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 25/04/1916. Tale nella 2° centuria della 2° Armata il 10/05/1916. Tale nella 263° Fanteria il 25/09/1917.

Morto in prigionia del nemico nell'Ospedale di Millovitz per endema polmonare come risulta da atto di morte iscritto nel registro n°2 degli atti di morte tenuto dal Comune di Oppeano. Verificato Vr 2/7/1921.

**A.S.vr:** Atti di morte del comune di Oppeano anno 1920 C II, fasci. 2, Ministero Assistenza Militare e Pensioni di guerra; 1° documento, Bragantini Ettore di Giovan Battista e Preto Rosa, nato a Oppeano classe 1880 coniugato con Mioro Santa, di professione contadino ; 2° documento, copia di traduzione ufficiale di atto di morte compilato dal nemico. Cappellania Militare del campo Prigionieri di Guerra di Milewitz (tomo 6 pag. 305) corpo di truppa 363 Reg. Fant. di Linea sotto reparto 13 comp. Morto il 16/3/1818 a Milewitz, sotterrato il 18/3/1918 nel cimitero Militare di Milewitz.

Il sacerdote Benz Cappellano Militare

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 105 sub 15: Bragantini Ettore di Giobatta, nato a Oppeano il 12/12/1880, morto il 16/3/1918 in prigionia per malattia.

Monumento di Oppeano 15-18:

=

**20) BURRO FRANCESCO**, nato a S.M.B.Albergo il 26/3/1893, deceduto il 06/04/1918

Archivio Comune di Oppeano : domande pensione, elenco A1 fascicolo inesistente

**A.S.vr:** R.M. 3792-1893, Burro Francesco di Giovanni e Lusini Maria nato il 26/3/1893 a S.M.B.Albergo leva del Comune di Palu', tale nel 72° Regg. to Fanteria . Prigioniero di guerra, internato a Meschede il 24/10/1917, morto presso il nemico a Meschede e sepolto nel cimitero locale (come da elenco ministeriale del 24/4/1919 n° 652/75.

**Albo d'Oro** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 119 sub 25: Burro Francesco nato a S. M. B. Albergo il 26/3/1893, morto il 6/4/1918 in prigionia.

Monumento di Oppeano 15-18.

=

**21) CAMPANINI GIOVANNI** nato a Isola della Scala il 14/01/1884 deceduto il 21/1/1918.

**A.S.vr:** R.M. 20550-85 Campanini Giovanni di Giuseppe e Sgalbieri Giacomina nato a Isola della Scala il 14/01/1884, leva del Comune di Oppeano, contadino, non sa leggere.

Soldato di leva 1° cat. classe 1885

Distretto di Verona, quale mandato rivedibile per debolezza di costituzione della classe 1884 da Consiglio di leva e lasciato in congedo illimitato il 20/5/1905.

Ascritto alla ferma di anni due. Tale nella 3° cat. Distretto di Verona. Il 9/8/1905.

Chiamato alle armi per mobilitazione il 26/2/1916.

Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 26/2/1916.

Tale nel 2° Regg. Genio 8/3/1916.

Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra con la 177° Compagnia Zappatori il 18/6/1916.

Tale prigioniero di guerra a Manthausen il 28/8/1917.

Morto prigioniero del nemico in Austria per peritonite il 21/1/1918 Campagna 1916-17-18. Verificato Vr il 2/5/1919.

=

**22) CARLI ITALO** nato a Oppeano il 2/9/1895 deceduto il 10/8/1917.  
**A.S.vr:** R.M. 183-95 Carli Italo di Amedeo e Mantovani Angela nato il 2/9/1895 a Oppeano, leva del Comune di Verona.

Soldato di leva 3. cat. lasciato in congedo illimitato il 12/12/1914.

Chiamato alle armi e non giunto perché esonerato temporaneamente dal servizio effettivo sotto le armi fino al giorno 15 luglio.

Prorogato esonero fino al giorno 15 ottobre. 15/6/1915.

Prorogato esonero fino al giorno 15 novembre il 15/10/1915.

Giunto per aver cessato da diritto d'esonero il 16/11/1915.

Tale nel 72° Regg. Fant. il 16/11/1915

Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 16/11/1915.

Tale nel 208° Regg. Fant. il 23/5/1916.

Morto il 10/8/1917 nel posto di medicazione della 9° Sezione di Sanità (Jugesfino) in seguito a ferite riportate da scoppio di granata per causa di servizio come da atto di morte iscritto al n° 324 del registro degli atti di morte della 9° Sezione di Sanità. Verificato Verona il 24/10/17.

**Albo d'Oro** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 140 sub 15: Carli Italo di Amedeo nato a Oppeano il 2/9/1895

Soldato del 208 Regg. Fant. morto il 10/8/1917 nella sezione sanità per ferite riportate in combattimento.

=

**23) COELI GAETANO** nato a Arcole il 6/8/1897, deceduto il 18/06/1918

**A.C. O.** : domanda pensione, elenco A4-A6 fascicolo inesistente

**AN.C.O.:** Coeli Gaetano nato a Quinto Vicentino il 14/12/1882

**A.S.vr:** R.M. 12747-97 Coeli Gaetano di Giacomo e fu Giovanina Gaudilla nato a Arcole il 6/8/1897 leva del Comune di Arcole, falegname.

Soldato di leva 1° cat. Chiamato alle armi e giunto il 26/9/1916.

Tale nel Deposito 44° Regg. Fant. il 30/9/1916

Caporale in detto il 15/1/1917.

Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 2/4/1917.

Tale nel 260° Reg. Fant. il 4/4/1917

Partito da territorio dichiarato in istato di guerra per ferita il 18/10/1917.

Sergente in detto il 31/10/1917.

Tale nel 3° Reparto D'Assalto (Dep.2° Reg. Fant). il 11/12/1917

Tale nel Deposito del 45° Reg. Fant.

Tale nel 260° Reg. Fant.

Tale nel 5° Reparto D'Assalto (Dep.2° Reg. Fant.) il 20/5/1918

Morto il 18/6/1918 in combattimento a Losson come da atto di morte iscritto al n° 15 del Registro degli atti di morte del 5° Reparto D'Assalto

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 172 sub 15: nato a Arcole il 6/8/1897, Sergente V° Rep. D'assalto, morto il 18/6/1918 sul Piave per ferite.

Monumento di Oppeano 15-18.

=

**24) COLTRI GIUSEPPE** nato a Oppeano il 31/5/1897, deceduto il 20/1/1918

**A.C. O.** : domande pensione, (faldone 517 ricorso domanda sorella Giuseppina, domiciliato a San Francesco.

**A.L.C.O.** Coltri Giuseppe di Vito e Spagnolo Maria, nato a Oppeano il 31/5/1897, morto all'ospedale di Misch il 20/1/1918

**A.S.vr:** R.M. 9223-1897 Coltri Giuseppe di Vito e Spagnolo Maria nato a Oppeano il 31/5/1897, leva del comune di Oppeano, contadino. Soldato di leva chiamato alle armi il 27/9/1915 giunto

nel Deposito del 43° Regg. Fant. il 19/10/1916. Tale nel deposito del 25° Regg. Fant. siccome facente parte del 277 Fant. di M.M. Prigioniero di guerra nel fatto d'armi di ? Morto per malattia a Misch (Serbia).

**A.S.vr:** Coltri Giuseppe Atti di morte del comune di Oppeano anno 1921 parte II° C , fasc. 3; iscritto nel Registro del 277 Regg. Fant. classe 1897 nato e domiciliato a Oppeano figlio di Vito e Spagnolo Maria, morto il 20/1/1918 presso il reparto prigionieri dei minatori di Nisck.

Archivio di Stato vr: Stato Civile; Coltri Giuseppe di Vito e spagnolo Maria nato il 04/06/1897 a Oppeano via Quaiotto.

**AL. D'O.** Veneto III Vol. 28 pag. 175 sub 6: Coltri Giuseppe nato a Oppeano il 31/5/1887, morto il 20/1/1918 in prigionia per malattia.

Monumento Ca degli Oppi 15-18.

=

**25) CORSINI PRIMO GIUSEPPE** nato a Oppeano il 24/5/1889, deceduto il 28/1/1918

**A.C.O.** : di Luigi e Menegatti Rosa, nato a Oppeano il 24/5/1889, morto il 28/1/1918.

=

**26) CROARO UMBERTO LUIGI**, nato a Oppeano il 15/7/1893, deceduto 23/08/1918

**A.C.O.** : domanda pensione, elenco A3 fascicolo inesistente

**A.L.C.O.**: Croaro Umberto Luigi di Agostino e Donatelli Amalia nato a Oppeano il 15/7/1893, morto all'ospedale Civile di Parma il 23-8-1918.

**A.S.vr:** R.M. 40731- 93 Croaro Umberto fu Agostino e fu Donatelli Amalia nato a Oppeano il 15/6/1893, leva del Comune di Oppeano.

Allievo Guardia di Finanza di terra volontario nella Legione Allievi iscritto alla classe 1892 con la ferma di anni tre il 15/5/1912. Guardia della Legione Territoriale di Milano il 1/12/1912. Ha concorso con la leva classe 1893. Tale nel 3° Battaglione Mobilitato il 5/5/1915 Ammesso alla rafferma triennale con premio con decorrenza dal 15/5/1915. Tale in territorio dichiarato in istato di guerra il 23/5/1915. Tale nella 9° Compagnia Autonoma mobile il 3/8/1916. Partito da territorio dichiarato in istato di guerra il 3/8/1916. Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 16/2/1917. Tale nella Legione Territoriale di Verona il 16/8/1917. Trattenuto alle armi il 15/5/1918. Tale nella Brigata di Bondone e Moena in territorio occupato il 16/2/1917. Cessò di far parte delle Brigate di B. e M. per servizio il 1/4/1917. Morto il 23/8/1918 per malattia nell'Ospedale Militare di riserva di Parma come da atto di morte del Municipio di Parma. Verificato il 20/10/1918.

Encomio semplice per aver sequestrato Kg. 120 di tabacco lavorato. Comando Legione Milano con nota n° 5680 del 16/4/1915.

**A.S.vr:** Atti di morte del comune di Oppeano anno 1918 C II, fasci. 2, dall'ospedale civile di Parma Croaro Umberto appartenente al Regg. Guardia Finanza, nato e residente a Oppeano da Agostino e Donatelli Amalia morto il giorno 23 /8/1918 alle ore 16,30, aveva 25 anni.

Monumento di Oppeano 15-18.

=

**27) DAL MORO ISIDORO** nato a Dolcè il 24/5/1883, deceduto il 31/12/1916

**A.S.vr:** R.M. 14756-83 Dal Moro Isidoro Alessandro di Giovanni e Gaspari Santa nato il 24/5/1883 a San Pietro Incariano, leva del Comune di Oppeano.

Soldato di leva 3° cat. arruolato con la classe 85. Tale mandato rivedibile per debole costituzione alle classi 83-84 e lasciato in congedo illimitato il 20/5/01905.

Chiamato alle armi il 16/7/1916, tale nel deposito del 33° Regg. Fant. 26/7/1916.

Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 29/11/1916. Tale nel 37° Regg. Fant. Morto il 31/12/1916 in combattimento a Vertoiba inferiore come da atto di morte iscritto al n° 685 del registro degli atti di morte del 37° Regg. Fant. Verificato il 7/12/1917.

=

**28) DAL SASSO GIOVANNI** nato a Oppeano il 21/2/1883, deceduto il 27/10/1917

**A.C.O.:** Dal Sasso Giovanni di Giuseppe Antonio e di Quartaroli Teresa, nato a Oppeano il 21/2/1883, morto in combattimento il 27/10/1917.

**A.S.vr.:**R.M. 14172 -83 Dal Sasso Giovanni di Giuseppe e Quartaroli Teresa nato a Oppeano il 21/2/1893, leva del Comune di Oppeano, contadino.

Soldato di leva 3° cat. Chiamato alle armi il 16/7/1916.

Tale nel Dep. Del 4° Regg. Bersaglieri il 24/5/1916.

Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 11/1/1916.

Partito da territorio dichiarato in istato di guerra per malattia il 6/6/1917.

Riformato in seguito a rassegna per broncopolmonite con la gratificazione di £ 180 dalla Direzione dell'Ospedale Militare di Verona il 6/6/1917.

Congedato in seguito alla suddetta rassegna il 6/7/1917. Verificato Verona il 20/7/1917

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 197 sub 28: Dal Sasso Giovanni Battista di Giuseppe nato a Oppeano il 21/2/1883 soldato del 4° Regg. Bersaglieri morto il 27/10/1917 a Oppeano per malattia.

Monumento di Ca degli Oppi 15-18 DAL SASSO GIO BATTA.

=

**29) DE FANTI GIUSEPPE** nato a Povegliano il 18/3/1890, deceduto il 24/6/1918

**A.S.vr.:** R.M. 35013-90 De Fanti Giuseppe di Antonio e Sandri Litizia nato a Povegliano il 18/3/1890 leva del Comune di Oppeano, contadino, non sa leggere.

Soldato di leva 1° cat. lasciato in congedo illimitato il 12/5/1916.

Chiamato alle armi e giunto il 16/7/1916.

Tale nel Dep. 4° Regg. Bersaglieri il 24/7/1916.

Tale nel 7° Regg. Bersaglieri il 10/11/1916.  
Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 10/11/1916.  
Tale nel 77° Regg. Fant. il 20/12/1916.  
Tale nel 4° Regg. Fant. il 14/4/1917.  
Partito da territorio dichiarato in istato di guerra il 14/4/1917  
Tale nel 14° Regg. Bersaglieri.  
Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra.  
Tale prigioniero di guerra.  
Morto in prigionia come da atto di morte del Comune di Zevio il  
26/4/1918. Verificato Vr il 22/10/1921.

=

**30) DE FANTI GIUSEPPE VITTORIO** nato a Zevio il 15/3/1895,  
deceduto il 26/6/1918

**A.L.C.O.:** Morto in combattimento a Cima Ciselmotti il 29/6/1918

**A.S.vr:** R.M. 3404-1895: De Fanti Giuseppe Vittorio di Angelo e  
Pozzani Costantina nato il 15/3/1895 a Zevio, leva del Comune di  
Oppeano.

Soldato di leva, chiamato alle armi il 14/1/1915 e giunto tale nel 14°  
Regg. Fant. il 24/1/1915, giunto in territorio dichiarato in istato di  
guerra il 20/5/1915 nel 28° Regg. Fant. il 19/3/1916. Partito dal  
territorio dichiarato in stato di guerra il 6/4/1916 e mandato in licenza  
straordinaria di giorni 30 per convalescenza. Rientrato al Corpo  
Deposito 18° Fant. il 1/10/1916, tale nel 212° Regg. Fant. il 24  
/10/1916, giunto in territorio dichiarato in stato di guerra il 24/10/1916-  
Tale nel 65° Regg. Fant. di marcia fino al 24/12/1917. Tale nel Reparto  
Mitraglieri Mov. 1807 F. il 10/2/1918. Morto il 26/6/1918 in  
combattimento a Col del Rosso come da atto di morte iscritto al n° 1 del  
Registro degli atti di morte della 419° Compagnia Mitraglieri.  
Verificato Verona il 27/12/1918.

**A.S.vr:** De Fanti Giuseppe Vittorio: Atti di morte del comune di  
Oppeano anno 1918 parte II° C, fasc. 13, morto per scoppio granata  
nemica e sepolto alle pendici di Cima Ciselmotti.

**AL. D'O.** Veneto III Vo. I -28 pag. 204 sub 16: De Fanti Giuseppe di  
Angelo, nato a Zevio il 15/3/1895, soldato della 419° compagnia  
mitraglieri morto il 29/6/1918 sul campo per ferite riportate in  
combattimento.

Monumento di Oppeano 15-18.

=

**31) DE MARCHI AUGUSTO**, nato a Arcole il 26/8/1882, deceduto 24/04/1916.

**A.C.O.** : domanda pensione, elenco A3, fascicolo inesistente

**A.S.vr:** R.M. 14612-1882 :De Marchi Augusto di Antonio e Grisolo Regina Maria nato a Arcole il 26/8/1882, leva del Comune di Oppeano, contadino.

Soldato di leva chiamato alle armi il 26/3/1903, giunto nel 2° Regg. Fant. il 2/4/1903. Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 24/10/1915. Tale nel 47° Regg. Fant.. Morto il 24/4/1916 in combattimento sul Monte S. Martino come da atto di morte iscritto al n° 442 del Reg. degli atti di morte del 47° Regg. Fant.

**A.S.vr:** Atti di morte del comune di Oppeano anno 1916 parte II° , fasc. 4; iscritto nel Registro del 47° Regg. Fant. a pag. 51 n° 449, De Marchi Augusto: mancava ai vivi il giorno 24/4/1916 alle ore 4 all'età di 34 morto per ferita avvenuta sul Monte San Martino del Carso. Nato a Arcole figlio di Antonio e Grigolo Nerina ammogliato con Zeba Luigia. R.M. 10612-82

**AL. D'O.** Veneto III Vol. 28 pag. 206 sub 6: De Marchi Augusto di Antonio nato a Arcole il 24/10/1882, soldato del 47 Regg. Fant. morto il 24/04/1916 sul Monte San Michele per ferite riportate in combattimento.

Monumento di Vallese 15-18.

=

**32)DE TOGNI GAETANO** nato a Zevio il 5/5/1886 deceduto il 25/2/1918

**A.S.vr:** R.M. 20406-86 De Togni Gaetano di Adamo e Poli Francesca nato a Zevio il 5/5/1886, leva del Comune di San Giovanni Lupatoto. Soldato di leva 3° cat., rivedibile per debole costituzione il 25/5/1907 arruolato alla classe 1887.

Chiamato alle armi il 8/11/1915 e giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 8/11/1915.

Tale nel 43° Regg. Fant. il 11/11/1915.

Partito da territorio dichiarato in istato di guerra il 11/11/1915.

Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 13/3/1916.

Partito da territorio dichiarato in istato di guerra il 23/9/1916.

Riformato in seguito a rassegna per epilessia il 15/12/1916.

Congedato il 22/12/1916. Verificato Vr il 10/1/1917.

Deceduto nel Comune di Oppeano il 25/2/1918.

Verificato vr il 26/5/1930.

=

**33) DONATELLI EGISTO**, nato a Oppeano il 22/12/1882, deceduto il 28/02/1917.

**A.C.O.** : domanda pensione, elenco A1 fascicolo inesistente

**Archivio parrocchiale di Oppeano**: nato il 1882

**A.S.vr**: R.M. 16172 Donatelli Egisto, di Anacleto e Mantovani Maria nato il 22/12/1882 a Oppeano, leva del Comune di Oppeano, soldato chiamato alle armi e giunto tale nel Deposito 34° Regg. Fant.. Giunto in territorio dichiarato in stato di guerra il 10/11/1916, morto il 27/2/1917 in combattimento a Dosso Faiti, come da atto di morte iscritto al n° 454 del registro degli atti di morte del 34° Regg. Fant.

**A.S.vr**: Atti di morte del comune di Oppeano anno 1917 parte II° , fasc. 11; iscritto nel Registro del 34 Regg. Fant. al n° 454, Donatelli Egisto: mancava ai vivi il giorno 27/2/1917.

**AL. D'O.** Veneto III Vol. 28 pag. 214 sub 11: Donatelli Egisto di Anacleto nato a Oppeano il 22/12/1883, morto il 28/2/1917 sul Carso per ferite riportate in combattimento.

Monumento di Oppeano 15-18.

=

**34) DONATELLI VINCENZO LUIGI** nato a Oppeano il 23/05/1894 ,deceduto il 5/11/1915

**A.S.vr**: R.M. 44596-94 Donatelli Vincenzo Luigi di Giuseppe e Pighi Giovanna nato a Oppeano il 23/05/1894 leva del Comune di Oppeano, falegname. Soldato di leva mandato in congedo illimitato il 19/03/1914. Giunto alle armi per anticipazione quale allievo caporale ai sensi della circolare 183 Giornale 1914, il 10/06/1914. Tale nel 35° Regg.Fant. il 15/06/1915. tale nel 1° Regg. Fant. il 2/11/1915. Disperso nel fatto d'armi di Podgora il 15/11/1915. Rilasciata dichiarazione di irreperibilità il 20/05/1917.

**A.L.C.O.** : Donatelli Vincenzo Luigi

**AL. D'O.** Veneto III Vol. 28 pag. 214 sub 13: Donatelli Vincenzo di Giuseppe nato a Oppeano 23/5/1894, morto il 15/11/1915 sul Podgora in combattimento.

=

**35) DONATELLI VITTORIO**, nato a Isola della Scala il 11/3/1884, deceduto il 23/03/1918

**A.C.O.** : domanda pensione, elenco A1 fascicolo inesistente

**A.L.C.O.** : Donatelli Vittorio di Giuseppe e di Cattafesta Teresa Maria nato a Isola della Scala 11/3/84, morto all'ospedale di Przemjle (Germania) il 23/3/1918 per polmonite, sepolto nel cimitero presso la collina di Zatari, fossa n° 30, comunicazione avuta dalla Santa Sede Vaticano il 24/11/1918.

**A.S.vr:** R.M. 15612-84 Donatelli Vittorio di Giuseppe e di Cattafesta Teresa Maria nato a Isola Rizza il 11/3/84, leva del Comune di Oppeano, contadino, non sa leggere. Soldato di leva 3° cat. lasciato in congedo illimitato il 12/7/1914. Chiamato alle armi e giunto in territorio dichiarato in istato di guerra 26/2/1916.

Tale nel 10° Regg. Artig. da fortezza il 8/3/1916.

Tale prigioniero di guerra nel fatto d'armi di Caporetto il 28/10/1917.

Morto in prigionia il 24/3/1918. Verificato Vr 2/11/1919.

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 214 sub 14: Donatelli Vittorio di Giuseppe, nato a Isola della Scala il 11/3/1884, morto il 24/3/1918 in prigionia per malattia.

Monumento di Ca degli Oppi 15-18.

=

**36) DONATELLI VITTORIO** nato a Oppeano il 12/5/1885, deceduto ?

**A.S.vr:** R.M.22017-1885 Donatelli Vittorio di Anacleto e Mantovani Maia nato il 12/5/1885 a Oppeano, leva del Comune di Oppeano, muratore.

Soldato di leva 1° cat., chiamato alle armi il 16/7/1916, giunto nel Deposito 34° del Regg. Fant. il 26/7/1916. giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 18/11/1916. Tale nella Compagnia lavoratori il 25/10/1917. Tale nella 81° Compagnia Presidiaria il 5/4/1917. Tale nel 13° Regg. Fant. il 29/12/1918. Inviato in licenza illimitata il 21/3/1919 e partito da territorio dichiarato in istato di guerra. Tale nel Deposito Fanteria in Mantova , in congedo illimitato il 16/8/1919. Corrispostogli pacco vestiario. Prosciolto definitivamente dal servizio e lasciato in congedo illimitato il 31/12/1924. Verificato Verona il 15/12/1925.

**A.S.vr:** Atti di morte del comune di Oppeano anno 1920 parte II° C , fasc. 11; Donatelli Attiglio Vittorio figlio di Anacleto e Mantovani Maria, nato a Oppeano il 12/3/1885, muratore ( non viene dichiarato il decesso)

=

**37) DUSI GUIDO**, nato Oppeano il 12/9/1885, deceduto 20/06/1918.

**A.C.O.** : domanda pensione, elenco A3 fascicolo inesistente

**A.L.C.O.:** Dusi Guido di Angelo

**A.S.vr:** R.M. 3407-1885 Dusi Guido di Angelo e Sartori Luigia Cecilia, nato il 12/9/1885 a Oppeano, leva del comune di Oppeano. Soldato di leva chiamato alle armi e giunto nel 14° Regg. Fant. il 14/1/1915, tale nel 137° Regg. Fant. M. mobile il 24/1/1915. Giunto in zona di guerra il 6/6/1915. Partito dalla zona di guerra per ferita il 6/7/1916. Mandato in convalescenza di giorni 45 il 18/9/1916. Rientrato al Deposito 14° Fant. il 2/11/1916. Giunto in territorio dichiarato in stato di guerra il 2/11/1916, nella 37° C. Compagnia Presidiaria il 9/7/1917. Morto sul Montello il 20/6/1918. Verificato Verona 29/11/1928.

**A.S.vr:** Dusi Guido :Atti di morte del comune di Oppeano anno 1918 parte II° C, fasc. 15; iscritto nel Registro del 74 Regg. Fant. pag. 119 n° 117, mancava ai vivi il giorno 20/6/1918 nel Montello

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 218 sub 9: Dusi Guido di Angelo nato a Oppeano il 12/9/1895, morto il 20/6/1918 sul Montello per ferite riportate in combattimento.

Monumento di Ca degli Oppi 15-18.

=

**38) FADINI ATTIGLIO** nato a Oppeano il 23/3/1884, deceduto il 26/5/1917.

**A.S.vr:** R.M. 18575-1884 Fadini Attilio di Bartolomeo e Sacchetto Angela nato a Oppeano il 25/3/1884 leva del Comune di Roverchiara. Soldato di leva 1° cat. Lasciato in congedo illimitato il 2/7/1904. Designato per la firma di due anni.

Chiamato alle armi e giunto il 30/12/1904. Tale nel 1° Regg. Artiglieria da Fortezza il 8/1/1905, tale nel 2° Regg. Artig. fa Fortezza (Brigata in Verona) e mandato in congedo illimitato il 4/9/1906. Concessa dichiarazione di buona condotta.

Chiamato alle armi per istruzione e giunto il 12/8/1909, mandato in congedo illimitato il 10/9/1909.

Tale nel Regg. Artig. da Fortezza in Verona il 1/7/1913. Tale nella Milizia Mobile in detto il 31/12/1913.

Chiamato alle armi il 10/10/1915. Tale in territorio dichiarato in istato di guerra il 10/10/1915. Caporale in detto il 15/10/1915. Morto il 26/5/1917 all'Ospedale Militare di Riserva via Colletta Milano in seguito a ferite riportate per fatto di guerra, come da atto di morte n° 714 del Registro degli atti di morte del Comune di Milano. Verificato Verona 4/9/1917. Campagne 1916-17

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 223 sub 10: Fadini Attiglio di Bartolomeo, nato a Oppeano il 23/3/1884, Caporale nel 9° Regg. Artig. da Fortezza, morto il 26/5/1917 a Milano per ferite riportate in combattimento.

=

**39) FAGNANI GIUSEPPE**, nato a Arcole il 17/3/1897, deceduto il 30/08/1917.

**A.C.O.:** domanda pensione, elenco A3 fascicolo inesistente

**A.S.vr:** R.M. 9229-1897 Fagnani Giuseppe di Ambrogio e Gozzi Virginia nato a Arcole il 17/3/1897 leva del Comune di Oppeano, carrettiere. Soldato di leva chiamato alle armi e giunto il 27/9/1916 nel Deposito dell'43° Regg. Fant. . Il 17/10/1916 tale nel Deposito del 25° Regg. Fant. siccome facente parte del 277° Fant. M. M .il 15/7/1917. Morto in combattimento in Krovik quota 862 come da atto di morte iscritto al n° 43 Registro degli atti di morte del 277 Regg. Fant. il 30/08/1917.

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 224 sub 12: Fagnani Giuseppe di Ambrogio nato a Arcole il 17/3/1897, soldato del 277° Regg. Fant. morto il 30/8/1917 sull'altipiano di Bainsizza per ferite riportate in combattimento.

Monumento di Oppeano 15-18.

=

**40) FAVALLI GIULIO** nato a Bovolone il 17/2/1893, deceduto il 23/2/1918.

**A.C.O.:** domanda pensione, elenco A5 fascicolo inesistente

**AN.C.O.:** inesistente, la famiglia trasferitasi dopo la nascita a Oppeano.

**A.L.C.O.:** Favalli Giulio Giuseppe di Domenico e Grella Luigia nato a Bovolone il 17/2/1893, morto in combattimento il 23/2/1918.

**A.S.vr:** R.M. 41292-1893 Favalli Giulio Giuseppe di Domenico e Grella Luigia nato a Bovolone il 17/02/1893; leva del Comune di Oppeano, di professione Boaro.

Soldato di leva chiamato alle armi il 23/09/1913 e giunto nel 1° Regg. Art. da Campagna.

Tale nel 33° Regg. Art. da Campagna il 01/11/1915.

Tale nel 37° Regg. Art. da Campagna il 24/01/1917 e giunto in territorio dichiarato in istato di guerra. Trattenuto alle armi per mobilitazione.

Morto in combattimento nei pressi di Croce di Musile come da atto di morte inserito al n° 107 pag. 9 del Registro degli atti di morte del 37° Regg. Art. da campo.

**A.S.vr.:** Atti di morte del comune di Oppeano anno 1918 parte II° C, fasc. 9; iscritto nel Registro del 37° Artiglieria di Campagna a pag. 9 al n. 107, 5° Battag. F.M. 41292-93, Favalli Giulio mancava ai vivi il giorno 23/2/1918 alle ore 12,15, nei pressi di Croce del Musile all'età di 25 anni per ferita permanente sopra clavicolare sinistra da scheggia di granata per fatti di guerra, sepolto nel cimitero di S. Michele del Quarto.

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 230 sub 11: Favalli Giulio di Domenico nato a Bovolone il 11/2/1893, soldato del 32° Reg. Art., morto il 23/2/1918 sul Piave per ferite riportate durante il combattimento.

Monumento di Oppeano ( Favalli Giulio Giuseppe)

Monumento di Ca degli Oppi ( Favalli Giulio - Favalli Giuseppe).

=

**41)FAVALLI GIUSEPPE** nato Salizzole il 12/3/1890, deceduto il 3/7/1916

**A.S.vr.:** R.M.36092-1891 Favalli Giuseppe di Gaetano e Fraccaroli Rosa nato a Salizzole il 12/3/1890, leva del Comune di Bovolone.

Soldato di leva lasciato in congedo illimitato il 20/4/1911, iscritto alla firma di anni 1.

Chiamato alle armi e giunto il 20/10/1911.

Tale nel 18° Regg Fant. il 2/11/1911.

Partito per la Tripolitania e la Cirenaica imbarcatosi a Napoli il 27/7/1912. Trattenuto alle armi.

Rientrato in Italia per congedo e sbarcato a Napoli il 1/1/1913.

Tale nel Deposito in Verona nel Regg. Fant. e mandato in congedo illimitato il 3/2/1913.

Dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore.

Verificato Verona 5/3/1913

Tale nel Deposito del Regg. Fant. in Mantova il 1/7/1913.

Mandato in congedo illimitato 25/11/1914.

Chiamato alle armi e giunto il 20/4/1915.

Tale in territorio dichiarato in istato di guerra il 23/5/1915.

Morto il 3/7/1916 all'Ospedale di Riserva in Trento (Dispaccio Ministeriale) 17/11/1916 n° 652 . Medaglia commemorativa campagna 1915-18

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 230 sub 12: Favalli Giuseppe di Gaetano, nato a Salizzole il 12/3/1890, soldato del 72° Regg. Fant. morto il 3/7/1916 in prigionia per malattia.

Monumento di Oppeano (1° Favalli Giulio Giuseppe)

Monumento di Ca degli Oppi (1° Favalli Giulio- 2° Favalli Giuseppe).

=

**42) FAZIONI PRIMILIO** nato a Salizzole il 27/9/1897 , deceduto il 30/3/1918

**A.S.vr:** R.M. 9263-1887 Fazioni Primilio di Massimo e Poletto Regina nato il 27/9/1897 a Salizzole, leva del Comune di Salizzole. Soldato di leva chiamato alle armi il 27/9/1916 nel Regg. Fant. il 17/10/1916, tale nel Deposito del 25° Regg. Fant.. Prigioniero del nemico il 28/10/1917. Morto in prigionia a Milovitz il 30/3/1918.

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 232 sub 25: Fazioni Primilio di Massimo nato a Salizzole il 12/3/1897, morto il 30/3/1918 in prigionia per malattia.

Monumento di Villafontana 15-18 Monumento Mazzantica 15-18.

=

**43) FAZIONI SANTO** nato a Oppeano il 29/11/1890, deceduto il 16/12/1915

**A.S.vr:** R.M. 36236-1891 Fazioni Santo Luigi di Giuseppe e di Farioli Catterina nato il 24/10/1890 a Oppeano, leva di Isola della Scala, contadino, inserito nella classe 1891 in quanto rivedibile per insufficienza toracica. Chiamato alle armi e giunto il 20 /10 1910 nel 13° Regg. Fant. Il 28 /4/1912 nel 81° Regg. Fant. Partito per la Tripolitania e Cirenaica imbarcatosi a Napoli il 1/5/1912. Rientrato in Italia per malattia sbarcato a Napoli il 18/9/1912. Tale nel 13° Regg. Fant. il 21/11/1912. Il 1/1/1913 Tale ne Deposito di Verona Regg. Fant. e mandato in congedo illimitato il 3/2/1913. Chiamato alle armi con Regio decreto 11/7/ 1914 e giunto il 15 /7/1914 mandato in congedo illimitato il 25/11/1914. Chiamato alle armi con Regio decreto 15/4/1915 e giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 23/5/1915, morto per malattia a Valerine come da atto di morte iscritto al n° 161 del registro degli atti di morte della 9° Divisione Sezione Sanità.

**A.C. Isola della Scala:** Registro atto di morte, parte II serie C, al n° 3 ; l'anno 1915 addì sedici del mese di dicembre nella località di Vallesine mancava ai vivi alle ore dodici di età di anni ventiquattro il soldato Fazioni Sante del 72° Ftr. Al numero 3643/45 di matricola della classe 1891 nativo di Oppeano figlio di Giuseppe e di Borioli Caterina, morto in seguito a gastro interite, sepolto a Vallesine.

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 232 sub 26: Fazioni Santo di Giuseppe, nato a Oppeano il 29/11/1890, soldato del 72° Regg. Fant. Morto il 16/12/1915 sul medio Isonzo per ferite riportate durante il combattimento.

=

**44) FERRARI MASSIMINO** nato a Oppeano il 10/4/1895, deceduto il 8/4/1916

**A.S.vr:** R.M. 3410 1895 Ferrari Massimino di Giuseppe e Gaspari Teresa nato a Oppeano il 10/4/1895 leva del Comune di Oppeano, contadino.

Soldato di leva chiamato alle armi il 14/1/1915 e giunto nel 18° Regg. Fant. il 24/1/1915. Tale in territorio dichiarato in stato di guerra il 23/5/1915. Morto il 8/4/1916 nell'Ospedaletto da Campo n° 45 in seguito a ferite riportate per fatto di guerra come da atto di morte iscritto al n° 269 del Registro degli atti di morte del 18° Regg. Fant.

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 238 sub 20: Ferrari Massimo di Giuseppe nato a Oppeano il 10/4/1895, soldato del 18° Regg. Fant. morto il 8/4/1916 nell'Ospedaletto da campo n° 45 per ferite riportate in combattimento.

=

**45) FERRO GIOVANNI** nato a Ronco all'Adige il 24/5/1891, deceduto il 15/4/1916.

**A.S.vr:** F.M. 2725-91 Ferro Giovanni Giuseppe di Edoardo e Andriani Pasqua nato a Ronco all'Adige il 24/5/1891, leva del Comune di Oppeano, Bovaio.

Soldato di leva 2° cat. lasciato in congedo illimitato il 21/4/1911.

Chiamato alle armi per istruzione e giunto il 20/6/1912. Tale nel 80° Regg. T. Verona il 20/6/1912.

Concessa dichiarazione per aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà e onore 31/12/1912

Tale nel Deposito R.T. in Mantova 1/8/1913.

Richiamato alle armi il 9/5/1915. Tale nel 72 R.T. il 9/5/1915.

Tale in territorio dichiarato in istato di guerra il 25/5/1915.

Morto 11/4/1916 nell'Ospedale Militare di riserva di Voghera in seguito a ferita riportata per fatti di guerra come da atto di morte iscritto al n° 17 del registro degli atti di morte dell' Ospedale di riserva di Voghera

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 241 sub 22: Ferro Giovanni di Edoardo nato a Oppeano il 24/5/1891, soldato del 72° Regg. Fant. morto il 15/4/1916 a Voghera per ferite riportate in combattimento. Verificato Verona 8/2/1917. Campagna di guerra 1915-16.

=

**46) FERRONI GIUSEPPE** Battista nato a Oppeano il 15/8/1890, disperso il 26/7/1918

**A.S.vr:** R.M. 34690-90 Ferroni Giuseppe di Gio Batta e Poletti Santa nato a Oppeano il 15/8/1890, leva del Comune di Zevio.

Soldato di leva 1° cat. lasciato in congedo illimitato 12/10/1915.

Chiamato alle armi e giunto il 23/11/1915. Tale nel Deposito del 43° Regg. Fant. 27/1/1915.

Tale nel 39° Regg. Fant. siccome facente parte del 203° Regg. Fant. di M.M. 5/3/1916.

Disperso nel fatto d'armi sul Monte Kuci il 26/7/1918.

Rilasciata dichiarazione d'irreperibilità

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 242 sub 23: Ferroni Giuseppe di Giovanni Battista nato a Oppeano il 15/8/1890, soldato del 203° Regg. Fant. disperso il 26/7/1918 sul Monte San Michele in combattimento.

=

**47) FOSSATO VIRGILIO TULLIO** nato a Oppeano il 9/3/1894, deceduto il 22/4/1919

**A.S.vr:** R.M. 4441-94 Fossato Virgilio Tullio di Angelo Silvestro e Corradini Teresa nato a Oppeano il 9/3/1894, leva del Comune di Oppeano, contadino.

Soldato di leva 1° cat. lasciato in congedo illimitato il 19/3/1914.

Chiamato alle armi e giunto il 10/11/1914. Tale nel 8° Regg. Bersaglieri il 18/11/1914.

Tale nel 7° Regg. Bersaglieri il 1/3/1915.

Morto nel Deposito del 4° Regg. Bersaglieri il 22/4/1919.

Verificato Vr. 30/4/1919 Campagna 1915-16-17-18.

=

**48) FRACCAROLI GIUSEPPE** nato a Oppeano il 21/2/1888, deceduto il 26/11/1915

**A.C.O.:** nato 1888

**A.S.vr:** R.M. 22334-88 Fraccarali Giuseppe di Felice. (Sottotenente)

**A.S.vr:** Atti di morte del Comune di Oppeano anno 1916 parte II° , fasc. 2; iscritto nel Registro del 72° Regg. Fant. a pag. 116 n° 107, Fraccaroli Giuseppe mancava ai vivi il giorno 26/11/1915 alle ore 18,40 all'età di 26 anni, morto per ferite all'addome, sepolto a Valerisce (Gorizia). R.M. 1292 nato a Oppeano figlio di Domenico e Freddo Teresa

**A.S.vr:** Registro dello Stato Civile di Oppeano Fraccaroli Giuseppe nato il 21/2/1888 di Domenico e Freddo Teresa in via Croce Rossa.

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 255 sub 21: Fraccaroli Giuseppe di Domenico nato a Oppeano il 17/2/1888, Soldato del 72° Regg. Fant. morto il 26/11/1915 nella 9° sezione sanità per ferite riportate in combattimento.

Monumento di Oppeano 15-18.

=

**49) GABALDO ANGELO**, nato a Palù il 05/05/1881 deceduto 12/06/1917.

**A.C.O.** : domanda pensione, elenco A3 fascicolo inesistente

**AN.C.O.:** nato a Palù il 02/05/1890

**A.S.vr:** R.M. 14622-81 Gabaldo Angelo di Luigi e Andreoli Maria nato a Palù il 5/5/1881 leva del Comune di Oppeano, contadino.

Soldato di leva 1° cat. lasciato in congedo illimitato il 26/06/1902.

Ascritto alla ferma di anni due. Chiamato alle armi e giunto il 25/3/1903.

Tale nel 1° Regg. Fant. il 4/4/1903. Tale effettivo nel Deposito del Regg. Verona e mandato in congedo illimitato il 14/9/1904. Concessa dichiarazione di aver tenuto buona condotta.

Chiamato alle armi pe istruzione e giunto il 18/8/1909, mandato in congedo illimitato il 7/9/1909

Tale nella Milizia Mobile in detto il 31/9/1912.

Tale nel Deposito del Regg. Fant. in Mantova 1/6/1913.

Chiamato alle armi per istruzione e giunto il 10/7/1913.

Mandato in congedo illimitato il 8/8/1913.

Chiamato alle armi per mobilitazione e giunto nel Deposito del 80° Regg. Fant. il 24/10/1915.

Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 24/10/1915.

Tale nel 57° Regg Fant. il 13/11/1915

Tale nel 8° Regg. Fant. il 17/5/1917.

Morto il 12/6/1917 nell'ambulanza Chirurgica n°2 in seguito a ferita riportata per fatto di guerra, come da atto di morte iscritto al n° 166 del registro degli atti di morte della suddetta ambulanza.

**A.S.vr:** Atti di morte del comune di Oppeano anno 1920 parte II° C , fasc. 8; Gabaldo Angelo figlio di Giovanni e Falzi Luigia nato il 2/5/1890 a Palù.

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 267 sub 7: Gabaldo Angelo di Luigi nato a Palù il 5/5/1881 soldato del 53° Regg. Fant. morto nell'autoambulanza chirurgica d'armata n°2 per ferite riportate in combattimento.

Monumento di Oppeano 15-18.

=

**50) GABALITI ANGELO DOMENICO:** nato a Palù il 5/5/1891, deceduto il 12/6/1917

**A.L.C.O.:** Gabaliti Angelo Domenico di Luigi e Andreoli Maria, nato a Palù il 5/5/1881, morto in guerra il 12/6/1917.

**A.S.vr:** R.M. 14622-82 Gabaldo Angelo di Luigi e Andreoli Maria nato 5/5/1881, leva del Comune di Oppeano, contadino.

=

**51) GALVAN BIAGIO,** nato a Oppeano il 3/2/1881, deceduto il 29/8/1917

**A.C.O.:** domanda pensione, elenco A3 fascicolo inesistente

**AN.C.O.:** nato a Oppeano il 09/02/1881

**A.L.C.O.:** Galvan Biagio, presente.

**A.S.vr:** R.M. 12764-1881 Galvan Biagio di Antonio e Pescantini Corinna nato a Oppeano il 3/2/1881, leva del Comune di Oppeano. Soldato di leva designato per la ferma di due anni, chiamato alle armi e giunto il 14/3/1902, tale nel Regg. Fanteria il 22/3/1902, tale effettivo al Dip. Del Regg. Verona e mandato in congedo illimitato il 12/9/1903.

Chiamato alle armi e giunto il 19/8/1907, mandato in congedo illimitato il 6/9/1907, tale nella milizia mobile il 15/6/1910.

Chiamato alle armi il 19/7/1911 mandato in congedo illimitato il 7/8/1911, tale nel dep. del Regg. Fanteria in Mantova 1/7/1913, tale nella milizia territoriale distretto di Verona 31/12/1914. Richiamato alle

armi l'8/5/1915, tale nell' 82° Batt. di M.T. Tale nel 19° Regg. Fanteria. 23/9/1916, giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 23/9/1916. Morto in combattimento nel Vallone Osek (*Altopiano della Selva di Tornova-Bainsizza*) come da atto di morte iscritto al n° 1711 del registro degli atti di morte del 19° Regg. Fant. 29/8/1917.

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 272 sub 25: Galvan Biagio di Antonio, nato a Oppeano il 3/2/1881, morto il 29/8/1917 sull'Altipiano di Bainsizza per ferite riportate in combattimento.

Monumento di Ca degli Oppi 15-18.

=

## **52) GALVAN GIUSEPPE**

**A.S.vr:** R.M. documento irreperibile

Monumento di Oppeano 15-18.

=

**53) GALVAN LUIGI** nato a Oppeano il 20/5/1888, deceduto il 3/10/1918

**A.S.vr:** Registro dello Stato Civile di Oppeano nato il 20/5/1888 n° 45 di Antonio e Pescantini Corina.

**A.S.vr:** R.M. 29066 -1888 Galvani Luigi di Antonio e Pescantini Corina nato a Oppeano il 10/5/1888 leva del Comune di Roverchiara.

Soldato di leva 1° cat. Chiamato alle armi e giunto il 9/5/1916.

Tale nel Dep. 4° Regg. Bersaglieri. Il 11/5/1916.

Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 1/12/1916.

Tale nel 6° Regg. Bersag. Corpo d'armata Torino il 1/12/1916

Disperso nel fatto d'armi di Monte Vodice il 23/5/1917.

Rilasciata dichiarazione di irreperibilità il 27/4/1918

Verificato a Verona il 2/4/1920

**Albo d'Oro** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 273 sub 8: Galvani Luigi di Antonio nato a Oppeano il 18/5/1888, soldato del 6° Regg. Bersaglieri morto il 23/5/1917 sul Monte Vodice.

=

**54) GALVANI LUIGI** nato a Isola Rizza il 9/5/1900 deceduto il 3/10/1918 .

**A.S.vr:** R.M.24357 : Galvani Luigi di Luigi e Albani Fiorina nato a Isola Rizza il 9/5/ 1900 leva del Comune di Oppeano.

Soldato chiamato alle armi il 22/3/1918, tale nel Dep. Del 17° Art. Campagna il 20/4/1918.

Tale in territorio dichiarato in istato di guerra presso il Dep. 170° Artiglieria di Campagna.

Morto per malattia in Torino nell'Ospedale territoriale Vittorio Emanuele III° come da atto di morte iscritto al n° 102 (pag.102) del registro degli atti di morte dell'Ospedale territoriale Vittorio Emanuele III° di Torino

**A.S.vr:** Atti di morte del comune di Oppeano anno 1919 parte II° C , fasc. 4; iscritto nel Registro a pag. 102 n° 102, Galvani Luigi mancava ai vivi il giorno 3/10/1918 alle ore 3,20 all'Ospedale Territoriale Vittorio E. III in età di anni 18, soldato della 17° Art. da Campagna, figlio di Luigi e di Albani Pasqua, celibe.

Monumento Mazzantica 15-18.

=

**55) GASPARI ALESSANDRO** nato a Isola della Scala il 26/1/1889, deceduto il 12/1/1916

**A.C.O.:** domanda pensione, elenco A1 fascicolo inesistente

**A.S.vr:** R.M. 29792-1889 Gaspari Alessandro di Clemente e Barbarini Regina nato a Isola della Scala il 26/1/1889, leva di Oppeano, carrettiere.

Soldato di leva 1° cat. Chiamato alle armi e giunto il 15/9/1909.

Tale al 5° Regg. Fant. il 30/9/1909.

Tale Caporale in detto il 20/10/1910.

Tale effettivo al Dep. Del Reg. Fant. di Verona, mandato in congedo illimitato il 26/10/1910.

Concessa dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore.

Chiamato alle armi il 5/8/1912, tale nel Dep. Fant. in Mantova il 1/7/1913.

Chiamato alle armi il 8/8/1914 e non giunto perché dispensato avendo altro fratello alle armi per fatto di leva. Richiamato alle armi il 9/5/1915 e giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 24/5/1915.

Tale nel 19° Regg. Fant. Morto il 12/1/1916 nel combattimento di S. Michele quota 141, come da atto di morte inserito al n° 704 del Registro degli atti di morte del 19° Regg. Fant. Verificato Verona 22/6/1916

**A.S.vr:** Atti di morte del comune di Oppeano anno 1918 parte II° C, fasc. 3; iscritto nel Registro del 19° Regg. Fant. a pag. 706 n° 704, Gaspari Alessandro mancava ai vivi il giorno 10/1/1918 alle ore 10 di anni 27 per ferita d'arma da fuoco alla fronte per fatti d'arme, sepolto a S. Michele, apparteneva alla 1° Comp. Con.

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 278 sub 11: Gaspari Alessandro di Clemente nato a Isola della Scala il 29/1/1889, morto il 12/1/1916 sul monte San Michele.  
Monumento di Vallese 15-18.

=

**56) GENNARI UGO** nato a Cerea il 20/11/1898 deceduto il 3/12/1917  
**A.C.O.:** domanda pensione, elenco A1, fascicolo inesistente  
**A.S.vr:** R.M. 1321D. Mantova.  
**A.S.vr:** Atti di morte del comune di Oppeano anno 1919 parte II° , fasc. 6; iscritto nel Registro tenuto dall'ospedale di Riserva 10 Reparto S. Paolo Savona a pag. 20 n° 20, Gennari Ugo di Francesco mancava ai vivi il giorno 3/12/1917 alle ore 8 in età di anni 19, morto in seguito a ferita da arma da fuoco con lesione dell'arto femorale sinistro, sepolto a ? -Savona- appartenente al 7° Art. Fant. classe 1898 nato a Cerea il 20/11/1898 figlio di Francesco e di Tersilla Cabretto, celibe.  
Monumento di Ca degli Oppi 15-18.

=

**57) GHINI GIUSEPPE** nato a Oppeano il 13/3/1895, deceduto il 29/6/1916  
**A.C.O.:** domanda pensione, elenco A1 fascicolo inesistente  
**A.L.C.O.:** Ghini Giuseppe di Stefano e Zecchinato Virginia , nato a Oppeano il 13/3/1895, morto in combattimento il 29/6/1916.  
**A.S.vr:** R.M. 465 -1895 Ghin Giuseppe di Stefano e Zecchinato Verginia nato a Oppeano il 13/03/1885, leva del Comune di Oppeano, contadino. Soldato di leva 2° cat. lasciato in congedo illimitato il 17/12/1914. Chiamato alle armi per istruzione e giunto il 14/1/1915. Tale nel 18° Regg. Fant. il 24/1/1915. Tale nel 123° Regg. Fant. Mobile il 24/11/1915.  
Trattenuto alle armi per mobilitazione il 15/6/1915.  
Morto il 29/6/1916 in combattimento nelle alture di Selz, quota 70 come da atto di morte inserito al n° 2 del registro degli atti di morte del 123° Regg. Fant.  
Verificato Verona il 9/10/1916.  
**A.S.vr:** Atti di morte del comune di Oppeano anno 1916 parte II° , fasc. 6; iscritto nel Registro del 123° Regg. Fant. a pag. 9 n° 563, Ghini Giuseppe nato a Oppeano figlio di Stefano e Zecchinato Virginia mancava ai vivi il giorno 29/6/1916 alle ore 10 all'età di 21 anni morto nelle alture di Selz a quota 70, sepolto sulle alture di Selz.

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 284 sub 11: Gini Giuseppe di Stefano, nato a Oppeano il 13/3/1895, soldato del 123° Regg. Fant., morto il 29/6/1916 sul Carso per ferite riportate durante il combattimento.

Monumento di Mazzantica 15-18.

=

**58) GHIRIGATO VITTORIO** nato a Legnago il 2/7/1894, deceduto il 28/6/1916

**A.C.O.:** domanda pensione, elenco A1 fascicolo inesistente

**A.S.vr:** R.M. 2777-95 Ghirigato Vittorio di Giuseppe e Calzolari Matilde nato a Legnago il 2/7/1894, leva del Comune di Bovolone.

Soldato di leva 1° cat. chiamato alle armi e giunto il 14/1/1915.

Tale nel 14° Regg. Fant. il 24/11/1915.

Tale nel 137° Regg. Fant. M.Mobile il 24/1/1915.

Caporale in detto il 31/5/1915. Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 6/6/1915.

Morto in combattimento a Monte Zebio come da atto di morte iscritto al n° 1294 del registro degli atti di morte del 137° Regg. Fant.. Verificato Vr 3/1/1919. Campagna 1915-16.

**A.S.vr:** Atti di morte del comune di Oppeano anno 1918 parte II° C, fasc. 11; iscritto nel Registro del 137 Regg. Fant. a pag. 99 al n. 1294, appartenente alla 7° comp. F.M. 2777 mancava ai vivi il giorno 28/6/1918 di età 22 anni, ferito permanente al torace da pallottola di fucile per fatto di guerra, nato a Legnago il 2/7/1894 figlio di Giuseppe e Calzolari Matilde.

La famiglia si è trasferita a Oppeano il 11/11/1918

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 285 sub 10: Ghirigato Vittorio di Giuseppe nato a Legnago il 2/7/1894, morto il 28/6/1916 sul monte Zebio.

Monumento di Ca degli Oppi 15-18.

=

**59) GIACON LUIGI** nato a Ronco all'Adige il 29/3/1898, deceduto il 3/12/1918

**A.C.O.:** domanda pensione, (faldone 518) di Abramo e di Strazzer Caterina, nato il 29/3/1898 a Ronco all'Adige già effettivo al 276° Regg. Fant. N° 2760, prigioniero morto il..... nella casa di salute di Dieppolz. (Bassa Sassonia in Germania).

**A.S.vr:** R.M. 13904-1898 Giacom Luigi nato a Roco all'Adige il 30/4/1898 leva del Comune di Oppeano, mandriano. Chiamato alle armi il 2/3/1917 nel 74° Regg. Fanteria, arrivato in territorio in stato di guerra il 30/5/1917 centro mitraglieri Fiat nel 27° Fant. il 10/6/1917. Prigioniero di guerra internato a Dieppolz il 24/10/1917. Morto prigioniero di guerra nella casa di salute a Dieppolz e sepolto nel cimitero locale il 3/12/1918, comunicazione ministeriale del 17/6/1919.

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 267 sub 7: Gabaldo Angelo di Luigi nato a Palù il 5/5/1881, morto nell'autoambulanza chirurgica d'armata n° 2

Giacom Luigi di Abramo, nato a Ronco All'Adige il 30/3/1898, soldato del 276 Regg. Fant. morto il 3/12/1918 in prigionia per malattia.

Monumento di Oppeano 15-18.

=

**60) GIAROLA ANGELO** nato a Isola Rizza il 13/07/1886, deceduto il 20/05/1918

**A.S.vr:** R.M. 22205-86 Giarola Angelo di Gregorio e Valdo Margherita nato a Isola Rizza il 13/07/1886, leva del Comune di Oppeano, contadino, non sa leggere.

Soldato di leva 1° cat. lasciato in congedo illimitato il 11/5/1906.

Chiamato alle armi e giunto il 23/02/1907.

Tale nel 6° Reg. Fant. il 1/3/1907.

Tale effettivo nel Deposito del Regg. Fant. Verona e mandato in congedo illimitato il 14/9/1909.

Rilasciata dichiarazione di elettorato politico. Verificato Vr il 14/10/1909.

Chiamato alle armi per istruzione e giunto il 19/7/1911.

Richiamato alla successiva chiamata per malattia il 19/7/1911.

Tale nel deposito Regg. Fant. in Mantova il 11/7/1913, mandato in congedo illimitato il 6/8/1913.

Chiamato alle armi per mobilitazione il 14/8/1915.

Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 14/8/1915.

Tale nel 64° Regg. Fant. della Divisione di Verona.

Tale nel 9° Regg. Fant. 6/2/1916.

Tale prigioniero di guerra 24/2/1916.

Morto in prigionia il 20/05/1918.

=

**61) GIAROLA OTTAVIO** nato a Isola Rizza il 18/04/1884, deceduto il 21/07/1916

**A.S.vr:** R.M. 15581-84 Giarola Ottavio fu Gregorio e Valdo Margherita nato a Isola Rizza il 18/4/1884, leva del Comune di Oppeano, contadino , non sa leggere.

Soldato di leva 3° cat. lasciato in congedo illimitato il 12/7/1904.

Chiamato alle armi il 26/2/1916. Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 26/2/1916.

Tale nel 44° Regg. Fant. il 8/3/1916.

Partito da territorio dichiarato in istato di guerra il 7/3/1916.

Tale nel 209° Regg. Fant. il 9/6/1916

Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 10/6/1916.

Disperso nel fatto d'armi del 27/7/1916 come da dichiarazione Servizio R.R. C.C. di Oppeano.

Verificato Vr 27/6/1930.

=

**62) GIORDANI GIACINTO** 19/10 1886 Marmirolo, deceduto il 1/7/1916.

**A.C.O.:** domanda pensione, elenco A1 fascicolo inesistente

**A.S.vr:** R.M.14851-86 Giordani Dalcisio di Luigi e Vincenzi Maria nato a Marmirolo (Mn) il 19/10/1886, leva del Comune di Marmirolo, contadino.

Soldato odi leva 3° cat., chiamato alle armi dal Distretto Militare di Verona il 9/11/1915.

Tale nel 43° Regg. Fant. il 11/11/1915

Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 6/2/1916

Morto il 1/7/1916 nell'ospedale Militare succursale di Mantova in seguito a ferite riportate per fatto di guerra, come da verbale del Consiglio d'Amministrazione in data 10/1/1917 n° 481. Ferite d'arma da fuoco riportate alla regione glutea destra nel combattimento di val Sugana il 12/6/1916.

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 421 sub 7: Giordani Dalciso di Luigi nato a Marmirolo (Mn) il 19/10/1886, soldato del 48° Regg. Fant. morto il 1/7/1916 a Mantova per ferite riportate in combattimento. Monumento di Vallese 15-18.

=

**63) GRAGNATO EUGENIO** nato a Oppeano il 14/11/1895, deceduto il 15/6/1918)

**A.S.vr:** R.M. 358-1895 Gragnato Eugenio di Giuseppe e Fedrigo Erminia nato a Oppeano il 14/11/1895, contadino , leva di Cadidavid. Soldato di leva di 2° categoria, chiamato alle armi per istruzione il 9/12/1914 e giunto il 14/11/1915. Tale nel 8° Art. Fant. il 24/1/1915. Tale in territorio dichiarato in istato di guerra il 22/15/1915. Trasferito al 10° Art. da Fortezza in seguito all'ordine della Divisione Militare di Bologna in data 29/11/1915.

Morto in combattimento a Monte Oro (Grappa) come da Atto di Morte iscritto al n° 1 del registro degli atti di morte della 256° Batteria da Posizione il 15/6/1918

Medaglia di Bronzo al Valore Militare "Mentre provvedeva al rifornimento delle munizioni sulla linea dei pezzi e la batteria era fatta a segno a violento ed aggiustato bombardamento nemico, sostituiva volontariamente alcuni serventi caduti, continuando imperterrito il servizio al pezzo, fino a che, colpito in pieno a sua volta da una granata avversaria, lasciò la vita sul campo". Monte Oro (Grappa), 15 giugno 1918

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 298 sub 13: Gragnato Eugenio di Giuseppe nato a Oppeano il 14/11/1895, soldato del 10° Regg. Art. da fortezza , morto il 15/6/1918 sul Monte Grappa per ferite riportate in combattimento.

=

**64) GUANDALINI TERSIGLIANO** nato a Oppeano il 23/11/1888, deceduto il 26/8/1917-?-19/12/1918-?

**A.S.vr:** R.M. 26375-1888 Guandalini Tersigliano di Evangelista e Pranzano Chiara nato a Oppeano il 23/11/1888, leva del Comune di Oppeano.

Soldato di leva 1° cat. Chiamato alle armi il 18/10/1908, giunto al 62° Regg. Fant. il 28/10/1908. Tale tamburino in detto il 31/5/1910, tale nel Deposito del Regg. Fant. il 1/9/1910 e mandato in congedo illimitato il 1/9/1910. Concessa dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà e onore. Chiamato alle armi il 26/9/1911 e mandato in congedo illimitato il 20/3/1912. Richiamato alle armi il 1/7/1913 e giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 23/5/1915. Tale nel 114° Regg. Fant. Mobile il 29/8/1915. Disperso nel fatto d'armi a quota 146 il 26/8/1917. Morto il 19/12/1918 per malattia

nell'Ospedale Militare di tappa di Savona come da atto di morte inserito al n° 891 del Registro di detto Ospedale. Verificato Verona 18-8-1920  
**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 303 sub 25: Guandalini Tersigliano di Evangelista nato a Oppeano il 25/11/1888, soldato del 93° Compagnia presidiaria, morto il 19/12/1918 a Padova per malattia. Monumento di Villafontana 15-18.

=

**65) GUARNIERI RICCARDO** nato a Isola Rizza il 12/2/1884 deceduto il 11/12/1916

**A.S.vr:** R.M. 18888-84 Guarnieri Riccardo di Francesco e Pulia Barbara nato a Isola Rizza il 12/2/1884, leva del comune di Bovolone, contadino.

Soldato di leva 1° cat., lasciato in congedo illimitato il 13/7/1914. Designato per la firma di due anni.

Chiamato alle armi e giunto il 30/12/1904. Tale nel 36° Regg. Fant. 10/1/1905. Zappatore in detto il 20/10/1905. Tale effettivo nel Deposito Regg. Fant. e inviato in congedo illimitato il 4/9/1906.

Concessa dichiarazione di buona condotta. Verificato Verona 18/10/1906.

Chiamato alle armi per istruzione e giunto il 18/8/1909. Mandato in congedo illimitato il 3/9/1909.

Tale nel Deposito Regg. Fant. Mantova 1/7/1913. Tale nella Milizia Mobile di detto il 31/12/1913.

Chiamato alle armi per mobilitazione e giunto il 10/10/1915.

Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 10/10/1915.

Tale nel 63° Regg. Fant. il 24/10/1915.

Morto nel 235 Reparto someggiato della 35° Sezione Sanità in seguito a ferita riportata per fatto di guerra, come da atto di morte inserito la n° 104 del registro degli atti di morte del 235° Reparto someggiato del 35° Direzione sanità. Verificato il 5/4/1917.

**A.S.vr:** Atti di morte del Comune di Oppeano anno 1917 parte II° Serie C, fasc. 7; iscritto nel Registro del 235° Regg. Someggiato in Monastir del 35° Sez. Sanità a pag. 26 al n. 104, appartenente al 63° Regg. Fant. 13° compagnia, Guarnieri Riccardo mancava ai vivi il giorno 11/12/1916 alle ore 20,00 in età di 32 anni, morto in seguito a ferite multiple ed estese da schegge di granata, alle spalle, al bacino destro, alla natica, alla regione temporale e alla fronte, per fatti d'arme, sepolto a Monastir. Nato a Isola Rizza figlio di Francesco e Bulli Barbara ammogliato con Chiaramonte Teresa. Famiglia domiciliata a Oppeano.

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 305 sub 5: Guarnieri Riccardo di Francesco nato a Isola Rizza il 12/2/1884, soldato del 63° Regg. Fant. morto il 11/12/1916 sul Piave.

=

**66) GUERRA VIRGILIO** nato a Bovolone il 7/10/1888, deceduto il 21/10/1915

**A.C.O.:**domanda pensione, classe 1888

**A.S.vr:** R.M. 20716 Guerra Virgilio\_di Pietro e di Bettero Maria, nato a Bovolone il 7/9/1885\_leva del Comune di Oppeano, contadino.

Soldato di leva 1° cat. Chiamato alle armi e giunto il 24/11/1905.

Tale nel 81° Regg. Fant. il 5/12/1905

Mandato il congedo illimitato il 12/9/1907.

Chiamato alle armi il 12/8/1910, mandato in congedo illimitato il 29/8/1910.

Chiamato alle armi e giunto il 10/7/1913 e mandato in congedo illimitato il 8/8/1913.

Chiamato alle armi il 31/8/1915 e giunto al Dep. 80° Regg. Fant.

Tale nel 63° Regg. Fant. il 16/9/1915. Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra. Morto il 24/10/1915 in combattimento a quota 92, Polazzo. Come da atto di morte iscritto al n° 304 del Registro degli atti di morte del 63° Regg. Fant. Verificato Vr 8/12/1916.

**A.L.C.O.:** Guerra Virgilio Pietro di Pietro e di Bettero Maria, nato a Bovolone il 7/10/1888, morto in combattimento il 21/10/1915.

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 306 sub 9: Guerra Virgilio\_di Pietro nato a Bovolone il 7/10/1885, soldato del 63° Regg. Fant. morto il 21/10/1915 sul Carso per ferite in combattimento.

=

**67) ISOLANI PALMIRO** nato a Ronco all'Adige il 13/3/1895, deceduto il 9/5/1917

**A.S.vr:** R.M. 3414 1895 Isolani Palmiro di Ambrogio e Moro Pasqua nato a Ronco all'Adige il 13/3/1895, leva del comune di Oppeano, contadino.

Soldato di leva chiamato alle armi e giunto il 14/1/1915 nel 94° Regg. Fant. il 24/1/1915. Tale in territorio dichiarato in istato di guerra il 24/5/1915. Tale nel 61° Fant.. Partito per la Macedonia ed imbarcatosi a Taranto il 8/8/1916. Morto il 9/5/1917 in combattimento a Monte Meglenci come da atto di morte iscritto la n° 282 del Registro degli atti di morte del 61° Regg. Fant.

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 310 sub 12: Isolani Palmiro di Francesco nato a Ronco all'Adige il 29/3/1895, soldato del 61° Regg. Fant. morto il 9/5/1917 in Macedonia per ferite riportate durante il combattimento.

=

**68) LEONI ZEFFIRINO** nato a Oppeano il 17/9/1896, morto il 15/4/1916

**A.S.vr:** R.M.7630-1896 Leoni Zeffirino di Emanuele e Bazzani Angela nato a Oppeano il 7/9/1896, leva del Comune di S. Martino B.A., panettiere.

Soldato di leva 1° cat. lasciato in congedo illimitato il 9/10/1915. Chiamato alle armi e giunto il 29/11/1915

Tale nel 6° Regg. Alpini Battaglione monte Baldo il 23/11/1915.

Morto in combattimento in Brentonico (quota 912) come da atto di morte iscritto al n° 1 del registro degli atti di morte del 6° Alpini. Verificato Verona 7/6/1916.

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 317 sub 15: Leoni Zeffirino di Emanuele nato a Oppeano il 17/9/1896, soldato del 6° Regg. Alpini, morto il 15/4/1916 in Val Lagarina per ferite riportate in combattimento.

=

**69) LIVERO ALBINO** nato a Isola Rizza il 13/10/1895, deceduto il 30/7/1915

**A.S.vr:** R.M. 468 -1895 Livero Albino di Giuseppe e Pavan Angela nato a Isola Rizza il 13/10/1895 leva del Comune di Oppeano, contadino.

Soldato di leva 2° cat. e lasciato in congedo illimitato il 17/12/1914.

Chiamato alle armi il 14/1/1915 giunto nel 18° Regg. Fant. il 24/1/1915.

Tale nel 123 Regg. Fant. M.Mobile il 24/1/1915.

Disperso nel fatto d'armi sull'Altipiano Carsico il 30/7/1915. Rilasciata dichiarazione d'irreperibilità il 16/2/1917. Verificato Verona il 20/4/1919

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 321 sub 12: Livero Albino di Giuseppe nato a Isola Rizza il 3/10/1895 soldato del 18° Regg. Fant. morto il 30/7/1915 sul Carso.

=

**70) LUCCHINI GIOBATTA**, nato a Oppeano il 21/6/1887 Oppeano deceduto il 24/10/1918

**A.C.O.** : domanda pensione, elenco A3 fascicolo inesistente

**Archivio parrocchiale Oppeano**: nato il 1887

Archivio di Stato Vr: R.M. R.M. 21120-87 Lucchini Giovanni di Giuseppe e Bronzato Angela nato a Oppeano il 21/6/1887, leva del Comune di Oppeano, contadino.

Soldato di leva 3° cat. lasciato in congedo illimitato il 10/5/1907.

Chiamato alle armi per mobilitazione il 7/11/1915.

Tale nel 4° Regg. Bersaglieri il 11/11/1915.

Riformato in seguito a rassegna per nodo venoso con determinazione della Direzione dell'Ospedale Militare di Torino il 13/2/1916 e congedato il 24/2/1916. Verificato Vr il 18/3/16. Morto all'Ospedale di tappa di Udine il 24/10/1918.

**A.S.vr**: R.M. 4769-62 Lucchini GioBatta Atti di morte del comune di Oppeano anno 1919 parte II° C , fasc. 7; iscritto nel Registro dell'Ospedale Militare di tappa di Thiene pag. 146 al n. 144, appartenente alla 4° Comp. del 66° Regg.. Fant. nato a Oppeano figlio di Giuseppe e Bronzato Angela, ammogliato con Franzoni Elisa, mancava ai vivi il giorno 24/10/1918 alle ore 22,15 in età di 31 anni, morto in seguito a Broco Polmonite da influenza , sepolto a Thiene nel cimitero comunale.

**A.L.C.O.**: Lucchini GioBatta di Giuseppe e Bronzato Angela, nato a Oppeano il 21/6/1887 morto all'ospedale militare di Tappa di Thiene il 24/10/1918.

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 327 sub 3: Lucchini Giovanni di Giuseppe nato a Oppeano il 21/6/1887, soldato del 66° Regg. Fant. morto il 24/10/1918 a Thiene per malattia.

Monumento di Oppeano 15-18

**71) LUSINI SANTO** nato a Oppeano il 4/8/1889, disperso il 16/4/1916.

**A.S.vr**: R.M. 31615-1889 Lusini Santo di Giò Batta e Isoli Elisabetta nato a Oppeano il 4/4/1889, leva del Comune di Isola Rizza, manovale. Soldato di leva 1° cat. Chiamato alle armi e giunto il 15/11/1909, tale nel 82° Regg. Fant. 26/11/1909.

Tale tamburino in detto il 15/11/1910. Tale effettivo al Deposito del Regg. Fant. in Verona mandato in congedo illimitato il 3/9/1911. Chiamato alle armi il 9/11/1911, mandato in congedo illimitato il 18/8/1912.

Tale nel Deposito Regg. Fant. in Mantova il 1/7/1913. Chiamato alle armi il 2/8/1914 non giunto perché dispensato avendo altro fratello alle armi per fatto di leva il 8/8/1914. Richiamato alle armi il 9/5/1915.

Tale nel 114° Regg. Fant. di M.M. il 9/5/1915. Tale in territorio dichiarato in istato di guerra il 23/5/1915.

Tale nel 32° Regg. Fant. il 5/11/1915. Disperso nel fatto d'armi di S. Osvaldo il 16/4/1916.

Rilasciata dichiarazione di irreperibilità il 18/6/1916.

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 329 sub 12: Lusini Santo di Giò Batta nato a Oppeano il 4/8/1889, soldato del 32° Regg. Fant., disperso il 16/4/1916 in Val Brenta in combattimento.

=

**72) MAISTRELLO FRANCESCO** nato a Oppeano il 2/8/1895, morto il 25/4/1916

**A.S.vr:** R.M. 3202-95 Maistrello Francesco di Onorato e Zanolli Luigia nato a Oppeano il 2/8/1895, leva del Comune di Verona.

Soldato di leva 1° cat. mandato in congedo illimitato provvisorio in attesa del congedamento del fratello Nerino della classe 92 del distretto di Sacile col n° 65458 di matricola.

Chiamato alle armi per mobilitazione il 1/6/1915.

Tale nel 4° Regg. Bersaglieri il 12/6/1915. Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 19/10/1915. Morto il 25/4/1916 in combattimento nelle trincee di Selz come da atto di morte iscritto al n° 13 pag. 13 del registro degli atti di morte del 4° Battaglione Bersaglieri Ciclisti. Verificato il 6/6/1916. Campagna 1915-16.

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 333 sub 27: Maistrello Francesco di Onorato nato a Oppeano il 2/8/1895, soldato del 4° Regg. Bersaglieri, morto il 25/4/1916 sul Carso per ferite riportate in combattimento.

=

**73) MAISTRELLO SILVIO** nato a Oppeano il 25/3/1883, morto il 3/12/1918

**A.S.vr:** R.M. 14092-81 Maistrello Silvio di Onorato e Favalli Luigia nato a Oppeano il 25/03/1883 leva del Comune di Oppeano, oste.

Soldato volontario nella 1° Brigata Art. da Fortezza in Verona ascritto 1° categ. classe 1881. Tale nel 2° Regg. Art. da Fortezza il 1/11/1902. caporale in detto il 31/01/1903, Caporale Maggiore in detto il 30/11/1903.

Mandato in congedo illimitato per anticipazione il 14/05/1903.  
Rilasciata attestazione per elettorato politico.  
Chiamato alle armi per istruzione e giunto il 25/07/1906 e mandato in congedo illimitato il 20/08/1906  
Tale nella Milizia Mobile in detto il 15/06/19010.  
Chiamato alle armi per istruzione e giunto il 10/08/1911, mandato in congedo illimitato il 29/08/1911.  
Tale nel Regg. Art. da Fortezza in Verona il 1/07/1913. Richiamato alle armi il 9/05/1915.  
Tale in territorio dichiarato in istato di guerra il 23/05/1915.  
Tale nella 934° Battaglione d'assedio della 9° Fanteria il 1/08/1918.  
Entrato nell'infermeria di Erbezzo in seguito a lesione in un incidente automobilistico il 2/12/1918.  
Morto il 3/12/1918 nell'infermeria di Erbezzo in seguito a lesioni riportate in un incidente automobilistico.  
La morte riportata dal Caporale Maggiore Maistrelli Silvio in seguito ad incidente automobilistico è stato riconosciuto come avvenuto in servizio e per cause di servizio.  
Processo verbale del 9° Regg. Art. da Fortezza in data 1/05/1919.  
**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 334 sub 2: Maistrello Silvio di Onorato nato a Oppeano il 25/3/1883, Caporal Maggiore del 9° Regg. Art., morto il 3/12/1918 a Erbezzo per infortunio.

=

**74) MALATESTA OTTAVIANO** nato a Legnago il 1/7/1891, deceduto il 30/10/1917

**A.S.vr:** R.M. 3153 -91 Malatesta Ottaviano di Domenico e Perlina Libera nato a Legnago il 1/7/1891, leva del Comune di Legnago, contadino.

Soldato di leva 2° cat. Chiamato alle armi il 15/9/1916. Tale nel Dep. 33° Fant. 16/9/1916.

Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 1/11/1916.

Catturato prigioniero dal nemico nel fatto d'armi ripiegamento Isonzo e Tagliamento 30/10/1917. Morto prigioniero del nemico a Villa Ardemci il 10/6/1918. Verificato Verona 25/4/1929

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 334 sub 18: Malatesta Ottaviano di Domenico nato a Legnago il 1/7/1891, morto il 30/10/1917 sul medio Isonzo.

Monumento di Ca degli Oppi 15-18.

=

**75) MALI LUIGI** nato a Oppeano il 2/9/83, deceduto il 23/5/1919  
**A.S.vr:** R.M. 14235-83 Mali Luigi di Bernardo e Farinazzo Maria Maddalena nato a Oppeano il 2/9/1883, leva del Comune di Oppeano, contadino.  
Soldato di leva 3° cat. Chiamato alle armi il 16/7/1916. Tale nel deposito 73° Regg. Fant. il 19/7/1916.  
Tale nel 160° Regg. Fant. il 24/10/1916.  
Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 24/10/1916.  
Partito da territorio dichiarato in istato di guerra perché malato il 20/12/1916.  
Tale nel deposito 78° Regg. Fant. il 20/12/1916.  
Tale nel deposito 77° Regg. Fant. reparto mitragliatori Fiat il 10/7/1917.  
Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 10/7/1917.  
Partito da territorio dichiarato in istato di guerra il 13/7/1918.  
Morto a Oppeano il 23/5/1919.

**76) MANTOVANELLI LUIGI ANTONIO** nato a Bovolone il 12/7/1891, deceduto il 12/3/1918

**A.S.vr:** R.M. 39922-91 Mantovanelli Luigi Antonio di Alfonso e Tesini Marica nato a Bovolone il 12/7/1891 leva del Comune di Oppeano, contadino.

Soldato di leva chiamato alle armi il 16/9/1912, giunto nel 93° Regg. Fant. Tale nel Deposito di Mantova e mandato in congedo illimitato il 3/12/1913. chiamato alle armi il 4/1/1915, tale nel 114° Regg. Fant. M.Mobile il 12/1/1915, tale nel 208° Regg. Fant. il 20/5/1916, tale nel 207° Regg. Fant. il 24/5/1916, tale nel 73° Regg. Fant. 19/8/1916. Partito da territorio dichiarato in istato di guerra per ferita il 14/7/1916. Tale prigioniero di guerra ed internato il 6/11/1918. Morto presso il nemico in seguito all'affondamento del piroscafo Linz a Durazzo e sepolto in mare il 12/3/1918. Autorizzato a fregiarsi di un distintivo d'onore per la ferita riportata il 15/9/1916.

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 340 sub 27: Mantovanelli Luigi di Alfonso nato a Bovolone il 12/7/1891, soldato del 73° Regg. Fant. morto il 19/3/1918 in prigionia in seguito ad affondamento di nave.

Il Linz fu utilizzato come nave mercantile dagli austriaci e nel 1917 per il trasporto delle Forze Armate in Albania. Con la funzione di trasporto truppe, il Linz salpò dal porto di Zelenika alle ore 18,00 del 18 marzo 1918 sotto il comando del Capitano Hugo. Ufficialmente erano stati

imbarcati 1003 civili. Poco dopo la mezzanotte del 19 marzo 1918 a causa di un'esplosione, il piroscalo affondò nel giro di 25 minuti. Morirono più di 1000 uomini di cui 284 prigionieri italiani provenienti dal campo di prigionia di Ostffyasszonyfa in Ungheria.

=

**77) MANTOVANELLI VIRGILIO** nato a Bovolone il 25/2/1989, deceduto il 11/3/1918

**A.S.vr:** R.M. 29863-89 Mantovanelli Luigi Antonio di Alfonso e Tesini Marica nato a Bovolone il 25/2/1989 leva del Comune di Oppeano, contadino.

Soldato di leva 1° cat. chiamato alle armi e giunto il 10/10/1909.

Tale nel 11° Regg. Artig. da Campagna il 15/11/1909.

Tale nel 8° Regg. Con sede a Verona e mandato in congedo illimitato il 25/11/1911.

Chiamato alle armi il 9/11/1911 e mandato in congedo illimitato il 15/8/1912.

Chiamato alle armi 8/8/1914 e mandato in congedo illimitato il 31/10/1914.

Richiamato alle armi il 10/5/1915.

Morto il 11/3/1918 nell'ambulanza chirurgica d'Armata n°6 in seguito a ferite riportate per fatto di guerra come da atto di morte iscritto al n° 321 del registro degli atti di morte dell'ambulanza chirurgica d'Armata n° 6. Verificato Vr 29/10/1918.

=

**78) MANTOVANI ANGELO** nato a Bovolone il 9/10/1897, deceduto il 14/5/1917

**A.S.vr:** R.M. 9237-97 Mantovani Angelo di Giuseppe e Lovato Albina nato a Bovolone il 9/10/1897, leva di Oppeano. Soldato di leva chiamato alle armi e giunto nel 37° Deposito Regg. Fant.. Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 12/2/1917. Disperso nel fatto d'armi di Vertoiba inferiore il 14/5/1917, aveva 19 anni. Rilasciata dichiarazione di irreperibilità.

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 341 sub 8: di Giuseppe, nato a Bovolone il 8/10/1897, disperso il 14/5/1917 sul medio Isonzo.

Monumento di Mazzantica 15-18

Monumento di Villafontana 15-18.

=

**79) MANTOVANI SANTO** nato a nato a Bovolone il 22/2/1892, deceduto il 2/11/1916

**Archivio parrocchiale Oppeano** classe 187

**A.S.vr:** R.M. 41054-1892 Mantovani Santo di Giuseppe e Lovato Teresa nato a Bovolone il 22/2/1892, leva del Comune di Oppeano contadino. Soldato di leva chiamato alle armi e giunto nel Deposito 73 del Regg. Fant. il 15/05/1916. Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 31/8/1916, tale nel 77° Regg. Fant. Morto il 2/11/1916 in combattimento a quota 174 presso Castagnevizza come da atto di morte iscritto al n° 16 pag. 18 del Registro degli atti di morte del 232 Reparto Mitraglieri Dep. 77 Regg. Fant.. Verificato il 19/02/1917.

**A.S.vr:** Atti di morte del comune di Oppeano anno 1918 parte II° C, fasc. 4; iscritto nel Registro del 232° Comp. Mitragliatori a pag. 18 al n. 16, mancava ai vivi il giorno 3/1/1918 alle ore 16 di età anni 24

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 342 sub 21: Mantovani Santo di Giuseppe nato a Bovolone il 22/2/1892 soldato del 232° Compagnia Miltraglieri, morto il 2/11/1918 sul Carso.

Fratello del caduto Angelo.

Monumento di Villafontana 15-18

Monumento di Mazzantica 15-18.

=

**80) MARCANTI POMPEO** nato a Zevio il 22/11/1898 deceduto il 4/9/1917

**A.N.C.O.:** nato a Zevio figlio di Massimiliano e di Zermini Antonia ,la famiglia si è trasferita a Oppeano già il 19/12/1917

**A.S.vr:** R.M. 13907 Marcanti Pompeo di Massimiliano e Zermini Antonia nato a Zevio il 22/11/1898, leva del Comune di Oppeano, contadino.

Soldato di leva 1° cat. Chiamato alle armi e giunto il 2/3/1917.

Tale nel Dep. 73° Regg. Fant. il 11/3/1917.

Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 9/6/1917.

Tale nel 146° Regg. Fant. il 18/8/1917.

Morto il 4/10/1917 in combattimento nella posizione di Selo (Carso) come da atto di morte iscritto al n° 349 del Registro degli atti di morte del 146° Regg. Fant.

Atti di morte del comune di Oppeano anno 1918 parte II° C, fasc. 6; iscritto nel Registro del 146 Regg. Fant. a pag. 324 al n. 349, appartenente alla 9° comp. mancava ai vivi il giorno 4/9/1917 alle ore

15 di anni 18 morto in seguito a scoppio di granata nemica, sepolto nel cimitero di Selo nel Carso.

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 346 sub 29: Marcanti Pompeo di Massimiliano nato a Zevio il 22/11/1898, soldato del 146° Regg. Fant. morto il 4/9/1917 nel settore di Tolmino.

Monumento di Vallese 15-18 **MERCANTI POMPEO.**

=

**81) MARCOLONGO GIOVANNI** nato a Legnago il 1894 elenco A1 A.C.O.

**A.C.O.** : domanda pensione, elenco A1, fascicolo inesistente.

**A.S.vr:** R.M. 44798 Marcolongo **Ettore** di Augusto e De Mori Libera Corina nato il 30/01/1894 a Roverchiara leva del Comune di Sorgà. Caporal Maggiore prigioniero di guerra, rientrato dalla prigionia il 4/12/1918, Tale nel 79° Regg. Fant. il 19/1/1919.

Monumento di Vallese 15-18.

=

**82) MARINI EMANUELE** nato a Oppeano il 9/3/1891, deceduto il 1/1/1924

**A.S.vr:** R.M. 36125-91 Marini Emanuele di Secondo e Feder Giovanna nato a Oppeano il 9/3/1891 leva del comune di Oppeano, contadino.

Soldato di leva chiamato alle armi il 20/10/1911 giunto nel 11° Regg. Art. da Campagna il 4/11/1914. Partito per la Tripolitania e Cirenaica imbarcatosi a Genova il 19/7/1912.

Tale nel 3° Regg. Art. da Fortezza il 21/5/1913.

Tale nel 11° Regg. Art. da Campagna il 19/11/1913.

Rientrato in Italia per rimpatrio sbarcato a Napoli il 10/12/1913.

Mandato in congedo illimitato il 12/12/1913.

Chiamato alle armi il 15/7/1914, mandato in congedo illimitato il 25/11/1914.

Richiamato alle armi il 11/5/1915, tale nel 30° Regg. Art. da Campagna il 25/5/1915, tale in territorio dichiarato in istato di guerra il 25/5/1915.

Partito da territorio dichiarato in istato di guerra il 20/2/1918. Riformato in seguito a rassegna per depressioni. Congedato in seguito alla suddetta rassegna il 23/3/1918.

Annulata la suddetta variazione di Riforma e inviato in congedo con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 24/3/1918 perché riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare,

lasciato in congedo illimitato il 24/3/1918. Concessa dichiarazione di buona condotta e di aver servito con fedeltà e onore 21/8/1919. Effettuato il pagamento del premio in £ 250 dal Distretto di Verona. Morto il 1/1/1924 nel Manicomio di S.Giacomo Tomba. Verificato Verona 10/7/1928.

=

**83) MARINI LEONE** nato a Oppeano il 11/3/1893, deceduto il 27/7/1915

**A.S.vr:** R.M. 41330-93 Marini Leone Elia di Primo e Munari Teresa nato a Oppeano il 11/3/1893, leva di Vigasio, contadino.

Soldato di leva 1° cat. Chiamato alle armi e giunto il 8/9/1913.

Tale nel 93° Regg. Fant. il 23/9/1913.

Tale nel 121 Regg. Ma. Mle. Il 18/1/1915

Tale giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 18/1/1915.

Morto nell'Ospedaletto da Campo n° 68 in seguito a ferite come da atto di morte iscritto al n°22 del Registro degli atti di morte del 121° Regg Fant. Verificato Vr il 18/8/1917 Campagna 1915.

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 354 sub 4: Marini Leone di Primo nato a Oppeano il 11/3/1893, soldato del 121° Regg. Fant. morto il 27/7/1915 nell'Ospedaletto da campo n° 68 per ferite riportate in combattimento.

=

**84) MELA ERMINIO**, nato a Oppeano il 2/1/1889, deceduto il 14/06/1917.

**A.C.O.** : domanda pensione, elenco A3, fascicolo inesistente

**AN.C.O.** nato a Oppeano il 02/06/1889

**A.L.C.O.:** Mela Erminio Giuseppe di Raimondo e Nascimbeni Teresa nato a Oppeano il 2/1/1889, morto il 14/6/1917.

**Archivio parrocchiale di Oppeano:** nato il 1885

**A.S.vr:** R.M. 29876 -1889 Mela Erminio di Raimondo e Nascimbeni Teresa, nato a Oppeano il 2/1/1889, leva del Comune di Oppeano contadino.

Soldato di leva chiamato alle armi e giunto tale nel 11° Regg. Artig. Da Campagna il /12/1909.

Tale nel 8° Regg. con sede a Verona e mandato in congedo illimitato il 29/10/1911.

Chiamato alle armi e giunto il 9/11/1911, tale nel 2° Regg. Artig. Campale Pesante il 1/04/1912.

Tale nel 8° Regg. Artig. Campagna il 11/7/1912, mandato in congedo illimitato il 15/7/1912.

Chiamato alle armi e giunto il 8/7/1914 e mandato in congedo illimitato il 31/10/1914. Richiamato alle armi il 10/5/1915, tale in territorio dichiarato in instato di guerra il 20/5/1915.

Riformato in seguito a rassegna per bronco-polmonite bilaterale con la gratificazione di £ 270 con determina della Direzione dell' Ospedale Militare di Verona il 25/04/1917.

Congedato in seguito alla suddetta rassegna e partito dal territorio dichiarato in instato di guerra il 27/04/1917. Escluso dalla rivista ordinata con D.L. 12/8/1917 n° 1230 perché riformato per l' Art. 70 tabella a. Verificato a Verona il 16/9/1918. Deceduto a Oppeano, verificato a Verona il 25/8/1931, il capo servizio Capitano Bruno Eugenio

Monumento di Oppeano 15-18.

=

**85) MELA ALESSANDRO CESARE**, nato a Oppeano il 3/6/1895, deceduto il 3/2/1916

**A.S.vr:** R.M. 3420 1895 Mela Alessandro Cesare di Raimondo e Nascimbeni Teresa nato a Oppeano il 3/6/1895 leva del Comune di Oppeano.

Soldato di leva chiamato alle armi il 14/1/1915 e giunto nel 13° Regg. Fant. il 3/2/1915. Tale nel 138° Regg. Fant. il 9/12/1915. Morto il 3/2/1916 a Monte Sei Busi in seguito a ferite riportate in combattimento come da atto di morte iscritto al n° 164 del Registro degli atti di morte del 138° Regg. Fant.

**A.S.vr:** Atti di morte del comune di Oppeano anno 1918 parte II° , fasc. 2; iscritto nel Registro del 138 Regg. Fant. a pag. 104 n° 104, Mela Alessandro Cesare classe 1895 nato a Oppeano

figlio di Raimondo e Nascimbeni Teresa, mancava ai vivi il giorno 3/2/1916 alle ore 7,40 all'età di 20 sull'altipiano del Carso (Monte Sei Busi) morto in seguito a ferita di pallottola alla testa.

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 369 sub 9: Mela Alessandro di Raimondo nato a Oppeano il 3/6/1895, soldato del 138° Regg. Fant. morto il 3/2/1916 sul Carso per ferite riportate durante il combattimento.

=

**86) MELEGARI GAETANO ORESTE**, nato a Salizzole il 12/7/1890, deceduto 28/07/1916.

**A.C.O.** : domanda pensione, elenco A1-A3 fascicolo inesistente

**A.S.vr:** F.M. 32596-90 Melagari Gaetano di Giuseppe e Trida Maria nato a Salizzole il 12/7/1890 leva del Comune di Oppeano.

Soldato di leva 1° cat. Chiamato alle armi e giunto il 25/10/1910.

Tale nel 14° Regg. Fant. il 21/11/1910.

Tale nel 82° Regg. Fant. il 9/10/1911.

Rientrato in Italia per congedo e sbarcato a Napoli il 16/1/1913.

Tale nel 14° Regg. Fant. il 18/1/1913

Chiamato alle armi l'8/8/1914 e inviato in congedo illimitato il 15/11/1914.

Richiamato alle armi il 9/5/1915

Tale in territorio dichiarato in istato di guerra il 23/5/1915.

Tale nel 113° Regg. Fant. il 4/2/1916.

Morto il 28/8/1916 all'Ospedale Militare di riserva Ambrosio Spinola di Genova per malattia

**A.S.vr:** Atti di morte del comune di Oppeano anno 1916 parte II° , fasc. 7; iscritto nel Registro del 116 Regg. Fant. Melegari Gaetano mancava ai vivi il giorno 28/8/1916 alle ore 11,15 all'Ospedale Militare Spinola (Genova) all'età di anni 26. Nato a Salizzole figlio di Giuseppe e Trida Maria, residente a Oppeano, celibe.

**A.L.C.O.:** Melegari Gaetano Oreste di Giuseppe e di Trida Maria, nato a Salizzole il 12/7/1890, morto all'ospedale militare di guerra il 28/8/1916

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 369 sub 21: Melegari Gaetano Oreste di Giuseppe nato a Salizzole il 12/7/1890, soldato dell'113° Regg. Fant. morto il 28/8/1916 a Genova per malattia Monumento di Vallese 15-18.

=

**87) MIGLIORINI DOMENICO**, nato a Oppeano il 25/07/1884 deceduto 27/06/1917

**A.C.O.** : domanda pensione, elenco A3, fascicolo inesistente

**Archivio parrocchiale di Oppeano:** nato il 1884

**A.S.vr:** R.M. 15610 -84 Migliorini Domenico di Carlo e Tomezzoli Carolina nato a Oppeano il 25/7/1884 leva del Comune di Oppeano, contadino.

Soldato di leva 3° cat. lasciato in congedo illimitato il 12/7/1904.

Chiamato alle armi e giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 26/2/1916.

Tale nel 44° Regg. Fant. il 7/3/1916.

Partito da territorio dichiarato in istato di guerra il 8/3/1916.

Tale nel 209° Regg. Fant. il 9/6/1916

Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 10/6/1916.

Disperso nel fatto d'armi del 27/6/1916, come da dichiarazione di irreperibilità del 209° Regg. Fant. in Genova del 19/4/1919. Verificato Vr il 27/6/1930.

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 379 sub 24: di Carlo, nato a Oppeano il 25/07/1884, morto il 27/06/1917 sul monte Cimone.

Monumento di Oppeano 15-18.

=

**88) MENOLI AUGUSTO** nato a Oppeano il 17/1/1897, deceduto il 25/1/1915

**A.S.vr:** R.M. 1715-97 Minolli Augusto Giovanni di Angelo e Olivati Lavinia nato a Oppeano il 17/1/1897, leva del Comune di Roverchiara, carrettiere.

Soldato di leva 2° cat. Chiamato alle armi e giunto il 23/9/1916.

Tale nel 4° Dep. Regg. Bersaglieri il 13/10/1916.

Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 4/3/1917.

Tale nel 20à Regg. Bersaglieri il 1/4/1917.

Tale nel 2° Regg. Del Genio 109° Compagnia il 8/110/1917.

Morto il 25/8/1918 in combattimento a Stretta di Meda (Vicenza) per congestione celebrale e frattura della base cranica per accidentale caduto sul lavoro dipendente da causa di servizio, come da atto di morte iscritto al n° 10 dell'ordine del registro degli atti di morte tenuto dalla 109° Compagnia 2° Genio Zappatori.

Verificato Vr 30/10/1918. Campagna 1917-18. 3 medaglie.

**Albo d'Oro** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 375 sub 10: Menoli Augusto di Angelo nato a Oppeano il 17/1/1897, soldato del 2° Regg. Genio, morto il 25/1/1915 in val d'Astico per ferite riportate in combattimento.

=

**89) MINOZZI CARLO**, classe 1896 Nogara deceduto 04/12/1917.

**A.C.O.:** domanda pensione, elenco A3, fascicolo inesistente.

**A.S.vr:** R.M. 5565-96 Minozzi Carlo Baldassarri di Leognino e Ferrarese Rosa nato a Nogara il 22/11/1896, leva del Comune di Oppeano, contadino.

Soldato di leva 1° cat. Chiamato alle armi e giunto il 26/11/1915.

Tale nel Dep.4° Regg. Bersaglieri il 6/12/1915.

Tale nel 6° Regg. Bersaglieri il 19/11/1917

Tale disperso il 4/12/1917 nel fatto d'armi sul Monte Melette e deve presumersi morto. Rilasciata dichiarazione d'irreperibilità del Dep. Del 6° Regg. Bersaglieri il 16/8/1918.

Monumento di Oppeano 15-18.

=

**90) MISTURA ANTONIO**, nato a Isola Rizza il 13/11/1881, deceduto il 14/5/1918.

**A.C.O.:** domanda pensione, elenco A3, fascicolo inesistente

**A.S.vr:** R.M. ruolo irreperibile.

**A.S.vr:** Atti di morte del comune di Oppeano anno 1920 parte II° C, fasc. 3; 1° documento: Ministero assistenza Militare e pensioni di guerra, 2° documento tedesco: città di Aschach Mistura Antonio di Francesco nato a Isola Rizza classe 1881 coniugato, morto il 14 maggio 1918 a Aschach sul Danubio causa pleurite, sotterrato il 14/5/1918 nel cimitero militare di Aschach f.to il cappellano militare sacerdote Tagwer Berg

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 386 sub 17: Mistura Antonio di Francesco, nato a Isola Rizza il 13/11/1881, morto il 14/5/1918 in prigionia.

Monumento di Mazzantica 15-18

Monumento di Villafontana 15-18.

=

**91) MISTURINI ARTURO** nato a Bovolone il 18/05/1896, deceduto il 04/06/1918.

**A.C.O.:** domanda pensione, elenco A3, fascicolo inesistente

**A.S.vr:** R.M. 5370-96 Misturini Arturo di Luigi e Favalli Maria nato a Bovolone il 28/5/1896, leva del comune di Bovolone, ma residente a Oppeano.

Soldato di leva 1° cat. Chiamato alle armi e giunto il 26/11/1915. Tale nel Dep. 73° Regg. Fant. il 29/11/1915. Tale nel 9° Regg. Fant. il 1/1/1916. prigioniero di guerra il 25/10/1917. Morto presso il nemico (???)

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 386 sub 19: Misturini Arturo nato a Bovolone il 18/5/1896, soldato del 206° Regg. Fant. morto il 04/06/1918 in prigionia per malattia.  
Monumento di Oppeano 15-18.

=

**92) MISTURINI GIUSEPPE** nato a Bovolone il 27/11/1885, deceduto il 25/12/1916

**A.C.O.:** domanda pensione, elenco A3, fascicolo inesistente

**A.S.vr:** Atti di morte del comune di Oppeano anno 1916 parte II° C, Il giorno 25/12/1916 alle ore 2,05 è morto Misturini Giuseppe di Luigi e Favalli Maria, di anni 31 residente a Oppeano nato a Bovolone.

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 386 sub 21: Misturini Giuseppe di Luigi, nato a Bovolone il 27/11/1885, soldato della 5° compagnia sussistenza, morto il 25/12/1916 a Oppeano

**A.S.vr:** R.M. 16919-85.

Monumento di Oppeano 15-18.

=

**93) MODENA ALBINO**, nato a Palù il 16/8/1900, deceduto il 12/06/1918.

**A.C.O. :** domanda pensione, elenco A3, fascicolo inesistente

**A.S.vr:** R.M. 26294-1900 Modena Albino di Luigi e Gabrieli Amalia, nato a Palù il 16/8/1900, leva del Comune di Oppeano, carrettiere. Soldato 1° cat. Mandato subito alle armi il 30/3/1918.

Tale nel Deposito 44° Regg. Fant. il 3/4/1918

Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 12/4/18. Morto in Voghera per malattia il 12/6/1918.

Verificato Vr il 20/10/1918 Campagna 1918.

**A.S.vr:** Modena Albino: Atti di morte del comune di Oppeano anno 1918 parte II° C, fasc. 12; iscritto nel Registro del 44 Regg. Fant. Città di Voghera ospedale Milano di riserva, mancava ai vivi il giorno 12/6/1918 alle ore 18, aveva 17 anni, residente a Oppeano nato a Palù figlio di Luigi e di Gabrieli Amalia.

**Albo d'Oro** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 386 sub 29: Modena Albino di Luigi, nato a Palù il 16/8/1900, morto il 12/06/1918 a Voghera per malattia.

Monumento di Vallese 15-18.

=

**94) MORETTI GIOVANNI BATTISTA** nato a Oppeano il 16/5/1895, deceduto il 1/11/1916

**A.L.C.O.:** nato a Oppeano il 16/5/1895, morto in combattimento a Belpoggio 1/11/1916

**A.S.vr:** R.M. 3417 -95 Moretti Giovanni Battista di Luigi e Saggiolo Albina nato a Oppeano il 16/5/1895 leva del Comune di Oppeano, contadino.

Soldato di leva chiamato alle armi e giunto il 14/1/1915, tale nel 18° Regg. Fant. il 24/1/1915. Partito per la Tripolitania e Cirenaica imbarcatosi a Napoli il 18/5/1915. Morto il 1/11/1916 in combattimento ad est di Gorizia Belpoggio

**A.S.vr:** atti di morte del comune di Oppeano anno 1917 parte II°, fasc. 9; iscritto nel Registro del 150° Regg. Fant. pag. 56 n 152, Moretti Giovanni Battista mancava ai vivi il giorno 1/11/1916 alle ore 15 all'età di 21 anni a Belpoggio est di Gorizia per ferita da arma da fuoco al cuore, sepolto a Quarto

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 393 sub 17: Moretti Giovanni di Luigi nato a Oppeano il 16/3/1895, soldato del 31° Regg. Fant. morto il 1/11/1916 sul Medio Isonzo per ferite riportate in combattimento.

Monumento di Ca degli Oppi 15-18.

=

**95) MURARI LUIGI** nato a Isola della Scala il 22 maggio 1891, deceduto il 19/12/1919

**A.S.vr:** R.M. 19015-91 Murari Luigi fu Giacomo e di Zamboni Rosa, nato il 22 maggio 1899 a Isola della Scala, leva del Comune di Bovolone, contadino.

Soldato di leva 1° cat. Chiamato alle armi e giunto il 13/6/1915.

Tale nel Dep. Del 74° Regg. Fant. il 29/6/1915

Tale nel 41° Regg. Fant. il 31/1/1918.

Assegnatoli le polizze d'assicurazione da £ 1.000 e da £ 500 il 24/2/1918.

Morto all'Ospedale Militare di S. Andrea Apostolo in Genova come risulta da atto di morte rilasciato dal Municipio di Bovolone il 19/12/1919. verificato Vr 7/5/1925

Monumento di Villafontana 15-18.

=

**96) NOVELLI GIUSEPPE LUIGI** nato a Oppeano il 29/12/1895, deceduto il 6/12/1917

**A.S.vr:** R.M.3422-1895 Novelli Giuseppe Luigi di Primo e Guandalini Luigia nato a Oppeano il 29/12/1895, leva del Comune di Oppeano.

Soldato di leva chiamato alle armi il 1/6/1915. Tale nel 4° Bersaglieri il 2/6/1915. Tale nel 1° Bersaglieri il 1/11/1915. Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 1/11/1915. Tale nel 5° Bersaglieri il 2/3/1918. Morto in combattimento a Valle Stenfle come da atto di morte iscritto al n° 887 del registro degli atti di morte del 5° Reggimento Bersaglieri.

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 407 sub 16: Novelli Giuseppe Luigi di Primo nato a Oppeano il 29/12/1895, soldato del 5° Regg. Bersaglieri morto il 6/12/1917 sull'Altipiano di Asiago per ferite riportate durante il combattimento.

=

**97) OLIVATO CESARE** nato a Oppeano il 19/07/1893 morto il 19/10/1915

**A.C.O.:** domanda pensione, elenco A6, fascicolo inesistente

**A.L.C.O.:** Olivato Cesare di Giobatta e di Sacchetto Maria Gioconda, nato a Oppeano il 19/7/1893, morto in combattimento il 20/10/1915.

**Archivio parrocchiale di Oppeano:** nato il 1893

**A.S.vr:** R.M. 41301 Olivato Cesare di Giobatta e di Sacchetto Maria Gioconda nato a Oppeano il 19/7/1893 leva del Comune di Oppeano; professione muratore.

Soldato di leva 1° cat. chiamato alle armi e giunto il 08/09/1913

Tale nel 1° Regg. Art. da Campagna il 23/9/1913.

Partito per la Tripolitania e la Cirenaica imbarcatosi a Napoli il 7/12/1913.

Destinato al 6° Regg. Artig. da Fortezza di Misurata il 18/12/1913.

Rientrato per rimpatrio e sbarcato a Napoli il 20/8/1914.

Tale nel 1° Regg. Artig. da Campagna il 22/8/1914.

Tale nel 33° Regg. Artig. da Campagna il 1/1/1915.

Tale nel 37° Regg. Artig. da Campagna il 24/5/1915

Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 24/05/1915.

Caporale in detto il 15/9/1915.

Ucciso in combattimento il 19/10/1915 a Villanova di Fazza come da verbale del 19/10/1915, firmato dal Sottotenente Ceccarelli Salvatore.

Decapitato da proietto nemico nel combattimento del 19/10/1915.

**A.S.vr:** Atti di morte del comune di Oppeano anno 1917 parte II° , fasc. 8; iscritto nel Registro del 37° Regg. Artiglieria da Campo del 5° Battag. R.M. 45924, Olivato Cesare mancava ai vivi il giorno 19/10/1915 alle ore 15 in età di anni 22 nel terreno vicino a Villanova per decapitazione prodotta da proiettile nemico, sepolto a Villanova di Fazza. Nato a Oppeano figlio di Giovan Battista e Sacchetto Maria Gioconda.

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 408 sub 27: Olivato Cesare di Giovan Battista, nato a Oppeano il 19/7/1893, Caporale del 37° Regg. Artig. da campagna morto il 19/10/1915 sul campo per ferite riportate in combattimento.

Monumento di Oppeano 15-18 .

=

**98) PASQUATO FERDINANDO DOMENICO** nato a Nogara il 25/9/1881, deceduto il 3/7/1916.

**A.S.vr:** R.M.12665 Pasquato Ferdinando di Sante e Rizzi Maria nato a Nogara il 25/9/1881, leva del Comune di Oppeano, contadino.

Soldato di leva 1° cat., chiamato alle armi e giunto il 14/3/1902.

Tale nel 10° Regg. Bersaglieri il 21/3/1902 e mandato in congedo illimitato il 14/9/1904. Concessa dichiarazione di buona condotta. Verificato il 8/10/1904.

Chiamato alle armi per istruzione e giunto il 19/8/1907 e mandato in congedo illimitato il 6/9/1907.

Tale nella Milizia Mobile il 15/6/1910 chiamato alle armi per istruzione il 1/8/1911. Mandato in congedo illimitato il 20/7/1911. Tale nella Milizia Territoriale Distretto di Verona il 31/12/1914.

Richiamato alle armi il 8/5/1915, tale nel 82° Battaglione di M.Te.. Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 23/15/1915.

Tale prigioniero di guerra nel fatto d'armi di Cima Portule il 23/5/1916. Morto presso il nemico nell'Ospedale Territoriale di Sigmunds. Herberg per polmonite il 3/7/1916.

Verificato Verona il 16/2/1917.

**A.L.C.O.:** Pasquato Ferdinando fu Sante e di Rizzi Maria nato a Nogara il 25/9/1881. Morto in prigionia il 8/7/1916

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 425 sub 23: Pasquato Ferdinando di Sante soldato del 82° Regg. Fant. nato a Nogara il 25/9/1881, morto il 3/7/1916 in prigionia per malattia.

=

**99) PASQUINI EUGENIO**, nato a Oppeano il 11/8/1899, deceduto 01/07/1918.

**A.C.O.:** domanda pensione, elenco A3, fascicolo inesistente

**A.L.C.O.:** Pasquini Eugenio di Celeste e Passilongo Maria, nato a Oppeano il 14/11/1899, morto sul Mantello.

**A.P.O.:** nato il 1890

**A.S.vr:** R.M.21352 Pasquini Eugenio di Celeste e Passilongo Maria, nato a Oppeano il 14/11/1899 leva del Comune di Oppeano carrettiere. Soldato di leva 1° cat. Avviato subito alle armi il 14/6/1917.

Tale nel Dep. Del 34° Regg. Fant. il 29/6/1917. Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 16/11/1917. Tale nel 192° Regg. Fant. Mobilitato il 30/11/1917. Disperso in combattimento il 1/17/1918.

Rilasciata dichiarazione d'irreperibilità dal Dep. del 39° Regg. Fant. il 18/6/1921

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 426 sub 5: Pasquini Eugenio di Celeste, nato a Oppeano il 11/8/1899, morto il 1/7/1918 sul campo in combattimento

Monumento di Oppeano 15-18.

=

**100) PASQUINI RICCARDO** nato a Oppeano il 1/2/1884, morto il 15/8/1916.

**A.S.vr:** R.M. 20387-85 Pasquini Riccardo di Luigi e Poltronieri Toscana nato a Oppeano il 17/2/1884 leva del Comune di Casaleone, contadino.

Soldato di leva 1° cat. Quale mandato rivedibile per debolezza di costituzione nella classe 1884 dal consiglio di leva e lasciato in congedo illimitato il 13/5/1905.

Ascritto alla ferma di due anni. Chiamato alle armi e giunto il 25/11/1905.

Tale nel 81° Regg. Fant. il 5/12/1905. Tale effettivo nel deposito Regg. Fant. in Verona e mandato in congedo illimitato il 12/9/1907.

Concessa dichiarazione di aver tenuto buona condotta e aver servito con fedeltà ed onore. Non rilasciata attestazione di elettorato politico.

Verificato Verona il 12/11/1907.

Chiamato alle armi per istruzione e giunto il 12/8/1910.

Mandato in congedo illimitato il 29/8/1910.

Tale nel deposito del Regg. Fant. in Mantova il 1/8/1913.

Chiamato alle armi per istruzione e giunto il 10/8/1913.

Mandato in congedo illimitato il 8/8/1913.

Tale nella Milizia Mobile di detto il 31/12/1914.  
Chiamato alle armi pe mobilitazione il 31/8/1915.  
Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 31/8/1915.  
Tale nel 64° Regg. Fant. il 14/9/1915.  
Tale prigioniero di guerra nel fatto d'armi di Campovolon il 15/5/1916.  
Morto il 15/8/1916 per malattia nell'Ospedale di Mauthausen come da dispaccio Ministeriale n° 101020 del 19/3/1917. Verificato Verona il 20/4/1917. Campagna 1915-16  
**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 426 sub 7: Pasquini Riccardo di Luigi nato a Oppeano il 1/2/1884, soldato del 64° Regg. Fant., morto il 15/8/1916 in prigionia per malattia.

=

**101) PERANDINI SANTE** nato a Palù il 11/10/1882, deceduto il 30/07/1918

**A.S.vr:** R.M. 11704-82 Perandini Sante di Angelo e di Soave Angela nato a Palù 11/10/1882 leva del Comune di Oppeano, contadino.  
Soldato di leva 3° cat. Chiamato alle armi e giunto il 16/7/1916.  
Tale nel Dep. Del 34° Regg. Fant. il 26/7/1916  
Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 10/11/1916.  
Tale prigioniero in Boemia il 22/12/1916.  
Morto in Boemia ( come da comunicazione del Municipio di Oppeano il 30/7/1918). Verificato Vr il 4/12/1930.  
**A.L.C.O.:** Perandini Sante di Angelo e di Soave Angela nato a Palù 11/10/1882, morto in guerra il 30/7/1918.  
**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 437 sub 5: Perandini Sante di Angelo, nato a Palù il 11/10/1882, morto il 30/07/1918 in prigionia.  
Monumento di Ca degli Oppi 15-18.

=

**102) PETTENE GREGORIO,** nato a Badia Polesine il 24/5/1885, deceduto il 22/10/1918.

**A.C.O.:** domanda pensione, elenco A3 , fascicolo inesistente.  
**A.S.vr:** R.M. 22014-87 vedi anche 18200-85, Pettene Gregorio di Antonio e Trevenzoli Maria nato il 24/5/1885 a Badia Polesine, leva del Comune di Oppeano.  
Soldato di leva chiamato alle armi il 16/7/1916. Tale nel Deposito 73° Regg. Fant. il 19/7/1916. Tale nel Deposito 160° del Regg. Fant. il 24/10/1916. Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 24/10/1916. Morto il 24/10/1918 all'Ospedale da Campo n° 179.

**A.S.vr:** Atti di morte del comune di Oppeano anno 1919 parte II° C , fasc. 12; iscritto nel Registro dell'Ospedale da Campo n°75 a pag. 571 n° 569 appartenente al 77° Regg. Fant. 4° Compag., Pettene Gregorio nato a Badia Polesine figlio di Antonio e Trevenzoli Maria ammogliato con Coltri Caterina mancava ai vivi il giorno 22/10/1918 alle ore 22 in età di anni 33, morto in seguito a Bronco Pleuro Polmonite, sepolto a Limena (Pd)  
Monumento di Oppeano 15-18.

=

**103) PESENATO ANGELO** nato a Isola Rizza il 28/3/1895, deceduto il 30/6/1916

**A.S.vr:** R.M. 3427 1895 Pesenato Angelo di Pietro e Cecchetto Melania nato a Isola Rizza il 28/3/1895 leva del Comune di Oppeano, contadino.

Soldato di leva chiamato alle armi il 12/1/1915, tale nel 72° Regg. Fant. il 11/6/1915 giunto in territorio dichiarato in istato di guerra, tale nel 88° Regg. Fant. il 29/9/1915, giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 30/9/1915. Partito da territorio dichiarato in istato di guerra perché ferito e ricoverato in luogo di cura il 12/12/1915. Rientrato al Corpo il 20/3/1916 e giunto in territorio dichiarato in istato di guerra. Disperso in combattimento a Monte Mesciagh il 30/6/1916. Rilasciata dichiarazione di irreperibilità il 13/6/1916.

Monumento Ca degli Oppi 15-18

=

**104) PETERLE LUIGI** nato a Oppeano il 19/5/1880, deceduto il 14/10/1918

**A.S.vr:** R.M. Peterle Luigi di Tullio e Bazzani Pasqua nato Oppeano il 19/5/1880, leva del comune di Trevenzuolo.

Soldato di leva 1° cat., chiamato alle armi il 28/3/1901.

Giunto al 10° Regg. Bersaglieri il 5/4/1901.

Mandato in congedo illimitato il 12/9/1903.

Chiamato alle armi il 12/10/1904.

Mandato in congedo illimitato il 5/2/1904.

Chiamato alle armi il 10/7/19010

Mandato in congedo illimitato il 25/7/1910.

Tale nella milizia territoriale del Distretto di Verona il 31/12/1913.

Chiamato alle armi il 23/5/1915.

Tale nell'83° Batt. di M.T. il 25/5/1915.

Tale nell'38° Batt. di M.T. il 6/8/1916.

Tale nella compagnia Deposito 5° Genio 9/8/1916.

Tale nell'35° Batt. di M.T. il 11/8/1916.

Tale nel Dep. 5° Regg. Genio 5° Plotone Telegrafisti 1/9/1916.

Morto il 14/10/1918 per malattia all'Ospedale da campo 29, come da atto di morte iscritto al n° 226 del registro degli atti di morte dell'Ospedale da campo 29.

Verificato Verona 19/7/1920.

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 444 sub 26: Peterle Luigi di Tulio nato a Oppeano il 19/5/1980, soldato del 5° Regg. Genio morto il 14/10/1918 nell'Ospedale n° 029 per malattia.

=

**105) PICCOLI GIOVANNI FERDINANDO** nato a Oppeano il 17/08/1890, deceduto il 18/1/1918.

**A.S.vr:** R.M.2185-90 Piccoli Giovanni di Fernando e Polinari Maria nato a Oppeano il 17/8/1890, leva del Comune di Oppeano, contadino.

Soldato di leva 2° cat. lasciato in congedo illimitato il 24/10/1910.

Chiamato alle armi per istruzione e giunto il 16/8/1911.

Tale nel 2° Regg. Fant. il 16/8/1911. Tale nel 80° Regg. Fant. in seguito a cambio di guarnigioni il 19/9/1911. Tale effettivo nel Dipartimento del Regg. Fant. di Verona e mandato in congedo illimitato il 6/9/1911.

Concesso dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore.

Chiamato alle armi il 24/5/1915. Tale in territorio dichiarato in istato di guerra il 24/5/1915.

Tale prigioniero di guerra nel fatto d'armi di Caporetto il 25/10/1917.

Morto il 18/1/1918 presso il nemico in Milovic e sepolto nel cimitero del luogo tomba comune 28/12. Verificato Verona il 22/4/1919.

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 448 sub 4: Piccoli Giovanni Ferdinando nato a Oppeano il 17/08/1890, soldato del 80° Regg. Fant. morto il 18/01/1918 in prigionia per malattia.

=

**106) PIUBEL GIUSEPPE** nato a Oppeano il 4/7/1886, deceduto il 9/11/1915.

**A.S.vr:** R.M. 22157-86 Piubel Giuseppe di Luigi e Perbellini Maria nato a Oppeano il 4/7/1886 leva del Comune di Oppeano, vetraio.

Soldato di leva 1°cat. Chiamato alle armi e giunto il 23/2/1907.

Tale nel 6° Regg. Fant. il 1/3/1907.  
Caporale in contabilità in detto il 5/10/1907.  
Caporale maggiore in contabilità in detto 28/2/1909.  
Tale effettivo nel Dep. Del Regg. Fant. di Verona e mandato in congedo illimitato il 9/9/1909.  
Rilasciata attestazione di elettorato politico il 14/10/1909.  
Chiamato alle armi per istruzione e giunto nel 88° Regg. Fant. il 19/7/1911.  
Mandato in congedo illimitato il 7/8/1911.  
Tale nel Dep. Regg. Fant. di Mantova il 1/7/1913.  
Chiamato alle armi e giunto nel 88° Regg. Fant. il 14/8/1915.  
Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 28/9/1915.  
Tale nel 25° Regg. Fant. il 28/9/1915.  
Morto nell'Ospedale di convalescenza di tappa di Udine in seguito a ferita d'arma da fuoco come da verbale del Consiglio d'Amministrazione in data 9/11/1915.  
Riportò una lesione al braccio destro in seguito all'essere stato impigliato al carro stesso tra i repulsori di due carri di un treno in formazione nel piazzale della stazione P.N. di Roma Termini, durante il suo servizio di manovratore ferroviario il giorno 7/6/1908 come da verbale del Consiglio d'Amministrazione del 49° Fant. in data 10/10/1908.  
**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 455 sub 25: di Luigi, nato a Oppeano il 4/7/1886, morto il 9/11/1915 a Udine.  
Monumento di Vallese 15-18, inserito erroneamente nell'elenco dei reduci del fotografo Spaggiari.

=

**107) PIGHI LUIGI** nato a Oppeano il 18/1/1897, deceduto il 4/5/1918  
**A.C.O.:** domanda pensione, elenco A1 fascicolo inesistente  
**A.S.vr:** R.M. 9240 (I) Pighi Nerino di Carlo e Moretti Erminia nato a Oppeano il 18/1/1897, leva del Comune di Oppeano cameriere. Soldato di leva chiamato alle armi il 27/10/1916 nel 43° Deposito Regg. Fant..  
Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 6/3/1917. Tale nel Deposito del 25° Regg. Fant. siccome facente parte del 277 Fant. di M.M. il 15/7/1917. prigioniero di guerra nel fatto d'armi di ?? . Morto per malattia in Sprottan.  
**A.S.vr:** Atti di morte del Comune di Oppeano anno 1921 parte II° C , fasc. 1; iscritto nel Registro del 277 Regg. Fant. di anni 21 e 3 mesi Pighi Luigi figlio di Carlo e Erminia Moretti nato a Vallese di Oppeano è morto il 4/5/1918 nel lazzaretto dei prigionieri di guerra di Sprottan.

**A.L.C.O.:** Pighi Luigi Guerrino di Carlo e di Moretti Erminia nato a Oppeano il 18/1/1897, morto a Sprottan il 4/5/1918.

**Albo d'Oro** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 450 sub 12: Pighi Nerino di Carlo nato a Oppeano il 18/1/1897, morto il 4/5/1918 in prigionia per malattia.

Monumento di Vallese 15-18.

=

**108)QUARTAROLI EMILIO** nato a Oppeano il 6/5/1889, deceduto il 25/7/1918

**A.S.vr:** R.M. 32660-1889 Quartaroli Emilio di Alessandro e Saggiore Giacinta nato a Oppeano il 6/5/1889, leva del Comune di Zevio.

Soldato di leva chiamato alle armi il 16/1/1918 e giunto in territorio dichiarato in istato di guerra 16/1/1918. Tale nel Deposito del 72° Regg. Fant. il 31/1/1918, tale nel 28° Battaglione di M.T. il 6/4/1918.

Morto il 25/7/1918 per malattia nell'Ospedale Militare di Tappa di Salò come da atto di morte iscritto al n°23 del Registro degli atti di morte dell'Ospedale Militare di tappa di Salò.

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 471 sub 9:Quartaroli Emilio nato a Oppeano il 6/5/1889, soldato del 28° Battag. M.T. morto il 25/7/1918 a Salò per malattia.

=

**109)RAUBI GIOVANNI** nato a Crocetta (Ro) deceduto .....

**A.S.vr:** R.M. 19936-99 Raubi Giovanni di Angelo e Trombini Maria nato a Crocetta (Ro) il 09/05/1899 leva del Comune di Oppeano, contadino.

Soldato di leva 1° cat. Chiamato alle armi e giunto il 14/6/1917.

Tale nel 2° Regg. Alpini il 21/1/1918.

Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra.....

Tale nel 5° Regg. Alpini.

Morto per malattia nell'Ospedale da campo n° 21 come da atto di morte inserito al n° 68 del Registro degli atti di morte dell'ospedale n° 21.

Verificato Vr 26/5/1920 (Non viene riportata la data di morte):

=

**110) RENSI GIOVANNI** nato a Ronco All'Adige il 22/3/1897, deceduto il 5/12/1918

**A.C.O.:** domanda pensione, elenco A1, fascicolo inesistente

**A.S.vr:** R.M. 9241-97 Rensi Giovanni di Silvio e Vesentini Giustina nato a Ronco All'Adige il 22/3/1897, leva del Comune di Oppeano, bovaio. Soldato di leva chiamato alle armi il 12/5/1916 e giunto nel Deposito del 73° Regg. Fant. il 15/10/1916, tale nel 258° Regg. Fant. e giunto nel territorio dichiarato in istato di guerra il 28/2/1917. Partito dal territorio dichiarato un istato di guerra il 28/10/1917 perché ricoverato in luogo di cura. Tale nel Deposito di Milano-Monza, tale in territorio dichiarato in instato di guerra il 7/11/1917. Tale nel centro mitraglieri Fiat in Crema. Morto il 5/12/1918 in seguito a malattia all'Ospedale Militare di Riserva Santa Chiara di Pisa come da atto di morte n° 5 ufficio stato civile del Municipio di Oppeano.

**A.S.vr:** Atti di morte del comune di Oppeano anno 1919 parte II° C , fasc. 5; nato a Ronco All'Adige Rensi Giovanni: figlio di Silvano e Vicentini Giustina, mancava ai vivi il giorno 5/12/1918 alle ore ? di età anni 21 presso l'ospedale di Santa Chiara di Pisa morto in seguito a Bronco Polmonite da influenza, sepolto nel cimitero Suburbano. Monumento di Vallese 15-18.

=

**111) RIGONI GINO** nato a Nogara il 17/3/1897, ritenuto deceduto perché irreperibile.

**A.S.vr:** R.M. 9242 – 1897 Rigoni Gino di Luigi e Meneghelli Adelaide nato a Nogara il 17/3/1897, leva del Comune di Oppeano, cocchiere. Soldato di leva chiamato alle armi il 21/9/1916 giunto nel 37° Regg. Fant. il 15/10/1916, giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 8/3/1917. Mandato in licenza straordinaria di giorni 40 per convalescenza il 5/11/1917. Tale nel Deposito del 11° Regg. Fant. il 24/4/1918. Non compilato per mancanza di notizie perché irreperibile. Verificato a Verona il 27/8/1929.

=

**112) RINALDI LIDARICO** nato a Isola della Scala il 25/12/1885, deceduto il 18/5/1918

**A.S.vr:** R.M. 20690-85 Rinaldi Lidarico di Francesco e Carrazzotti Maria nato a Isola della Scala il 25/12/1885, leva del Comune di Oppeano, contadino.

Soldato di leva 1° cat. Chiamato alle armi e giunto il 24/11/1905. Tale nel 81° Regg. Fant. il 3/12/1905 Caporale in detto 31/10/1906. Caporal maggiore in detto il 31/5/1908.

Tale effettivo nel Dip. Regg. Fant. il 15/9/1908 e mandato in congedo illimitato.

Chiamato alle armi il 12/8/1910, tale nel Dep. Regg. Fant. in Mantova il 1/7/1913. Mandato in congedo illimitato il 8/8/1913. Chiamato alle armi per mobilitazione il 31/8/1915.

Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 31/8/1915. Tale nel 64° Regg. Fant. il 23/9/1915.

Morto il 18/5/1916 a Malaga.

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 486 sub 18: Rinaldi Lidarico di Francesco Caporal Maggiore 64° Regg. Fant. nato il 25/12/1885 a Isola della Scala, morto il 18/5/1916 sul campo per ferite riportate in combattimento.

=

**113) RIZZI GIACINTO** nato a Bonavigo il 13/5/1894, deceduto il 7/9/1917

**A.S.vr:** R.M. 44240-93 Rizzi Giacinto di Antonio e Marchiori Albina nato a Bonavigo il 13/05/1894, leva del Comune di Oppeano, agricoltore.

Soldato volontario nel 2° Regg. Artig. da Montagana, ascritto alla 1° cat. classe 1893 il 10/11/1913.

Ha concorso alla leva con la classe 1894 il 19/03/1914.

Caporale in detto presso 2° Regg. Artig. il 10/01/1915.

Tale in territorio dichiarato in istato di guerra il 24/05/1915.

Sergente in detto il 16/12/1915. Concessagli la somma di £ 500 quale metà del premio di £ 1000 spettategli ai sensi dell'art. 15 del testo unico delle leggi sullo stato dei sottufficiali il 23/06/1917.

Morto il 7/09/1917 in combattimento a Valich Krib sul Monte San Gabriele, come da atto di morte iscritto al n° 6 del registro degli atti di morte del 87° Battaglione da 65 montagna. Consegnata agli eredi la somma di £ 500. Verificato Verona 11/07/1918.

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 489 sub 9: Rizzi Giacinto di Antonio, nato a Bonavigo il 13/5/1894, morto il 7/9/1917 sul Carso.

Monumento di Vallese 15-18.

=

**114) RIZZI GIUSEPPE** nato a Bonavigo il 18/3/1897, deceduto il 26/9/1917

**A.S.vr:** R.M. 9243- 1897 Rizzi Giuseppe vedi ruolo 1 categ. nato il 18/3/1897 a Bonavigo leva del Comune di Oppeano. Soldato di leva

chiamato alle armi e giunto nel Deposito del 37° Regg. Fant. il 15/10/1916. Giunto in territorio dichiarato in stato di guerra il 8/3/1917, tale nel 261° Regg. Fant. il 9/6/1917. Disperso nel fatto d'armi di Monte Falcone il 26/9/1917. Rilasciata dichiarazione d'irreperibilità il 3/10/1918.

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 489 sub 17: Rizzi Giuseppe di Antonio, nato a Bonavigo il 18/3/1897, morto il 5/9/1917 sul Monte Gabriele per ferite riportate in combattimento.

=

**115) RIZZOTTI CESARE CAMILLO:** nato a Oppeano il 11/7/1886, deceduto il 10/11/1917.

**A.C.O.:** Rizzotti Cesare Camillo di Narciso e Mattiolo Maria Luigia, nato a Oppeano il 11/7/1886, morto all'Ospedale Militare Provinciale di Alessandria il 10/11/1917.

**A.S.vr:** R.M. 22170-86 Rizzotti Cesare di Narciso e Mattiolo Maria nato a Oppeano il 11/7/1886 leva del Comune di Oppeano, muratore.

**A.S.vr:** Atti di morte del comune di Oppeano anno 1918 parte II° C, fasc. 8; iscritto nel Registro dell'ospedale Militare Provinciale di Alessandria, soldato del 3° Genio 122 Comp. :Rizzotti Cesare Camillo di anni 31 nato e residente a Oppeano figlio di Narciso e Mattiolo Maria Celeste.

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 421 sub 22: Rizzotti Cesare Camillo di Narciso , nato a Oppeano il 11/7/1886 soldato del 2° Regg Genio, morto all'Ospedale Militare Provinciale di Alessandria il 10/11/1917 per ferite riportate in combattimento.

=

**116) ROCCHI GIACOMO** nato a Crocetta (Rovigo) classe 1889, deceduto il 30/11/1918

**A.C.O.:** domanda pensione, elenco A1, fascicolo inesistente.

**A.S.vr:** Atti di morte del comune di Oppeano anno 1919 parte II° C , fasc. 10; iscritto nel Registro dell'ospedale da Campo n.21 a pag. 511 n° 68 appartenente al 5° Alpini Battaglione Edda, classe 1899 nato a Crocetta (Rovigo). Rocchi Giacomo figlio di Angelo e Trombini Maria mancava ai vivi il giorno 30/11/1918 alle ore 9 in età di anni 19 morto in seguito a bronco Polmonite da influenza, sepolto a Merano (Sud Tirolo)

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 492 sub 7: Rocchi Giacomo di Angelo nato il 9/5/1899 a Crocetta, soldato del 5° Regg. Alpini morto il 30/11/1918 nell'Ospedaletto da campo n° 21 per malattia.  
Monumento di Ca degli Oppi 15-18.

=

**117) ROSSINI PRIMO** nato a Oppeano il 24/5/1889, deceduto il 28/01/1918.

**A.C.O.:** domanda pensione, elenco A6, fascicolo inesistente.

**A.S.vr:** R.M. 1274-89 Rossini Primo di Luigi e Menegatti Rosa nato a Oppeano il 24/05/1889, leva del Comune di Oppeano.

Soldato di leva 2° cat. Chiamato alle armi per istruzione e giunto nel 2° Regg Fant. il 16/08/1910.

Mandato in congedo illimitato il 15/11/1910.

Chiamato alle armi per istruzione e giunto il 1/4/1913.

Mandato in congedo illimitato il 30/6/1913.

Tale nel Dep. del Regg. Fant. di Mantova il 1/7/1913.

Richiamato alle armi il 9/5/1915.

Tale in territorio dichiarato in istato di guerra il 23/5/1915.

Tale nel 114° Regg. Fant. il 10/6/1915.

Prigioniero di guerra il 22/8/1917.

Morto il 28/1/1918 all'Ospedale di riserva n°1 Laibach

**A.S.vr:** Atti di morte del comune di Oppeano anno 1921 parte II° C , fasc. 2; iscritto nel Registro del 117 Regg. di Linea, Rossini Primo nato e domiciliato a Cà degli Oppi classe 1889, morto il 28/1/1918 all'ospedale da campo a Sigmandsterburg sotterrato nel cimitero di Sigmandsterburg.

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 503 sub 8: Rossini Primo di Luigi, nato a Oppeano il 24/5/1889, morto il 28/1/1918 in prigionia.

Monumento di Ca degli Oppi 15-18

Monumento di Oppeano 15-18

=

**118) ROSSIGNOLI LUIGI** nato a Isola Rizza il 27/9/1893, deceduto il 14/8/1916

**A.C.O.:** Rossignoli Luigi di Giuseppe e Manara Luigia nato a Isola Rizza il 27/9/1893, morto all'ospedale da campo.

**A.S.vr:** R.M. 41303/45 Rossignoli Luigi, di Giuseppe, nato a Isola Rizza il 27/9/1893 leva del Comune di Oppeano, professione contadino.

Soldato di leva 1° cat. chiamato alle armi e giunto il 8/9/1913 il 23/09/1913.

Tale nel 2° Regg. Bersaglieri il 23/9/1913, tale zappatore in detto il 7/12/1914.

Morto il 14/08/1916 all'ospedale da campo n° 76 in seguito a ferita come risulta da atto di morte n° 71 del registro del 2° Battaglione Bersaglieri ciclisti. Verificato Vr il 9/7/1921.

**A.S.vr:** Atti di morte del comune di Oppeano anno 1918 parte II°, fasc. 1; iscritto nel Registro del XI Corpo d'Armata a pag. 81 n° 215 apparteneva alla 2° comp. Ciclisti, Rossignoli Luigi mancava ai vivi il giorno 14 /8/1916 alle ore 16 morto in seguito a ferita da scheggia di granata penetrante il torace emotorace ed anemia acuta per fatti di guerra , aveva 23 anni

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 502 sub 15: Rossignoli Luigi di Giuseppe nato a Isola Rizza il 27/9/1893, soldato del 2° Regg. Bersaglieri, morto all'ospedaletto di campo n°76 il 14/8/11916 per ferite riportate in combattimento.

=

### **119) ROVEDA ABRAMO**

**A.S.vr:** documento irreperibile

senza data di nascita (1893?)

Monumento di Vallese 15-18.

=

**120) RUFFO GIOBATTA** nato a Zevio il 17/10/1891, deceduto il 23/1/1919

**A.S.vr:** R.M. 36130-91 Ruffo GioBatta di Antonio e Turrazzi Giuditta nato a Zevio il 17/10/1891 leva del Comune di Oppeano, contadino.

Soldato di leva 1° cat. Chiamato alle armi e giunto il 20/10/1911.

Tale nel 27° Regg. Fant. il 1/11/1911. Tale nel 11° Regg. Fant. il 20/10/1912.

Partito per Tripolitania e Cirenaica imbarcatosi a Napoli il 23/10/1912.

Rientrato in Italia per congedo e sbarcato a Napoli il 13/12/1913.

Tale nel 27° Regg. Fant. il 14/12/1913.

Tale nel Dep. di Mantova e mandato in congedo illimitato il 17/12/1913.

Chiamato alle armi ma non giunto perché dispensato trovandosi all'estero con regolare nulla osta dell'autorità militare il 15/07/1914.

Giunto in seguito a rimpatrio e dispensato avendo altro fratello alle armi per fatto di leva il 22/8/1914.

Chiamato alle armi, tale nel 113° Regg. Fant. di M.M. il 20/4/1915.

Tale in territorio dichiarato in istato di guerra il 24/5/1915.

Ricoverato in luogo di cura per congelazione dei piedi.

Rientrato al Dep. perché ricoverato in luogo di cura il 15/6/1915.

Partito per raggiungere il 113° Regg. Fant. il 16/10/1917.

Rientrato al Dep. perché ricoverato in luogo di cura il 3/11/1917.

Morto il 23/1/1919 per malattia nell'Ospedale di Tappa di Verona come risulta dal atto di morte iscritto al n° 1107 del Registro degli atti di morte del suddetto ospedale.

Il 5/4/1913 mentre metteva alle scuderie il basto ad un mulo, riceveva da questo un calcio al basso ventre, come da verbale del consiglio d'Amministrazione in data 9/6/1913. Ha diritto al compenso d'una campagna di guerra per essersi trovato per ragioni di servizio in territorio di guerra in conseguenza della guerra Italo/Turca 1911-1912.

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 505 sub 21: Ruffo Giovanni Battista di Antonio nato a Zevio il 1/10/1891, soldato del 79° Regg Fant. morto il 23/1/1919 a Verona per malattia.

=

**121) SANDRI EMILIO** nato a Zevio il 26/9/1885, deceduto il 28/11/1916

**A.S.vr:** R.M. 22015-85 Sandri Emilio di Narciso e Manzini Lavinia nato a Zevio il 26/9/1885, leva del Comune di Oppeano.

Chiamato alle armi il 16/7/1916,. Tale nel 34° Regg. Fant. il 26/7/1916.

Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 10/11/1916. Morto il 28/11/1916 in combattimento al Dolina del Santel, come da atto di morte inserito al n° 264 nel Registro degli atti di morte del 34° Regg. Fant.. Verificato il 14/2/17.

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 515 sub 28: Sandri Emilio di Narciso nato a San Giovanni Lupatoto il 26/9/1885 soldato della 34° Regg. Fant. morto il 28/11/1916 sul Carso per ferite riportate durante il combattimento.

=

**122) SANDRINI AMEDEO** nato a Isola della Scala il 12/3/1896, deceduto il 26/7/1918

**A.S.vr:** R.M. 5576-1896 Sandrini Amedeo di Giuseppe e di Picinato Palma, nato a Isola della Scala il 12/3/1896, leva del Comune di Oppeano, contadino.

Soldato di leva 1° cat. Chiamato alle armi il 17/9/1915 e giunto nel dep. N°43 Regg. Fant. il 2/12/1915. Tale nel 38° Regg. Fant. siccome facente parte del 203° Regg. Fat. Di Milizia Mobile il 5/3/1916.

Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 5/3/1916, disperso nel fatto d'armi Kuci (Albania) il 26/7/1918. Rilasciata dichiarazione d'irreperibilità il 7/6/1920. Verificato Verona il 7/8/1920.

**Albo d'Oro** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 516 sub 13: Sandrini Amedeo di Giuseppe nato a Isola della Scala il 12/3/1896, soldato del 203° Regg. Fant., morto in Albania il 26/7/1918 in combattimento.

Decorato con due Medaglie.

=

**123) SANDRINI ATILIO** nato a Oppeano il 10/3/1896, deceduto il 1/7/1916

**A.S.vr:** R.M. 1192-1896 Sandrini Attilio di Domenico e Cavallon Carolina, nato a Oppeano il 10/3/1896, leva del Comune di Povegliano, bracciante.

Soldato di leva 2° cat. Lasciato in congedo illimitato il 4/10/1914.

Chiamato alle armi e giunto il 21/4/1915.

Tale nel Deposito del 73° Regg. Fant. Il 29/4/1915.

Trattenuto alle armi per mobilitazione il 25/5/1916.

Tale nel 89° Regg. Fant. Mobilitato ord. 4252 del 24/5/1916 del Corpo d'Armata di Milano il 30/5/1916.

Morto il 1/7/1916 in combattimento sul Monte Interrotto, come da atto di morte iscritto al n° 519 dell'ordine del registro degli atti di morte del 89° Regg. Fant.

Verificato Verona il 29/6/1917. Campagna 1916

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 516 sub 16 : Sandrini Attilio di Domenico nato a Oppeano il 10/3/1896, soldato del 89 Regg. Fant.

morto il 1/7/1916 sull'Altipiano di Asiago per ferite riportate in combattimento.

=

**124) SARTORARI ERMENEGILDO** nato a Oppeano il 20/2/1887, deceduto il 19/8/1915.

**A.S.vr:** R.M. 25187-1887 Sartorari Ermenegildo di Giovanni e Bissoli Rosa, nato a Oppeano il 20/2/1887, leva del Comune di Nogarole Rocca, contadino.

Soldato di leva 1° cat. lasciato in congedo illimitato il 4/6/1907.

Chiamato alle armi e giunto il 17/10/1907.

Tale nel 2° Regg. Bersaglieri il 29/10/1907.

Tale nel Deposito Verona Regg. Bersaglieri il 7/9/1909.

Provvisto di congedo illimitato in patria ove trovasi in licenza straordinaria in attesa di congedo il 1/9/1910.

Chiamato alle armi per istruzione e giunto il 1/9/1910.

Mandato in congedo illimitato il 20/7/1911.

Richiamato alle armi e giunto il 10/5/1915.

Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 23/5/1915.

Tale nel 6° Regg. Bersaglieri il 1/6/1915

Morto il 19/8/1915 nel combattimento di Castelnuovo nel Carso come da atto di morte iscritto al n° 92 del registro degli atti di morte del 50° Regg. Bersaglieri. Verificato Verona il 21/8/1916.

=

**125) SASSO AUGUSTO** nato a Oppeano il 21/5/1894, deceduto il 23/7/1915

**A.C.O.:** domanda pensione, elenco A3 Dal Sasso Augusto , fascicolo inesistente

**A.S.vr:** R.M. 3438 1894 Sasso Augusto di Vittorio Luigi e Vertuan Gioconda nato a Oppeano il 21/5/1894, leva del Comune di Oppeano.

Soldato di leva chiamato alle armi il 14/1/1915 e giunto nel 18° Regg.

Fant. il 24/1/1915. Tale in territorio dichiarato in istato di guerra, scomparso nel combattimento di Ronchi il 23/7/1915. Disperso nel fatto d'armi di Ronchi il 23/7/1915. Rilasciata dichiarazione d'irreperibilità il 29/8/1920.

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 521 sub 8: Sasso Augusto di Vittorio Luigi nato a Oppeano il 26/5/1894, soldato del 18° Regg. Fant., disperso il 23/7/1915

Monumento Ca degli Oppi 15-18.

=

**126) SATURNINI SATURNO** nato a Oppeano il 16/07/1896, deceduto il 21/10/1918

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 521 sub 21: Saturnini Saturno di N.N. nato a Oppeano il 16/07/1896, soldato del 6° Regg. Alpini, deceduto il 21/10/1918 in prigionia per malattia.

=

**127) SAVOIA GIUSEPPE** nato a Montagnana il 22/3/1884 deceduto il 16/5/1917

**A.S.vr:** R.M. 15563-84 Savoia Giuseppe di Angelo e Ramaro Mariana nato a Montagnana il 22/3/1884, leva del Comune di Oppeano, contadino.

Soldato di leva 3° cat. lasciato in congedo illimitato il 11/7/1904

Chiamato alle armi e giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 26/2/1916.

Tale nel 44° Regg. Fant. il 8/3/1916.

Partito da territorio dichiarato in istato di guerra il 11/3/1916.

Tale nel 209° Regg. Fant. il 9/6/1916.

Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 10/6/1916.

Morto il 16/5/1917 in combattimento per ferite da scoppio di granata nella Dolina verde di Costagnovizza, come da atto di morte iscritto al n° 365 pag. 369 del registro degli atti di morte del 209° Regg. Fant.

Verificato Vr 4/7/1917.

=

**128) SBROZZERI FIORAVANTE** nato a Isola della Scala il 4/11/1885, deceduto il 15/2/1918

**A.S.vr:** R.M. 16930-85 Sbrozzeri Fioravante di Antonio e Ganaldelli Genoveffa nato a Isola della Scala il 4/11/1885, leva del Comune di Oppeano, contadino.

Soldato di leva 3° cat. Chiamato alle armi il 26/2/1916 giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 26/2/1916. Tale nel 4° Regg. Bersaglieri il 7/3/1916.

Tale nel 77° Regg. Fant. Reparto Mitraglieri giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 3/1/1917.

Tale nel 155 Regg. Fant M.M. il 1/3/1917.

Tale prigioniero di guerra nel fatto d'armi in seguito agli avvenimenti del 5/10/1917.

Morto il 15/2/1918 presso il nemico nell'Ospedale di Le.....per esaurimento organico, come da elenco di morte n° 101020. Verificato Vr 20/1921.

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 522 sub 24: Sbrozzeri Fioravante di Antonio nato a Isola della Scala il 4/11/1885, morto il 15/2/1918 in prigionia per malattia.

=

**129) SCARDI RAFFAELE**, nato a Verona 3/7/1886, deceduto il 29/10/1915

**A.C.O.:** domanda pensione, elenco A3, fascicolo inesistente .

**A.S.vr:** R.M. 22224-86 Scardi Raffaele di ignoti nato a Verona il 3/7/1886 leva del Comune di Oppeano, muratore.

Soldato di leva 1° cat. Chiamato alle armi e giunto il 23/2/1905.

Tale nel 4° Regg. Fant. Caporale in detto 10/10/1908.

Mandato in congedo illimitato il 9/07/1909.

Chiamato alle armi per istruzione il 19/7/1911.

Mandato in congedo illimitato il 7/8/1911.

Chiamato alle armi e giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 14/8/1915.

Tale nel 64° Regg. Fant. il 26/9/1915

Morto il 29/10/1915 alla Regione di Monte Sei Busi nello scontro con le truppe austriache come da verbale del Commando del 64° Regg, Fant. verificato Vr 18/4/1916.

**A.S.vr:** Atti di morte del comune di Oppeano anno 1917 parte II° , fasc. 6; iscritto nel Registro del 54° Regg. Fant. a pag. 86 al n. 84, 10° compagnia, Scardi Raffaele mancava ai vivi il giorno 29/10/1915 all'età di 29 anni ammogliato con Freddo Chiara.

**A.L.C.O.:** Scardi Raffaello di ignoto e ignota nato a Verona il 3/7/1886 deceduto il 29/10/1915 in combattimento.

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 525 sub 25; Scardi Raffaello nato a Verona il 3/7/1886 Caporale del 64° Regg. Fant. morto il 29/10/1915 sul Carso per ferite riportate in combattimento.

Monumento di Oppeano 15-18.

=

**130) SGANZERLA NATALE** nato a Oppeano il 19/12/1899, deceduto il 30/9/1918

**A.S.vr:** R.M. 19746 -1899 Sganzerla Natale Giacinto di Tullio e Ferro Amabile nato a Oppeano il 19/12/1899 leva del Comune di Bovolone, cavallante. Vedasi anche R.M. 3951-99

Soldato di leva 1° cat. Chiamato alle armi e giunto il 4/6/1917.

Tale nel 33° Regg. Fant. Tale nella 2° Cat. Il 6/6/1917.

**A.S.vr:** F.M. 3951-99 Sganzerla Natale Giacinto di Tullio e Ferro Amabile nato a Oppeano il 19/12/1899 leva del Comune di Bovolone. Soldato di leva 1° cat. Tale 2° cat. il 6/6/1917.  
Chiamato alle armi e giunto il 14/6/1917.  
Tale nel 1907 Reparto Mitraglieri Fiat il 27/11/1917.  
Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 24/12/1917.  
Tale nel 141 Regg. Fant. (Deposito 48) il 30/4/1918.  
Morto il 30/9/1918 nell'Ospedale Militare di Tappa di Thiene come da atto di morte dell'Ospedale Militare di Tappa di Thiene. Verificato Vr il 2/1/1919.  
**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 536 sub 4: Sganzerla Natale di Tulio, nato a Oppeano il 19/12/1899, morto il 30/9/1918 a Thiene. Monumento di Villafontana 15-18.

=

**131) SGANZERLA PRIMO RICCARDO** nato a Bovolone il 28/8/1895, deceduto il 10/11/1916

**A.L.C.O.:** Sganzerla Primo Riccardo di Tullio e di Ferro Amabile nato a Bovolone il 28/8/1895 morto all'ospedale di San Valentino il 10/11/1916.

**A.LC. di Bovolone:** nato a Bovolone il 29/8/1895 soldato del 17° Fant. matricola n° 3435, ferito in combattimento viene portato all'ospedale nel campo n°45 poi all'ospedale S. Valentino di Montebelluna, dove muore il 10/4/1916, atto di morte n° 438 del 17° Fant. (Fratello di Natale)

**A.S.vr:** R.M. 3435 1895 Sganzerla Primo Riccardo di Tullio e di Ferro Amabile nato a Bovolone il 29/8/1895 leva del Comune di Oppeano, contadino.

Soldato di leva chiamato alle armi il 14/1/1915 e giunto nel 17° Regg. Fant. il 24/1/1915. Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 24/5/1915, morto nell'Ospedale da campo n° 45 in seguito a ferite riportate per fatti di guerra, come da atto di morte iscritto al n° 438 del Registro degli atti di morte tenuto dal 17° Regg. Fant. il 10/4/1916.

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 536 sub 3 Sganzerla Primo Riccardo di Tullio nato a Bovolone il 28/7/1885, soldato del 17° Regg. Fant., morto il 10/4/1916 nell'Ospedaletto n° 45 in seguito a ferite riportate in combattimento.

=

**132) SIGNORETTO FAUSTO**, nato a Oppeano il 27/11/1895, deceduto 14/02/1918.

**A.C.O.:** domanda pensione, elenco A3, fascicolo inesistente.

**A.L.C.O.:** Signoretto Faustino di Giuseppe e Purgato Ginevra nato a Oppeano il 27/11/1895, morto il 14/2/1918.

**A.S.vr:** R.M. 469-1895 Signoretto Faustino di Giuseppe e Purgato Guerra Teresa nato a Oppeano il 27/11/1895, leva del Comune di Oppeano, contadino.

Soldato di leva chiamato alle armi il 1/6/1915. Tale nella 5° Compagnia Sussistenza il 2/6/1915, giunto in territorio dichiarato in istato di guerra, messo alle prigioni del Corpo per aver falsificato un permesso di licenza serale il 25/4/1916. Denunciato al Tribunale di guerra della Fortezza di Verona. Tale nelle carceri preventive di Verona il 5/5/1916, scontati due mesi di carcere il 9/7/1916 giunto nella 6° Compagnia Sussistenza in territorio dichiarato in istato di guerra. Tale nel 58° Regg. Fant. il 16/6/1917. Tale nel Centro Mitraglieri Fiat il 29/8/1917. Tale nel 243° Regg. Fant. Mobilitato il 12/9/1917. Prigioniero di guerra il 27/10/1917. Morto il 14/2/1918 in prigionia come da atto di morte del municipio di Oppeano.

**A.S.vr:** Atti di morte del comune di Oppeano anno 1920 parte II°C , fasc. 5; iscritto nel Registro del 243° Regg. Fant. di linea 6° comp. Classe 1895, Signoretto Faustino nato a Oppeano celibe, morto causa enterite il 16/2/1918, sepolto nel cimitero di Milowitz tomba n° 5224. F.M. 41306

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 537 sub 21: Signoretto Faustino di Giuseppe nato a Oppeano il 27/11/1895, soldato del 243° Regg. Fant. morto il 14/2/1918 in prigionia per malattia.

Monumento di Vallese 15-18.

=

**133) SIGNORETTO DOMENICO** nato a San Siniao (Brasile) il 7/6/1893, deceduto il 21/10/1915.

**A.L.C.O.:** Signoretto Domenico di Giacomo e Taddei Amalia nato a San Siniao il 7/6/1893, disperso in combattimento il 21/10/1915.

**A.S.vr:** R.M.41306-93 di Giacomo e Taddei Amalia nato a San Siniao il 7/6/1893 leva del Comune di Oppeano, contadino. Vedi anche 4581-93 Signoretto Domenico di Giacomo nato il 7/6/1893 a Siniao nel Brasile, leva del Comune di Oppeano.

Soldato di leva 1° cat., avviato subito alle armi il 15/7/1915.

Tale nel 58° Regg. Fant. il 19/7/1915. Tale nel 39° Regg. Fant. il 25/9/1915.

Disperso nel fatto d'armi di Monte Sei Busi il 21/10/1915. Rilasciata dichiarazione di irreperibilità il 2/12/1916, verificato Vr 13/4/1929.

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 537 sub 19: Signoretto Domenico di Giacomo nato il 7/6/1893 nel Brasile iscritto nella leva di Verona, soldato del 39° Regg. Fant. disperso sul Carso in combattimento il 21/10/1915.

Monumento di Oppeano 15-18.

=

**134) SOAVE GUGLIELMO** nato a Isola della Scala il 2/9/1887, deceduto il 13/9/1917

**A.S.vr:** R.M. 20505-87 Soave Guglielmo di Paolo e Gasparini Massimilla nato a Isola della Scala il 2/9/1887, leva del Comune di Oppeano, contadino.

Soldato di leva 1° cat. lasciato in congedo illimitato il 10/5/1907

Tale 3° cat. il 9/7/1907 Chiamato alle armi per mobilitazione il 7/11/1915.

Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 26/2/1916

Partito da territorio dichiarato in istato di guerra il 22/5/1916.

Tale nel Deposito 77° Regg. Fant. il 30/11/1916.

Morto il 13/9/1917 in combattimento nel settore di Santa Caterina, come risulta da atto di morte iscritto al n°6 d'ordine a pag. 6 del Registro degli atti di morte tenuto dal 538° compagnia mitraglieri Fiat. Verificato Vr 3/2/1921 Campagna 1916-17. 1 medaglia al valore militare.

=

**135) SOAVE NATALE**, nato a Ronco all'Adige il , 21/12/1885 deceduto 18/01/1917.

**A.C.O.:** domanda pensione, elenco A3, fascicolo inesistente .

**A.S.vr:** R.M. 20665-95 Soave Natale fu GioBatta e Beggiate Carlotta nato a Ronco All'Adige il 21/12/1885, leva del Comune di Ronco All'Adige, contadino.

Soldato di leva 1° cat. Chiamato alle armi il 19/05/1905.

Tale nella 3° cat. Il 9/8/1905.

Morto nella trincea di Castagnevizza il 18/1/1917.

**A.S.vr:** R.M. 16878-85 Soave Natale fu GioBatta e Beggiato Carlotta nato a Ronco All'Adige il 21/12/1885, leva del Comune di Ronco All'Adige.

Soldato di leva 1° cat., Tale 3° cat. Art. 8 della legge sul reclutamento. Chiamato alle armi per mobilitazione il 26/2/1916, giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 26/2/1916. Tale nel 44 Regg.Fant. 8/3/1916. Partito da territorio dichiarato in istato di guerra il 7/3/1916. Tale nel 209° Regg. Fant. il 9/6/1916. Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 10/6/1916.

Morto il 18/1/1917 nella trincea di Castagnavizza in seguito a ferite riportate per fatto di guerra, come da atto di morte iscritto al n° 242 del Registro degli atti di morte del 209° Regg. Fant. Verificato Vr 3/3/1917.

**A.S.vr:** Atti di morte del comune di Oppeano anno 1917 parte II° , fasc. 10; iscritto nel Registro del 209 Regg. Fant. pag. 244 n° 242, mancava ai vivi il giorno 18/1/1917 nelle trincee di Castagnevizza in seguito a ferite da schegge di granata, sepolto nei pressi di Dolomia Puscitelli. Ammogliato con Salvano Virginia.

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 543 sub 29: di Giovan Battista , nato a Ronco all'Adige il 24/12/1895, soldato del 209° Regg. Fant. morto il 18/1/1917 sul Carso per ferite riportate in combattimento. Monumento di Oppeano 15-18.

=

**136) SOAVE GIUSEPPE** nato a Sanguinetto il 4/7/1895, deceduto il 11/11/1915.

**A.S.vr:** R.M. 3437 1895 Soave Giuseppe di Luigi e Molinari Angela nato a Sanguinetto il 4/7/1895 leva del Comune di Oppeano.

Soldato di leva chiamato alle armi e giunto il 14/1/1915, tale nel 17° Regg. Fant. il 24/1/1915, giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 18/9/1915 nel 111° Regg. Fant. . Morto 11/11/1915 a Sagrado per ferita all'addome come da atto di morte iscritto al n° 100 del Registro degli atti di morte della Sezione Sanità della 30° Divisione.

**A.S.vr:** Atti di morte del comune di Oppeano anno 1917 parte II° , fasc. 12; appartenente al 111 Regg. Fant. 2° compagnia, ; iscritto nel Registro Sez. Sanità 30° Divisione pag. 102 n 100, mancava ai vivi il giorno 4/11/1915 alle ore 5 all'età di 20 anni, in seguito a ferite all'addome e alla natica destra, sepolto a Sagnolo. Soave Giuseppe nato a Sanguinetto figlio di Luigi e Molinari Angela. Famiglia trasferitasi a Oppeano.

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 543 sub 23: Soave Giuseppe di Luigi nato a Sanguinetto il 4/7/1895, soldato dell'111° Regg. Fant. morto il 4/11/1915 nella 30° Sessione Sanità per ferite riportate in combattimento.

Monumento Ca degli Oppi 15-18.

=

**137) SOAVE PRIMILIO PLINIO** nato a Bovolone il 3/1/1897, deceduto il 4/11/1917

**A.L.C.O.:** Soave Primilio Plinio di Anacleto e di Paolini Amalia nato a Bovolone il 3/1/1897 morto il 4/11/1917 a Brescia.

**A.S.vr:** R.M. 9246 Soave Primilio di Angelo e Paolini Amalia nato a Bovolone il 3/1/1897. leva del Comune di Oppeano, contadino. Soldato di leva chiamato alle armi il 12/5/1916 giunto nel deposito 44° del Regg. Fant. il 30/9/1916. Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra ed aggregato al Battaglione del 44° Regg. Fant. il 4/3/1917. Morto per malattia all'Ospedale Militare di Brescia come risulta da atto di morte n° 622 parte 2° del Registro degli atti di morte della città di Brescia..

**A.S.vr:** Atti di morte del comune di Oppeano anno 1918 parte II° C, fasci. 10 Città di Brescia., sia trasmette al Sindaco di Oppeano, dal Manicomio Provinciale, il giorno 4/7/1917 alle ore 18,30 è morto Soave Primilio di anni 20 e 6 mesi, militare residente a Oppeano nato a Bovolone da Angelo e da Paolini Amalia, celibe.

=

**138) STANGHELLINI ANGELO** nato a Valeggio il 1/8/1895 deceduto il 12/3/1923.

**A.S.vr:** R.M. 346-1895 Stanghellini Angelo di Giovanni e Trotta Giulia nato a Valeggio il 1/8/1895 a Valeggio sul Mincio, leva del Comune di Valeggio sul Mincio, muratore.

Soldato di leva 2° cat. lasciato in congedo illimitato il 7/12/1914.

Chiamato alle armi per istruzione e giunto il 13/1/1915.

Tale nel 93° Regg. Fant. Il 24/1/1915.

Tale prigioniero di guerra nel fatto d'armi di Rocco Monfalcone il 30/6/1915.

Rimpatriato dalla prigionia il 6/11/1918.

Tale nel 80° Regg. Fant. 15/1/1919

Tale nel Deposito Mantova Regg. Fant. Mantova e mandato in congedo illimitato il 30/10/1919.

Concessa dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore.

Morto a Oppeano il 12/3/1923. Verificato il 12/3/1929

**A.S.vr:** R.M. 1021- 1862 Stanghellini Angelo di Giuseppe e Tomaselli Maria nato a Valeggio sul Mincio il 26/7/1862, leva di Valeggio sul Mincio , lavorante, non arruolato.

Monumento di Vallese 15-18.

=

**139) STORARI ERMENEGILDO** nato a Oppeano il 20/02/1887, deceduto il 18/08/1915

**A.S.vr:** R.M. 25187-1887 Storari Ermenegildo di Giovanni e Bissoli Rosa nato a Oppeano il 20/2/1887, leva del Comune di Nogarole Rocca, contadino.

Soldato di leva 1° cat. lasciato in congedo illimitato il 4/6/1907.

Chiamato alle armi e giunto il 17/10/1907.

Tale nel 2° Regg. Bersaglieri 29/10/1907.

Tale nel Deposito in Verona Regg. Bersaglieri il 7/9/1909.

Provvisto di congedo illimitato in patria ove trovasi in licenza straordinaria in attesa di congedo il 1/9/1910.

Chiamato alle armi per istruzione e giunto il 1/9/1910, mandato in congedo illimitato il 20/7/1911.

Richiamato alle armi e giunto il 10/5/1915.

Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 23/5/1915.

Tale nel 6° Regg. Bersaglieri il 1/6/1915.

Morto il 19/8/1915 nel combattimento di Castelnuovo nel Carso come da atto di morte iscritto al n° 92 del registro degli atti di morte del 50° Regg. Bersaglieri. Verificato Verona il 21/8/1916.

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 555 sub 21: Storari Ermenegildo di Giovanni nato a Oppeano il 20/02/1887, soldato del 6° Regg. Bersaglieri., morto il 18/08/1915 sul Monte Sant. Michele per ferite riportate in combattimento.

=

**140) TADDEI BORTOLO**, nato a Oppeano 24/9/1885 deceduto 26/10/1918.

**A.C.O.:** domanda pensione, elenco A3, fascicolo inesistente .

**Archivio parrocchiale di Oppeano:** nato il 1885

**A.S.vr:** R.M. 18342-85 Taddei Bortolo di Taddeo, nato a Oppeano il 24/9/1885 leva del Comune di Oppeano.

**A.S.vr:** Registro atti di morte del comune di Oppeano anno 1920 C II, fasci. 1 dall'ospedale Militare di Riserva, dal comune di Gallarate si trasmette al Sindaco di Oppeano, Taddei Bortolo nato e domiciliato a Oppeano figlio di Taddeo e Turrini Caterina di anni 33 marito di Rossini Maria morto il 26/10/1918 alle ore 0,30

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 557 sub 24: Taddei Bortolo di Taddeo, nato a Oppeano il 24/9/1885, morto il 26/9/1918 a Gallarate per malattia.

Monumento di Oppeano 15-18.

=

**141)TADDEI DOMENICO** nato a Oppeano il 19/01/1883, deceduto il 02/07/1917.

**A.S.vr:** R.M. 18778-84 Taddei Domenico di Luigi e Sturari Maria Maddalena nato a Oppeano il 19/1/1883, leva del Comune di Oppeano, contadino.

Soldato di leva 1°cat. lasciato in congedo illimitato il 12/7/1904.

Iscritto alla firma di due anni 30/12/1904.

Chiamato alle armi e giunto nel 36° Regg. Fant. il 10/1/1905. Zappatore in detto.

Tale effettivo nel deposito del Regg. Fant. Verona e mandato in congedo illimitato il 4/9/1906 e concessa dichiarazione di buona condotta. Verificato Vr 18/10/1906.

Chiamato alle armi per istruzione e giunto il 10/8/1909, mandato in congedo illimitato il 7/10/1909.

Tale nel deposito Regg. Fant. in Mantova 1/7/1913.

Tale nella Milizia Mobile in detto il 31/12/1913.

Chiamato alle armi per mobilitazione il 10/10/1915.

Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 10/10/1915.

Tale nel 63° Regg. Fant. il 24/10/1915.

Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 19/12/1916.

Tale nel 93° Regg. Fant. (Sezione mitraglieri) 9/1/1917.

Morto il 2/7/1917 nell'Ospedale Militare di riserva di Vicenza come da atto di morte del Municipio di Palù.

Verificato Vr 8/10/1930. Campagna 1915-16-17.

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 557 sub 25: Taddei Domenico di luigi nato a Oppeano il 19/01/1883. Soldato della 93° compagnia mitraglieri, morto il 02/07/1917 a Vicenza per ferite riportate in combattimento.

=

**142) TALI LUIGI** nato a Oppeano il 2/9/1883, deceduto il 23/5/1919 a Oppeano

**A.S.vr:** R.M. 14235-83 Tali Luigi di Bernardo e Farinazzo Maria Maddalena nato a Oppeano il 2/9/1883, leva del Comune di Oppeano, contadino. Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 24/10/1916, partito da territorio dichiarato in istato di guerra il 13/7/1918, morto a Oppeano il 23/5/1919.

=

**143) TOFFALORIO PIETRO**, nato a Trevenzuolo il 26/5/1893, deceduto 26/11/1915.

**A.C.O.:** domanda pensione, elenco A3, fascicolo inesistente .

**A.S.vr:** R.M. 3772-93 Toffalorio Pietro di Luigi e Guerrato Toscana nato a Trevenzuolo il 26/5/1893, leva del Comune di Oppeano, contadino.

Soldato di leva 2° cat. lasciato in congedo illimitato il 19/13/1913.

Chiamato alle armi per istruzione e giunto il 21/8/1814. Tale nel 72° Regg. Fant. il 24/8/1914.

Trattenuto alle armi fino al 31/5/1915. Caporale in detto il 2/8/1915.

Morto il 23/11/1915 nel combattimento di Podgora come da verbale in data 26/11/1915 firmato Sottotenente Raspo Cesare. Verificato Verona 14/4/1916

**A.S.vr:** Atti di morte del comune di Oppeano anno 1916 parte II° , fasc. 3; iscritto nel Registro del 72° Regg. Fant. a pag. 101 n° 97, mancava ai vivi il giorno 22/11/1915 alle ore 6 all'età di 22 anni a Podgora, morto per proiettile di fucile austriaco

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 569 sub 8: Toffalorio Pietro di Luigi nato a Trevenzuolo il 26/5/1893, morto il 26/11/1915 sul Podgora per ferite riportate in combattimento.

Monumento Mazzantica 15-18.

=

**144) TOMEZZOLI GIOVANNI** nato a Oppeano il 19/1/1896, deceduto il 21/8/1917

**Archivio parrocchiale di Oppeano:** nato a Oppeano il 19/1/1896, deceduto il 21/8/1917.

**A.L.C.O.** : Tomezzoli Giovanni Battista di Fabiano Sebastiano e Malgarise Maria nato a Oppeano il 19/1/1896, morto sul Carso il 21/8/1917

**A.S.vr:** R.M. 5578-1896 Tomezzoli Giovanni Battista di Fabiano Sebastiano e Malgarise Maria nato a Oppeano il 19/1/1896, leva del Comune di Oppeano, contadino.

Soldato di leva 1° cat. Chiamato alle armi il 17/9/1915 e giunto nel Dep. Del 4° Regg. Bersaglieri il 6/12/1915. Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 11/3/1916.

Morto il 12/8/1917 nel combattimento del Vallone Ver, come da atto di morte iscritto al n° 378 del Registro degli atti di morte del 4° Regg. Bersaglieri. Verificato Verona 7/11/1917.

Atti di morte del comune di Oppeano anno 1918 parte II° C, fasc. 2; iscritto nel Registro del 4° Regg. Bersaglieri a pag. 266 n° 378, mancava ai vivi il giorno 21/8/1918 alle ore 10 di anni 21 nel Vallone di Vrh, appartenente alla 1° compagnia al F.M. 5578/45, morto in seguito a ferita da pallottola di mitragliatrice alla testa per fatti di guerra e sepolto presso la chiesa di Vrh. Decorato con Distintivo.

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 573 sub 11: Tomezzoli Giovanni di Fabiano nato a Oppeano il 19/1/1896, morto il 21/8/1917 sull'altopiano di Bainsizza.

Monumento di Oppeano 15-18.

=

**145) TONELLI CARLO** nato a Isola della Scala il 20/2/1874 deceduto il 13/9/1917.

**A.S.vr:** R.M. 767-75 Tonelli Carlo di Agostino e Zago Giuditta nato a Isola della Scala il 20/2/1874 leva del Comune di Oppeano.

Soldato di leva 1° cat. chiamato alle armi il 10/12/1894.

Prosciolto definitivamente dal servizio il 31/12/1913.

Chiamato alle armi per mobilitazione il 17/1/1917.

Riformato in seguito a rassegna per gravissimo deperimento organico (Ospedale Militare di Verona) 25/1/1917. Congedato il 25/1/1917.

Morto a Oppeano il 13/9/1917.

=

**146) TURAZZA FRANCESCO** nato a Oppeano il 19/10/1897, deceduto il 2/9/1917

**A.L.C.O.:** Turazza Francesco di Achille e di Martini Celesta, nato a Correzzo il 19/10/1897, morto il 2/9/1917 all'ospedale di Cbirurj.

**A.S.vr:** R.M. 9247-97 Turazza Francesco di Achille e Martini Celesta nato a Oppeano il 19/10/1897 leva di Oppeano, contadino. Soldato di leva chiamato alle armi il 12/5/1916 nel Deposito 37° Regg. Fant. Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 12/2/1917, tale nel 82° Deposito del 231° Fant. il 24/8/1917. Morto all'Ospedale Chirurgico Mobile città di Milano in seguito a ferita riportata in fatto d'armi, come da atto di morte iscritto al 1087 Registro degli atti di morte del 231 Regg. Fant. il 2/9/1917

**A.S.vr:** Atti di morte del Comune di Oppeano anno 1918 parte II° C, fasc. 6; iscritto nel Registro dell'ospedale chirurgico mobile "città di Milano" a pag. 817 al n. 807, appartenente al 231 Regg. Fant. Turazza Francesco+ mancava ai vivi il giorno 2/9/1917 alle ore 22 in età di 20 anni, ferito da strappo nell'addome con lesione della milza e colontroverso emiperitoneo per fatti di guerra, sepolto a Quisca nato a Correzzo. Figlio di Achille e Martini Celeste.

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 588 sub 1: Turazza Francesco di Achille nato a Correzzola il 19/10/1897 morto il 2/9/1917 all'ospedale chirurgico mobile "Città di Milano" per ferite riportate in combattimento.

=

**147) TURRINI GIACOMO**, nato a Oppeano il 26/9/1885 deceduto il 30/10/1915.

**Archivio parrocchiale di Oppeano:** nato il 1885.

**A.C.O.:** domanda pensione, elenco A3, fascicolo inesistente.

**A.S.vr:** Registro dello Stato Civile di Oppeano nato il 25/2/1889 a Cà del Ferro n° 31 di Teodoro Martino e Sandri Giustina Adele.

**A.S.vr:** R.M.20578-85 Turrini Giacomo di Teodoro e Sandri Giustina nato a Oppeano il 26/9/1885 leva del Comune di Oppeano, muratore.

Soldato di leva 1° cat. Chiamato alle armi e giunto il 24/11/1905.

Tale nel 82° Regg. Fant. il 5/12/1905 Caporale in detto il 10/9/1907.

Caporal maggiore in detto il 12/9/1907.

Tale effettivo nel Dep. Regg. Fant. Verona, mandato in congedo illimitato il 13/9/1908.

Chiamato alle armi il 10/7/1913. Tale nella Milizia mobile il 3/12/1914.

Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 31/8/1915.

Tale nel 64° Regg. Fant. 26/9/1915.

Morto il 30/10/1915 nella regione di Monte Sei Busi ucciso in combattimento contro le truppe Austriache, come da atto da verbale del comando del 64° Regg. Fant.. Verificato Vr il 18/4/1916.

**A.S.vr** : Atti di morte del comune di Oppeano anno 1917 parte II° , fasc. 5; iscritto nel Registro del 64° Regg. Fant. a pag. 116 al n. 114, 9° compagnia F.M. 20578, nato a Oppeano figlio di Teodoro e Sandri Giuseppina, mancava ai vivi il giorno 30/10/1915 nella regione del Monte Sei Busi a seguito di ferita riportata in combattimento.

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 591 sub 4: Turrini Giacomo di Teodoro nato a Oppeano il 26/9/1885, Caporal maggiore del 64° Regg. Fant. morto il 30/10/1915 sul Carso per ferite riportate in combattimento.

Monumento di Oppeano 15-18.

=

**148) TERRINI GIUSEPPE** nato a Oppeano il 13/2/1890, deceduto il 12/12/1918

**A.S.vr** : R.M. 22938-90 Terrini Giuseppe di Cesare e di Mella Celeste nato a Oppeano il 13/2/1890, leva del Comune di Oppeano, contadino.

Soldato di leva 3° cat. lasciato in congedo illimitato il 2/4/1910.

Tale nella 5° Compagnia di Sanità il 10/1/1914. Richiamato alle armi il 11/5/1915.

Tale in territorio dichiarato in istato di guerra il 27/5/1917.

Partito da territorio dichiarato in istato di guerra 19/7/1918.

Tale nel 18° Regg. Fant. (Battaglione Complementare Brigata Aqui) il 20/9/1918.

Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 20/9/1918.

Partito da territorio dichiarato in istato di guerra il 3/12/1918.

Morto il 12/12/1918 nell'Ospedale da campo n° 213 I° Armata.

Verificato Verona 27/4/1925.

Campagna 1915-16-17-18.

**A.S.vr:** Atti di morte del comune di Oppeano anno 1919 parte II° C , fasc. 2; iscritto nel Registro tenuto dall'Ospedale di campo 213 a pag. 96 n° 327, appartenente al Battaglione Complementare Brigata Aqui, Terrini Giuseppe nato a Oppeano figlio di Cesare e di Mella Celeste ammogliato con Saggiore Giuseppina, mancava ai vivi il giorno 12/12/1918 alle ore 10,10 all'età di anni 28 in seguito a bronco polmonite da influenza, sepolto a Trento.

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 563 sub 26: Terrini Giuseppe di Cesare nato a Oppeano il 13/02/1890, soldato del Battaglione Complementare Brigata Aqui morto il 12/12/1918 all'Ospedale da campo n° 213 per malattia.

=

**149) TURRINI LUIGI** nato a Oppeano il 31/12/1894, deceduto il 15/9/1916

**Archivio parrocchiale di Oppeano:** nato il 1894

**A.L.C.O.:** Turrini Luigi Vittorio di Giovanni Tullio e Malvezzi Luigia Teresa, nato a Oppeano il 31/12/1894, morto il ----- in combattimento.

**A.S.vr:** R.M. 3439 1894 Turrini Luigi Vittorio di Giovanni Tullio e Malvezzi Luigia Teresa nato a Oppeano il 31/12/1894, leva del Comune di Oppeano, meccanico.

Soldato di leva chiamato alle armi il 14/1/1915 e giunto nel 2° Regg. Granatieri il 29/1/1915. Tale in territorio dichiarato in istato di guerra il 23/5/1915. Caporale il 15/7/1916, morto il 15/9/1916 in combattimento a Monte Nav Logem come da atto di morte iscritto al n° 853 del Registro degli atti di morte del 2° Regg. Granatieri.

**A.S.vr:** Atti di morte del comune di Oppeano anno 1917 parte II° , fasc. 4; iscritto nel Registro del 25° Regg. Granatieri a pag. 116 al n. 853, 3° Sezione Mitraglieri, Turrini Luigi Vittorio mancava ai vivi il giorno 15/11/1916 all'età di anni 22 nella località Nav Logem causa ferita grave da pallottola per fatto d'armi. Nato a Oppeano figlio di Giovanni Tulio e Malvezzi Luigina.

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 591 sub 8: di Giovanni, nato a Oppeano il 21/12/1894, morto il 15/9/1916 sul Carso.  
Monumento di Oppeano 15-18.

=

**150) TUBONI REMO SILVIO** nato a Trevenzuolo il 28/7/1894, deceduto il 11/3/1915.

**A.L.C.O.:** Tuboni Remo Silvio di Francesco e di Ferrari Giulia nato a Trevenzuolo il 28/7/1894 trasferitosi a Oppeano e poi a Salizzole per la leva, morto il 1915 come dichiara il Comune di Salizzole.

**A.S.vr:** R.M. 3440 1894 Tuboni Remo Silvio di Francesco e di Ferrari Giulia nato a Trevenzuolo il 28/7/1894, leva del Comune di Oppeano, contadino.

Soldato di leva chiamato alle armi il 14/1/1915 giunto nel 17° Regg. Fant. il 24/1/1915.

Morto ad Ascoli Piceno il 11/3/1915.

=

**151) VACCARI CARLO ERNESTO** nato a Bovolone il 26/01/1898, deceduto il 23/8/1917

**A.S.vr:** R.M. 13779-98 Vaccari Carlo di Luigi e Boninsegna Romana nato a Bovolone il 26/01/1898, leva di Bovolone, contadino.

Soldato di leva 1° cat. Chiamato alle armi e giunto il 2/3/1917.

Tale nel Dep. 73° Regg. Fant. il 11/3/1917.

Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 5/6/1917.

Tale nel Dep.65 Regg. Fant. mobilitato il 21/8/1917.

Disperso in combattimento di Selo il 23/8/1917.

Rilasciata dichiarazione di irreperibilità, verificato Vr 5/3/1920.

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 592 sub 11: Vaccari Carlo di Luigi nato a Bovolone il 26/1/1898, soldato del 65° Regg.Fant. morto il 23/8/1917 sul Carso in combattimento.

Monumento di Villafontana 15-18.

=

**152) VESENTINI GUERRINO** nato a Correzzo il 12/5/1892, deceduto il 23/1/1919

**A.S.vr:** R.M. 39934-1892 Vesentini Guerrino Giuseppe di Lorenzo e Degani Carolina nato a Correzzo il 12/5/1892, lava di Oppeano, contadino.

Soldato di leva chiamato alle armi il 5/9/1912 giunto nel 12° Regg. Fant. il 19/9/1912. Partito per la Tripolitania e Cirenaica e imbarcatosi a Napoli il 3/1/1913, sbarcato a Misurata il 5/1/1913. Tale nel 37° Regg. Fant. il 30/10/1913. Morto il 25/1/1919 per malattia nell'infermeria del presidio di Soluck come da atto di morte iscritto al n° 42 del Registro degli atti di morte del 37° Fant.

**A.S.vr:** Atti di morte del comune di Oppeano anno 1919 parte II° C , fasc. 3; iscritto nel Registro del 5° Battaglione del 37° Regg. Fant. pag. 13 n° 42 F.M. 39934 (45)nato a Correzzo figlio di Lorenzo e Degano Carolina mancava ai vivi il giorno 23/1/1919 alle ore 23,30 in età di anni 27 nell'infermeria del presidio di Soluck per Bronco Polmonite a seguito di influenza, sepolto a Soluck nel cimitero Cristiano.

Monumento di Mazzantica 15-18.

=

**153) VICENTINI ARTURO** nato a Sorgà il 19/7/1894, deceduto il 22/5/1915

**AN.C.O.** Assente, famiglia trasferita a Oppeano dal 14/1/1918

**A.S.vr:** R.M. 44864 Vicentini Arturo Aurelio di Girolamo e Pettene Benice nato a Sorgà il 19/7/1894 leva del Comune di Isola della Scala, contadino.

Soldato di leva chiamato alle armi il 11/9/1914 giunto al 1° Regg. Art. da Campagna il 22/9/1914. Tale in territorio dichiarato in istato di guerra il 22/5/1915. Morto il 18/11/1917 in combattimento a San Sebastiano di Podvegora, come da atto di morte iscritto al n° 18 del Registro degli atti di morte del 1° Regg. Artig. Da Campagna.

**A.S.vr:** Atti di morte del comune di Oppeano anno 1918 parte II° C, fasc. 5; iscritto nel Registro del 1° Regg. Artiglieria da campagna a pag. 21 al n. 18, Vicentini Arturo mancava ai vivi il giorno 18/11/1918 alle ore 16 in età di anni 23 nella località Sebastiano di Podgora per ferite al torace e all'addome da proiettili nemici.

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 607 sub 22: Vicentini Arturo di Girolamo nato a Sorgà il 19/7/1894, soldato del 1° Regg. Artig. da campagna, morto il 19/11/1917 sul Piave per ferite riportate.

Monumento di Vallese (sul monumento Visentini Arturo).

=

**154) VIGHINI GIUSEPPE VITTORIO:** nato a Casaleone il 23/10/1895, deceduto il 11/8/1916.

**A.L.C.O.:** Vighini Giuseppe Vittorio di Fedele e Baldo Giacinta nato a Casaleone il 23/10/1895, morto il 11/8/1916 a Gorizia.

**A.S.vr:** R.M. 3452 1895 Vighini Giuseppe Vittorio di Fedele e Baldo Giacinta nato il 23/10/1895 a Casaleone, leva del Comune di Oppeano. Soldato di leva chiamato alle armi il 1/6/1915, tale nel 4° Regg. Bersaglieri il 2/6/1915, tale nel 15° Regg. Bersaglieri il 1/11/1915.

Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 1/11/1915.

Morto il 9/7/1916 nel combattimento di Doberdò come da atto di morte iscritto al n° 243 del Registro degli atti di morte del 15° Regg. Bersaglieri.

**A.S.vr:** R.M. 1995 -95 leva del Comune di Oppeano, morto in seguito a ferita di granata all'addome per fatto di guerra.

**A.S.vr:** Atti di morte del comune di Oppeano anno 1918 parte II° C, fasc. 1; iscritto nel Registro del 15° Regg. Bersaglieri a pag. 44 n° 242, Vighini Giuseppe Vittorio mancava ai vivi il giorno 9 agosto alle ore 19,00 a Doberdò, appartenente al 52° Batt. 12° Compag. Morto in

seguito a ferita di granata all'addome per fatto di guerra come risulta da verbale redato dalla 31° Sezione di Sanità in seguito a ricognizione dei Cadaveri sul campo firmato dai testimoni Ballerini Marco e Alberigo Mario nonché dal Comandante la Compagnia Capitano Tanaglia sig. Icilio.

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 609 sub 13: Vighini Giuseppe Vittorio di Fedele nato il 16/9/1895, soldato del 15° Regg. Bersaglieri, morto il 9/8/1916 sul Carso per ferite riportate in combattimento.

=

**155) VIGHINI GIOVANNI BATTISTA** nato a Casaleone il 4/11/1897, deceduto il 3/1/1917.

**A.S.vr:** R.M. 21057-87 Vighini Giovanni Battista di Alessandro e Campolongo Albina nato a Casaleone il 4/11/1887, leva del Comune di Casaleone, contadino, non sa leggere.

Soldato di leva 3° cat. lasciato in congedo illimitato il 3/05/1909.

Chiamato alle armi e giunto il 8/11/1915.

Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 11/11/1915.

Morto il 3/1/1917 in combattimento in Dolina Bombarda M. Taiti, come da atto di morte iscritto al n° 943 del registro degli atti di morte del 75° Regg. Fant.

Verificato Vr 5/4/1917 . Due Medaglie al Valore Militare.

**A.C.O. :** domanda pensione, (faldone 521) T.G. 27

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 609 sub 12: Vighini Giovanni Battista di Alessandro, nato a Casaleone il 4/11/1897, soldato del 74° Regg. Fant. morto il 3/1/1917 sul Carso.

=

**156) ZANONI GIUSEPPE** nato a Oppeano il 12/4/1898, deceduto il 4/11/1918

**A.S.vr:** R.M.16273-98 Zanoni Giuseppe di Angelo e fu Mirandola Cherubina nato il 12/4/1898 a Oppeano, leva del Comune di Zevio, carrettiere.

Soldato di leva 1° cat. Chiamato alle armi e giunto il 26/2/1917.

Tale nel Dip. 37° Regg. Fant. il 6/3/1917 , giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 14/6/1917.

Tale nel 73° Regg. Fant. il 14/6/1917

Tale nel 58° Regg. Fant. il 27/4/1918.

Morto il 4/11/1918 per malattia nell'Ospedale da campo n°42, come da atto di morte iscritto al n° 112 del Registro degli atti di morte del suddetto Ospedale.

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 634 sub 1: Zanoni Giuseppe di Angelo, nato a Oppeano il 12/4/1898, soldato del 58° Regg. Fant. morto il 4/11/1918 nel Ospedaletto da campo n° 42 per malattia.

=

**157) ZAMBELLI GIOVANNI** nato a Salizzole il 5/1/1894, deceduto il 19/11/1915

**A.S.vr:** R.M. 25717-1894 Zambelli Giovanni di Ottorino e Bonfanti Augusta nato a Salizzole il 5/1/1894 leva di Bovolone, contadino.

Soldato di leva chiamato alle armi il 1/6/1915. Tale nel 72° Regg. Fant. il 11/6/1915 e giunto nel territorio dichiarato in istato di guerra il 11/6/1915. Tale nel 126° Regg. Fant. 17/10/1915. Morto il 19/11/1915 nell'Ospedaletto da Campo n° 15° in seguito a ferita riportata per fatto di guerra come da atto di morte iscritto al n° 154 del Registro degli atti di morte del 126° Regg. Fant.

**A.S.vr:** Atti di morte del comune di Oppeano anno 1917 parte II° , fasc. 2; nato il 5/1/1894 a Salizzole, iscritto nel Registro del 106° Regg. Fant. Registrato all'ospedale da campo n° 15 a pag. 50 n° 48, Zambelli Giovanni mancava ai vivi il giorno 19/11/1915 alle ore 1,30 al età di 21 anni, per ferita d'arma da fuoco penetrante nella cavità toracica destra, sepolto nel cimitero di Forsum.

Figlio di Ottorino e Bonfanti Augusta, la famiglia si è trasferita a Oppeano fraz. Mazzagatta.

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 609 sub 12: Zambelli Giovanni di Ottavio nato a Salizzole il 5/1/1894, soldato del 126 Regg. Fant. morto il 19/11/1915 all'ospedaletto da campo n° 15 per ferite riportate in combattimento.

Monumento di Mazzantica 15-18 **sul monumento ZAMBELLINI GIOVANNI .**

=

**158) ZIVIANI GIOVANNI BATTISTA** nato a Isola Rizza il 10/4/1899, deceduto il 28/6/1920

**A.S.vr:** R.M. 17909 -1899 Ziviani Giovanni Battista di Ferdinando e Ferrari Pasqua nato a Isola Rizza il 10/4/1899 leva del Comune di Oppeano, contadino.

Soldato di leva chiamato alle armi il 20/2/1917. Tale nel 96° Batt. M.T. il 20/2/1917, giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 20/2/1917. <trasferito al 6° Regg. Alpini il 23/6/1917. Tale nel 2° Regg. Alpini Batt. Saluzzo in zona armistizio il 15/11/1918. Partito per l'Albania col Batt. Saluzzo del 2° Regg. Alpini ed imbarcatosi a Spezia il 18/7/1919. Tale sbarcato a Durazzo il 20/7/1919. Ricoverato all'Ospedale militare di Vallona per ferita il 25/7/1920. Morto il 28/6/1920 in seguito a ferita all'addome nell'Ospedale del Campo n° 83 di Vallona, come da atto di morte iscritto al n° 2 del Registro degli atti di morte compilati tardivamente del "°Regg. Alpini

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 609 sub 12: Ziviani Giovanni Battista di Ferdinando, nato a Isola Rizza il 10/4/1899, morto 28/7/1920 in Albania per fatto di guerra.

Monumento di Ca degli Oppi 15-18.

=

**159) ZORZELLA ANGELO** nato a Isola Rizza il 8/11/1886

**A.S.vr:** R.M. 20185-86 Zorzella Angelo di Alessandro e Modena Alessandra nato a Isola Rizza il 8/11/1886, leva del Comune di Oppeano, contadino.

Soldato di leva 3° cat., lasciato in congedo illimitato il 11/5/1886.

Chiamato alle armi per mobilitazione il 7/11/1915.

Tale nel 4° Regg. Fant. il 11/11/1915

Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 29/2/1916.

Morto il 16/7/1916 per malattia negli stabilimenti Sanitari di Cividale, come da atto di morte iscritto al n° 16 del Registro degli atti di morte del Comune di Ronco All'Adige. Verificato Vr il 25/10/1916.

=

**160) ZORZELLA EUGENIO** nato a Oppeano il 31/07/1891, deceduto il 20/11/1915

**A.S.vr:** R.M. 3095-91 Zorzella Eugenio di Carlo e Marcati Luigina nato a Oppeano il 31/7/1891 leva del Comune di Oppeano.

**A.S.vr:** Atti di morte del comune di Oppeano anno 1916 parte II° C, Zorzella Eugenio iscritto al Regg. 72° il giorno 20/11/1916 alle ore 19 nel Podgora mancava ai vivi in età di anni 24.

Soldato di leva chiamato alle armi il 20/10/1911 giunto nel 94° R.T. il 2/11/1911. Tale Zappatore in detto 30/4/1912. Partito per la Tripolitania e cirenaica ed imbarcatosi a Napoli il 10/9/1912. Rientrato in Italia per congedo sbarcato a Napoli il 24/12/1913. Tale nel Deposito in Mantova

nel Regg. F. in Mantova e mandato in congedo illimitato il 27/12/1913. Concessa dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore. Verificato Verona 2/2/1914.

Chiamato alle armi il 11/7/1914 e giunto il 15/7/1914. Tale 2° categoria determinazione del consiglio di leva di Verona in data 18/7/1914 e mandato in congedo illimitato il 31/7/1914. Autorizzato a fregiarsi della medaglia commemorativa della guerra Italo-Turca 1911-1912.

**A.S.vr:** Atti di morte del comune di Oppeano anno 1916 parte II°, fasc. 1; registrato al 72° Regg. Fant. a pag. 52 n° 49, Zorzella Eugenio mancava ai vivi il giorno 20/11/1915 alle ore 19 all'età di 24 anni a Podgora, morto per proiettile di fucile austriaco, sepolto a Podgora. Nato a Oppeano figlio di Carlo e Mercati Luigina, coniugato con Raimondi Rosa.

**AL. D'O.** d'Italia Veneto III Vol. 28 pag. 644 sub 25: di Carlo, nato a Oppeano il 31/7/1891, morto il 20/11/1915 sul Podgora per ferite riportate in combattimento.

=

### **Dati conclusivi Caduti**

nati a Oppeano	leva Oppeano	47	inseriti nei monumenti	29
nati a Oppeano	leva altrove	17	“	1
nati altrove	leva Oppeano	71	“	35
nati altrove	leva altrove	20	“	17
documenti non trovati		5		2
	totali	160	totali	84

## **I Caduti non inseriti nei monumenti**

I Caduti della prima Guerra Mondiale iscritti nei monumenti del Comune di Oppeano sono 86. Le ricerche effettuate riportano 160 nominativi di Caduti di cui 64 nati in Comune di Oppeano e residenti al momento della leva in Oppeano; di questi solamente 30 sono riportati nei rispettivi monumenti. Sono 17 quelli nati in Comune di Oppeano ma che al momento della leva erano residenti in altri Comuni. Di questi solamente un nome è nel monumento. Sono 71 quelli nati in altri Comuni ma che al momento della leva erano residenti in Oppeano; di questi 35 sono riportati nei rispettivi monumenti. Nati in altri Comuni e residenti in altri Comuni sono 20; fra questi 17 sono riportati nei monumenti. Sulle lapidi dei monumenti in verità sono riportati i nomi di 86 caduti, perché erroneamente sono stati inseriti due nominativi di soldati deceduti dopo la prima guerra, Montagnoli Giovanni deceduto nel 1943 e Basso Giuseppe nel 1935.

Da sottolineare è il numero degli inseriti nei monumenti nati altrove, elevato a 52, perché le famiglie hanno voluto inserire il nome nel monumento del paese di nuova residenza. Il numero più evidente è dato dai nati in altri Comuni, ma residenti al momento della leva in Oppeano. Questo fatto è dovuto ai contratti di lavoro che i contadini concordavano con i proprietari dei terreni, i quali chiedevano la piena disponibilità e presenza sui campi di lavoro ottenibile solamente con la residenza presso le corti rurali. Chiunque maschio in forza lavoro che si dovesse spostare, per un certo periodo dal proprio Comune, doveva comunicarlo al Sindaco entro 15 giorni. Queste disposizioni erano molto precise, indiscutibili e rigorose in quanto l'esercito, nel decretare le chiamate alle armi doveva essere, in ogni momento, in grado di conoscere il luogo di residenza del milite. Talvolta chi non rispondeva alle chiamate o che tardava ad arrivare al luogo di raduno poteva essere intercettato anche attraverso il corpo dei Carabinieri e dichiarato dal Tribunale Militare disertore con tutte le conseguenze.

Nelle 161 schede di seguito sono riportati tutti i caduti che per nascita o per residenza all'atto della leva o per domicilio della famiglia avvenuto dopo il termine del conflitto, hanno avuto a che fare con il Comune di Oppeano.

Nativi di Oppeano sono 65 dei quali 17 si sono trasferiti in altri Comuni. I nati altrove e con leva altrove sono stati inseriti in questi elenchi perché apparsi nel Gruppo d'Onore del fotografo Spinazzi o

perché vi sono tracce in alcune domande di pensione o richieste particolari effettuate al Sindaco del Comune di Oppeano.

## **I REDUCI DELLA GRANDE GUERRA**

### **Ruoli matricolari**

Nel seguente elenco é stato inserito il numero di matricola accompagnato dall'anno di nascita o dall'anno di classe in cui è stato inserito il nuovo arruolato. L'anno di nascita reale è riportato dopo il luogo di nascita.

Per alcuni nominativi dei reduci ci siamo affidati ad un medagliere con foto realizzata dallo studio Spinazzi di Venezia (Gruppo d'Onore.) ma la maggior parte dei nomi sono stati ricavati sfogliando i fascicoli dei ruoli matricolari. E' pensabile che lo studio Spinazzi abbia raccolto indizi e foto attraverso le istituzioni del luogo o presso le famiglie. L'elenco più veritiero è legato ai ruoli matricolari conservati nell'Archivio di Stato di Verona.

L'elemento importante per costruire la storia di ogni reduce è il nome del luogo in cui si trovava al momento della chiamata alle armi. A causa dei rinnovi dei contratti salariali, erano frequenti gli spostamenti da una corte all'altra. Era l'emigrazione interna nei Comuni di una stessa Provincia o in quelli di Provincie diverse. Di solito lo spostamento avveniva allo scadere del contratto di S.Martino. Il cambio di residenza obbligava all'avviso di nuova dimora entro 15 giorni, presso il Sindaco del nuovo Comune.

### **Schede Reduci**

CLASSE 1858- Reduci 1  
TADDEI SILVIO Gruppo d'Onore. irreperibile il ruolo matricolare.

---

	CLASSE 1865- Reduci 3
nati a Oppeano	leva Oppeano 1
nati a Oppeano	leva altrove
nati altrove	leva Oppeano 2

FACCINI GIACINTO di Domenico e Olivieri Carolina nato a Isola Rizza il 08/07/1865, leva del Comune di Oppeano, villico.  
R.M. 149-67.

GARAVASO GIUSEPPE di Gaetano e Negri Giulietta nato a S.P. in Morubio il 05/08/1865, leva del Comune di Oppeano, villico.  
R.M. 148-65.

TURRINI GIUSEPPINO di Giuseppe e Lupi Caterina nato a Oppeano il 13/04/1865, leva del Comune di Oppeano, muratore. Ultima data nel foglio 1893. R.M. 146-67.

---

	CLASSE 1866- Reduci 1
nati a Oppeano	leva Oppeano
nati a Oppeano	leva altrove 1
nati altrove	leva Oppeano

CASTELLANI VITTORIO di Giovanni e Tavella Filomena nato a Oppeano il 14/11/1866, leva del Comune di Palù, contadino.  
R.M. 153-65.

---

	CLASSE 1867- Reduci 5
nati a Oppeano	leva Oppeano 2
nati a Oppeano	leva altrove 2
nati altrove	leva Oppeano 1

ALTICHIERI RUGGERO di Domenico e Bevilacqua Maria nato a Oppeano il 04/10/1867, leva del Comune di Palù, possidente.  
R.M. 171-67.

ABRAM TULLIO di Abramo e Bissoli Luigia nato a Oppeano il 13/01/1867, leva del Comune di Salizzole, boattiere. R.M. 262-67.

MARIOTTO ANTONIO di Narciso e Marconi Luigia nato a Oppeano il 14/03/1967, leva del Comune di Oppeano, villico. R.M. 235-67.

PURGATO PIETRO di Giuseppe e Bossi Santa nato a Oppeano il 12/11/1867, leva del Comune di Oppeano, calzolaio. Il documento termina con la data del 15/12/1896. R.M. 161-67.

Archivio Comune di Oppeano : (faldone 519) domanda di reversibilità presentata dalla vedova Benedetti Adele domiciliata in via Croce n° 42 a Ca degli Oppi, titolare di pensione n° 5178969.

SOAVE MICHELE di Giuseppe e Zambelli Maria nato a Bovolone il 29/04/1967, leva del Comune di Oppeano, Bifolco. R.M. 231-67.

---

CLASSE 1869- Reduci 1

nati a Oppeano	leva Oppeano
nati a Oppeano	leva altrove
nati altrove	leva Oppeano 1

FACCINI GIACINTO di Domenico e Olivieri Carolina nato a Isola Rizza il 08/07/1869 leva del Comune di Oppeano, villico. R.M. 149-67.

---

CLASSE 1870- Reduci 2

ANDREANI ANGELO Gruppo d'Onore irreperibile il ruolo matricolare .

MOLINARI FILIPPO Gruppo d'Onore . R.M. 1340-71.

---

CLASSE 1871-Reduci 3

nati a Oppeano	leva Oppeano 1
nati a Oppeano	leva altrove
nati altrove	leva Oppeano

nati altrove	leva altrove	
irreperibili		2

RIGHETTO GIOBATTISTA di Antonio e Pillonato Benedetta nato a Oppeano il 27/2/1871, leva del Comune di Oppeano. Contadino. R.M. 1585-71.

ALBIERO GIUSEPPE, Gruppo d'Onore, irreperibile il ruolo matricolare.

BONETTI PIO, Gruppo d'Onore, irreperibile il ruolo matricolare.

-----

	CLASSE 1872-Reduci 1	
nati a Oppeano	leva Oppeano	1
nati a Oppeano	leva altrove	
nati altrove	leva Oppeano	

BIANCHINI LUIGI di GioBatta e Bigardi Lucia nato a Oppeano il 10/5/1972, pizzicagnolo. R.M. 654-72.

-----

	CLASSE 1873- Reduci 4	
nati a Oppeano	leva Oppeano	1
nati a Oppeano	leva altrove	1
nati altrove	leva Oppeano	2

COSTA GIUSEPPE di Stefano e Molon Carolina nato a Castel d'Azzano il 5/4/1873 leva del Comune di Oppeano. R.M. 753-73.

PICCINATO FEDERICO di Pietro e Masotto Angela nato a Oppeano il 29/9/1873 leva del comune di Oppeano. R.M. 756-75.

PISANI RICCARDO di Francesco e Oresti Giuseppa nato a Oppeano il 30/04/1873, leva del Comune di Zevio, contadino. Denuziato al Tribunale di guerra per diserzione 31/12/1915. R.M 12249-80.

SPERANZA GIO BATTÀ di Giuseppe e Zancanella Eugenia nato a Roverchiara il 10/8/1873 leva del Comune di Oppeano, contadino, non sa leggere. R.M. 754-73.

---

	CLASSE 1874- Reduci 1	
nati a Oppeano	leva Oppeano	
nati a Oppeano	leva altrove	
nati altrove	leva Oppeano	1

BELLE' SANTO di Paolo e Ziviani Eurosia nato a Roverchiara il 1/11/1874 leva del Comune di Oppeano, contadino. R.M 757-75.

---

	CLASSE 1875- Reduci 9	
nati a Oppeano	leva Oppeano	3
nati a Oppeano	leva altrove	
nati altrove	leva Oppeano	4
nati altrove	leva altrove	1
irreperibili		1

ARCOLINI ALBINO di Angelo e Tesini Rosa nato a Isola d. Scala il 18/2/1875, leva del Comune di Oppeano, contadino, non sa leggere. Campagna 1917. R.M. 885-75.

BRONZATTI ORLANDO di Giovanni e Rinaldi Diomira nato a Castelfranco Bariano (Ro) il 21/9/1875, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna d'Africa 1897. Decorato con una Medaglia. R.M. 827-75

COMMUNATO LUIGI di Michelangelo e Melchiori Teresa nato a Oppeano il 13/10/1875, leva del Comune di Oppeano, contadino. Ha ricevuto un pacco vestiario. Campagna 1917-18. R.M. 821-75.

RAFFAGNINI SILVIO di Luigi e Montresor Luigia nato a Ronco il 12/9/1875, leva del Comune di Oppeano, contadino. Prosciolto 16/1/1917. R.M. 5200-77.

TADDEI SEBASTIANO di Zeno e Bertele Regina nato a Oppeano il 8/8/1875, leva del Comune di Oppeano, contadino, riformato. Gruppo d'Onore. R.M 854-75.

PASQUALINI ANGELO di Nicodemo e Tieni Maria nato a Isola Rizza il 29/11/1975, leva del Comune di Oppeano, merciaio, non sa leggere, prosciolto definitivamente il 31/12/1918. R.M. 837-75.

MOSCONI LUIGI di Placido e Mantovanelli Luigia nato a Oppeano il 2/3/1875, leva del Comune di Isola d. Scala. Dichiarato disertore il 16/3/1917. R.M. 779-75.

PROSSIN SILVIO di Zaccaria e Tomezzoli Cristina nato a Cerea il 14/5/1875, leva del Comune di Oppeano, carrettiere, denunciato al Tribunale Militare di Verona per diserzione, 31/2/1917. R.M. 850-75.

*Nati e leva di altri Comuni*

*MONTAGNANA FRANCESCO di Santo e Caliarì Toscana nato a Bovolone il 30/8/1875 leva del Comune di Isola della Scala contadino. Gruppo d'Onore. R.M. 858-75.*

ZANARDI ANGELO irreperibile il ruolo matricolare. Gruppo d'Onore.

-----

CLASSE 1876- Reduci 9		
nati a Oppeano	leva Oppeano	2
nati a Oppeano	leva altrove	2
nati altrove	leva Oppeano	4
nati altrove	leva altrove	1

ANTIGO FABIANO di Davide Pesarin Maria nato a Oppeano il 13/7/1876, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1917. R.M. 4507bis-76.

BONFANTE AGOSTINO di Giuseppe e Rodegher Angela nato a Concamarise il 10/03/1876 leva del Comune di Oppeano, contadino, analfabeta. Campagna 1915-16-17. R.M. 2969-76.

CAVATTONI ANGELO LUIGI di Giuseppe e Longo Rosa nato a Bovolone il 29/11/1876, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1917. R.M. 4508bis- 76.

FABRICCI GIUSEPPE di Pietro e Fanteboni Toscana nato a Oppeano il 25/08/1876, leva del Comune di Oppeano, contadino, carabiniere a piedi. R.M. 2947-76.

GRADIZZI AGOSTINO di Giacomo e Mantovani Luigia nato a Belfiore il 18/01/1876, leva del Comune di Oppeano, contadino. R.M. 2922-76.

MANTOVANI GIUSEPPE GUERRINO di Pietro e Perazzani Regina nato a Correzzo il 08/09/1876, leva del Comune di Zevio, contadino, residente a Oppeano. R.M. 4323-76.

*Nati e leva di altri Comuni*

*SOLARI SECONDO di Luigi e Migliorini Luigia nato a Isola Rizza il 30/12/1876, leva del Comune di Isola Rizza, fabbro maniscalco. Campagna 1917. R.M. 4513bis-76.*

-----

CLASSE 1877-Reduci 31		
nati a Oppeano	leva Oppeano	16
nati a Oppeano	leva altrove	1
nati altrove	leva Oppeano	13
nati altrove	leva altrove	
irreperibili		1

BEGGIATO LUIGI di Candido e Cremoni Maria nato a Palù il 03/10/1877, leva del Comune di Oppeano, fabbro. Ha ricevuto un pacco vestiario. Campagna 1915-16-17-18. R.M. 4108-77.

BERNARDELLI GIOVANNI di Santo e Nali Domenica nato a Oppeano il 12/91/1877, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1915-18. R.M. 5325-77.

BIGARDI LUCIANO di Domenico e Patuzzo Ancilla nato a Oppeano il 15/12/1877, leva del Comune di Oppeano, contadino. Mandato al ripiegamento sulla destra del Piave 22/12/1915, raccolto dal Centro di concentramento di Crespellano ed assegnato all'ospedale di tappa di

Legnago 21/12/1917. Campagna 1915-16-17-18. Gruppo d'Onore. R.M. 5248-77.

BOOLONI GIOVANNI di Santo e Bigardi Luigia nato a Oppeano il 15/8/1877, leva del Comune di Oppeano, contadino. Sergente. Campagna 1915-18. R.M. 5330-77.

CORSINI GIOVANNINO di Luigi e Carmagnani Erminia nato a Oppeano il 23/06/1877, leva del Comune di Oppeano, muratore. Campagna 1917-18. Gruppo d'Onore. R.M. 4148-77.

FABBIANI TULLIO di Stefano e Faccio Carolina nato a Oppeano il 22/4/1877, leva del Comune di Oppeano, falegname. Campagna 1915-16-17-18. R.M. 5317-77.

FACCINI SILVIO di Orazio e Pivato Lucia nato a Ronco all'Adige il 15/12/1877 leva del Comune di Oppeano, macellaio. Campagna 1915-16-17-18. Gruppo d'Onore. R.M. 9346-79.

FAUSTINI ALBINO di Sante e Renso Lucia nato a Cerea il 01/05/1877, leva del Comune di Oppeano, contadino, non sa leggere. Ha ricevuto un pacco vestiario dal Municipio di Oppeano. Decorato con 2 Medaglie. Campagne 1916-17-18. R.M. 4175-77.

FREDDO ANSELMO di Luigi e Beltramini Maria nato a Oppeano il 28/8/1877, leva del Comune di Oppeano, ortolano. Campagna 1915-18. R.M. 5288-77.

GRELLA MICHELE di Gervasio e Lucchini Cristina nato a Sanguinetto il 30/09/1877, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1917-18. R.M. 4110-77.

MANZINI ALBERTO di GioBatta e Camiletti Paola nato a Oppeano il 23/08/1877, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1918. R.M. 4108-77.

MASTELLA LUIGI di Giovanni e Chiovetto Antonia nato a Cologna Veneta il 3/11/1877, leva del Comune di Oppeano, carrettiere. Campagna 1915-16-17-18. R.M. 5306-77

MILANI ANGELO di Alessandro e Vaccari Erminia nato a Oppeano il 31/07/1877, leva del Comune di Oppeano, contadino, non sa leggere, Ha ricevuto un pacco vestiario. Campagna 1916-18. R.M. 4080-77.

MURARI SILVIO di Antonio e Erbesato Carlotta nato a Ronco all'Adige il 3/6/1877, leva del Comune di Oppeano, commerciante. R.M. 5352-77.

OLIVATO GIUSEPPE di Gaetano e Montagnoli Apolonia nato a Oppeano il 15/9/1877, leva del Comune di Oppeano, muratore. Campagna 1917-18. R.M. 5204-77.

PAGLIARINI EPIFANIO di Scolastico e Andriani Teresa nato a Isola Rizza il 01/05/1877, leva del Comune di Oppeano, commerciante, sa leggere poco. Campagna 1918. R.M. 4090-77.

PASSIGATO ERMENEGILDO di Giuseppe e Melotto Chiara nato a Bevilacqua il 29/04/1877, leva del Comune di Oppeano, calzolaio. Ha ricevuto un pacco vestiario. Campagna 1915-18. Gruppo d'Onore. R.M. 4103-77.

PETTENE MARCELLINO di Alessandro e Giordani Teresa nato a Oppeano il 25/08/1877, leva del Comune di Oppeano, sarto. Campagna 1915-16-17-18. R.M. 4136-77.

PETERLI GIOVANNI di Giacinto e Mistura Teresa nato a Ronco all'Adige il 14/02/1877, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1918. R.M. 4144-77.

PICCINATO GIUSEPPE di Giacinto e Zannoni Stella nato a Oppeano il 6/12/1877, leva del Comune di Bovolone, contadino, non sa leggere. Campagna 1917. R.M. 6456 bis-77.

POZZANI GIUSEPPE di GioBatta e Correzola Libera nato a Oppeano il 17/10/1877, leva del Comune di Oppeano, contadino , ha ricevuto un pacco vestiario. Campagna 1918. R.M. 4119-77.

RIGHETTI ANTENORE di Antonio e Gaburro Ginevra nato a Ronco all'Adige il 05/01/1877, leva del Comune di Oppeano, impiegato. Campagna 1917. R.M. 6458 BIS-77.

ROVEDA BASILIO di Giovanni e Bonadiman Maria nato a Salizzole il 04/05/1877, leva del Comune di Oppeano, fabbro. Campagna 1918. R.M. 4122-7.7

RUDELLA ARTURO di Vincenzo e Chiavegato Anna nato a Cerea il 22/5/1877, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1915-16-17-18. R.M. 5299-77.

SAGGIORO PAOLO di Pietro e Pasquotto Giovanna nato a Oppeano il 30/06/1877, leva del Comune di Oppeano, contadino, non sa leggere. Campagna 1916-17-18. R.M. 4154-77.

SANDRI BISSOLI di Giuseppe e Sacchetto Teresa nato a Oppeano il 29/5/1877, leva del Comune di Oppeano, muratore. Sergente. Campagna 1915-16-17. R.M. 5232-77.

SANDRINI BENEDETTO di Giuseppe e Merlini Teresa nato a Oppeano il 02/05/1877, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1916-17-18. R.M. 4096-77.

SACCHETTO NATALE di Serafino e Marchiori Luigia nato a Oppeano il 16/10/1877, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1915-16-17-18. R.M. 5340-77.

SGUAZZABIA PIETRO di Michele e Bontempo Filomena nato a Ronco il 18/1/1877, leva del Comune di Oppeano, carrettiere. Campagna 1917-18. R.M. 5342-77.

SIGNORETTO FORTUNATO di Luigi e Mirandola Teresa nato a Oppeano il 3/9/1877, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1915-16-17-18. R.M. 5208-77.

-----

CLASSE 1878-Reduci 21		
nati a Oppeano	leva Oppeano	7
nati a Oppeano	leva altrove	1
nati altrove	leva Oppeano	9
nati altrove	leva altrove	4

BERTINI DANTE di Giovanni e Grassi Elisa nato a Roverbella il 17/07/1878, leva del Comune di Oppeano, studente. Decorato con Medaglia. R.M, 7849-78.

CAVALLARO GAETANO di Filippo e Fiorini Luigia nato a Cucca (Cologna)07/08/1878, leva del Comune di Oppeano, contadino. R.M. 7790-78.

CAVATTONI FORTUNATO di Giuseppe e Levigo Teresa nato a Bovolone il 07/10/1878 leva del Comune di Oppeano, contadino. Decorato con 1 Medaglia. Campagne 1915-16-17-18. R.M 7888-78.

ERBESATO CARLO di Agostino e Guzzo Maddalena nato a Albaredo d'Adige il 16/11/1878, leva del Comune di Oppeano, negoziante. R.M. 9359-79.

ISOLAN GIOVANNI di Gio Batta e Murari Luigia nato a Oppeano il 22/6/1878, leva del Comune di Oppeano, contadino . Sergente. Gruppo d'Onore. R.M. 7907-78.

LONGO EZECHIELE di Luigi e Meneghelli Laura nato a Oppeano il 9/4/1878, leva del Comune di Isola della Scala. Campagna 1916-17-18. R.M.-6142-78.

LORENZETTI GIUSEPPE di Pietro e Padovani Luigina nato a Oppeano il 14/06/1878, leva del Comune di Oppeano. Dichiarato disertore per non essere rimpatriato nel limite di tempo prescritto. R.M. 7916-78.

MERUZZI ALESSANDRO di Guerrino e Molon Luigia nato a Ronco all'Adige il 06/11/1978, leva del Comune di Oppeano, carrettiere. R.M. 7876-78.

PADOVANI GIUSEPPE di Giovanni e Seghetti Rosa nato a Isola della Scala il 27/03/1878, leva del Comune di Oppeano, mandriano. Campagna 1916. R.M. 7841-78.

NEGRETTO GIUSEPPE di Luigi e Giannello Luigia nato a Ronco all'Adige il 26/5/1878, leva del Comune di Oppeano, contadino, non sa leggere. Campagna 1916. R.M. 6120-78.

PICCOLI CARLO di Vincenzo e Pollinari Giuseppa nato a Oppeano il 15/11/1878, leva del Comune di Oppeano, carrettiere. R.M. 7794-78.

RENSI PIETRO di Silvio e Vesentini Giustina nato ad Albaredo d'Adige il 03/08/1878, leva del Comune di Oppeano, mandriano. R.M. 7887-78.

RIGHETTI GIUSEPPE di Girolamo e Zamboni Stella nato a Oppeano il 07/05/1878, leva del Comune di Oppeano, calzolaio. Campagne 1915-16-17-18. R.M. 7915-78.

RIZZOTTI GIOVANNI di Maurizio e Mattioli Maria nato a Oppeano il 10/9/1878, leva del Comune di Oppeano, muratore. Campagna 1815-16-17-18. R.M. 6111-78.

RIZZO PAOLO di Gio Batta e Rizzo Caterina nato a Urbania (Pd) il 23/10/1878, leva del Comune di Oppeano, bracciante. R.M. 7802-78.

TADDEI ANTONIO di Zenon e Corsini Isabella nato a Oppeano il 10/10/1878, leva del Comune di Oppeano, carrettiere, non sa leggere. Campagna 1816-18. R.M. 6093-78.

TADDEI BENEDETTO di Santo e Sandrini Maria nato a Oppeano il 04/01/1878, leva del Comune di Oppeano, seggiolaio. Ha ricevuto un pacco di vestiario dal municipio. R.M. 7817-78.

#### *Nati e leva di altri Comuni*

*MODENINI PRIMO nato a Bovolone, leva del Comune di Isola della Scala. Gruppo d'Onore. R.M. 6145-78.*

*DIAN GIOVANNI nato a San Bonifacio, leva del Comune di San Bonifacio. Gruppo d'Onore. R.M. 7522-78.*

*ZAMBONI LUIGI nato a Grezzana, leva del Comune di Grezzana. Gruppo d'Onore. R.M. 6828-78.*

*MANTOVANI SANTO* nato a Corezzo, leva del Comune di Corezzo.  
Gruppo d'Onore.  
R.M. 5409-78.

---

CLASSE 1879- Reduci 22	
nati a Oppeano	leva Oppeano 8
nati a Oppeano	leva altrove 1
nati altrove	leva Oppeano 9
nati altrove	leva altrove 4

COREZZOLA LUIGI di Biagio e Valentini Angela nato a Salizzole il 28/08/1879, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1915-16-17-18. R.M. 9518-79.

CREMONESI LUIGI di agostino e Bologna Giovanna nato a Oppeano il 18/02/1879, leva del Comune di Oppeano, bracciante. Campagna 1916-18. R.M. 7422-79.

DE MORI ANGELO di Santo e Farinazzo Giuseppa nato a Roverchiara il 19/11/1879, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1916. R.M. 7474-79.

DONATELLI CESARE di Anacleto e Mantovani Maria nato a Oppeano il 19/02/1879, leva del Comune di Oppeano. Campagna 1916-17. Gruppo d'Onore. R.M. 7433-79.

ERBESATO CARLO di Agostino e Guzzo Maddalena nato a Albaredo il 16/11/1879, leva del Comune di Oppeano, negoziante. R.M. 9359-79.

FABBIANI SILVIO di Stefano e Faccio Cherubina nato a Oppeano il 07/10/1879, leva del Comune di Oppeano, R.M. 9421-79.

FACCINI SILVIO di Orazio e Pivato Lucia nato a Ronco all'Adige il 15/12/1879, leva del Comune di Oppeano, macellaio. Campagna 1915-16-17-18. Gruppo d'Onore. R.M. 9346-79.

FAUSTINI SANTO di Sante e Rensi Lucia nato a Cerea il 18/04/1879, leva del Comune di Oppeano, mandriano, non sa leggere. Campagna 1915-16-17-18. R.M. 9506-79.

GUARNIERI OTTAVIO di Gerardo e Ambroso Rosa nato a Oppeano il 22/10/1879, leva del Comune di Isola Rizza, contadino , non sa leggere. Campagna 1915-16-17-18. Decorato con due Medaglie R.M 9461-79

LORENZONI GIACOMO di Luigi e Scotti Maria nato a Oppeano il 29/05/1879, leva del Comune di Oppeano, muratore. R.M. 9442-79. Campagna 1916-18. R.M. 6546-79.

MONTAGNOLI TULLIO di GioBattista e Rossignoli Albino nato a Oppeano il 28/10/1879, leva del Comune di Oppeano. Congedato il 1903 R.M. 9492-79.

MURARI SEBASTIANO di Giacinto e Turazzi Teresa nato a Oppeano il 18/02/1879, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1917-18. Decorato con Medaglia. R.M. 9517-79.

SANDRINI LUIGI di Angelo e Zampieri Tiziana nato a Erbè il 16/5/1879, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1917. R.M. 10366-79/ R.M. 9464-79.

SARTORI DESIDERIO di Vendemiale e Pasquini Fortunata nato a Correzzo il 29/12/1879, leva del Comune di Oppeano, mandriano. Campagna 1917-18. R.M. 9411-79.

SPREA GIUSEPPE di Angelo e Fossato Celeste nato a Oppeano il 18/10/1879, leva del Comune di Oppeano, contadino. 1medaglia al valore. Campagna 1916-18. R.M. 7520-79.

TADDEI GIACOMO di Francesco e Manzini Rosa nato a Oppeano il 5/8/1879, leva del comune di Oppeano, contadino. Morto a Oppeano il 1904. R.M. 9420-79

TURAZZI LUIGI di Antonio e Manzini Silvia nato a Zevio il 15/05/1879, leva del Comune di Oppeano, contadino. R.M. 9424-79.

ZANDONA' ANGELO di Vincenzo e Morosato Teresa nato a Sanguinetto il 12/01/1879, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1915-16-17-18. R.M. 1375-79.

*Nati e leva di altri Comuni*

*BEZZETTO RODOLFO nato a Salizzole il 12/01/1879, leva del Comune di Isola della Scala, Gruppo d'Onore. R.M. 6538-79.*

*MERLO ADOLFO nato a Salizzole, leva del Comune di Salizzole. Gruppo d'Onore. R.M. 9418-79.*

*MODENA GIUSEPPE nato a Ronco all'Adige, leva del Comune di Palù. Gruppo d'Onore. R.M. 9375-79*

*TRAVERSO MASSIMILIANO, nato a Arcole, leva del Comune di Ronco all'Adige. Gruppo d'Onore. R.M. 9475-79.*

-----  
CLASSE 1880-Reduci 17

nati a Oppeano	leva Oppeano	8
nati a Oppeano	leva altrove	3
nati altrove	leva Oppeano	3
nati altrove	leva altrove	2
irreperibili		1

BRAGANTINI ETTORE di Gio Batta e Preto Rosa nato a Oppeano il 12/12/1880, leva del Comune di Oppeano, contadino. R.M. 11736-80.

CLEMENTE LUIGI di Albino e Bologna Maria nato a Oppeano il 30/07/1880, leva del Comune di Bovolone, contadino. Non sa leggere. R.M. 12136-80.

DONATELLI ANGELO di Giuseppe e Cattafesta Maria nato a Trevenzuolo il 29/07/1880 leva del Comune di Oppeano, contadino, non sa leggere, prigioniero di guerra il 29/10/1917. Campagna 1915-17-18. R.M. 11695-80.

GALLIER SILVANO di Antonio e Mattiolo Giovanna nato a Oppeano il 26/08/1880, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1915-16-17-18. Gruppo d'Onore. R.M. 11803-80.

GALVAN PIETRO di Ezechiele e Donatelli Caterina nato a Oppeano il 31/05/1880, leva del Comune di Bovolone, contadino. R.M. 11701-80.

MENEGATTI ANGELO di Giovanni e Cherubini Pierina nato a Oppeano il 26/01/1880, leva del Comune di Oppeano, vetturale. Campagna 1915. R.M. 11698-80.

MONTAGNANI GIOVANNI di Tommaso e Ghirlanda Teresa nato a Roverchiara il 26/02/1880, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1915-16-17-18. Decorato con due Medaglie. R.M. 11793-80.

RIGHETTO CESARE di Antonio e Pilonato Benedetta nato a Oppeano il 16/01/1880,leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1915-16-17-18. R.M. 11771-80.

ROSSINI CIRO di Egidio e Marangoni Ancilla nato a Caprino il 12/10/1880 leva del Comune di Oppeano, agricoltore. Campagna 1915-16-17-18.. R.M. 11757-80.

SACCHETTO DOMENICO di Serafino e Marchiori Luigia nato a Oppeano il 07/03/1880 leva del Comune di Oppeano, contadino. Prigioniero di guerra nel fatto d'armi di costa Violina. Campagna 1916. R.M. 14620-80.

SIGNORETTO GIOVANNI di Giacomo e Taddei Amalia Luigia nato a Oppeano il 29/11/1880 leva del Comune di Oppeano, contadino , non sa leggere, tale in sussidio all'arma R.R.C.C in Colognola ai Colli 30/5/1915. Campagna 1915. Gruppo d'Onore. R.M. 11686-80.

VACCARI AMEDEO di Luigi e Bertini Domenica nato a Oppeano il 18/12/1880, leva del Comune di Bovolone, chiamato alle armi ma non giunto perché all'estero con regolare passaporto 1/8/1915. Dichiarato disertore e denunciato al Tribunale Militare di Vr 31/12/1915. R.M. 20102-85.

VALDO DANTE di GioBatta e Lonardi Maria Angela nato a Oppeano il 01/08/1880, leva del Comune di Oppeano, sarto. Campagna 1915. Gruppo d'Onore. R.M. 11802-80.

VALENTE GIOVANNI di Gaetano e Maestrelli Domenica nato a Oppeano il 04/08/1880, leva del Comune di Oppeano. R.M. 11702-80.

CATELANI PIETRO Gruppo d'Onore irreperibile il ruolo matricolare.

*Nati e leva di altri Comuni*

ZANONI ANGELO, Gruppo d'Onore nato a San Pietro Incariano, leva del Comune di Prum, R.M. 10678-80.

MURARO GIUSEPPE, Gruppo d'Onore nato a Legnago, leva del Comune di Belfiore, R.M. 8039-80.

---

CLASSE 1881- Reduci 37		
nati a Oppeano	leva Oppeano	16
nati a Oppeano	leva altrove	2
nati altrove	leva Oppeano	12
nati altrove	leva altrove	4
irreperibili		3

ARZENTON GIUSEPPE di Massimino e Bissoli Maria nato a Ronco all'Adige il 27/03/188, leva del Comune di Oppeano, contadino, R.M. 12713-81.

BADIANI GIUSEPPE di Telesforo e Bellini Maria nato a Bovolone il 20/12/1881, leva del Comune di Oppeano, contadino. Prigioniero di guerra. Campagna 1915-16-17-18. R.M. 10052-81.

BARBIERI GIOVANNI di Gio Batta e Chierico Rosa nato a Oppeano il 17/06/1881,leva del Comune di Isola Rizza, contadino. R.M. 10009-81

BERNARDELLI ERNESTO di Santo e Mali Domenica nato a Oppeano il 22/4/1881, leva del Comune di Isola della Scala, contadino. Campagna1918. R.M. 14665-81

BIGARDI SANTO di Domenico e Patuzzo Ancilla nato a Oppeano il 15/04/1881,leva del Comune di Oppeano, contadino. R.M. 12698-81

BROGGIO DOMENICO di Antonio e Mela Maria nato a Oppeano il 1/8/1881, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1917-18. R.M. 14317-81.

CABIANCA GUGLIELMO di Lorenzo e Brazzarola Giulia nato a Isola della Scala il 03/10/1891, leva del Comune di Oppeano, risaro. Prigioniero di guerra nel fatto d'armi di Vallarsa. Campagna 1916. R.M. 12651-81.

CAPUZZONI RICCARDO di Giuseppe e Salvagno Giuseppa nato a Oppeano il 09/06/1891, leva del Comune di Oppeano, prestinaio, carabiniere. R.M. 12759-81.

COMINATO GIOVANNI di Michelangelo e Marchiori Teresa nato a Oppeano il 26/8/1981, leva del Comune di Oppeano, sarto. Sa leggere poco. Campagna 1916-17-18. R.M. 10064-81.

COSTA MICHELANGELO di Luigi e Girardini Maria nato a Oppeano il 10/03/1881, leva del Comune di Oppeano, venditore ambulante. Campagna 1916. Gruppo d'Onore. R.M. 9987-81.

DE FANTI ETTORE di Antonio e Sandrini Maria nato a Villafranca il 4/4/1881, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1918. R.M. 14276-81.

FABIANI UMBERTO di Stefano e Faccio Cherubina nato a Oppeano il 19/06/1981, leva del Comune di Oppeano, maniscalco, morto a Teramo il 2/6/1902. R.M. 12669-81.

FAVALLI GIOVANNI di Gaetano e Fraccaroli Rosa nato a Salizzole il 01/10/1981, leva del Comune di Oppeano, bovaro. Prigioniero di guerra sulla Marna. Campagna 1916. R.M. 12631-81.

FIORINI SILVANO di Emilio e Guerra Vittoria nato a Oppeano il 21/08/1881, leva del Comune di Oppeano, agricoltore. Campagna 1917-18. R.M. 10055-81.

FRANZONI LORENZO di Carlo e Lorenzetti Rosa nato a Cerea il 15/08/1881, leva del Comune di Oppeano, bovaro, morto a Bovolone il 31/10/1933. Campagna 1917-18. R.M. 12619-81.

FREDDO LUIGI di Alessandro e Scalco Luigia nato a Oppeano il 30/10/1881, leva del Comune di Oppeano, contadino, ha ricevuto un pacco vestiario dal municipio. R.M. 12708-81.

ISOLANI GAETANO di Santo e Munari Luigia nato a Oppeano il 06/09/1881, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1916-17. Decorato con Croce. R.M. 10027-81.

MANTOVANI GIUSEPPE di Luigi e Andreoli Filomena nato a Oppeano il 30/10/1881, leva del Comune di Oppeano, contadino. Decorato con due Medaglie. R.M. 9948-81.

MANTOVANI GIOVANNI di Pietro e Perazzani Giuseppa nato a Erbezzo il 13/1/1881, leva del Comune di Oppeano, contadino, no sa leggere. Campagna 1917-18. R.M. 14275-81.

MASOTTO GAETANO di Marcello e Girardini Elisa nato a Nogarole Rocca il 12/04/1881, leva del Comune di Oppeano. Dichiarato disertore ,condannato a 6 anni di pena. R.M. 9974-81.

MENEGATTI GIUSEPPE di Giovanni e Cherubini Piera nato a Oppeano il 07/09/1881, leva del Comune di Oppeano. Campagna 1917. R.M. 10001-81.

MIRANDOLA ERMINIO di Luigi e Lorenzoni Alberica nato a Roverchiara il 24/07/1881, leva del Comune di Oppeano, falegname. Campagna 1918. R.M. 10049-81.

NERUZZI ANGELO di Guerrino e Molon Luigia nato a Ronco all'Adige il 6/6/1881, leva del Comune di Oppeano, carrettiere. Campagna 1915. Decorato con 2 Medaglie. R.M. 14632-82.

PICCOLO ANGELO di Vincenzo e Pollinari Elisabetta nato a Oppeano il 04/05/1881, leva del Comune di Oppeano, bovaro, Campagna 1918. R.M. 10045-81.

PINTANI EUGENIO di Alessandro e Moro Angela Maria nato a Erbè il 11/10/1881, leva del Comune di Oppeano. Campagna 1915. R.M. 9978-81.

SALAORNI BENVENUTO fu Agostino e fu Turrini Rosa nato a Oppeano il 2/5/1881, leva del Comune di Oppeano, calzolaio. Campagna 1918. R.M. 14676-81.

SIGNORETTO ANTONIO di Luigi e Mirandola Teresa nato a Oppeano il 14/09/1881 leva del Comune di Oppeano, contadino. Prigioniero di guerra 1/11/1917. Ha ricevuto un pacco vestiario dal municipio. R.M. 10043-81.

TRAVERSO ARTURO di Domenico e Frazza Mara nato a Arcole il 25/08/1881 leva del Comune di Oppeano, contadino .Campagna 1915-16-17-18.Decorato con Medaglia. R.M. 14629-81.

TURRINI CARLO di Giovanni e Zamboni Carolina nato a Oppeano il 20/08/1881, leva del Comune di Oppeano, agricoltore. Campagna 1915-16-18. Decorato con Croce. R.M. 10281-79.

ROSSIGNOLI GAETANO di Giovanni e Morini Maria nato a Oppeano il 22/01/1881, leva del comune di Oppeano, agente. Caporal Maggiore. R.M. 12271-80.

#### *Nati e leva di altri Comuni*

*AMBROSI STEFANO, nato a Ronco all'Adige, leva del Comune di Ronco all'Adige Gruppo d'Onore. R.M. 10095.*

*GUERRA GIUSEPPE, nato a Bovolone , leva del Comune di Salizzole Gruppo d'Onore. R.M. 12712-81.*

*MARTINI ANGELO nato a Isola della Scala, leva del Comune di Isola Rizza Gruppo d'Onore. R.M. 12707-81.*

*PICCOLI ANTONIO, nato a Cucca, leva del Comune di Cucca Gruppo d'Onore. R.M. 9875-81 .*

MANTOVANI AUGUSTO, Gruppo d'Onore irreperibile il ruolo matricolare.

RAFFAGNINI BASILIO, Gruppo d'Onore irreperibile il ruolo matricolare.

CORSINI EUGENIO, Gruppo d'Onore irreperibile il ruolo matricolare.

---

CLASSE 1882-Reduci 18		
nati a Oppeano	leva Oppeano	7
nati a Oppeano	leva altrove	
nati altrove	leva Oppeano	9
nati altrove	leva altrove	1
irreperibili		1

BIROLI ULISSE di Domenico e Nuvolari Elisabetta nato a Palù il 11/5/1882, leva del Comune di Oppeano. Campagna 1915. R.M. 15895-82.

CAPPELALRO GIUSEPPE di Giovanni e Sposini Sigismonda nato a Casaleone il 15/5/1882, leva del Comune di Oppeano, contadino, non sa leggere. R.M. 14683-82.

CATELLANI SECONDO di Pietro e Broggio Carolina nato a Oppeano il 6/4/1882, leva del Comune di Oppeano, tessitore. Campagna 1916-17-18. R.M. 12894-82.

CICOLIN NAVIGLIO di Antonio e Dalla Paola Giustina nato a Veronella il 28/08/1882, leva del Comune di Oppeano, contadino, non sa leggere. R.M. 18985-84

FANTI MARCELLINO di Angelo e Pettene Ancilla nato a Isola della Scala il 9/7/1882, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1916-17-18. Decorato con 2 Medaglie. R.M. 11679-82.

FAZIONI ELIA di Giuseppe e Bissoli Caterina nato a Oppeano il 30/10/1882, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1917-18. R.M. 11680-82.

GALBIER CRISTOFORO di Domenico e Gaspari Maria nato a Oppeano il 10/9/1882, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1915-16-17-18. R.M. 14640-82.

GALBIER NATALE di Antonio e Mattioli Giov. Elisabetta nato a Oppeano il 24/12/1882, leva del Comune di Oppeano, contadino. R.M. 11674-82.

GANASSINI OTTORINO di Antonio e Vincenzi Virginia nato a Salizzole il 29/09/1882, leva del Comune di Oppeano, agente. Campagna 1915-16-17-18. R.M. 14735-82.

LUCCHINI ANGELO di Vincenzo e Zarrini Maria nato a Oppeano il 14/03/1882, leva del Comune di Oppeano, contadino. R.M. 11697-82.

MERUZZI ANGELO di Guerrino e Molon Luigia nato a Ronco il 06/06/1882, leva del Comune di Oppeano, carrettiere. Campagna 1915. R.M. 14632-82.

PERINELLI GIUSEPPE di Giovanni e Lucera Teresa nato a Bovolone il 30/03/1882, leva del Comune di Oppeano, contadino. R.M. 18772-82.

QUATRIN GIUSEPPE di Amodio e Favalli Maria nato a Cerea il 24/08/1882, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1915-17. Gruppo d'Onore. R.M. 14660-82.

ROSSINI UGO di Egidio e Marangoni Ancilla nato a Caprino il 24/3/1882, leva del Comune di Oppeano, riformato in seguito a bronchite cronica, morto a Casaleone il 27/1/1918. Verificato Vr il 15/7/1918. R.M.11785-82.

SACCHETTO DOMENICO di Serafino e Marchiori Luigia nato Oppeano il 07/03/1882, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1915-16. R.M. 14620-82.

VERTUAN PIETRO di Buonaventura e Benetti Natalina nato a Oppeano il 12/2/1882, leva del Comune di Oppeano, falegname. Campagna 1915-16-17-18. R.M. 14694-82.

SERGENTI ADOLFO, Gruppo d'Onore . irreperibile il ruolo matricolare.

*Nati e leva di altri Comuni*

*VIGHINI LUIGI . Vighini Luigi nato a Casaleone, leva del Comune di Casaleone Gruppo d'Onore. R.M. 15060-82.*

---

CLASSE 1883-Reduci 33		
nati a Oppeano	leva Oppeano	20
nati a Oppeano	leva altrove	1
nati altrove	leva Oppeano	9
nati altrove	leva altrove	1
irreperibili		2

BARTOLINI ALESSANDRO di Giovanni e Giusti Toscana nato a Ronco all'Adige 09/01/1883, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1917. R.M. 19028-83.

BERTOLINI ERMENEGILDO di Giuseppe e Bacciga Rosa nato a Oppeano il 28/9/1883, leva del Comune di Oppeano, calzolaio. Campagna 1916-17-18. R.M. 14220-83.

BERSAN GIOVANNI di Domenico e Botturini Luigia nato a S.Pietro di Morubio il 05/09/1883, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1915-16. Gruppo d'Onore. R.M. 17055-83.

BERTELE' GIUSEPPE di Silvio e Mantovani Silvia nato a Oppeano il 07/12/1883, leva del Comune di Bovolone, negoziante. Trovandosi in un baraccamento il 20/6/1916 a Spazio Croce (Zona di Guerra) mentre attendeva (.....) con lo zaino, inavvertitamente urtò con il piede il fucile carico che stava appoggiato ad una pianta e cadendo lasciò partire un colpo che lo ferì al ginocchio sinistro come da atto dichiarativo n° 535 del 24/2/1917 (Processo verbale del Consiglio d'Amministrazione del Dep. n° 5 del Regg. Bersaglieri). Campagna di guerra 1915-16. R.M. 17016-83.

BONADIMAN GIULIANO-ROMANO di Giuseppe e Sarti Carolina nato a Oppeano il 15/2/1883 leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1916-17. R.M. 14192-83.

A.C.O.: domande pensione, (faldone 517) fascicolo incompleto. Non risulta il decesso.

BRAGANTIN FEDERICO di Gio Batta e Preto Rosa nato a Oppeano il 6/2/1883, leva del Comune di Oppeano, contadino. Ha ricevuto un pacco vestiario dal municipio. R.M 19427-83.

CARAZZOLO LEONE GIO BATTÀ di Luigi e Chierico Filomena nato a Oppeano il 19/06/1883, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1917-18. R.M. 19027-83.

DAL SASSO GIOVANNI di Giuseppe e Quartaroli Teresa nato a Oppeano il 21/2/1883, leva del Comune di Oppeano, contadino, non sa leggere. Campagna 1916-17. R.M. 14172-83.

DONATELLI ARTURO di Gio Batta e Tomezzoli Rosa nato a Oppeano il 14/08/1883, leva del Comune di Oppeano, falegname. Campagna 1918. R.M 19026-83.

FAVALLI ANGELO di Gaetano e Fraccaroli Rosa nato a Salizzole il 7/8/1883, leva del Comune di Oppeano, carrettiere. Campagna 1917-18. R.M. 15010-83.

FORTUNATI GELINDO di Marco e Rizzi Rosa nato a Isola della Scala il 11/91/183 , leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1916. Decorato con Croce. R.M 14682-83.

LIPPA FRANCESCO di Gaetano e Falco Rebecca nato a Isola della Scala il 05/02/1883, leva del Comune di Oppeano, contadino. Caporale. R.M. 17114-83.

LORENZETTI LUIGI di Pietro e Padovani Luigia nato a Oppeano il 15/1/1883, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1916-17-18. R.M 14215-83.

LORENZONI BORTOLO fu Luigi e Scotti Maria nato a Oppeano il 17/07/1883, leva del Comune di Oppeano. Campagna 1916-17. R.M. 19024-83.

MAIOLA TIZIANO di Giovanni e Magalini Maria Teresa nato a Oppeano il 3/4/1883, leva del Comune di Oppeano, macellaio. Campagna 1915. R.M. 14152-83

MANARA GIUSEPPE di Angelo e Lorenzoni Irene nato a Isola Rizza il 18/01/1883, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1915-16-17-18. R.M. 17073-83.

MANZINI GIACOMO di Angelo e Sacchetto Caterina nato a Oppeano il 07/04/1883, leva del Comune di Oppeano, contadino. Ha ricevuto un pacco vestiario dal municipio. R.M. 14176-83.

MENEGATTI LUIGI di Giovanni e Cherubini Piera nato a Oppeano il 27/10/1883, leva del Comune di Oppeano, Vetturale. Campagna 1915-16-17-18. R.M. 17100-83.

NICOLINI GIUSEPPE di Luigi e Bissoli Luigia nato a Oppeano il 27/7/1883, leva del Comune di Oppeano, contadino, non sa leggere. Ha ricevuto un pacco vestiario dal municipio Campagna 1916-17-18. R.M. 14783-83.

OLIVATO ETTORE di Gaetano e Massagranti Apollonia nato a Oppeano il 31/08/1883, leva del Comune di Oppeano, muratore. Campagna 1915-16-17-18 R.M. 17036-83.

PADOVANI MARIO di Luigi e Pintani Emilia nato a Isola della Scala il 3/9/1883, leva del Comune di Oppeano, mugnaio. Campagna 1915-16-17-18. R.M. 14226-83.

QUARTAROLI LUIGI di Antonio e Corsini Maria nato a Oppeano il 30/12/1883, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1917-18. R.M. 19025-83.

RAIMONDI SILVIO di Gaetano e Moretto Elisabetta nato a Oppeano il 6/4/1883 , leva del Comune di Oppeano, contadino, non sa leggere. Ha ricevuto un pacco vestiario dal municipio. Campagna 1916. R.M. 13625-83.

REBONATO SILVIO di Giuseppe e Faccini Maria nato a Bovolone il 14/6/1883, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1917. R.M. 14183-83.

RENSI ISIDORO di Luigi e Gabrieli Candida nato a Isola Rizza il 4/10/1883, leva del Comune di Oppeano, contadino. Non sa leggere. Campagna 1916-17-18. R.M. 14238-83.

ROSSINI ANTONIO di Angelo e Armigliato Andrusilla nato a Oppeano il 18/1/1883, leva del Comune di Oppeano, cocchiere. Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 22/10/1916, prigioniero di guerra in Austria il 2/7/1917. Campagna 1916-17-18. Gruppo d'Onore R.M. 14187-83.

SACCHETTO GAETANO di Luigi e Modena Elisabetta nato a Oppeano il 11/11/1883, leva del Comune di Oppeano, pizzicagnolo. R.M. 14212-83.

SIGNORETO ELIA di Giacomo e Taddei Amalia nato a Oppeano il 24/6/1883, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1916-17. Riportò congelamento di 2° grado ai piedi il giorno 1/15/1916 sul monte Pasubio. Gruppo d'Onore . R.M. 14223-83.

TADDEI DOMENICO di Luigi e Sturari Maria Maddalena nato a Oppeano il 19/01/1883, leva del Comune di Oppeano, contadino. R.M. 18778-82.

ZAMBONIN GIUSEPPE di Luigi e Corsini Maria Luigia nato a Oppeano il 23/10/1883, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1915-16-17. Riportò lesione da una ferita da scheggia di bomba alla regione deltoidea il 29/11/1917. Gruppo d'Onore R.M. 17099-83.

#### *Nati e leva di altri Comuni*

*FRANZINI GIUSEPPE, nato a Salizzole leva del Comune di Salizzole. Gruppo d'Onore. R.M. 20107-83.*

BAZZANI GIOVANNI, Gruppo d'Onore irreperibile il ruolo matricolare.

GASPARI GIOVANNI, Gruppo d'Onore irreperibile il ruolo matricolare.

---

CLASSE 1884-Reduci 30		
nati a Oppeano	leva Oppeano	13
nati a Oppeano	leva altrove	4
nati altrove	leva Oppeano	13
nati altrove	leva altrove	
irreperibili		

BENEDETTI ERMINIO fu Santo e Galbier Giuditta nato a Oppeano il 11/6/1884, leva del Comune di Zevio , contadino, non sa leggere. R.M. 20384-84.

BERNARDELLI GIUSEPPE di Sante e Nolè Domenica nato a Oppeano il 31/05/1884, leva del Comune di Isola della Scala, contadino, non sa leggere. Prigioniero di guerra nel fatto d'armi sull'Altare di Palazzolo il 24/04/1916, campo di concentramento di Formigine (Mo). Campagna 1915-16-18. R.M. 18815-84.

CASTELLANI GIOVANNI di Bortolo e Polato Rosa nato a Oppeano il 18/11/1884, leva del Comune di Casaleone, pilariso, morto a Zevio il 16/9/1905. R.M. 18742-84.

DACCORDI ERCOLINO di Eugenio e Monton Genoveffa nato a Trissino (Vi) il 25/11/1884, leva del Comune di Oppeano, Ufficiale Pastorale. R.M. 20552-85.

DEFANTI ALESSANDRO fu Angelo e Faustini Rosa nato a Oppeano il 17/1/1884, leva del Comune di Oppeano, contadino, non sa leggere. Campagna 1916-19. R.M. 15648-84.

DONATELLI PLACIDO di Gio Batta e Tomezzoli Rosa nato a Oppeano il 18/10/1884, leva del Comune di Oppeano, falegname. Campagna 1915-16-17-18. R.M. 18892-84.

FALCI MARIO di Francesco e fu De Angeli Rosa nato a Milano il 02/11/1884, leva del Comune di Oppeano, barbiere. R.M. 20724-85.

FREDDO LIBERO fu Alessandro e Scalco Luigia nato a Oppeano il 11/04/1884, leva del Comune di Oppeano, possidente. Campagna 1917-18. Gruppo d'Onore R.M. 20100-84.

GANASSINI UMBERTO di Antonio e Vincenti Vigna nato a Salizzole il 21/7/1884, leva del Comune di Oppeano, mugnaio. Campagna 1916-17-18. R.M. 15653-84.

GIAROLA OTTAVIO fu Gregorio e Valdo Margherita, nato a Isola Rizza il 18/4/1884 leva del Comune di Oppeano, non sa leggere. Campagna 1916. R.M. 15581-84.

ISOLAN ANSELMO di Sante e Murari Luigia nato a Oppeano il 12/08/1884, leva del Comune di Oppeano, contadino. R.M. 20564-85.

MAGIOLA PIETRO GIUSEPPE di Giovanni e Ugolini Maria nato a Oppeano il 02/10/1884, leva del Comune di Oppeano, macellaio. Campagna 1917-18. R.M. 20098-84.

MALACCHINI LUIGI di Adriano e Poli Luigia nato a Palù il 26/8/1884, leva del Comune di Oppeano, mugnaio. Ha ricevuto un pacco vestiario dal Municipio. Campagna 1915-16-17-18. Gruppo d'Onore. R.M. 19747-84.

MANTOVANI GIUSEPPE di Pietro e Perazzani Regina nato a Correzzo il 17/03/1884, leva del Comune di Oppeano, carrettiere, non sa leggere. Ha ricevuto un pacco vestiario dal Municipio. Decorato con Croce. R.M. 20099-84.

MARINI LUIGI di Secondo e De Guidi Maria nato a Oppeano il 23/09/1884, leva del Comune di Oppeano, mandriano. R.M. 18821-84.

MARTELLI ETTORE di Giuseppe e Moratello Stella nato a Isola Rizza il 08/09/1884, leva del Comune di Oppeano, risaiolo. Sergente in detto Campagna 1915-16-17-18. R.M. 18873-84.

MARTINI GELINDO di Raimondo e Bersanini Carolina nato a Vigasio il 21/1/1884, leva del Comune di Oppeano. Campagna 1916-17-18. R.M. 15568-84.

MISTURA GIUSEPPE di Domenico e Bissoli Maria nato a Isola Rizza il 09/06/1884, leva del Comune di Oppeano, contadino. Ferita d'arma da fuoco alla natica sinistra nel fatto d'armi di Volkovick (Polonia) Campagna 1915-16-17-18. R.M. 18920-84.

MODENA ALESSANDRO di Massimiliano e Mantovani Elisa nato a Oppeano il 23/05/1884, leva del Comune di Oppeano, fruttivendolo. Ha ricevuto un pacco vestiario dal municipio. Campagna 1916-17-18. R.M. 15619-84.

MORINI LUIGI di Secondo e De Guidi Maria nato a Oppeano il 23/09/1884, leva del Comune di Oppeano, mandriano. Campagna 1915. R.M. 18821-84.

OSTI ERMINIO fu Ferdinando e Gabrieli Giacinta nato a Oppeano il 14/5/1884 leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1916-17-18. R.M. 15561-84.

PASOTTO SANTO fu Stefano e Bianchi Amalia nato a Oppeano il 15/8/1884, leva del Comune di Isola Rizza, contadino. Campagna 1916-17-18. R.M. 16467-84.

PASQUOTTI GIUSEPPE di Santo e Rizzi Maria nato a Oppeano il 4/8/1884 leva del Comune di Oppeano, non sa leggere. R.M. 20585-84.

PELLINI LUIGI di Angelo e Fadini Giuseppina nato a Isola Rizza il 01/10/1884, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1915-16-18. Morto a Oppeano nel 1927. Gruppo d'Onore. R.M. 18793-84.

POZZANI GIOCONDO di Pasquale e Casagrande Teresa nato a Oppeano il 13/06/1884, leva del Comune di Oppeano, contadino. Caporal Maggiore. Encomiato solennemente pel seguente motivo: Sprezzante del pericolo, volontariamente spiegavasi, di notte, con una squadra, presso il reticolato nemico, e vi si trincerava, costituendo in tal modo, un appostamento da servire di base ad una ulteriore avanzata. Altipiano Carsico 11/11/1915. Ferito d'arma da fuoco alla faccia con lesione all'occhio destro braccio e spalla nel combattimento di Altire del Carso il 10/05/1916. Campagna 1915-16. Morto a Oppeano il 4/1/1925. R.M. 18876-84.

POZZANI PIETRO di GioBatta e Correzola Sofia nato a Roverchiara il 14/11/1884, leva del Comune di Oppeano, contadino. Prigioniero di guerra. Campagna 1915-16-17-18. R.M. 18811-84.

RIZZI PRIMO di Angelo e Vaccari Carolina nato a Isola della Scala il 03/04/1884, leva del Comune di Oppeano, contadino. R.M. 20546-85.

SCARPARI GIUSEPPE fu Romualdo e Rauffiali Corradi Maria nato a Oppeano il 21/9/1884, leva del Comune di Oppeano, cameriere. Medaglia commemorativa. Campagna 1916-17-18. R.M. 16465-84.

SIGNORETTO ACHILLE di Luigi e Mirandola Teresa nato a Oppeano il 03/10/1884, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1915-16-17-18. R.M. 18797-84.

SIGNORETTO SCIPIO di Pietro e Rizzoti Carolina nato a Oppeano il 5/3/84, leva del Comune di Oppeano, muratore. Prigioniero di guerra. Campagna 1916-17, Gruppo d'Onore. R.M. 15577-84.

-----

CLASSE 1885- Reduci 11		
nati a Oppeano	leva Oppeano	5
nati a Oppeano	leva altrove	
nati altrove	leva Oppeano	4
nati altrove	leva altrove	2
irreperibili		

ALBERTINI SECONDO di Giuseppe e Carozzolo Benvenuta nato a Oppeano il 20/08/1885, leva del Comune di Oppeano, contadino. R.M. 20609-85.

AMBROSI SPERANDIO fu Luigi e Pasquatto Maria nato a Oppeano il 06/06/1885, leva del Comune di Oppeano, contadino. R.M. 20595-85.

CAMPANINI MICHELE di Giuseppe e Sgalberi Giacomina nato a Isola della Scala il 25/09/1885, leva del Comune di Oppeano, Bifolco. R.M. 20662-85.

DA RE AGOSTINO di Francesco G. Punzelli Angela nato a Oppeano il 14/7/1885, leva del Comune di Oppeano, contadino, ferito da una scheggia di granata al gomito sinistro nel fatto d'armi di San Gabriele il 31/8/1917. Campagna 1917. R.M. 22434-85.

GUANDALINI GIUSEPPE PASQUALE fu Giovanni e Lanza Angela, nato il 6/4/1885 a Oppeano, leva di Oppeano residente a Vallese in via Spinetti n°94, morto in Vallese il 25/10/1951 per mieloma multiplo.

Archivio Comune di Oppeano : (faldone 517)

Archivio di Stato vr: Guandalini Giuseppe di Giovanni e Lanza Giovanna Diletta nato a Oppeano il 6/4/1885 leva del Comune di Oppeano. Soldato di leva chiamato alle armi il 26/2/1916, giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 26/2/1916, tale nel 44° Regg. Fanteria, partito da terra dichiarata in istato di guerra il 7/3/1916, tale nel 209° Regg. Fanteria il 9/6/16, giunto in territorio in stato di guerra il 10/6/1916, partito dal territorio in stato di guerra per ferita il 31/7/1916, Tale nel Dep. 90° Regg. Fanteria il 31/7/1916 mobilitato in licenza straordinaria di convalescenza, munito di identità di trasporto di I° categoria aumentata da supplemento di cui alle circolari n°88 (art2) e 253 del G.M. anno 1915 in attesa che siano espletate le necessarie pratiche medico legali. Inviato in congedo assoluto perché riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare dal 16/2/1918 (dispaccio ministeriale n° 428948 del 23/1/1918). Concessa dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore. Corrispostoli pacco vestiario. Riporta ferita alla natica e gamba sinistra coscia e piede destro, nel combattimento avvenuto il 31/7/1916 a Monte Cimea, come da rapporto del Comandante del 3° Regg. Zappatori in data 11/3/1917, Campagna di guerra del 1916. R.M.16909-85.

MAISTRELLO ARMANDO di Onorato e Zanoni Luigia Maria nato a Oppeano il 08/03/1885, leva del Comune di Oppeano, cuoco. R.M. 16893-85.

MANARA SECONDO di Angelo e Lorenzini Irene nato a Isola Rizza il 11/09/1885 leva del Comune di Oppeano, contadino. R.M. 16882-85.

MONTRESOR ITALO di Antonio e Zanella Virginia nato a Zevio il 08/07/1885 leva del Comune di Oppeano, affittale. R.M. 20619- 85.

SIGNORETTO LUIGI di Domenico e Vighini Maria Luigia nato a Isola della Scala il 25/10/1885, leva del Comune di Oppeano, contadino. R.M.. 16887-85.

*Nati e leva di altri Comuni*

*ALIPRANDI GIOVANNI*, Gruppo d'Onore nato a Salizzole, leva del Comune di Bovolone. R.M.20312-85.

*FAVALLI ALESSANDRO* Gruppo d'Onore nato a Salizzole, leva del Comune di Bovolone. R.M. 20650-85.

-----

CLASSE 1886- Reduci 22

nati a Oppeano	leva Oppeano	8
nati a Oppeano	leva altrove	1
nati altrove	leva Oppeano	10
nati altrove	leva altrove	1
irreperibili		2

BELLO GIOVANNI di Luigi e Ambrosini Giovanna nato a Salizzole il 21/03/1886, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1915-16-17-18. Gruppo d'Onore. R.M. 22218-86.

BEGGIATO CARLO di Luigi e Cardivello Anna nato a Oppeano il 18/4/1886, leva del Comune di Oppeano, macchinista. Campagna 1916-17-18. R.M. 23687-86.

CAPUZZO VITTORIO di Alessandro e Rudella Maria nato a Cerea il 18/10/1886, leva del Comune di Oppeano. R.M. 20559-86.

DE FANTI GAETANO di Angelo e Faustini Rosa nato a Oppeano il 06/08/1886, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagne 1915-16-17-18. R.M. 22167-86.

FACCINI ERMENEGILDO fu Pietro e Signoretto Rosa nato a Oppeano il 24/5/1886 leva del Comune di Isola Rizza, contadino, non sa leggere. R.M. 24260-86.

FRIGGI ZEFFIRINO di Luigi e Balesin Luigia nato a Bonavigo il 16/09/1886, leva del Comune di Oppeano, contadino. Gruppo d'Onore. R.M. 22161-86.

GARAVASO ATTILIO di Alessandro e Zampieri Albina nato a Oppeano il 13/11/1886, leva del Comune di Oppeano, conducente caldaia a vapore. Decorato con Medaglia. Campagna 1916-17-18. R.M. 23686-86.

ISOLAN ANGELO di Santo e Murari Luigina nato a Oppeano il 19/09/1886, leva del Comune di Oppeano, contadino. Gruppo d'Onore. R.M. 24624-86.

LONGO ELISEO di Luigi e Meneghelli Santa nato a Isola della Scala il 9/11/1886, leva del Comune di Oppeano. Sacerdote tale nell'ospedale militare di Peschiera. Campagna 1916-17-18. R.M. 23685-86.

MAROCOLA GIOVANNI di Romeo e Turrini nato a Oppeano il 24/11/1886, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1915-16-17. R.M. 22219-86.

MELA NICOLA di Giò e Corsini Elvira nato a Cerea il 02/06/1886, leva del Comune di Oppeano, muratore. R.M. 22168-86.

MERLINI MARCELLO di Luigi e Moretti Maria nato a Cerea il 02/06/1886, leva del Comune di Oppeano, falegname. Gruppo d'Onore. R.M. 20173-86.

PADOVANI SILVIO di Angelo e Ghellere Veronica nato a Albaredo d'Adige il 11/8/1886 leva del Comune di Oppeano, infermiere. R.M. 24204-86.

PASI GUIDO di costante e Moretto, nato a Pressana il 09/05/1886, leva del Comune di Oppeano. R.M. 20230-86.

PASSIGATO ALVISE di Giuseppe e Melotto Chiara nato a Bevilacqua il 02/06/1886, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1917-18. Medaglia commemorativa R.M. 22182-86.

POZZANI AGOSTINO di Ferdinando e Destri Maria nato a Oppeano il 22/03/1886, leva del Comune di Oppeano, contadino. R.M. 20560-86.

QUARTAROLI AGOSTINO di Antonio e Corsini Maria nato a Oppeano il 28/8/1886, leva del Comune di Oppeano, contadino, non sa leggere. Campagna 1916-17-18. R.M. 23684-86.

ROSSATO GIOVANNI di Sperandio e Patuzzo Teresa nato a Isola Rizza il 3/7/1886 leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1917-18. R.M. 23688-86.

SACCHETTO BORTOLO di Matteo e Facchinetto Rosa nato a Oppeano il 17/12/1886, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1916-17-18. Gruppo d'Onore. R.M. 20198-84.

*Nati e leva di altri Comuni*

*FAVALLI PIETRO nato a Salizzole, leva del Comune di Bovolone, Gruppo d'Onore. R.M. 22183-86.*

FRIGGI GIOVANNI, Gruppo d'Onore. irreperibile il ruolo matricolare.

VIGHINI VIRGILIO, Gruppo d'Onore. irreperibile il ruolo matricolare.

-----

CLASSE 1887- Reduci 44		
nati a Oppeano	leva Oppeano	16
nati a Oppeano	leva altrove	3
nati altrove	leva Oppeano	19
nati altrove	leva altrove	3
irreperibili		3

AMBROSI GIUSEPPE di Luigi e Pasquato Maria nato a Oppeano il 11/6/1887, leva del Comune di Oppeano, contadino, non sa leggere. Campagna 1916. R.M. 21126-87.

ANDREOLI GIOACHINO di Fortunato e Mistura Maria nato a Oppeano il 16/9/1887, leva del Comune di Oppeano, contadino, non sa leggere. Denunciato al T.M. di Firenze perché incorso nel reato di diserzione essendo rientrato da una licenza di convalescenza con 9 giorni di ritardo non giustificato 5/9/1918. Assolto il 11/10/1918 dopo essere tradotto dal carcere di Firenze. Gruppo d'Onore. R.M. 21870-87 - R.M. 25870-87.

ARZENTON GIOVANNI DI MASSIMO e Bissolo Mara nato a Ronco il 7/9/1887, leva del Comune di Oppeano, contadino, non sa leggere. Campagna 1915-16-17-18. R.M. 21171-87.

BERNARDELLI ANGELO di Zeno e Vertuan Luigia nato a Oppeano il 7/8/1887, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1915-16. Gruppo d'Onore. R.M. 21153-87.

BISSOLI GIOVANNI di Giacinto e Galbero Amalia nato a Oppeano il 8/3/1887, leva del Comune di Oppeano, muratore. R.M. 21118-87.

BISSOLI GIUSEPPE di Luigi e Falco Luigia nato a Ronco all'Adige il 23/9/1887, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1916-17. R.M. 25871-87.

BONATO ANGELO di Domenico e Cavacin Luigia nato a Casaleone il 24/4/1887, , leva del Comune di Oppeano, contadino. Prigioniero di guerra nel fatto d'armi di Peuma il 15/12/1915. Campagna 1915-16-17-18. Decorato con Medaglia. R.M. 24616-87.

CAMPANINI ATTILIO di Giuseppe e Sgalberi Giovanna nato a Isola della Scala il 12/6/1887, leva del Comune di Oppeano, contadino, non sa leggere. Campagna 1916-17-18. R.M. 21171-87.

CAVARZARE GAETANO di Giacomo Antonio e Grezzan Maria Luigia nato a Oppeano il 21/10/1887, leva del Comune di Oppeano, contadino. Prigioniero di guerra a Voltoia il 24/10/17. Campagna 1916-17-18. R.M. 21123-87.

CESTARI UMBERTO di Anacleto e Lucchi Carolina, nato a Isola della Scala il 17/03/1887, leva del Comune di Oppeano, contadino. Soldato di leva chiamato alle armi e giunto il 31/7/1915 al 114° Regg. Fant.

Trsferito in territorio dichiarato in stato di guerra il 17/5/1916. Partito da territorio dichiarato in stato di guerra il 9/4/1919. Campagna 1915-16-17-18. Decorato con Medaglia. R.M. 24636-87.

CORTESE SANTO di Giovanni e Tibaldi Rosa nato a Arcole il 25/6/1887 leva del Comune di Oppeano, cocchiere, non sa leggere. Campagna 1916-17-18. R.M. 21139-87.

CORSINI PRIMO di Michele e Lanza Cristina nato a Roverchiara il 26/08/1887, leva del Comune di Isola Rizza domiciliato a Oppeano all'atto dell'invio del congedo, 11/11/1916 Campagna 1915-16. R.M. 24578-87.

EVANGELISTI VITTORIO di Angelo e Mantovani Elisa nato a Correzzo il 9/8/1887, leva del Comune di Oppeano, contadino, non sa leggere. Campagna 1916-17-18. R.M. 20538-87.

FABBIANI VITTORIO di Stefano e Faccio Carolina Maria nato a Oppeano il 207/1887, leva del Comune di Oppeano, falegname. Campagna 1915-16-17-18. R.M 23530-86.

FACCINI ALFONSO di Orazio e Pinato Lucia nato a Ronco all'Adige, leva del Comune di Oppeano, oste. Gruppo d'Onore. R.M. 21191-87.

GABALDO VITTORIO di Luigi e Andreoli Mara nato a Palù il 16/7/1887, leva del Comune di Oppeano, contadino, non sa leggere. Campagna 1916-17-18. R.M 21181-87.

GALLIO SISTO di Luigi e Bettero Giuseppina nato a Legnago il 8/12/1887, leva del Comune di Oppeano, Bovaio. Campagna 1917-18. R.M. 26235-87.

GIACON TERTULIANO di Giuseppe Antonio e Mariotto Fortunata nato a Oppeano il 20/2/1887, leva del Comune di Oppeano, contadino, non sa leggere. Campagna 1915-16-17-18. R.M. 21132-87.

GREGORIO GIOVANNI di Luigi e Rizzardo Teresa nato a Ronco il 3/8/1887, leva del Comune di Oppeano, contadino, non sa leggere. Campagna 1915-16-17-18. R.M. 21167-87.

GUERRA NEREO di Pietro e Bettero Marisa nato a Bovolone 28/9/1887, leva del Comune di Oppeano, contadino. Soldato di leva chiamato alle armi e giunto il 11/5/1915 al 28° Regg. Art. Trasferito in territorio dichiarato in instato di guerra il 16/12/1916. Partito da territorio dichiarato in instato di guerra il 1/3/1919. Campagna 1915-16-17-18. R.M. 24615-87.

ISOLAN ANGELO di Santo e Murari Luigia, nato a Oppeano il 19/09/1887, leva del Comune di Oppeano, contadino. Soldato di leva richiamato alle armi il 10/5/1917 e giunto in territorio dichiarato in stato di guerra col 8° Regg. Bersaglieri. Partito da territorio dichiarato in instato di guerra il 9/4/1919. Campagna 1915-16-17-18. Decorato con Croce di Guerra. Gruppo d'Onore. R.M. 24624-87.

MALACCHINI GIUSEPPE di Germano e Toffali Elisabetta nato a Oppeano il 17/3/1887, leva del Comune di Bovolone, mugnaio. Soldato di leva chiamato alle armi e giunto il 31/7/1915 al 40° Regg. Fant. Trsferito in territorio dichiarato in instato di guerra il 14/5/1916 col 134° Regg Fant. Ferito da arma da fuoco alla gamba sinistra alla Cima del Monte Sant. Caterina il 15/8/1916. Prigioniero di guerra il 6/11/1917. Rimpatriato dalla prigionia il 19/3/1919. Campagna 1915-16-17-18. R.M. 24590-87.

MALACCHINI PIETRO di Luigi e Guerra Narcisa nato a Oppeano il 14/8/1887, , leva del Comune di Isola della Scala, mugnaio. Volontario giunto il 14/3/1915 al 80° Regg. Fant. Trasferito in territorio dichiarato in stato di guerra il 22/5/1915 col 87° Regg. Fant. Sergente Maggiore partito da territorio dichiarato in stato di guerra il 16/12/1915. Campagna 1915-16-17-18. R.M. 24565-87.

MALVEZZI PRIMO di GioBatta e Olivieri Stella Virginia nato a Oppeano il 19/8/1887, leva del Comune di Oppeano, contadino. Soldato di leva richiamato alle armi e giunto il 9/5/1915. Trasferito in territorio dichiarato in stato di guerra il 23/5/1915 col 37° Regg. Fant. Campagna 1915-16-17-18. R.M. 24564-87.

MANTOVANI UMBERTO di Cesare e Starchi Erminia nato a Isola della Scala il 25/5/1887, , leva del Comune di Oppeano, contadino, non sa leggere. Tale prigioniero di guerra nel fatto d'armi di Monte Sei il 2/8/1915. Campagna 1915-16-17-18. R.M. 24512-87.

MONTAGNANA ALBINO di Marco e Albani Giuseppa nato a Bovolone il 21/4/1887, leva del Comune Oppeano, contadino, non sa leggere. Campagna 1916-17-18. R.M. 21145-87.

MORANDINI ANGELO di Giuseppe e Benetti Teresa nato a Buttapietra il 19/8/1887, leva del Comune di Oppeano, contadino, non sa leggere. Campagna 1915-16. R.M. 21164-87.

PASINATO GIOVANNI di Giacomo e Rizzotti Amalia nato a Oppeano il 4/9/1887, leva del Comune di Oppeano, contadino. Prigioniero di guerra ed internato a Storgard il 3/11/1917, liberato dalla prigionia il 20/1/1919. Campagna 1916-17-18. Gruppo d'Onore . R.M. 25869-87.

PASQUINI ETTORE di Luigi e Poltronieri Toscana nato a Oppeano il 2/4/1887 leva del Comune di Casaleone, contadino. Campagna 1916-17. R.M. 21083-87.

RENSI GIUSEPPE di Silvio e Vesentini Giustina nato a Ronco all'Adige il 8/10/1887,leva del Comune di Oppeano, non sa leggere. R.M. 21179-87.

ROSSI ROMOLO di Santo e Bighinali Rosa nato a Castenuovo Bariano (Rovigo) il 09/11/1887, leva del Comune di Oppeano, contadino. Soldato di leva giunto in territorio dichiarato in stato di guerra col 19° Regg. Fant. il 29/8/1915. Partito da territorio dichiarato in stato di guerra il 17/9/1915. Carabiniere Aggiunto ricevette la medaglia commemorativa per l'opera di soccorso prestata nei luoghi devastati dal terremoto del 28/12/1908. Campagna 1915-16. R.M. 24496-87.

SACCHETTO ANGELO di Giuseppe e Peretti Sante nato a Oppeano il 26/02/1887, leva del Comune di Oppeano, contadino. Soldato di leva chiamato alle armi e giunto il 5/5/1915. Trasferito in territorio dichiarato in stato di guerra il 24/5/1915 col 3° Regg. Genio. Rientrato da territorio dichiarato in stato di guerra il 4/4/1919. Campagna 1915-16-17-18. R.M. 24587-87.

SACCHETTO ETTORE di Tullio e Freddo Amalia nato a Oppeano il 12/08/1887, leva del Comune di Oppeano, carrettiere. Soldato di leva chiamato alle armi e giunto il 31/7/1915. Trasferito in territorio dichiarato in instato di guerra il 19/9/1918 col 72° Regg. Fant. Partito da territorio dichiarato in instato di guerra il 2/4/1919. Campagna 1915-16-17-18. Gruppo d'Onore. R.M. 24585-87.

SOAVE GUGLIELMO di Paolo e Gasparini Massimilla nato a Isola della Scala il 2/9/1887, leva del Comune di Oppeano, contadino. Decorato con Medaglia. R.M. 24603-87.

TOMEZZOLI CESARE di Fabiano Sebastiano e Malgarise Maria Emma nato a Oppeano il 6/11/1887, leva del Comune di Oppeano, contadino. Soldato di leva chiamato alle armi e giunto il 31/7/1915. Trasferito in territorio dichiarato in stato di guerra il 31/7/1915. Partito da territorio dichiarato in stato di guerra il 6/3/1919. Campagna 1915-16-17-18. Gruppo d'Onore. R.M.24505-87.

TURRINI AGOSTINO di Luigi e Taddei Giovanna nato a Oppeano il 14/7/1887, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1916-17. R.M. 21150-87.

TURRINI RUGGERO di Teodoro e Sandri Giustina Adele nato a Oppeano il 20/2/1887, leva del Comune di Oppeano, salumiere. Campagna 1915-16. R.M. 21141-87.

*Nati e leva di altri Comuni*

*ALBIERO DOMENICO nato a S. Bonifacio, leva del Comune di Ronco all'Adige. Gruppo d'Onore. R.M.25975-87.*

*LORATO FERRUCCIO nato a Bevilacqua, leva del Comune di Bevilacqua. Gruppo d'Onore. R.M.24545-8.7*

*MELEGARO LUIGI nato a Bovolone, leva del Comune di Bovolone. Gruppo d'Onore. R.M. 24596-87.*

PERANDINI SANTE, Gruppo d'Onore, irreperibile il ruolo matricolare.

BERNARDI ALCIDE, Gruppo d'Onore, irreperibile il ruolo matricolare.

ZANTA GIUSEPPE, Gruppo d'Onore, irreperibile il ruolo matricolare.

---

CLASSE 1888-Reduci 21		
nati a Oppeano	leva Oppeano	8
nati a Oppeano	leva altrove	3
nati altrove	leva Oppeano	7
nati altrove	leva altrove	2
irreperibili		1

ALTICHIERI MARIO di Tullio e Perazzani Elia nato a Oppeano il 27/12/1888, , leva del Comune di Ronco all'Adige. Campagna 1915-16-17-18. R.M. 683-88.

BOOLONI PIETRO di Sante e Bigardi Luigia nato a Oppeano il 29/4/1888 leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1911-12 e 1915-16-17-18. Decorato con Medaglia. R.M 29684-88.

CHIAVEGATO ALESSANDRO di Luigi e Pettene Pasqua nato a Bovolone il 11/10/1888, , leva del Comune di Oppeano, fabbro. Prigioniero di guerra nel fatto d'armi di Contrà Violina il 17/5/1916. Campagna 1915-16-17-18. R.M. 487-88.

DUSI LUIGI di Alessandro e Pighi Ginevra nato a Oppeano il 22/8/1888, , leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1915-16-17. Ferita d'arma da fuoco alla testa prodotta dallo scoppio di una granata durante la permanenza nelle trincee di Campovolon il 6/6/1915. Campagna 1915-16. R.M. 496-88.

FACCINI BRUNO di luigi e Bertelè Maria nato a Oppeano il 7/1/1888, leva del Comune di Oppeano, agricoltore. Sottotenente di complemento. Campagna 1915. R.M. 26343-88.

FAUSTINI RICCARDO di Giovanni e Favali Giacinta, nato a Cerea il 10/11/1888, leva del Comune di Oppeano, contadino. R.M.32517-90.

FREDDO VITTORE di Giuseppe e Rizzotti Ester nato a Oppeano il 3/5/1888, , leva del Comune di Oppeano, ortolano. Vedi anche 22313-88. Gruppo d'Onore. R.M. 501-88.

FRIGGI MARCELLO di Luigi e Bellalini Luigia nato a Oppeano il 24/02/1888, leva del Comune di Oppeano, contadino. Soldato di leva chiamato alle armi e giunto al 79. Regg. Fant. il 2/11/1911. Partito per la Tripolitania e la Cirenaica imbarcatosi a Napoli il 9/1/1911. Rimpatriato e sbarcato a Livorno il 10/5/1912. Trasferito in territorio dichiarato in instato di guerra il 23/5/1915 col 57° Regg. Fant.. Catturato e fatto prigioniero il 29/10/1917. Rimpatriato dalla prigionia il 6/11/1918. Campagne 1915-16-17. R.M.26337-88.

GARZOTTI LUIGI di Angelo e Rossetti Maria nato a Oppeano il 20/09/1888, leva del Comune di Isola della Scala, Risai. Campagne 1911-12. Decorato con Medaglia. R.M. 26263-88.

GRAZIANI ANNIBALE di Pasquale e Filippini Ottavia nato a Albaredo il 29/7/1888, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagne 1918-19. R.M. 22311-88.

MANTOVANI GIOVANNI di Domenico e Sganzerla Maria nato a Oppeano il 24/06/1888,leva del Comune di Oppeano, contadino. Soldato di leva chiamato alle armi e giunto il 29/5/1915 al 15° Regg. Fant. Trasferito in territorio dichiarato in stato di guerra il 23/5/1915. Partito da territorio dichiarato in instato di guerra il 14/9/1919. Campagne 1916-17-18. Gruppo d'Onore . R.M. 26330-88.

RAGNO LUIGI di Francesco e Favalli Teresa nato a Oppeano il 29/12/1888, , leva del Comune di Isola della Scala, mugnaio. Campagna 1915-16-17-18. R.M. 507-88.

RAIMONDI ATTILIO di Bassano e signorini Ginevra nato a Nogara il 19/11/1888, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1915-16-17-18. R.M 26254-88.

ROSSIGNOLI GIUSEPPE di Giovanni e Marini Maria nato a Oppeano il 20/03/1888,, leva del Comune di Oppeano, contadino. Soldato di leva richiamato alle armi e giunto il 11/5/1915 al 3° Regg. Art. Trasferito in

territorio dichiarato in instato di guerra. Partito da territorio dichiarato in stato di guerra il 16/8/1919. Campagne 1916-17-18. R.M. 26322-88.

PELLINI SECONDO di Angelo e Fadini Giuseppa nato a Isola Rizza il 22/06/1888, leva del Comune di Oppeano, contadino. Sodato di leva richiamato alle armi e giunto al 7° Regg. Bersaglieri il 15/5/1915. Trasferito in territorio dichiarato in stato di guerra, ricoverato all'ospedale per ferita. Partito da territorio dichiarato in instato di guerra il 14/9/1919. Campagne 1915-16-17-18. Gruppo d'Onore. R.M. 26303-88.

PERANDINI PIETRO di Angelo e Soave Angela nato a Oppeano il 23/5/1888, leva del Comune di Oppeano, allievo carabiniere a piedi. Campagne 1915-16-17-18. R.M. 26365-88.

SANDRI GAETANO di Antonio e Soave Luigia nato a Bovolone il 26/9/1888, leva del Comune di Oppeano, Giudicato solo per servizi sedentari, tale nel 6° Regg. Alpini "Val d'Adige". R.M. 21964-88.

SANDRI GIOVANNI di Antonio e Soave Luigia nato a Bovolone il 26/02/1888, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagne 1915-16. Tale nel 13° Regg Bersalieri. Decorato con Medaglia. R.M. 26280-88.

VERTUAN SILVESTRO di GioBatta e Sasso Sofia nato a Oppeano il 16/8/1888, leva del Comune di Oppeano, contadino. Prigioniero di guerra il 30/11/1917. R.M. 21963-88.

#### *Nati e leva di altri Comuni*

*MONTANARI AGOSTINO nato a Ronco all'Adige, leva del Comune di Ronco all'Adige. Gruppo d'Onore. R.M. 27464-88.*

*SOFFIATI VITTORIO Gruppo d'Onore. nato a Correzzo, leva del Comune di Correzzo. R.M. 26763-88.*

BENDINELLI ETTORE classe 1888 Gruppo d'Onore. irreperibile il ruolo matricolare.

SACCHETTO GIOVANNI, Gruppo d'Onore      irreperibile il ruolo  
matricolare.

---

CLASSE 1889-Reduci 30		
nati a Oppeano	leva Oppeano	15
nati a Oppeano	leva altrove	1
nati altrove	leva Oppeano	13
nati altrove	leva altrove	
irreperibili		1

BEGGIATO SALVATORE di Luigi e Tardinello Anna nato a Oppeano il 18/8/1889, , leva del Comune di Oppeano, muratore. Campagna 1915-16-17-18. Gruppo d'Onore. R.M. 29724-89.

BELLO PIETRO di Luigi e Ambrosini Giovanna nato a Salizzole il 29/6/1889, leva del Comune di Oppeano, contadino , non sa leggere. Gruppo d'Onore. R.M. 29715-89.

BERTOLOTTO ALESSANDRO di Giovanni e Tacconi Verginia nato a Ronco all'Adige il 30/11/1889, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1915-16-17-18. R.M. 29728-89.

CARLI GIUSEPPE di Andrea e Pasquini Maria nato a Oppeano il 14/5/1889, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1915-16-17-18. R.M. 29704-89.

CAUCCHIOLI ERMENEGILDO di Vittorio e Gerrato Luigia nato a Bovolone il 26/5/1889, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1917-18. R.M. 29767-89

CESTARO ANTENORE di Anacleto e Lucchi Carolina nato a Isola della Scala il 29/08/1889, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagne 1915-16-17-18. R.M. 29837-89.

EVANGELISTI GUERRINO di Angelo e Mantovani Teresa nato il Brasile il 22/8/1889, leva del Comune di Oppeano, contadino, non sa leggere. Campagna 1915-16-17-18. R.M. 29749-89.

GALBIER GIACOMO di Antonio e Mattiolo Giovanna nato a Oppeano il 20/7/1889, leva del Comune di Oppeano, muratore. Campagna 1915-16-17-18. R.M. 29880-89.

GASPARI VITTORIO di Luigi e Turatti Giovanna nato a Oppeano il 22/2/1889, leva del Comune di Bovolone, dichiarato disperso nel fatto d'armi di Col Rosso il 15/6/1918, poi prigioniero di guerra di Col di Rosso, poi liberato dalla prigionia il 4/10/1918 e rientrato nel Deposito. R.M. 29730-89.

LORENZINI VITTORIO di GioBatta e Valdo Luigia nato a Oppeano il 14/10/1889, leva del Comune di Oppeano, non sa leggere. Campagna 1916-17-18. R.M. 32082-89.

LANZA LUIGI di Augusto e Perini Amabile nato a Casaleone il 7/11/1889, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1911-12. R.M.29766-89.

MELA ERMINIO di Rinaldo e Nascimbeni Teresa nato a Oppeano il 2/1/1889, leva del Comune di Oppeano, contadino . Campagna 1915. R.M. 29876-89.

MELA FRANCESCO (FERRUCCIO) di Giocondo e Corsini Maria nato a Oppeano il 4/4/1889, leva del Comune di Oppeano, contadino . Campagna 1916-17-18. Croce al merito. Gruppo d'Onore. R.M. 32081-89.

MALVEZZI SECONDO di GioBatta e Olivieri Stella Virginia nato a Oppeano il 13/09/1889 leva del Comune di Oppeano, studente, Sottotenente di C. Campagne 11-12. Decorato con Medaglia. R.M 36139-91

MENEGATTI ALBINO di Giovanni e Cherubini Piera nato a Oppeano il 09/01/1889, leva del Comune di Oppeano. Caporal Maggiore appartenente al 2° Regg. Granatieri. Messo alla prigione imputato di reato di furto ai danni dell'Amministrazione Militare, posto in libertà provvisoria e successivamente sospesa la condanna. Decorato con Medaglia d'Argento al Valore Militare perché al comando della sua squadra della quale erano rimasti superstiti 3 soli militari, in un momento assai critico, dava prova di mirabile fermezza e spirito di sacrificio dicendo ai suoi “ dobbiamo restar qui e resteremo finché non saranno rimasti che i sassi (Monfalcone 30/6/1915) Giunto in territorio dichiarato in stato di guerra il 4/3/1917 fatto prigioniero nel fatto d'armi di Chiaronne il 9/11/1917. Rimpatriato in seguito all'armistizio il 19/11/1918. Gruppo d'Onore R.M. 29763-89.

MISTURA LUIGI di Domenico e Bissoli Maria nato a Isola Rizza il 27/03/1889, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagne 1911-12-15-16-17-18. Decorato con Medaglia. R.M. 29791-89.

MONTAGNANA GIUSEPPE di Agostino e Brunetti Teomida nato a Isola Rizza il 9/5/1889, leva del Comune di Oppeano, meccanico. Campagna 1915-16-17-18. R.M. 29793-89.

MORETTI SECONDO di Luigi e Saggiolo Albina nato a Oppeano il 28/07/1889, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagne 1915-16-17-18. Riportò una scottatura alla superficie dell'avambraccio sinistro mentre levava una marmitta dal fuoco, durante il servizio di cucina del giorno 11/02/1915. R.M. 29760/89.

OLIVATO ANACLETO di GioBattista e Sacchetto Gioconda a Oppeano il 18/4/1890, leva del Comune di Oppeano, muratore. Giunto in territorio dichiarato in stato di guerra il 29/5/1915 col 21° Regg.Art. Tale prigioniero di guerra il 11/11/1917. Liberato dalla prigionia e passato al campo di concentramento di Mirandola il 26/11/1918. Campagna 1915-16-17-18. R.M. 29809-89

PATUZZO GIACINTO fu Angelo e De Fanti Isotta nato in Brasile il 25/8/1889, leva del Comune di Oppeano, contadino non sa leggere. Campagna 1916-17-18. R.M. 32080-89.

PETTENE SANTO di Antonio e Trevenzuoli Maria nato a Badia Polesine, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1915-16-17-18. Gruppo d'Onore. R.M. 29717-89.

QUATRINA EUGENIO di Mario e Favali Maria nato a Casaleone il 4/6/1889, leva del Comune di Oppeano, contadino, non sa leggere. Campagna 1915-16-17-18. Gruppo d'Onore R.M. 29829-89.

RAIMONDI GIUSEPPE di Gaetano e Moretti Elisabetta nato a Oppeano il 2/4/1889, leva del Comune di Oppeano, contadino, non sa leggere. Campagna 1915-16-17. R.M. 29742-89.

RIZZOTTI LINO di Agostino e Cremonini Teodora Maria nato a Oppeano il 21/11/1889, leva del Comune di Oppeano, muratore. R.M. 1275-89.

ROSSATO SANTE di Sperandio e Patuzzo Teresa nato a Isola Rizza il 01/11/1889, leva del Comune di Oppeano, carrettiere. Campagne 1915-16-17-18. R.M. 29790-89.

SACCHETTO MARCELLO di Tullio e Freddo Amalia nato a Oppeano il 9/10/1889, leva del Comune di Oppeano, carrettiere, non sa leggere. Campagna 1915-16-17-18. Gruppo d'Onore R.M. 29866-89.

TADDEI FRANCESCO di Luigi e Sturari Maria nato a Oppeano il 10/11/1889, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagne 15-16. Prigioniero di guerra. R.M. 36138-91.

TOMEZZOLI EVARISTO di Fabiano e Malgarise Teresa nato a Oppeano il 6/10/1889, leva del Comune di Oppeano, contadino, no sa leggere. Campagna 1911-12 e 1915-16-17-18. Decorato con Croce. R.M. 29754-89.

TORCELLINI EGIDIO di Michelangelo e Pasini Erminia nato a Ronco all'Adige il 6/7/1889, , leva del Comune di Oppeano, carrettiere. Decorato della Croce al merito di guerra. Campagna 1915-616-17-18. R.M. 29722-88.

GABRBRES GIACOMO, Gruppo d'Onore           irreperibile il ruolo matricolare.

---

CLASSE 1890-Reduci 31		
nati a Oppeano	leva Oppeano	13
nati a Oppeano	leva altrove	
nati altrove	leva Oppeano	12
nati altrove	leva altrove	1
irreperibili		3

BISSOLI GIUSEPPE di Gio Batta e Stevanello Elisa nato a Isola Rizza 02/05/1890, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagne 1911-12-15-16-17-18. Decorato con Medaglia. R.M.32583-90.

BISSOLI GIUSEPPE di Silvestro e Andreoli Carolina nato a Bovolone il 20/03/1890, leva del Comune di Oppeano, contadino. R.M. 1902-90.

CASTELLINI CLEMENTE di Giacomo e Pettene Giustina nato a Isola della Scala il 7/3/1890, leva del Comune di Oppeano, contadino, non sa leggere. Tale prigioniero di guerra nel combattimento dell'Altopiano il 1/11/1916. Campagna di guerra 1911-12 e 1915-16-17-18. R.M. 32699-90.

COMPRI TULLIO di Angelo e Compri Emilia nato a S. G. Lupatoto il 16/04/1890, leva del Comune di Oppeano, Sergente Maggiore. Campagne 1911-12. 1 Medaglia. Gruppo d'Onore. R.M. 32594-90.

DAVI FRANCESCO di Angelo e Salvani Giuseppe nato a Oppeano il 29/09/1890, leva del Comune di Oppeano, Boaro. Campagna 1915. R.M. 22957-90.

DE FANTI FORTUNATO di Angelo e Pozzani Costantina nato a Zevio il 9/4/1890, leva del Comune di Oppeano, cocchiere, non sa leggere. Campagna 1911-12 e 1915-16-17-18. Decorato con Medaglia. R.M. 32581-90.

DONATELLI FERRUCCIO di GioBatta e Tomezzoli Rosa nato a Oppeano il 27/2/1890, leva del Comune di Oppeano, fabbro. Campagna 1915-16-17-18. R.M. 32576-90.

DUSI RODOLFO di Ignoto e Dusi Margherita nato a Verona il 20/10/1890, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1911-12 e 1915. R.M. 32651-90.

FALAVIGNA EMILIO di Ottavio e Meggiolaro Clementina nato a Oppeano il 28/08/1890,leva del Comune di Oppeano, contadino. R.M. 32612-90.

FAZIONI SANTO LUIGI di Giuseppe e Fasioli Catterina nato a Oppeano il 29/10/1890, leva del Comune di Isola della Scala, contadino. Campagne 11-12 . Decorato con Medaglia. R.M. 36236-91.

GABALDO GIOVANNI di Luigi e Andreoli Maria nato a Oppeano il 08/08/1890, leva del Comune di Oppeano, contadino. Gruppo d'Onore R.M. 32598-90.

GABALDO GIUSEPPE di Luigi e Andreoli Maria nato a Oppeano il 08/08/1890, leva del Comune di Oppeano, contadino. Gruppo d'Onore R.M. 32691-90.

GALVANI AMEDEO di Alessandro e Trevisani Teresa nato a Trevenzuolo il 10/02/1890, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagne 11-12-15-16-17-18. R.M. 36141-91.

GARAVASO SECONDO di Alessandro e Zamboni Albina nato a Oppeano il 9/4/1890, leva del Comune di Oppeano, contadino, sa leggere poco. Sergente nel 18° Regg. Fant., ferito da una pallottola di fucile alla coscia e braccio destro il 15/8/1918 presso Gorizia. Campagna 1911-12 e 1915-15-17-18. R.M. 32548-90.

GRECO GIUSEPPE di Giuseppe e Sfoladori Adelaide nato a Isola della Scala il 08/11/1890, leva del Comune di Oppeano, Bovaro. Campagne 1915-16-17-18. R.M. 22941-90.

MARCHIOTTO GIUSEPPE fu Valentino e Rossignoli Angela nato a Oppeano il 17/02/1890, leva del Comune di Bovolone, contadino. Campagna 1915-16-17. R.M. 22949-90.

MORANDUZZO SILVIO fu Lazzaro Giacomo e Guzzo Anteria a Oppeano il 31/05/1890, leva del Comune di Oppeano, negoziante. Campagne 1916-17-18. R.M. 22947-90.

PADOVANI GIOBATTÀ di Luigi e Castellani Teresa nato a Sorgà il 4/11/1890, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1911-12 e 1915-16-17-18. Prigioniero di guerra il 17/5/1917. Decorato con Medaglia. R.M. 36142-90.

PASINATO LUIGI di Giacomo e Rizzotti Amalia nato a Oppeano il 28/5/1890, leva del Comune di Oppeano, contadino, non sa leggere. Campagna 1911-12 e 1915-16-17-18. Gruppo d'Onore R.M. 32550-90.

POZZANI GIOVANNI di Pasquale e Calzagrande Teresa nato a Oppeano il 16/04/1890, leva del Comune di Oppeano, contadino. Gruppo d'Onore. R.M. 32590-90.

SASSO GUERRINO di Vittorio e Vertuan Gioconda nato a Oppeano il 12/09/1890, leva del Comune di Oppeano, Bracciante. Campagne 15-16-17. R.M. 36140-91.

SOAVE VIRGILIO di Luigi e Molinari Angela nato a Nogara il 27/6/1890, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1917. R.M. 2303-90.

SPLENDORI LUIGI di Giovanni e Megalli Giuditta nato a Isola della Scala il 27/7/1890, leva del Comune di Oppeano, non sa leggere. Campagna 1916. R.M. 2245-90.

TAIETTA FILIPPO di Valentino e Bissoli Clementina nato a Veronella il 01/08/1890, leva del Comune di Oppeano, contadino. R.M. 32609-90.

TAIETTI AUGUSTO fu Albino e Molon Luigia nato a Oppeano il 13/10/1890, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1915-16-17-18. Gruppo d'Onore. Prigioniero di guerra 21/8/1917. R.M. 2298-90.

TURRINI FELICE di Teodoro e Sandri Giustina nato a Oppeano il 26/4/1890, leva del Comune di Oppeano. Campagna 1911-12 e 1915-16-17-18. R.M. 32638-90.

ZORZELLA GIUSEPPE di Santo e Galvan Eugenia nato a Oppeano il 14/8/1890, leva del Comune di Oppeano, contadino, tale nella scuola di tiro per bombardieri. Campagna 1915-16-17-18. R.M. 32552-90.

*Nati e leva di altri Comuni*

PELLINI SILVIO di Sante e Ferro Petronilla nato a Ronco all'Adige il 28/2/1890, leva del Comune di Ronco all'Adige. Campagna 1911-12,1915. Gruppo d'Onore. R.M. 33292-90.

AMBROSI GIOVANNI, Gruppo d'Onore, irreperibile il ruolo matricolare.

ROSSIGNOLI EUGENIO, Gruppo d'Onore , irreperibile il ruolo matricolare.

ZAMBONIN LUIGI, Gruppo d'Onore, irreperibile il ruolo matricolare.

-----

CLASSE 1891-Reduci 51		
nati a Oppeano	leva Oppeano	20
nati a Oppeano	leva altrove	6
nati altrove	leva Oppeano	18
nati altrove	leva altrove	1
irreperibili		4

AMBROSI ERNESTO di Luigi e Pasquato Maria nato a Oppeano il 12/05/1891, leva del Comune di Oppeano, muratore. Campagne 1915-16-17-18. Gruppo d'Onore. R.M. 36108-91.

ANDREOLI GIUSEPPE di Ferdinando e Mistura Maria nato a Oppeano il 13/03/1891, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagne 1911-12. Medaglia di bronzo al valore militare. Decorato per il seguente motivo " leggermente ferito durante l'azione del giorno 17/8/1916 rimaneva al proprio posto di combattimento. Gruppo d'Onore. R.M. 36109-91.

BELLO ADELINO di Luigi e Ambrosini Giovanna nato a Salizzole il 23/07/1891, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagne 1916-17-18. Gruppo d'Onore. R.M. 39049-91.

BEGGIATO EMANUELE SECONDO di Antonio e Schilotto Vittoria nato a Oppeano il 22/11/1891, leva del Comune di Oppeano, studente universitario aspirante medico. Campagna 1915-16-19. R.M. 3513-91.

BINATO GIUSEPPE di Gaetano e Toniolo Luigia nato a S.P. di Morubio il 01/08/1891, leva del Comune di Oppeano, bovaio. Campagne 1915. Decorato con Medaglia. R.M. 36110-91.

BRAVIGLIERI FEDERICO di Luigi e Luppi Teodolinda nato a Oppeano il 16/8/1891, leva del Comune di Isola della Scala, cavallaro. Campagna 1915-16-17-18. R.M. 3501-91.

CARLI GIOVANNI di Andrea e Pasquini Maria nato a Oppeano il 03/11/1891, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagne 1915-16-17-18. R.M. 36111-91.

CARLI GUIDO di Giuseppe e Altichieri Corina nato a S.Pietro di Morubio il 27/06/1891, leva del Comune di Oppeano, agricoltore. Campagne 1916-17-18. R.M. 3121-91.

CAUCCHIOLI ARTURO di Vittorio e Guerrato Luigia nato a Oppeano il 02/04/1891, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagne 1911-12-15-16-17-18. R.M. 36112-91.

CHIARAMONTI ALBINO di Pietro e Tosi Vittoria nato a Oppeano il 08/11/1891, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagne 1915. R.M. 36113-91.

CORREZOLA LUIGI di Giuseppe e Valloni Angela nato a Oppeano il 20/12/1891, leva del Comune di Oppeano, mandriano. Campagna 1915-16-17-18. R.M. 2724-91.

DESTRI SILVANO di Israele e Pagliarini Santa nato a Oppeano il 16/8/1891, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagne 1911-12. Riportò una ferita all'avambraccio sinistro da un compagno ubriaco

col quale non aveva avuto nessuna ragione di avverbio mentre si trovava quale guardia scuderia a Ala il 11/12/1916. R.M. 36114-91.

ERNARDI ADELINO di ignoti nato a Verona il 20/05/1891, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagne 1915-16-17-18. Gruppo d'Onore. R.M. 36115-91.

EVANGELISTI VITALIANO di Angelo e Mantovani Elisabetta nato in Brasile il 01/07/1891, leva del Comune di Oppeano, contadino. R.M. 36238-91.

FRIGGI ANGELO di Luigi e Baldin Luigia nato a Oppeano il 03/09/1891, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagne 1915-16-17-18. R.M. 36116-91.

GALBERO GIOVANNI ALESSANDRO di Benevento e Grezzan Vittoria nato a Isola Rizza il 9/5/1891, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagne 1915-16-17-18. Decorato con Croce. R.M. 36117-91.

GASPARI GIUSEPPE di Clemente e Regina Barbarini Regina nato a Isola della Scala il 22/03/1891, leva del Comune di Oppeano, bovaio . Campagne 1915-16-17-18. Gruppo d'Onore. R.M. 36118-91.

GHEDINI LUCILLO di Giuseppe e Pasi Florinda nato a Oppeano il 04/02/1891, leva del Comune di Oppeano, mugnaio. Gruppo d'Onore. R.M. 36119-91.

GUANDALINI AURELIO di Evangelista e Pranzato Chiara nato a Oppeano il 23/03/1891, leva del Comune di Oppeano, Campagne 1915-16-17-18. Decorato con Medaglia. R.M. 36120-91.

GUERRA ANGELO di Pietro e Bettero Maria nato a Bovolone il 03/09/1891, leva del Comune di Oppeano, contadino. Riportò lesioni alla testa in seguito a calcio ricevuto da un cavallo durante il governo dello stesso il giorno 29/10/1914. R.M. 36121-91.

LORENZINI GIUSEPPE di GioBatta e Valdo Luigia nato a Oppeano il 23/3/1891 leva del Comune di Oppeano, contadino, non sa leggere. Campagna 1917-18. R.M. 39351-91.

MAFFICINI GIOBATTA di Domenico e Carazzoni Veronica nato a Oppeano il 20/10/1891, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagne 1911-12-15-16-17-18. Decorato con due Medaglie. R.M. 36122-91.

MALACCHINI AGOSTINO di Adriano e Poli Luigia nato a Palù il 31/08/1891, leva del Comune di Oppeano, mugnaio. R.M. 36123-91.

MALACCHINI MARIO di Luigi e Guerra Narcisa nato a Oppeano il 11/01/1891, leva del Comune di Isola della Scala, mugnaio. Campagne 11-12-15-16-17. Decorato con due Medaglie. R.M. 36213-91.

MANTOVANI GIOVANNI di Giuseppe e Bissoli Regina nato a San Paolo Murajè (Brasile) il 10/6/1891 leva del Comune di Oppeano, bracciante. Campagne 1911-12. R.M. 36124-91.

MAROCCOLA FRANCESCO di Romano e Turrini Rosa nato a Oppeano il 3/9/1891, leva del Comune di Palù, contadino, non sa leggere. Campagna 1916-17-18. R.M. 37900-91.

MIGLIORINI GIACINTO GIUSEPPE di Carlo e Tomezzoli Carolina nato a Oppeano il 26/02/1891, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagne 11-12-16-17. Ferito d'arma da fuoco al ginocchio sinistro nel combattimento del 11/5/1913. R.M. 36126-91.

MODENESE ARDUINO di Giovanni e Benetti Rosamunda nato a Roverchiara il 28/04/1891, leva del Comune di Oppeano, Bovaio. Campagne 11-12-15-16-17-18. Decorato con due Medaglie. R.M. 36129-91.

MONTAGNANA GIOVANNI di Agostino e Benedetti Teoniva nato a Bovolone il 26/06/1891, leva del Comune di Oppeano, operaio. Campagne 11-12-15-16-17-18. Decorato con due Medaglie. R.M. 36128-91.

PADOVANI GIOBATTA di Luigi e Cattalani Teresa nato a Sorgà il 04/16/1891, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagne 11-12-15-16-17-18. Decorato con due Medaglie. R.M. 36142-91.

PERETTI ANGELO EUGENIO di Luigi e fu Perandini Teresa nato a Oppeano il 15/11/1891, leva del Comune di Oppeano, cameriere. Campagne 15-16 R.M. 41284-91.

POZZANI VITTORIO fu Ferdinando e Destri M. Luigia nato a Oppeano il 2/3/1891 leva del Comune di Bovolone, falegname. Campagna 1916-17-18. R.M. 39045-91.

QUATRINA ERMINIO GIUSEPPE di Amodio e Favalli Maria nato a Casaleone il 11/03/1891, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagne 15-16-17-18. Gruppo d'Onore. R.M 41285-91.

RINALDI MASSIMO di Francesco e Carozzolo Maria nato a Isola della Scala il 22/5/1891 leva del Comune di Oppeano, mandriano. Campagna 1916-17-18. R.M. 39266-91.

RIZZOTTI GUERRINO di Narciso e Mattiolo Maria nato a Oppeano il 30/05/1891, leva del Comune di Oppeano, muratore. Campagne 11-12. R.M. 36129-91.

SACCHETTO AURELIO di Tullio e Freddo Amalia nato il 14/10/1891, leva del Comune di Oppeano, maniscalco. Campagne 11-12-15-16-17-18. Decorato con due Medaglie. Gruppo d'Onore. R.M. 36131-91.

SACCHETTO SANTO di Matteo e Facchinetti Rosa nato a Oppeano il 13/07/1891, leva del Comune di Oppeano, muratore. Campagne 1911-12. R.M. 36131-91.

SALVORO LUIGI di Pietro e Felisi Maria nato a Belfiore il 18/05/1891, leva del Comune di Oppeano, falegname. Campagne 1916. R.M. 39050-91.

SANDRI GIUSEPPE di Narciso e Manzini Luigia nato a Buttapietra il 18/11/1891, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagne 1916-17-18. R.M. 39051-91.

SANDRI VITTORIO LUIGI di Antonio e Soave Luigia nato a Bovolone il 20/9/1891, leva del Comune di Oppeano, contadino.

Campagne 1911-12 e 1915-16-17-18. Decorato con Medaglia. R.M. 36133-91.

SEGHETTO SILVIO di Angelo Pantaleone e Signoretto Primilla nato a Oppeano il 8/6/1891, leva del Comune di S. Pietro in Morubio, contadino. Campagna 1915-16-17. Decorato con due Medaglie. R.M. 3401-91.

SIGNORETTO ETTORE di Giacomo e Taddei Amalia nato in Brasile il 8/6/1891, leva del Comune di Oppeano, non sa leggere. Campagna 1916-17-18. e.f.S. R.M. 37904-91.

TURAZZA DOMICILIANO di Achille e Martini Celeste nato a Correzzo il 23/01/1891, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagne 15-16-17. Decorato con due Medaglie. R.M. 36135-91.

TURRINI DOMENICO di Giovanni e Bragantini Anna nato a Oppeano il 18/02/1891, leva del Comune di Oppeano, muratore. Campagne 16-17-18. Gruppo d'Onore. F.M. 36136-91.

VERONESE GIOVANNI di Luigi e Perini Angela nato a Oppeano il 14/08/1891, leva del Comune di Isola della Scala, contadino. Campagne 11-12. Decorato con Medaglia. R.M. 36232-91.

ZORZELLA EUGENIO di Carlo e Marcato Luigia nato a Oppeano il 31/07/1891, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagne 11-12. Decorato con Medaglia. R.M. 36137-91.

#### *Nati e leva di altri Comuni*

*MELEGARO GIOVANNI, di Vittorio e Gobbi Angela nato a S.P.in Morubio leva del Comune di Bovolone Gruppo d'Onore. R.M. 39384-91.*

AMBROSI STEFANO Gruppo d'Onore, irreperibile il ruolo matricolare.

CORSINI EUGENIO Gruppo d'Onore, irreperibile il ruolo matricolare.

GUERRA GIUSEPPE Gruppo d'Onore, irreperibile il ruolo matricolare.

MALACCHINI ALESSANDRO Gruppo d'Onore, irreperibile il ruolo matricolare.

---

CLASSE 1892-Reduci 28		
nati a Oppeano	leva Oppeano	9
nati a Oppeano	leva altrove	4
nati altrove	leva Oppeano	10
nati altrove	leva altrove	3
irreperibili		3

BELLINI GAETANO di Giovanni Battista e Renoffio Albina nato a Bovolone il 8/8/1892, leva del Comune di Oppeano, contadino, analfabeta. Campagna 1916-17-18. R.M. 40734-92.

CATELLANI LUIGI GIUSEPEPE di Vittorio e Pozzani Maria nato a Oppeano il 17/7/1892, leva del Comune di Oppeano, contadino. Prigioniero di guerra nel fatto d'armi del monte Spill il 14/8/1916. Campagna 1915-16-17-18. R.M. 3516-92.

CESTARO FRANCESCO di Anacleto e Lucchi Carolina nato a Bovolone il 12/9/1892, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1917-18. Decorato con una Croce. R.M. 40737-92.

DEFANTI ALESSIO di Vincenzo e Carmagnani Giuseppe nato a Cerea il 30/7/1892, leva del Comune di Oppeano, non sa leggere. Prigioniero di guerra il 6/10/1916. Campagna 1915-16-19. R.M. 3514-91.

FIORINI SANTE GIUSEPPE di Luigi e Faccini Rosa nato a Bovolone il 25/11/1892, leva del Comune di Oppeano, agricoltore. Campagna 1915-16-17-18. Decorato con Medaglia. R.M. 39925-92.

FREDDO ANGELO di Giuseppe Zanone e Molinari Lucia nato a Oppeano il 9/11/92, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1915-19. Morto a Oppeano il 14/4/1927. Gruppo d'Onore. R.M. 24085-92

GALBERO GIUSEPPE di Benvenuto e Grezzan Vittoria nato a Isola Rizza il 14/7/1892, leva del comune di Oppeano, contadino. Campagna 1916-17-18. Decorato con due Medaglie. R.M. 41147-92.

ISOLAN GIOVANNINO di Santo e Murari Luigia nato a Oppeano il 04/06/1892, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagne 16-17-18. R.M. 41286-91.

MAISTRELLO MARCELLINO ALBINO di Filidanio e Guerrato Rosa nato a Oppeano il 24/11/1892, leva del Comune di Oppeano, operaio. Campagna 1915-16-17-18. R.M. 39924-92.

MALACCHINI AMELIO di Luigi e Guerra Narcisa nato a Oppeano il 21/6/1892, leva del Comune di Isola della Scala. Campagna 1915-16-17-18-19. Decorato con Croce. R.M. 39894-92.

MANTOVANI GAETANO di Domenico e Ganzerla Maria nato a Oppeano il 24/09/1892 leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1915-16-17-18. Gruppo d'Onore . R.M. 39923-92.

MEGGIOLARO ATTIGLIO di Antonio e Bozza Maria nato a Ronco all'Adige il 20/03/1892, leva del Comune di Oppeano, muratore. Campagna 1915-16-17-18. R.M. 39927-92.

MIGLIORINI ALESSANDRO di Aniceto e Zorzani Basilia nato a S.M.b. Albergo il 01/10/1892,leva del Comune di Oppeano, contadino, trombettiere. Campagna 1911-12. R.M. 39928-92.

MIRANDOLA GIOBATTA di Luigi e Visentini Ginevra nato a Oppeano il 8/4/1892, leva del Comune di Isola della Scala. Campagna 1915-16-17-18-19. Decorato con Croce. R.M. 39896-92.

MONZAMBANI MARIO di Giovanni e Castellani Rachele nato a Oppeano il 29/11/1892, leva del Comune di Bovolone, studente. R.M. 23988-92.

NOVELLI LUIGI ALESSANDRO di Primo e Guandalini Luigia nato a Oppeano il 13/09/1892, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1911-12 1915-16-17-18. R.M. 39929-92.

PASETTO LUIGI di Pasquale e Menini Domenica nato a Bovolone il 29/04/1892, leva del Comune di Oppeano, agricoltore. Campagna 1911-12. Decorato con Medaglia. R.M. 39926-92.

PESENATO GIUSEPPE di Pietro e Cecchetto Melania nato a Isola Rizza il 13/06/1892, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1911-12, 1915-16-17-18. Decorato con Medaglia. R.M. 39930-92.

POZZANI ALBINO di Pasquale e Casagrande Teresa nato a Oppeano il 23/10/1892, leva del Comune di Palù, contadino. Caporale Maggiore iscritto nei servizi dell'aeronautica il 10/7/1937. R.M. 39869-92.

QUAGLIA GIUSEPPE DI Silvio e Belè Rosa nato a Campinas (Brasile) il 15/12/1892, leva del Comune di Oppeano, contadino . Congedo 19/06/1912. R.M. 39931-92.

ROSSINI ALFONSO LUIGI di Angelo e Armigliato Androsile nato a Oppeano il 07/04/1892, leva del Comune di Oppeano, calzolaio, Allievo Guardia Finanza, dichiarato disertore dal Tribunale Militare di Guerra di Mantova , ma sospesa la condanna il 11/3/1919. Campagna 1915-17. Gruppo d'Onore. R.M.39936-92 .

SACCHETTO ALESSANDRO di Giuseppe e Fadini Angela nato a Oppeano il 13/04/1892, leva del Comune di Oppeano, muratore, non sa leggere. Congedo 12/12/1912. R.M. 39932-92.

TURRINI UMBERTO di Tullio e Malvezzi Teresa nato a Isola Rizza il 20/03/1892, leva del Comune di Oppeano, meccanico. Congedo il 19/06/1912. R.M. 39933-92.

ZORZELLA NATALE LUIGI di Pietro e Zorzella Teresa nato a Oppeano il 26/12/1892, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1915-16-17-18. RM. 39935-92.

#### *Nati e leva di altri Comuni*

*SALVAGNO GIACOMO LUIGI di Giuseppe e Signorini Luigia nato a Gazzo Veronese il 7/10/1892, leva del Comune di Gazzo Veronese.*

*Disperso nel fatto d'armi di Zenone di Piave il 26/6/1918, Gruppo d'Onore R.M. 39016-92 .*

*BASSO GIOVANNI Giovanni di Giuseppe e Bortolotto Angela nato a Isola Rizza il 22/10/1892, leva del Comune di Isola Rizza, merciaio Ambulante. Campagna 1917. Gruppo d'Onore R.M. 3656-92.*

*BRIGO GIUSEPPE, di Luigi e Marchiori Amelia nato a Ronco il 20/8/1892, leva del Comune di Ronco, contadino. Gruppo d'Onore R.M. 40951-92.*

BASSO GIUSEPPE, Gruppo d'Onore irreperibile il ruolo matricolare.

ISOLAN GAETANO, Gruppo d'Onore irreperibile il ruolo matricolare.

ISOLAN GIUSEPPE, Gruppo d'Onore irreperibile il ruolo matricolare.

-----

CLASSE 1893-Reduci 33		
nati a Oppeano	leva Oppeano	15
nati a Oppeano	leva altrove	2
nati altrove	leva Oppeano	14
nati altrove	leva altrove	1
irreperibili		2

BOSCHINI GIOVANNI di Carlo e Turrini Maria nato a Bovolone (Villafontana) il 21/10/1893, leva del Comune di Oppeano, conducente. Campagne 15-16-17-18 R.M. 41287-93.

CAUCCHIOLI ALBERICO di Vittorio Gerardo Luigia nato a Bovolone il 30/08/1893, leva del Comune di Oppeano, contadino, carabiniere. Campagne 15-16-17-18. Autorizzato a fregiarsi di un distintivo d'Onore per la lesione riportata il 17/9/1916 al collo e alla testa per colpo di scheggia di granata nella zona di guerra Galbridge mentre era in servizio. Gruppo d'Onore. R.M. 41288-93.

CISARNI ANGELO di ignoti nato a Verona il 01/06/1893, leva del Comune di Oppeano, contadino, Caporale. Campagne 11-12. Decorato con due Medaglie. R.M. 41289-93.

COLOMBINI GIOVANNI di Carlo e Rizzotti Maria nato a Oppeano il 11/02/1893, leva del Comune di Oppeano, muratore, Caporale M. Campagne 1918. Gruppo d'Onore. R.M. 41290-93

CREMON AUGUSTO di Benvenuto e Andreoli Lucia nato a Oppeano il 21/08/1893, leva del Comune di Oppeano, contadino. R.M. 41291-93.

DRAGANTI GIACINTO ATTILIO di Eusepio e Marini Edvige nato a Oppeano il 13/01/1893, leva del Comune di Oppeano, negoziante generi alimentari. Prigioniero di guerra. Campagna 1915-16.  
R.M. 3770-93

FRACCARI GIUSEPPE DOMENICO di Giovanni e Verzini Domenica nato a Ronco all'Adige il 17/3/1893 , leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagne 15-16-17. R.M. 41293-93.

GALVANI OLINDO GIUSEPPE di Alessandro e Trevisani Teresa nato a Oppeano il 19/03/1893,leva del Comune di Oppeano, contadino, Trombettiere. Campagne 15-16-17-18. R.M. 41294-93.

GIRELLI CESARE GIOVANNI di Antonio e Dalle Donne Lucia nato a Roncoferraro il 10/07/1893, leva del Comune di Oppeano, meccanico. R.M. 466-95.

LORENZONI IGINO di Abino e Lippa Delfina nato a Oppeano (Vallese) il 01/03/1893, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagne 15-16-17-18. Gruppo d'Onore. R.M. 41295-93

MANTOVANI FRANCESCO di Luigi e Andreoli Filomena nato a Oppeano il 5/8/1893, leva del Comune di Zevio. Campagna Italo Turca 1911-12. R.M. 42146-93.

MARTINI PIETRO di Raimondo e Bersarini Carolina nato a Concamarise il 05/09/1893, leva del Comune di Oppeano (Cà degli Oppi), Bracciante. Campagne 15-16-17-18. R.M. 41296-93.

MERUZZI VITTORE ANTONIO di Silvano e Aldegheri Maria nato a Oppeano il 16/03/1893, leva del Comune di Oppeano,(via Bragagnani) carrettiere. Campagne 15-16-17-18. R.M. 41297-93.

MODENA GAETANO LUIGI di Massimiliano e Mantovani Elisa nato a Oppeano il 07/08/1893 leva del Comune di Oppeano, negoziante di frutta. Campagne 15-16-17-18. R.M. 41298-93.

MOLINARI ANGELO di Paolo e Murari Augusta nato a Isola Rizza il 14/11/1893,leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagne 15-16-17-18. R.M. 41299-93.

MOROSSELLI PIETRO figlio di ignoti nato a Verona il 28/01/1893, leva del Comune di Oppeano, muratore. R.M. 41300-93.

OLIVATO AUGUSTO GIOVANNI di Girolamo e Finesso Maria nato a Roverchiara il 24/05/1893, leva del Comune di Oppeano, R.M. 3771-93

PIAZZA GIULIO di Giuseppe e Menegazzi Luigia nato a Erbezzo il 09/08/1893, leva del Comune di Oppeano, contadino. R.M. 4580-93.

QUATTRINA PIETRO di Amadio e Favalli Maria nato a Cerea il 29/6/1893, leva del Comune di Oppeano,. Campagna 1915-16. Decorato con Croce al M.G. e quattro medaglie. Gruppo d'Onore. R.M. 3431-95.

RENSI GIUSEPPE di Antonio e Gobbi Chiara nato a Oppeano il 24/09/1893, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagne Italo /Turca 11-12. R.M. 41302-93.

SACCHETTO VIRGILIO LUIGI di Luigi e Modena Elisabetta nato a Oppeano il 17/6/1893, leva del Comune di Oppeano, cameriere. Sergente. Campagna 1915-16-17-18. R.M. 42650-93.

SANDRINI ANNIBALE GIULIO di Giuseppe e Piccinato Paolina nato a Oppeano il 22/08/1893, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagne 11-12 , 15-16-17-18. Decorato con due Medaglie. R.M. 41304-93.

SCARPARI MARCELLINO LEONE fu Romualdo e Faccioli Carrari  
Marcellina nato a Oppeano il 01/12/1893, leva del Comune di  
Oppeano, cameriere. Campagne 1918. R.M. 41306-93

SIGNORETTO DOMENICO di Giacomo e Taddei Amalia nato a  
Sinao (Brasile) il 07/06/1893, leva del Comune di Oppeano, contadino.  
R.M. 41305-93.

TIENI LUIGI di Cesare e Alberti Luigia nato a Oppeano il 20/09/1893,  
leva del Comune di Isola Rizza, contadino. Campagne 1915-16-17-18.  
R.M. 3763-93 .

TOMEZZOLI ETTORE di Fabriano e Malgarise Maria nato a Oppeano  
il 30/04/1893, leva del Comune di Oppeano, muratore. Campagne 15-  
16-17-18. R.M. 41307-93

TURRINI GIOVANNI BATTA di Giuseppe e fu Modena Carolina nato  
a Oppeano il 05/02/1893, leva del Comune di Oppeano, contadino.  
Campagna 1915-16-17. R.M. 3773-93

UGOLI LUIGI figlio di ignoti nato a Cerea il 28/03/1893, leva del  
Comune di Oppeano, contadino. Campagne 15-16-17-18.  
R.M. 41308-93.

ZAMBONIN SANTO di Angelo e Falco Doralice nato a Oppeano il  
05/08/1893, leva del Comune di Oppeano, muratore. Gruppo d'Onore.  
R.M. 41309-93.

ZORZELLA ATTIGLIO CIRILLO di Santo e Galvani Eugenia nato a  
Oppeano il 12/01/1893, leva del Comune di Oppeano, Pastore.  
Campagne 15-16-17-18. R.M. 41310-93.

ZORZI UMBERTO di Tullio e Broggio Calpurina nato a Bovolone il  
28/07/1893, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagne 15-16-  
17-18. R.M. 41300-93.

*Nati e leva di altri Comuni*

*PADOVANI UMBERTO, Padovani Berto fu Luigi e Pintani Emilia nato a Isola della Scala il 11/12/1893, leva del Comune di S.G. Lupatoto. Campagna 1915-16. Gruppo d'Onore. R.M. 42480-93.*

EDALIN PASQUINO, Gruppo d'Onore, irreperibile il ruolo matricolare.

MENEGATTI PIETRO, Gruppo d'Onore, irreperibile il ruolo matricolare.

---

CLASSE 1894-Reduci 54		
nati a Oppeano	leva Oppeano	20
nati a Oppeano	leva altrove	11
nati altrove	leva Oppeano	15
nati altrove	leva altrove	3
irreperibili		5

AMBROSI LUIGI di Angelo e di Ferrarini Rosa nato a Oppeano il 06/10/1894. Soldato di leva del Comune di Oppeano. Chiamato alle armi nel 8° Regg. Bersalieri il 13/11/1914 giunto in territorio in istato di guerra il 23/05/1915, prigioniero del nemico durante il ripiegamento di Caporetto il 10/11/1917, liberato dalla prigionia ed impiegato nel campo di concentramento di Castelfranco in Emilia, tale nel deposito del 8° Regg. Prospero il 20/12/1918. Esonerato dal servizio effettivo sotto le armi fino a nuovo ordine. Partito da territorio dichiarato in istato di guerra 22/04/1918. Decorato con Medaglia. Campagna 1915-18. R.M. 4444-94.

BALESTRIERO OTTAVIO di Francesco e Dall'Aglio Adelina nato a Oppeano il 31/08/1894, leva del Comune di Palù, contadino. Soldato di leva chiamato alle armi e giunto il 9/11/1914 al 17° Regg. Art. Trasferito in territorio dichiarato in instato di guerra il 24/5/1915. Partito da territorio dichiarato in stato di guerra il 1/1/1919. Campagna 1915-16-17-18. R.M. 44808-94.

BELTRAME GINETTO fu Gaetano e Marangoni Chiara nato a Oppeano il 24/3/1894, leva del Comune di Zevio. Campagna 1915-16-17-18. Richiamato alle armi nel 1940. R.M. 46385-94.

BETRAME GIULIANO di Isidoro e Seghetto Giuseppina nato a Oppeano il 4/6/1894 leva del Comune di S. Giovanni Lupatoto, contadino. R.M. 46633-94.

BENDINELLI ARISTIDE CLARINO di Giuseppe e Purgato Maria nato a Oppeano il 29/5/1894, leva di Oppeano, muratore. Condannato a 20 anni e 1 mese dal Tribunale di Guerra del 7° corpo d'Armata per sbandamento in presenza del nemico. Gruppo d'Onore. R.M. 3403-95.

BINATO PASQUALE di Gaetano e Vaccari Carolina nato a Isola Rizza il 19/03/1894, leva del Comune di Oppeano, contadino, analfabeta. Soldato di leva chiamato alle armi e giunto il 9/11/1914 al 94° Regg. Fant.. Denunciato al Tribunale Militare perché nella notte del 16 al 17/2/1916 mentre si trovava in servizio di avamposto si lasciava sorprendere e catturare da una pattuglia nemica senza apporre valida difesa il 22/2/1916. Il tribunale militare dichiara non farsi luogo a procedere per non provata verità. Giunto in territorio dichiarato in stato di guerra, catturato e fatto prigioniero di guerra in uno scontro con pattugli austriaca il 16/2/1916. Rimpatriato dalla prigionia il 5/11/1918. Campagne 1915-16. R.M. 44814-94.

BISSOLI ATTIGLIO ETTORE di Basilio e Castellani Santa Teresa nato a Oppeano il 20/10/1894, leva del Comune di Oppeano, contadino. Soldato di leva chiamato alle armi e giunto il 1/6/1915 in territorio dichiarato in stato di guerra col 72° Regg. Fant. Catturato e fatto prigioniero nel fatto d'armi di Costa Violina il 17/5/1916, Rimpatriato il 15/12/1918. Campagna 1915-16. Gruppo d'Onore. R.M. 25704-94 .

BISSOLI GIUSEPPE di Pier Luigi e Vertuan Maria nato a Isola Rizza il 25/03/1894, leva del Comune di Oppeano, contadino. Soldato di leva chiamato alle armi e giunto il 21/9/1914 alla 6° Comp. Sussistenza. Riformato per insufficienza cardiaca. R.M. 44815-94.

CAMPOLONGO LUIGI di Giuseppe e Faccini Luigia Maria nato a Oppeano il 29/03/1894, leva del Comune di Oppeano, contadino. Soldato di leva chiamato alle armi e giunto il 22/9/1914 al 1° Regg. Art. Caporal Maggiore partito per territorio dichiarato in stato di guerra il 19/9/1919. Campagna 1915-16-17-18. Decorato con Croce.

R.M. 44816-94.

CARLI BASILIO di Andrea e Pasquini Maria nato a Oppeano il 3/9/1894, leva del Comune di Bovolone, contadino. Campagne 1915-16-17-18. R.M. 44971-94.

CHIARAMONTE PASQUALE di Pietro e Tosi Vittoria nato a Oppeano il 22/03/1894, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1915-16-17-18. Ferito d'arma da fuoco al capo e allo zigomo destro nel combattimento di S. Damilli il 12/03/1916. R.M. 44817-94.

COMPRI OLINDO SILVANO di Albino e Zerman Luigia nato a S.G.Lupatoto il 18/11/1894, leva del Comune di Oppeano, affittavolo. Soldato di leva chiamato alle armi e giunto il 12/9/1914 al 8° Regg. Art. Trasferito in territorio dichiarato in stato di guerra il 23/5/1915. Catturato e fatto prigioniero di guerra nel fatto d'armi di Caporetto ed internato a Jugendburg in Austria il 24/10/1917. Rientrato dalla prigionia quale invalido di guerra il 10/7/1918. Ricoverato in luogo di cura all'ospedale di tappa di Bovolone il 12/11/1918. Riformato il 10/5/1919. Campagna 1915-16-17. R.M. 44818-94.

CREMONESE DOMENICO SECONDO di Angelo Costante e Cremonese Regina nato a Oppeano il 14/10/1895 leva del Comune di Oppeano. Campagna 1915. R.M. 3892-95.

DONATELLI CAMILLO MARCELLO di Gio Batta e Tomezzoli Rosa nato a Oppeano 29/11/1894, leva del Comune di Oppeano, falegname. Soldato di leva chiamato alle armi e giunto al 13° Regg. Fant. il 10/11/1914. Trasferito in zona dichiarata in stato di guerra il 15/6/1916. Rientrato al 89° Regg. Fant. il 25/11/1918. Campagna 1916-17-18. R.M. 44819-94.

FAUSTINI GIUSEPPE di Vittorio e Bianchini Prescilla nato a Oppeano il 9/9/1894 leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1915-16-17-18. Gruppo d'Onore. R.M. 4442-94.

FRACCAROLI GIUSEPPE fu Fernando e Malini Angela nato a Isola della Scala il 26/03/1894, leva del Comune di Oppeano, contadino.

Soldato di leva chiamato alle armi e giunto il 1/6/1915 al 11° Regg. Art. Campagna 1915. Gruppo d'Onore. R.M. 25705-94.

FRANZONI UMBERTO di Annibale e Romanzini Carolina nato a Oppeano il 01/06/1894, leva del Comune di Oppeano, sarto. Soldato di leva chiamato alle armi e giunto ne 12° Regg. Granatieri il 22/2/1914. Partito per territorio dichiarato in stato di guerra il 4/11/1918. Mandato in congedo illimitato il 29/9/1919. Campagna 1915-16-17-18. R.M. 44820-94.

GOBBI ANGELO di Pietro e Cestaro Elisa nato a Bovolone il 06/03/1894, leva del Comune di Oppeano, contadino. R.M. 44821-94.

LEONI LEONELLO di Felice e Leoni Geltrude nato a Oppeano il 24/3/1894, leva del Comune di Sommacampagna, contadino. Campagna 1915-16-17-18. Decorato con due Medaglie. R.M. 2674-95.

LIPPA ANTONIO GIUSEPPE di Celeste fu Scotti Maria Luigia nato a Isola d. Scala il 17/12/1894, leva del Comune di Oppeano, contadino. Soldato di leva chiamato alle armi e giunto il 23/9/1914 al 18° Regg. Cavalleggeri. Trasferito in territorio dichiarato in stato di guerra. Partito per l'Albania. Rientrato a Brindisi il 19/10/1918. Campagna 1915-16-17-18. R.M. 44822-94.

LORENZONI GIUSEPPE MARCELLINO di Luigi e Moretti Maria Rosa nato a Oppeano 4/1/1894, leva del Comune di Oppeano, contadino. Soldato di leva chiamato alle armi e giunto il 21/9/1914 alla 6° Comp. Sussistenza. Mandato in territorio dichiarato in stato di guerra il 14/5/1916. Partito da territorio dichiarato in stato di guerra il 26/8/1917. R.M. 44823-94.

LOSINI PIETRO GIOVANNI di Giacinto e Chiavegato Marcellina nato a Oppeano il 4/7/1894, leva del Comune di Oppeano, contadino non sa leggere. Campagna 1915-16-17-18. R.M. 472-94

MAFFICINI BASILIO SERAFINO di Domenico e Carazzoli Veronica nato a Oppeano il 7/3/1894 leva del comune di Oppeano, contadino. Tale in territorio dichiarato in stato di guerra in Tripolitania e Cirenaica. Campagna 1916-17-18. R.M. 3421-95

MARCHIOTTO GIUSEPPE di Valentino e Rossignoli Angela nato a Oppeano il 28/9/1895, leva del Comune di Bovolone, contadino. Campagna 1915-16-17. Condannato ai lavori forzati a vita previa degradazione ed alla interdizione perpetua dai pubblici uffici, 7/3/1918. Decorato con due Medaglie. R.M. 2786-95

MANTOVANI GIO BATTA di Giuseppe Pasquale e Lovato Albina nato a Bovolone il 28/4/1894 leva del Comune di Oppeano , contadino. Campagna 1915-16-17-18. R.M. 3418-95.

MARCONCINI GIUSEPPE di Giovanni e Sandrini Giovanna nato a Nogara il 13/04/1894, leva del Comune di Oppeano, contadino. Soldato di leva chiamato alle armi e giunto il 8/11/1914 al 94° Regg. Fant. Trasferito al 48° Regg. Fant. Catturato e fatto prigioniero di guerra il 28/10/1917. Rimpatriato il 9/4/1919. R.M. 44824-94

MATTIOLI MANLIO di Alberico e Franchini Beatrice nato a Milano il 8/11/1894 leva del Comune di Oppeano. Campagna 1915-16-17-18. Gruppo d'Onore. R.M. 4362-94.

MEGGIOLARO DELIO di Antonio e Borsa Maria nato a Oppeano il 05/05/1894, leva del Comune di Oppeano, muratore. Soldato di leva chiamato alle armi e giunto il 1/11/1915 al 1° Regg. Bersaglieri. Partito per territorio dichiarato in stato di guerra e ricoverato al convalescenziario di Milano il 5/7/1918. R.M. 44825-94.

MENEGATTI GIORGIO PIETRO di Pasquale e Guzzo Catterina nato a Oppeano il 23/01/1894 , leva del Comune di Oppeano, muratore. Soldato di leva chiamato alle armi e giunto il 12/6/1915 al 4° Regg. Bersaglieri. Caporale assegnato al Reparto Mitraglieri Fiat partito per territorio dichiarato in stato di guerra. Decorato della Medaglia d'Argento al V.M. con la seguente motivazione: Volontario in una operazione contro lavoratori nemici intento all'esecuzione di un'abbattuta, fu sempre il primo fra tutti, anche quando la pattuglia giunta alle difese accessorie, a pochi metri dalla linea avversaria, veniva fatto segno a nutrito fuoco di fucileria ad a lancio di bombe. Ferito in più parti da una bomba e noncurante di se, alla testa dei compagni avanzava intrepido, dando nobile esempio di fermezza e coraggio. Piccolo Javerck (Conca di Plesso) 30/4/1917 Gruppo d'Onore . R.M.25703-94.

MOLINARI ANSELMO ISIDORO di Giuseppe e Galbero Regina nato a S.G.Lupatoto il 12/09/1894, leva del Comune di Oppeano, pizzicagnolo. Campagne 1915-16-17-18. Riportò ferita d'arma da fuoco alla mano sinistra nel combattimento del 28/8/1915 a Monte Sei Busi. Decorato con tre Medaglie. Gruppo d'Onore. R.M. 469-95

MONTRESOR ANTENORE ALBINO di Antonio e Zanella Virginia nato a Oppeano il 22/06/1894, leva del Comune di Oppeano, carrettiere. Soldato di leva chiamato alle armi e giunto il 22/9/1914 al 7° Regg. Art. Inviato in licenza illimitata per invalidità permanente (ernia inguinale). Campagna 1915-16-17-18. R.M. 44826-94.

PASINI PIETRO GIOVANNI di Giacinto e Chiavegato Marcellina nato a Oppeano il 04/07/1894, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagne 1915-16-17-18. R.M. 472-95.

PATUZZO ERNESTO di Giuseppe e Bonfante Luigina nato a Cerea il 08/03/1894, leva del Comune di Oppeano, contadino. Soldato di leva chiamato alle armi e giunto il 21/11/1914 al 8° Regg. Art. e trasferito in territorio dichiarato in stato di guerra. Il 24/5/1915. R.M. 44827-94.

PATUZZO GUIDO di Albano e Zambelli Rosa nato a Bovolone il 06/09/1894, leva del Comune di Oppeano, contadino. Soldato di leva chiamato alle armi e giunto il 23/9/1914 al 94° Regg. Fant. Partito per la Tripolitania e la Cirenaica imbarcatosi a Napoli il 23/5/1915 col 259° Regg. Fant. Rientrato in Italia per licenza ordinaria e sbarcato a Siracusa il 7/6/1919. R.M. 44828-94.

PERETTI LUIGI di Fortunato e Sasso Maria nato a Oppeano il 3/1/1894 leva del Comune di Vigasio, meccanico. Soldato di leva richiamato alle armi e giunto il 9/11/1914 al 6° Regg. Genio trasferito in territorio dichiarato in stato di guerra il 22/5/1915. Nominato sergente nel 2/3/1919. Campagna 1915-16-17-18. Decorato con Medaglia. R.M. 44937-94.

PEROBELLI GAETANO di Francesco e Bologna Rosa nato a Oppeano il 7/4/1894, leva del Comune di Palù contadino, non sa leggere. Campagna 1917-18-19. R.M. 462-95.

PIUBEL SERAFINO di Luigi e Perbellini Maria nato a Oppeano il 4/5/1894, leva del Comune di Oppeano, vetraio. Soldato volontario giunto al 3° Regg. Artig. da Montagna il 1/2/1915. Partito per l'Albania e giunto in territorio dichiarato in stato di guerra il 25/3/1946. Rimpatriato dall'Albania e trasferito sul Pasubio il 16/5/1916. Partito per la Macedonia il 28/7/1916 e inviato alla capitale bulgara il 28/9/1918. Rientrato in Italia il 19/9/1919. Campagna 1915-16-17-18. R.M. 44241-94.

QUARTAROLI GIOBATTA di Antonio e Turrini Rosa nato a Oppeano il 12/1/1894, leva del Comune di Roverchiara, contadino. Soldato di leva chiamato alle armi e giunto il 11/6/1915 al 72° Regg. Fant. Partito per territorio dichiarato in stato di guerra, ricoverato all'ospedale Militare di Alessandria per congelamento di I° grado ai piedi mentre si trovava in trincea. Decorato con due Medaglie. R.M. 25799-94.

ROSSIGNOLI ANGELO di Carlo e Franzini Teresa nato a Oppeano il 19/06/1894, leva del Comune di Oppeano, contadino. Soldato di leva chiamato alle armi e giunto il 21/9/1914 al 101° Regg. Lancieri. Caporale inviato in territorio dichiarato in stato di guerra il 22/5/1915. Partito da territorio dichiarato in stato di guerra il 12/11/1919. Contrasse le febbri malariche nel teatro delle operazioni di guerra nel Basso Isonzo nelle lagune di Grado nell'estate del 1915. Campagne 1915-16-17-18. Decorato con Croce. R.M. 44829-94.

RUFFO UMBERTO di Antonio e Turazzi Giuditta nato a Belfiore il 11/01/1894, leva del Comune di Oppeano, bovaro, analfabeta. Soldato di leva chiamato alle armi e giunto il 22/9/1914 al 2° Regg. Bersaglieri. Trsferito in territorio dichiarato in stato di guerra il 24/5/1915. Partito da territorio dichiarato in stato di guerra il 1/1/1919. Campagna 1915-16-17-18. R.M. 44830-94.

SAGGIORO ERMINIO LUIGI di Pietro e Pasquotto Giovanna nato a Oppeano il 04/06/1894, leva del Comune di Oppeano, contadino. Soldato di leva chiamato alle armi e giunto il 21/9/1914 al 8° Regg. Art. Caporal Maggiore, trasferito in territorio dichiarato in stato di guerra il 23/5/1915. Partito da territorio dichiarato in stato di guerra il 28/11/1915. Sergente nella 48° Batteria Assedio di Fortezza, mandato in

congedo illimitato il 19/9/1919. Campagna 1915-16-17-18. Gruppo d'Onore. R.M. 44833-94 .

SALVAN AMPELIO di Sante e fu Soave Maria nato a Oppeano il 1/5/1894, leva del Comune di S.Giovanni Lupatoto. Campagne 1916-17-18. R.M. 46698-94.

SALVAGNO ANTONIO di Giovanni e Taddei Giuseppina nato Oppeano il 24/01/1894, leva del Comune di Oppeano, carrettiere. Soldato di leva chiamato alle armi e giunto il 2/6/1915 al 4° Regg. Bersaglieri. Trsferito al 2° Regg. Bersaglieri e giunto in territorio dichiarato in sta odi guerra il 9/10/1915. Catturato e fatto prigioniero di guerra il 29/9/1917. Rimpatriato dalla prigionia il 29/19/1919. Campagna 1915-16-17. Gruppo d'Onore. R.M. 44834-94.

SANDRINI ARTURO di Domenico e Cavallaro Carolina nato a Oppeano il 18/3/94, leva del Comune di Isola della Scala, boaro. Campagna 1915-16-17-18. Decorato con Medaglia di bronzo. R.M. 2749-95.

TADDEI GIUSEPPE di Taddeo e Turrini Caterina nato a Oppeano il 21/09/1894, leva del Comune di Oppeano, falegname. Soldato di leva chiamato alle armi e giunto il 23/9/1914 al 94° Regg. Fant. Trasferito in territorio dichiarato in stato di guerra il 23/15/1915. Campagna 1915-16-17-18. R.M. 44835-94.

TICINI PRIMO di Pietro Giuseppe e Raffagnini Anna nato a Isola Rizza il 11/2/1894 leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1915-16-17-18. Gruppo d'Onore. R.M. 4440-94.

TOMEZZOLI LEONELLO EMILIO di Eliziano Nicamore e Peretti Rosa Maria nato a Oppeano il 20/5/1894, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1915-16-17-18. R.M. 4439-95.

TRIDA MICHELE di Nestore e Ferrari Amelia nato a Salizzole il 19/01/1894, leva del Comune di Oppeano, facchino. Soldato di leva chiamato alle armi e giunto il 11/6/1915 al 58° Regg. Fant. Denunziato al Tribunale di Militare di Roma per insubordinazione, condannato alla pena di 6 mesi di reclusione. Ferito d'arma da fuoco nel fatto d'armi di quota 208 il 10/10/1916. Campagna 1915-16-17-18. R.M. 25706-94.

*Nati e leva di altri Comuni*

*ARZENTON TULLIO*, Gruppo d'Onore *Arzenton Tullio Angelo di Giovanni e Salaorni Augusta nato a Terrazzo il 17/9/1894, leva del Comune di Zevio, contadino. Campagna 1915-16-17-18. Decorato con Croce. R.M. 46420-94.*

*FILIPPI ANGELO* Gruppo d'Onore *Filippi Angelo Giovanni fu Antonio e Mattioli Veronica nato a Vigasio il 9/12/94, leva del Comune di Cerea, pecoraio. Prigioniero del nemico durante il ripiegamento di Caporetto. Gruppo d'Onore. R.M. 25841-94.*

*GASPARI LUIGI*, Gruppo d'Onore *Gaspari Luigi di Francesco nato a Desenzano, leva del Comune di Sona, morto il 11/3/1918. R.M. 46591-94.*

CASELLI CAMILLO, Gruppo d'Onore irreperibile il ruolo matricolare.  
FUSINI CARLO, Gruppo d'Onore irreperibile il ruolo matricolare.  
MATTIOLO MANLIO, Gruppo d'Onore irreperibile il ruolo matricolare.

PIUBEL SERAFINO irreperibile il ruolo matricolare.

MEGGIOLARO ALESSANDRO irreperibile il ruolo matricolare.

---

CLASSE 1895- Reduci 52		
nati a Oppeano	leva Oppeano	22
nati a Oppeano	leva altrove	9
nati altrove	leva Oppeano	13
nati altrove	leva altrove	6
irreperibili		2

*BOTTUNI LUIGI* di Gio Batta e Renoffio Rosa nato a Isola Rizza il 8/2/1895 leva di Oppeano ,contadino, non sa leggere. Campagna 1915-16-17. Decorato con Croce e Medaglia. R.M. 3402/95.

CREMONESE DOMENICO SECONDO di Angelo Costante e Cremonese Regina nato a Oppeano il 14/10/1895, leva del Comune di Oppeano. Campagna 1915. R.M. 3892-95.

DOLCI AGOSTINO PAOLO di Francesco e Dolci Teresa nato a Zevio il 19/8/1895 leva del Comune di Oppeano. R.M. 3406-95.

DONATELLI CIRILLO FERDINANDO di Giuseppe e Pighi Giovanna nato a Oppeano il 23/11/1895, leva del Comune di Oppeano, muratore. Campagna 1915-16-17-18. Gruppo d'Onore. R.M. 3405-95

FACCINI ARCADIO SANTE di Federico e Ganassini Italia Libera nato a Oppeano il 25/5/1895 leva del Comune di Oppeano, calzolaio, non sa leggere. Soldato di leva chiamato alle armi e giunto il 14/1/1915 nel 14° Regg. Fant. Tale in territorio dichiarato in stato di guerra col 78° Regg. Fant., il 30/5/1915. Catturato prigioniero il 31/10/1917. Rimpatriato dalla prigionia il 15/11/1918. Campagna 1915-16-17. Gruppo d'Onore. R.M. 3409-95.

FREDDO GUIDO LUIGI di Michelangelo e Peretti Antonietta nato a Oppeano il 18/1/1895 leva del Comune di Oppeano. Telegrafista. R.M. 3408-95.

GALBIER RODOLFO di Antonio e Mattiolo Giovanna nato a Oppeano il 28/10/1895, leva del Comune di Oppeano, contadino. Ferito d'arma da fuoco alla gamba sinistra e contusione nella regione dorsale nel combattimento del Selz il 24/4/1916. Campagna 1915-16-17-18. Decorato con due medaglie. R.M. 3412-95

GARAVASO ARTENIO di Alessandro e Zanergani Albina nato a Oppeano il 14/6/1895 leva del Comune di Oppeano, falegname. Caporal Maggiore nel 6° Regg.Fant. Campagna 1915-16-17-18. R.M. 3411-95.

LORENZONI ALESSANDRO ANGELO di Luigi Mario e Moretti Rosa Maria nato a Oppeano il 22/9/1895 leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1916-17-18. R.M. 3415-95.

LORENZONI ANGELO di Giuseppe e Lanzarotto Rosa nato a Oppeano il 16/08/1895, leva del Comune di Oppeano, muratore. Campagne 1915-16-17-18 Decorato con Croce. Gruppo d'Onore. R.M. 467-95.

LORENZONI ARMINIO ANGELO di Albino Giacinto e Lippa Dolfina Maria nato a Oppeano il 2/5/1895 leva del Comune di Oppeano (Vallese), calzolaio. Campagna 1915-16-17-18. Gruppo d'Onore. R.M. 3416-95.

MAIEL ARMANDO SECONDO di Federico e Savioli Cecilia nato a Sorgà il 13/2/1895 leva del Comune di Oppeano. Campagna 1915-16-17-18. R.M. 3419-95.

MANTOVANELLI ERNESTO GIUSEPPE di Francesco e Aristigo Ginevra nato a Oppeano il 26/4/1895, leva del Comune di Isola della Scala, non sa leggere. Campagna 1915-16-17-18. R.M. 370-95.

PAGANI ANGELO di Benvenuto e Alberti Maria nato a Oppeano il 3/6/1895, leva del Comune di Isola Rizza, contadino. Campagna 1915. R.M. 326-95.

PASINI PIETRO GIOVANNI di Giacinto e Chiavegato Marcellina nato a Oppeano il 4/7/1894, leva del Comune di Oppeano, contadino, analfabeta. Soldato di leva chiamato alle armi e giunto al 212° Regg. Fant. il 20/2/1916 in zona di guerra. Rientrato al corpo il 31/5/1919. Campagna 1915-16-17-18. R.M. 472-95.

PASQUINI VITTORIO GIUSEPPE di Celeste e Passalongo Maria nato a Ronco il 21/7/1895 leva del Comune di Oppeano, contadino, non sa leggere. Encomiato solennemente per il seguente motivo: Dovendosi costituire un drappello destinato a sbarcare sulla riva sinistra dell'Isonzo che si sapeva occupata da forze nemiche, si offriva spontaneamente e con lodevole slancio a farne parte il 4/6/1915. Campagna 1915-16-17-18. Decorato con due medaglie. R.M. 3426-95.

PEROBELLI GAETANO di Francesco e Bologna Rosa nato a Oppeano il 7/4/1895, leva del Comune di Palù, contadino, analfabeta. Soldato di leva chiamato alle armi e giunto il 24/1/1915 al 93 Regg. Fant. Rimandato alla successiva chiamata. Richiamato il 24/7/1915 e mandato in licenza straordinaria di mesi 6. Rientrato al corpo e trasferito al 8° Regg. Fortezza. Campagna 1917-18-19. R.M. 462-95.

PESENTI FERRUCCIO PIETRO di Giuseppe e Martini Maria nato a Vigasio il 13/5/1895 leva del Comune di Oppeano, contadino. Giunto in

territorio dichiarato in stato di guerra il 2/2/1917 ferito da arma da fuoco nel combattimento di Monfalcone il 30/6/1915 e alla mano destra nel combattimento a Monte Sei Busi il 28/11/1915 Campagna 1915-16. Decorato con tre medaglie. R.M. 3425-95.

PETTENE CARLO ATTIGLIO fu Antonio e Trevenzuolo Marica nato a Cerea il 10/10/1895, leva del Comune di Oppeano. R.M. 477-95.

PIGHI VITTORIO di Carlo e Moretti Lavinia nato a Oppeano il 20/5/1895 leva del Comune di Oppeano, droghiere. Campagna 1915-16-17-18. R.M. 3429-95

POMPOLE LUIGI GIOVANNI di Giulio Vittorio e Zamboni Rosa Maria nato a Oppeano il 22/08/1895, leva del Comune di Oppeano, ( Cà degli Oppi) calzolaio. Campagne 1916-17-18. R.M. 470-95.

POZZANI GUIDO LUIGI di Pasquale e Casagrande Teresa nato a Oppeano il 2/6/1895 leva del Comune di Oppeano, contadino, non sa leggere. Prigioniero di guerra il 11/8/1917. Rimpatriato dalla prigionia il 11/11/1918. Campagna 1915-16-17. Gruppo d'Onore. R.M. 3424-95

PRANDO ANTONIO di Giuseppe e Donadoni Maria nato a Erbè il 17/01/1895, leva del Comune di Oppeano, contadino, analfabeta. Soldato di leva chiamato alle armi e giunto il 14/1/1915 al 13° Regg. Fant. Prigioniero di guerra il 9/12/1917. Rimpatriato il 7/11/1918. Campagne 1915-16-17-18. R.M. 471-95

PURGATO ETTORE di Girolamo Giacinto e Vallini Amalia nato a S. Paolo (Brasile) leva del Comune di Oppeano, negoziante di cavalli. Giunto in territorio dichiarato in stato di guerra il 23/5/1915, condannato alla pena di reclusione di mesi sei, ma sospesa la pena. Prigioniero di guerra nel fatto d'armi di Selfe il 24/5/1917, rientrato in Italia il 6/6/1919 Campagna 1915-16-17-18. Decorato con due Medaglie. Gruppo d'Onore. R.M. 3428-95.

PURGATO FERDINANDO di Damico e Donatelli Maria nato a Oppeano il 25/5/1895, leva del Comune di Oppeano, pizzicagnolo. Campagna 1915-16-17-18. Gruppo d'Onore. R.M. 3423-95

QUATTRINA GAETANO di Amadio e Favalli Maria nato a Oppeano il 26/11/1895, leva del Comune di Oppeano, contadino, non sa leggere. Campagna 1915-16-17-18. Gruppo d'Onore. R.M. 3430-95.

RAGNO GIUSEPPE di Vittorio e Gaino Maria nato a Isola Rizza il 28/5/1895, leva del Comune di Oppeano, (Mazzagatta), mugnaio. Campagne 1915-16-17-18. R.M. 3891-95.

RENSI GIOVANNI di Antonio e Gobbi Chiara nato a Oppeano il 22/5/1895, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1915-16-17-18. Gruppo d'Onore. R.M. 3432-95.

RIZZOTTI EMILIO di Luigi e Veronesi Luigia nato a Oppeano il 24/07/1895, leva del Comune di Oppeano, muratore. Campagne 1915-16-17-18. R.M. 473-95 .

SACCARI MARINO di Augusto e Tambalo Paolina nato a Bovolone il 18/02/1895, leva del Comune di Oppeano, falegname. Tamburino. Campagna 1915. R.M 476-95.

SACCHETTO GIO BATTÀ di Matteo e Facchinetti Rosa nato a Oppeano il 7/1/1895 leva del Comune di Oppeano, contadino, non sa leggere. Campagna 1915-16-17-18. Gruppo d'Onore. R.M. 3436-95.

SCARMAGNANI GIUSEPPE di Pasquale e Berardo Albina nato a Isola della Scala il 10/10/1895, leva del Comune di Oppeano, contadino. Prigioniero di guerra il 30/10/1917. Rimpatriato il 9/1/1919. Campagna 1915-16-17. R.M. 3434-95.

SOAVE BERTO GIUSEPPE di Paolo e Gasparini Massimilla nato a Isola della Scala il 3/3/1895 leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1915-16-17-18. R.M. 3433- 95.

SPAGNOLO OLIVO NATALE di Giuseppe e Bertolotto Augusta nato a Oppeano il 16/12/1895, leva del Comune di Ronco all'Adige, contadino. Soldato di leva chiamato alle armi e giunto 13/1/1915. Allievo carabiniere, confermato carabiniere a piedi nella legione Verona il 7/6/1915, giunto in territorio dichiarato in stato di guerra. Partito da territorio dichiarato in stato di guerra il 30/10/1919 e mandato in congedo illimitato. Richiamato alle armi il 1/3/1943, ma

lasciato in congedo illimitato. Campagna 1915-16-17-18. Decorato con due Medaglie. R.M. 2103-95

TADDEI TIBERIO ETTORE, di Nicola e Sandrini Palmira nato a Oppeano il 14/10/1895, leva del Comune di Oppeano, carrettiere. Campagna 1916-17-18. Gruppo d'Onore. R.M. 217-95.

TODESCHINI MARCELLINO di Marcellino e Gonzi Rosa nato a Cerea il 10/7/1895, leva del Comune di Oppeano, fornaio. Campagna 1915-16-17-18. Decorato con Croce e due Medaglie. R.M. 3337-95.

TREVENZUOLO LUIGI EPIFANIO di Giuseppe e Lusini Regina nato a Isola Rizza il 06/09/1895, leva del Comune di Oppeano contadino. Campagne 1915-16-17-18. Decorato con due Medaglie. R.M. 475-95.

VACCARI MARINO di Augusto e Tambalo Paolina nato a Bovolone il 18/2/1895, leva del Comune di Oppeano, falegname. Tamburino, campagna 1915. R.M. 476-95.

ZANOLINI GIUSEPPE fu Angelo e Isoli Maria Luigia nato a Isola Rizza il 22/1/1895, leva del Comune di Oppeano, contadino, non sa leggere. Campagna 1915-16-17-18. R.M. 3455-95

ZONTA CARLO di Feliciano e Marconi Basilea nato a Oppeano il 22/5/1895 leva del Comune di Verona. Decorato con due Medaglie. Gruppo d'Onore. R.M. 3399-95.

ZORZELLA GIULIANO MARTINO di Santo Angelo e Galvan Eugenia nato a Oppeano il 25/7/1895 leva del comune di Oppeano, contadino. Campagna 1915-16-17-18. Denunciato al Tribunale Militare di Verona per diserzione. R.M. 3453-95.

ZORZELLA GIUSEPPE si Alessandro e Modena Alessandra nato a Oppeano il 16/11/1895, leva del Comune di Ronco All'Adige, contadino. Campagna 1916-17-18. R.M. 2102-95.

ZORZI GIUSEPPE GIOVANNI di Luigi e Badia Anna Maria nato a Bovolone il 2/3/1895 leva del Comune di Oppeano, agricoltore. Campagna 1917-18. Decorato con Croce. R.M. 3454-95.

*Nati e leva di altri Comuni*

*FERRARI LUIGI di Angelo e Olivieri Elisabetta nato a Itiè (Brasile) il 3/1/1895, leva del Comune di Zevio, contadino. Soldato di leva chiamato alle armi e giunto il 14/1/1915 al 1° Regg. Art. da Campagna. Giunto in territorio dichiarato in stato di guerra il 24/5/1915.*

*Ha fatto parte dal 1/10/43 al 6/11/1943 della formazione partigiana Btg. Stella assumendo la qualifica partigiano gerarchica di partigiano combattente, morto a Montorio fucilato dai nazifascisti per rappresaglia il 6/11/1943. R.M. 421-95.*

Monumento di Vallese.

*GOZZI ANGELO di Giovanni e Novelli Elisa, nato a Isola d. Scala il 10/8/1895 vuoto, vedi anche 42238-93 leva Isola della Scala. Gruppo d'Onore. R.M. 3413-95.*

*LUSIN ANGELO di Agostino e Zanoncello Luigia, nato a Isola Rizza il 8/7/1895, leva del Comune di Isola Rizza. Gruppo d'Onore. R.M. 772-95*

*SIGNORETTO SILVIO di Giacinto e Tarocco Maria nato a Cerea il 2/4/1895, leva del Comune di Cerea Gruppo d'Onore. R.M. 590-95*

*ZAGO LUIGI Zago Luigi Angelo di Vittorio e Novelli Maria nato a Trevenzuolo il 16/5/1895, leva del Comune di Erbè. Gruppo d'Onore. R.M. 2359-95*

*ZORZI AUGUSTO, Zorzi Agostino di Tullio e Broggio Calpurmia nato a Bovolone il 26/9/1895, leva del Comune di Bovolone. Campagna 1915-16. Decorato con due Medaglie. Gruppo d'Onore. R.M. 2814-95*

FRACCAROLI GIUSEPPE, Gruppo d'Onore. irreperibile il ruolo matricolare

FRANZONI TIBERIO, Gruppo d'Onore. irreperibile il ruolo matricolare

---

nati a Oppeano                      CLASSE 1896-Reduci 44  
leva Oppeano      15

nati a Oppeano	leva altrove	2
nati altrove	leva Oppeano	21
nati altrove	leva altrove	2
irreperibili		4

ALBIERO MARIO Giovanni di Augusto e Legnaghi Elisabetta nato a S.Bonifacio il 22/03/1896, leva del Comune di Oppeano, Bifolco, non sa leggere. Campagna 1915-16-17-18. Decorato con due Medaglie. R.M. 5551-96.

ARDUINI GUERRINO di Elia e Guarnieri Amalia nato a Sanguinetto il 20/06/1896, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1917-18. Decorato con due Medaglie. R.M. 5552-96.

CALZA MARIO di luigi Napoleone e Vaccari Albinia nato a Oppeano il 08/09/1896, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1916-17-18. Decorato con due Medaglie. R.M. 5553-96.

CAMPOLONGO VITTORE PIETRO di Giuseppe e Farina Luigia nato a Oppeano il 14/05/1896, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1916-17-18. Decorato con due Medaglie. R.M. 5554-96.

CESTARO NERINO di Anacleto e Lucchi Carolina nato a Oppeano il 04/10/1896, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1916-17. R.M. 5555-96.

COTTARELLI GIULIO GIUSEPPE di Beniamino e Moretti Giulietta a Oppeano il 16/03/1896, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1916-17-18. R.M. 5556-96.

CUCCO ARTURO di Giovanni e Malgarise Natalina nato in Brasile il 5/9/1896, leva del Comune di Oppeano, muratore. Campagna 1917. Decorato con due Medaglie. Gruppo d'Onore. R.M. 1635-97.

DAL CERO LORENZO di Giovanni e De Carli Teresa nato a Montecchia di Crosara il 03/02/1896, leva del Comune di Montecchia di Crosara domiciliato a Oppeano. Campagne 1916-17-18. R.M. 6192-96.

FACCINI EUGENIO di Gaetano e Chiaramonte Maria nato a Isola Rizza il 04/06/1896, leva del Comune di Oppeano, agricoltore. Campagna 1916-18. R.M. 920-96.

FALAVIGNA SILVANO LUIGI di Vittorio e Meggiolaro Clementina nato a Oppeano il 17/1/1896, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1916-17-18. Decorato con due Medaglie. Gruppo d'Onore. R.M. 5558-96.

FREDDO MARCELLO AGOSTINO di Giuseppe e di Rizzotti Ester Maria nato a Oppeano il 14/05/1896, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1917-18-19. Gruppo d'Onore. R.M. 5559-96.

GOBBI EVANGELISTA di GioBatta e di Zocca Sandra Maria nato a Oppeano il 10/01/1896, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1915-16. R.M. 5560-96.

LEONI VITTORE di Emanuele e Bazzani Angela nato a Oppeano il 2/1/1896, leva del Comune di S.M.B.Albergo, prigioniero di guerra 8/10/1917. Campagna 1917. Ha partecipato dal 28/10/1940 al 23/4/1941 alle operazioni di guerra svoltosi sul fronte Greco-Albanese col 30° Batt. T.M. motorizzati. R.M. 2912-98.

LORENZINI SANTO GIUSEPPE di GioBatta e Valdo Luigia Rosa nato a Oppeano il 21/08/1896, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1916-17-18. Decorato con due Medaglie. R.M. 5561-96.

MAIEL ARTURO di Federico e Savioli Cecilia nato a Sorgà il 13/09/1896, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1916-17-18. Decorato con due Medaglie. R.M. 5562-96.

MARTINELLI UGO di Giovanni e Bodrato Giulietta nato a Correzzo il 20/06/1896, leva del Comune di Oppeano, contadino. R.M. 921-96.

MELEGARI BASILIO ANGELO di Giuseppe e Tenda Maria nato a Salizzole il 25/03/1896, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1916-17-18. R.M. 5563-96.

MERUZZI GUERRINO di Silvano e Aldegheri Maria nato a Oppeano il 14/05/1896, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1915-16-17-18. R.M. 5564-96.

MINALINI PIETRO di Luigi e Bissoli Luigia nato a (Brasile) il 14/11/1896, leva del Comune di Oppeano, contadino, non sa leggere. Campagna 1916-17-18. Decorato con due Medaglie. R.M. 5567-96.

MORI SILVIO ETTORE di Agostino e Ferrari Maria nato a Ronco All'Adige il 24/04/1896, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1916-17-18. Decorato con due Medaglie. R.M. 5566-96.

OLIVATO LUIGI di GioBatta e Sacchetto Maria nato a Oppeano il 16/08/1896, leva del Comune di Oppeano, muratore. Campagna 1916. R.M. 5568-96.

PASINI FORTUNATO di Luigi e Barini Luigia nato in Brasile il 08/12/1896, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1918. R.M. 1496-96.

PATUZZO ARDUINO di Albano e Zandelli Rosa nato a Bovolone il 19/09/1896, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1916-17-18. Decorato con due Medaglie. R.M. 5569-96.

PIUBEL SEVERINO di Luigi e Perbellini Maria nato a Oppeano il 21/01/1896, leva del Comune di Oppeano, contadino, non sa leggere. Campagna 1915-16-17-18. Gruppo d'Onore. R.M. 5570-96.

RENOFIO ADOLFO di Domenico e Bertani Maria nato a Isola della Scala il 10/9/1896, leva del Comune di Oppeano, ( Ca degli Oppi). Campagna 1916-17-18. R.M. 9217-97.

ROSSI GIUSEPPE GIACINTO di Gaetano e Martinati Clementina nato a S.Pietro di M. il 5/11/1896, leva del Comune di Oppeano, Pistore. Campagna 1918. R.M. 5578-900.

ROSSIGNOLI GIACINTO di Giuseppe e Manara Luigia nato a Isola Rizza il 06/06/1896, leva del Comune di Oppeano, agricoltore. Campagna 1916-17-18. Gruppo d'Onore. R.M. 5571-96.

RUFFO ARTURO fu Antonio e Turrone Giuditta nato a Belfiore il 18/07/1896, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1916-17-18. R.M. 5572-96.

SALVORO ALBINO di Pietro e Felisi Maria nato a Palù il 14/07/1896, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1915-16. Decorato con due Medaglie commemorative R.M. 5573-96.

SANDRI GIUSEPPE di Cesare e Pasetto Virginia nato a Oppeano il 07/09/1896, leva del Comune di Oppeano, falegname, campagne 1917-18. Gruppo d'Onore. R.M. 922-96.

SANDRI CIRILLO di Giuseppe e Boschiato Veronica nato a Buttapietra il 21/07/1896, leva del Comune di Oppeano, fittavolo. Campagna 1916. R.M. 1448-96.

SPEZIANI LUIGI fu Pasquale e Taddei Sandra nato a Oppeano il 20/04/1896, leva del Comune di Oppeano, muratore. Campagna 1915-16-17-18. R.M. 5577-96.

TREVENZUOLI ISIDORO di Francesco e De Bortoli Maria nato a Ronco il 14/01/1896, leva del Comune di Oppeano, carrettiere. Campagna 1916-17-18. Decorato con tre Medaglie. R.M. 5575-96.

TUBONI RINALDO di Francesco e Ferrari Giulia nato a Trevenzuolo il 21/03/1896, leva del Comune di Oppeano, contadino. R.M. 5574-96.

VERTUAN RIZZIERI di Giacinto e Spirolo Luigia Veronica nato a Oppeano il 15/06/1896, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1916. Decorato con due Medaglie. R.M. 923-96.

ZECCHETTO PILADE GAETANO di Carlo e Baglieri Luigina nato a Oppeano il 08/06/1896, leva del Comune di Trevenzuolo, falegname. Soldato di leva chiamato alle armi e giunto il 26/11/1915 al 43° Regg. Fant. Trasferito in territorio dichiarato in stato di guerra il 5/3/1916. Campagna 1916-17-18. R.M. 5581-96.

ZORZELLA UMBERTO di Pietro e Zorzella Teresa nato a Oppeano il 01/01/1896, leva del Comune di Oppeano, contadino. Soldato di leva

chiamato alle armi e giunto il 26/11/1918 al 37° Regg. Fant. Campagna 1918. R.M. 5579-96.

ZORZELLA GIUSEPPE di Francesco e Bologna Rosa nato a (Brasile) il 02/05/1896, leva del Comune di Oppeano, contadino. Soldato di leva chiamato alle armi e giunto il 26/4/1915 al 43° Regg. Fant. e trasferito al 90° Regg. Fant. Giunto in territorio dichiarato in stato di guerra il 9/6/1916. Partito da territorio dichiarato in stato di guerra il 4/7/1916 perché ferito. Ritornato in territorio dichiarato in stato di guerra il 15/8/1916 col 209° Regg. Fant. Prigioniero di guerra nel fatto d'armi il 29/5/1917. Rimpatriato a seguito di armistizio il 28/11/1918. Campagna 1916. Decorato con due Medaglie. R.M. 5580-96.

*Nati e leva di altri Comuni*

*OLIVIERI ERMENEGILDO, R.M. 6452-96 Olivieri Ermenegildo di Amodio e Munari Arcangela nato a Roverchiara il 11/9/1896, leva del Comune di Gazzo Veronese. Campagna 1916-17-18. Gruppo d'Onore.*

*VECCHIATO LUIGI R.M. 5380-96, di Pietro e Zangrassi Angela nato in Brasile leva del Comune di Bovolone, congedato il 17/1/1916. No campagne. Gruppo d'Onore.*

FRIGGI ANGELO, Gruppo d'Onore. irreperibile il ruolo matricolare  
ISOLANI LUIGI, Gruppo d'Onore. irreperibile il ruolo matricolare  
ZAMBONI GINO, Gruppo d'Onore. irreperibile il ruolo matricolare  
PASSILONGO GIUSEPPE, Gruppo d'Onore. irreperibile il ruolo matricolare  
TOMEZZOLI GIOVANNI, Gruppo d'Onore. irreperibile il ruolo matricolare

---

CLASSE 1897-Reduci 53		
nati a Oppeano	leva Oppeano	19
nati a Oppeano	leva altrove	4
nati altrove	leva Oppeano	25
nati altrove	leva altrove	3
irreperibili		2

ALBANI GIOVANNI di Umberto e Falsiroli Regina nato a Ronco all'Adige il 14/11/1897, leva del Comune di Oppeano, mugnaio. Prigioniero di guerra il 25/10/1917. Campagna 1917-18. Decorato con Croce. R.M 9253-97.

BERSANI GUIDO di Giovanni e Strazer Angela nato a Roverchiara il 15/10/1897, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1916-17-18. R.M. 9218-97.

BERNARDELLI GIOVANNI di Giovanni e Migliorini Amabile nato a Oppeano il 10/4/1897, leva del Comune di Bovolone, carrettiere. Campagna 1918. Decorato con due Medaglie e Croce. R.M. 9077-97.

BERARDO ANGELO di Placido e Faccini Carolina nato a Oppeano il 16/07/1897, leva del Comune di Oppeano, Bovaro. Campagna 1917-18. Gruppo d'Onore. R.M. 13886-97.

BINATO MARIO GIUSEPPE di Luigi e Farinato Maria nato a Bovolone il 5/5/1897, leva del Comune di Oppeano, contadino, non sa leggere. Campagna 1917-18. Decorato con due Medaglie. R.M. 1636-97.

BISSOLI EGIDIO di Basilio e Castellani Santa nato a Oppeano il 21/9/1897, leva del Comune di Oppeano, pescatore. Prigioniero di guerra il 25/10/1917. Gruppo d'Onore. R.M. 9219-97.

BISSOLI LUIGI di Cesare e Manzini Maria Teresa nato a Tietè (Brasile) il 11/7/1897, leva del Comune di Oppeano, carrettiere. Campagna 1917. R.M. 9256-97.

BISSOLI MASSIMILIANO di Pier Luigi e Vertuan Maria nato a Isola Rizza il 5/9/1897, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1917-18. R.M. 9254-97.

BONADIMAN PIETRO di Angelo e Tonelli Chiarina nato a Isola d. Scala il 6/11/1897, leva del Comune di Oppeano, contadino. Gruppo d'Onore. R.M. 1637-97.

BONINSEGNA ARTURO di Benvenuto e Cavallaro Basilea nato a Veronella il 3/9/1897, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1917-18. R.M. 9220-97.

CHIAMPAN GIOVANNI di Luigi e Parmagnani Amalia nato a Ronco all'Adige il 2/3/1897, leva del Comune di Oppeano, contadino, non sa leggere. Campagna 1917-18. R.M. 9221-87.

COLOMBINI GEREMIA di Carlo e Rizzotti Maria nato a Oppeano il 7/8/1897, leva del Comune di Oppeano, muratore. Campagna 1918. Gruppo d'Onore. R.M. 9222-97.

COMPRI GAETANO di Angelo e Compri Emilia nato a S. Giov. Lupatoto, leva del Comune di Oppeano, fittavolo. Denunciato al Tribunale Militare per furto il 28/1/1920. Campagna 1918. Gruppo d'Onore. R.M. 9224-97.

CONFORTI ARTURO GIUSEPPE di Cristoforo e Rizzi Severina nato a Oppeano il 24/4/1897, leva del Comune di Oppeano. Campagna 1917-18. Decorato con due Medaglie. Gruppo d'Onore. R.M. 1638-97.

CORREZZOLA ENRICO di Massimiliano e Fazioni Luigina nato a Oppeano il 24/9/1897, leva del Comune di Palù, contadino. Campagna 1917-18. R.M. 9114-97.

DAVI MARCELLO fu Angelo e Salvan Giuseppa nato a Oppeano il 25/3/1897, leva del comune di Isola Rizza, conducente. Campagna 1917-18. Decorato con due medaglie. R.M. 9059-97.

DESTRI VITTORIO di Emilio Ignazio e Zonta Mariella nato a Oppeano (Vallese), leva del Comune di Oppeano, contadino, non sa leggere. Campagna 1917-18. R.M. 9225-97.

DONATELLI GUIDO di Giuseppe e Pighi Giovanna nato a Oppeano il 2/9/1897, leva del Comune di Oppeano, mugnaio. Carabiniere a Piedi. Campagna 1916 e 1941-43. R.M. 9226-97.

EVANGELISTA GIUSEPPE di Angelo e Mantovani Elisa nato a Correzzo il 2/2/1897, leva del Comune di Oppeano, carrettiere. Campagna 1917. Gruppo d'Onore. R.M. 12951-97.

FACCINI GAETANO di Federico e Ganassini Italia nato a Oppeano il 13/3/1897, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1917-18. Gruppo d'Onore. R.M. 9228-97.

FANTI DOMENICO di Francesco e Manara Erminia nato il Brasile il 20/4/1897, leva del Comune di Oppeano, contadino, non sa leggere. Congedato il 29/12/1916. R.M. 9230-97.

FERRETTI LUIGI di Francesco e Carazzolo Luigia nato a San P. in Morubio il 22/2/1897, leva del Comune di Oppeano, contadino. Prigioniero di guerra 27/10/1917. Campagna 1917-18-19. R.M. 9231-97.

FILOTONDI GIOACHINO di Pietro e Lazzari Maria nato a Trissino (Vi) il 9/6/1897, leva del Comune di Oppeano, contadino , non sa leggere. Campagna 1917-18. R.M. 9232-97.

FRANZONI PIETRO fu Annibale e Romanazzi Carolina nato a Oppeano 21/2/1897, leva del Comune di Oppeano, calzolaio. Carabiniere a Piedi Maresciallo Maggiore. Campagna 1916-17-18. R.M. 9233-97.

FREDDO IGINO di Michelangelo e Peretti Annetta nato a Oppeano il 28/6/1897, leva del Comune di Oppeano, telegrafista. Campagna 1916. R.M. 9234-97.

GARAVASO MARIANO di Alessandro e Zamboni Albina nato a Oppeano il 2/5/1897, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1918. Decorato con due Medaglie. R.M. 12912-97.

GIOVANNONI GIOVANNI di Angelo e Pasini Maria Teresa nato a Salizzole il 28/7/1897, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1917-18. Decorato con due Medaglie e Croce. R.M. 1639-97.

GRIGOLINI ROMEO di Francesco e Biondani Emilia nato a S. Mart. B. Albergo, leva del Comune di Oppeano, possidente. Campagna 1916-17-18. R.M. 9235-97.

LONARDI LUIGI di Riccardo e Ciocchetta Rosa nato a S. Paolo (Brasile) il 28/10/1897, leva del Comune di Oppeano, contadino, non sa leggere. Prigioniero di guerra 30/10/1917. Campagna 1917-18. Gruppo d'Onore. R.M. 9236-97.

LONARDI MARIO GIUSEPPE di Carlo e Fazioni Virginia nato a Isola d. Scala il 22/3/1897, leva del Comune di Oppeano, morto a Vr. il 12/2/1940. Campagna 1917. Decorato con due Medaglie. R.M. 1640-97.

LUSIN SALVINO DOMENICO di Pietro e Berti Massimilla nato a Oppeano il 11/4/1897, leva del Comune di Oppeano, salumiere. R.M. 1642-97.

MANTOVANI FRANCESCO di Domenico e Sganzerla Maria nato a Oppeano il 26/8/1897, leva del comune di Oppeano, ombrellaio. Campagna 1917-18. Gruppo d'Onore. R.M. 9238-97.

MURARI ANGELO di Giuseppe e Bertolotto Pasqua nato a Oppeano il 15/9/1897, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1916-17-18. Decorato con due Medaglie. R.M. 1642-97.

PERETTI ALBINO di Romano e Turrini Stella nato a Oppeano il 4/11/1897, leva del Comune di Oppeano, carrettiere. Campagna 1916-17-18. Gruppo d'Onore. R.M. 9239-97.

PURGATO GIACINTO di Domenico e Donatelli Maria nato a Isù (Brasile) il 10/9/1897, leva del Comune di Oppeano, muratore. Prigioniero di guerra il 29/10/1917. Campo di concentramento ad Alessandria il 8/10/1919. Campagna 1917-19. Gruppo d'Onore. R.M. 9255-97.

RAGNO GIULIANO LUIGI di Vittorio e Gaino Maria nato a Isola d. Scala il 13/4/1897, leva del Comune di Oppeano, mugnaio. Campagna 1917. R.M. 1643-97.

ROSSI LUIGI di Florindo e Molinari Amabile nato a Bovolone ?/12/1897, leva del Comune di Oppeano, contadino, non sa leggere. Campagna 1917-18. R.M. 9244-97.

SASSO GIOBATTA di Vittorio e Vertuan Gioconda nato a Oppeano il 7/5/1897, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1917-18. R.M. 9245-97.

TAPPARINI FERRUCCIO di Geremia e Bevilacqua Virginia nato a Oppeano il 8/1/1897, leva del Comune di Cologna Veneta. R.M. 12949-97.

TRESPIDI FRANCESCO MARIA di ignoti nato a Verona il 25/5/1897, leva del Comune di Oppeano, pescatore. Messò alla prigione imputato di insubordinazione con insulti e minacce verso superiore Sottufficiale preceduta da disobbedienza 5/8/1917. Campagna 1916. R.M. 9227-97.

TURRINI MARIO di Giovanni e Bragantini Anna nato a Oppeano il 1/1/1897, leva del Comune di Oppeano, muratore. Prigioniero di guerra durante il ripiegamento al Tagliamento 27/10/1917. Campagna 1917-18. R.M. 9248-97.

TURRINI UMBERTO di Teodoro e Sandri Giustina nato a Oppeano il 14/3/1897, leva del Comune di Oppeano, mugnaio. Campagna 1917-18. Gruppo d'Onore. R.M. 9249-97.

SANDRINI ANGELO GIOACHINO di Luigi e Donatelli Stella nato a Oppeano il 6/3/1897, leva del Comune di Oppeano, muratore. Campagna 1917-18. Decorato della Croce al merito, morto nel 1936 a Oppeano. Gruppo d'Onore. R.M. 1644-97.

STEVANI AMEDEO ANTONIO di Fausto e ignota nato a Verona il 06/11/1897, leva del Comune di Oppeano, contadino. R.M. 21520-97.

VICENTINI GIULIO di Girolamo e Pettene Berenice nato a Erbè il 22/7/1897, leva del Comune di Oppeano, carrettiere. Congedato il 4/11/1916. R.M. 9250-97.

ZANOLINI EMILIO fu Angelo e Isoli Maria nato a Amporo (Brasile) il 5/6/1897, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1917-18. R.M. 9251-97.

ZANOLINI GAETANO di Carlo e Gobbi Regina nato a Oppeano il 13/1/1897, leva del Comune di Oppeano, meccanico automobilista. Catturato dagli inglesi il 6/4/1941 trattenuto al campo di concentramento n°1 Tanganika. Campagna 1916-17-18. R.M. 9252-97.

ZORZIN MARIO GIUSEPPE di Guerrino e Prando Ginevra nato a Isola d. Scala il 8/9/1897, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1916-17-18. R.M. 1645-97.

*Nati e leva di altri Comuni*

*GALLIO GIOVANNI di Luigi e Betrame Giuseppa nato a Zevio il 16/7/1897, leva del Comune di Zevio, contadino. Catturato prigioniero ed internato il 30/10/1917, morto presso il nemico in seguito a embolia il 24/4/1918. Gruppo d'Onore. R.M. 11773-97*

*RUDELLA ANTONIO di Angelo e Soave Rosa nato a Bovolone il 25/3/1897, leva del Comune di Bovolone, affittale. Campagna 1916-17-18. Decorato con due Medaglie. Gruppo d'Onore. R.M. 9102-97.*

*MELEGARO GIUSEPPE, nato a Bovolone leva del Comune di Bovolone (riformato il 29/1/1915) Gruppo d'Onore. R.M. 383-95.*

MOROSATO GIOVANNI , Gruppo d'Onore. irreperibile il ruolo matricolare

ONGARELLI GUIDO, e.f.S. irreperibile il ruolo matricolare

---

CLASSE 1898-Reduci 52		
nati a Oppeano	leva Oppeano	26
nati a Oppeano	leva altrove	2
nati altrove	leva Oppeano	17
nati altrove	leva altrove	2
irreperibili		5

ANDRIANI VALENTINO di Luigi e fu Menegatti Carolina nato a Oppeano il 12/02/1898 leva del Comune di Oppeano, contadino. R.M. 13889-98.

ANZOLIN LUIGI GIROLAMO di Eliseo e Galniotti Speranza nato a Oppeano il 02/03/1898, leva del Comune di Oppeano, contadino. R.M. 13888-98.

BERSANI MARIO di Filippo e Sasso Soffia Ginevra nato a Oppeano il 25/03/1898, leva del Comune di Oppeano, contadino. (via Ca de Lupi) Campagna 1917-18, Decorato con due Medaglie. R.M. 13891-98.

BIANCHINI CALISTO GIOVANNI di Pio e Calza Rosina nato a Oppeano il 17/08/1898, leva del Comune di Oppeano, cameriere. R.M. 2222-98.

CALDO ORESTE LUIGI di Santo e Manzini Amabile nato a Bovolone il 27/10/1898, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1917-18 1940-42. R.M. 4138-99.

CAPUZZONI REMIGIO ATTILIO di Giovanni e Sartori Teresa nato a Oppeano il 22/4/1898, leva del Comune di Oppeano, mugnaio. Soldato di leva chiamato alle armi e giunto il 13/3/1917 nel Dep. 32° Regg. Fant. Trasferito in territorio dichiarato in stato di guerra il 5/6/1917. Collocato in congedo assoluto il 30/8/1920. Campagna 1917. Decorato con due Medaglie. Richiamato anche per la seconda guerra. R.M. 2597-98.

CAVALER FELICE di Pietro e Rebonato Elisa nato a Sanguinetto il 24/06/1898, leva del Comune di Oppeano, meccanico. R.M. 13890-98.

COMPRI ETTORE di Albino e Zerman Luigia nato S. G. Lupatoto il 11/08/1898, leva del Comune di Oppeano, agricoltore. R.M. 13893-98.

CORSINI GIOVANNI di Giuseppe e Spido Teresa nato a Oppeano il 08/02/1898, leva del Comune di Oppeano, falegname. Gruppo d'Onore. R.M. 2598-98,

DALLA ROSA LUIGI di Alessandro e Cavallaro Olimpia nato a Oppeano il 25/05/1898, leva del Comune di Oppeano, muratore. Campagna 1917-18. R.M. 13895-98.

DECOSMI GIUSEPPE di ignoto e ignota nato a Verona il 18/03/1898, leva del Comune di Oppeano, fabbro maniscalco. R.M. 13892-98.

DESTRI FAUSTINO di Giacinto e Donadoni Palmira nato a Oppeano il 06/01/1898, leva del Comune di Zevio, contadino. R.M. 16238-98.

DOLCI ATTIGLIO di Francesco e Dolci Teresa nato a S.G. Lupatoto il 08/02/1898, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1917-18. R.M. 13894-98.

FACCINI LUIGI MARIO di Luigi e Betelè Maria nato a Oppeano il 01/01/1898, leva del Comune di Oppeano, studente. (deceduto a Mogadiscio il 17/04/1931. Decorato con due Medaglie R.M. 13697-98.

FANTI DEMIRO di Francesco e Manara Erminia nato in Brasile il 20/04/1898, leva del Comune di Oppeano, contadino. R.M. 21521-98.

FALSIROLI GIUSEPPE di Albino e Signoretto Elisa nato a Ronco all'Adige il 19/02/1898, leva del Comune di Oppeano, carrettiere. Campagna 1917-18. R.M.13896-98

FIORINI ALESSANDRO di Luigi e Magrì Maria nato in Brasile il 06/01/1898, leva del Comune di Oppeano, contadino. R.M. 13898-98.

FIORINI MARIO GIUSEPPE di Elia e Guardes Elvira nato a Oppeano il 14/03/1898, leva del Comune di Oppeano, agricoltore. Campagna 1917-18. R.M. 13899-98.

FUSINI LUIGI di GioBatta e Saccomani Pasqua nato a Vigasio il 27/03/1898, leva del Comune di Oppeano, contadino. R.M. 13901-98.

GAINO LUIGI ALBERTO di Giovanni Filippi Angela nato a Oppeano il 24/2/1898, leva del Comune di Isola della Scala, carrettiere. Soldato di leva chiamato alle armi e giunto al 73° Regg.Fant. il 22/3/1917. Nominato Sergente nel 73° Regg. Fant. il 10/10/1919 e mandato in congedo. Campagna 1917-18. Decorato con due Medaglie. R.M. 2574-98.

GASPARI LUIGI di Carlo Benedetto e Gobbi Giulia nato a Oppeano il 24/08/1898, leva del Comune di Oppeano, carrettiere. Campagna 1917. R.M. 13900-98.

GIACON GIUSEPPE di Ivanotti e Marogna Ermenegilda nato a Oppeano il 13/8/1898, leva del Comune di Oppeano, agente castaldo. Soldato di leva chiamato alle armi e giunto il 2/3/1917 in territorio dichiarato in stato di guerra col 10° Regg. Art. Campagna 1917-18. R.M. 2599-98.

GIACCON LUIGI di Abramo e Strazzer Carolina nato a Ronco all'Adige il 30/04/1898, leva del Comune di Oppeano, mandriano. R.M. 13904-98.

GHIRIGATO ATTIGLIO di Giuseppe e Calzolari Matilde nato a Legnago il 03/08/1898, leva del Comune di Oppeano, carrettiere. Campagna 1917-18. R.M. 13903-98.

GNESATO BENVENUTO di Angelo e Sturari Luigia nato a Oppeano il 11/10/1898, leva del Comune di Oppeano, bracciante. Campagna 1917. Gruppo d'Onore. R.M.13902-98.

LEARDINI ANGELO di Narciso e Rodegher Emilia nato a Casaleone il 08/02/1898, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1917. Gruppo d'Onore. R.M. 13905-98.

MOSCONI ARTURO GIUSEPPE di Pietro e Bonadiman Carolina nato a Oppeano il 15/02/1898, leva del Comune di Oppeano, contadino. Soldato di leva chiamato alle armi e giunto il 11/3/1917 al 73° Regg. Fant. e trasferito in territorio dichiarato in stato di guerra il 30/5/01917. Mandato in congedo illimitato. Campagna 1917. Decorato con due Medaglie. R.M. 2600-98.

MECCHI ALESSANDRO GIOACHINO di Giovanni e Meneghelli Giulia nato a Oppeano il 26/07/1898, leva del Comune di Oppeano, carrettiere. Campagna 1918. R.M. 13906-98.

MEGGIOLARO MARCELLO di Antonio e Bozza Maria nato a Oppeano il 10/12/1898, leva del Comune di Oppeano, calzolaio. R.M. 13909-98.

MODENESE MARIO di Lorenzo e Peotti Pasqua nato a Bovolone il 02/10/1898, leva del Comune di Oppeano, contadino. R.M. 1829-98.

PASSILONGO GIUSEPPE di Antonio e Zanoni Luigina nato in Brasile il 26/10/1898, leva del Comune di Oppeano, carrettiere. Campagna 1917-18. Gruppo d'Onore. R.M. 13910-98.

PENNACCHIONI ETTORE di Angelo e Broggio Toscana nato in Brasile il 21/01/1898, leva del Comune di Oppeano, carrettiere. R.M. 13920-98

PIUBEL CHERUBINO di Luigi e Perbellini Maria nato a Oppeano il 23/08/1898, leva del Comune di Oppeano, contadino. Gruppo d'Onore. R.M. 13911-98.

POLETTO ARTURO EUGENIO di Angelo e Bissoli Elisabetta nato a Oppeano il 17/06/1898, leva del Comune di Oppeano, carrettiere. Decorato della Croce al merito. R.M. 13913-98.

POZZANI VITTORIO EMANUELE di Rodolfo e Formenti Amabile nato a Oppeano il 16/01/1898, leva del Comune di Oppeano, contadino. Soldato di leva chiamato alle armi e giunto al 74° Regg. Fant. il 2/3/1917. Trasferito alla scuola bombardieri del 204° Batteria bombarde il 25/7/1917. Giunto in territorio dichiarato in stato di guerra fu ferito a braccio destro in combattimento di Redzina a Bainsizza il 18/8/1917 e trasportato in ambulanza negli stabilimenti sanitari di Cividale e poi all'ospedale principale di Alessandria. Il 1/9/1917. Trasferito al 31° Btg. contraerea il 31/12/1918. Campagna 1917-18. Decorato con una Croce. R.M. 2601-98.

PURGATO GIUSEPPE di Tullio e Bonamini Giuseppe nato a Oppeano il 20/03/1898, leva del Comune di Oppeano, manovale. Campagna 1917-18, morto a Legnago il 1939. R.M. 13912-98.

ROSSINI ARTURO GIUSEPPE di Luigi e Menegatti Rosa nato a Oppeano il 21/10/1898, leva del Comune di Oppeano, contadino. R.M. 13914-98.

SANDRINI PIETRO PAOLO di Giuseppe e Piccinato Palmira nato a Oppeano il 18/09/1898, leva del Comune di Oppeano, contadino. R.M. 21522-98.

SARTORI ANGELO ANTONIO di Giuseppe e Farinazzo Narcisa nato a Oppeano il 28/07/1898, leva del Comune di Oppeano, falegname. Gruppo d'Onore. F.M. 13915-98.

SOAVE AUGUSTO fu GioBatta e Beggiato Carlotta nato a Ronco il 28/05/1898, leva del Comune di Oppeano, artigiano. R.M. 13917-98.

SOAVE GIUSEPPE di Michele e Bertoli Augusta nato a Oppeano il 22/02/1898, leva del Comune di Oppeano, contadino. R.M. 13916-98.

TADDEI SILVIO fu Carlo e Donatelli Costanza nato a Oppeano il 08/01/1898, leva del Comune di Oppeano, mugnaio. R.M. 13919-98.

VIGHINI ALFONSO ERNESTO di Ciro e Bell'Asolo Giacinta nato a Casaleone il 24/05/1898, leva del Comune di Oppeano, domestico. Gruppo d'Onore. R.M. 13918-98.

ZANCA LUIGI di Giovanni e Menegoi Luigia nato a Oppeano (Villafontana via Piazza 15) il 12/01/1898, leva del Comune di Oppeano, via Franzine a Villafontana. Soldato di leva chiamato alle armi e giunto il 11/3/1917 al 73° Regg. Fant Caporale nel reparto Mitraglieri FIAT. Trasferito in territorio dichiarato in stato di guerra il 15/9/1917, e rientrato il 5/6/1918. Campagna 1917-18. R.M. 2602-98.

ZANETTI ALDO LUCILLO di Augusto e Soarda Erminia nato a Oppeano il 21/02/1898, leva del Comune di Oppeano, mugnaio. R.M. 1828-98.

#### *Nati e leva di altri Comuni*

*MENINI ATTILIO R.M. 15156-98, Gruppo d'Onore. nato a Cerea ,  
leva del Comune di Cerea.*

*MOLINAR GIOVANNI R.M. 32065-01, Gruppo d'Onore nato a  
Peschiera, scheda vuota.*

FENANTI ANTONIO, Gruppo d'Onore. irreperibile il ruolo  
matricolare

GALLIO SISTO, Gruppo d'Onore. irreperibile il ruolo  
matricolare

PATUZZO CESARE, Gruppo d'Onore. irreperibile il ruolo  
matricolare  
PELLINI SECONDO, Gruppo d'Onore. irreperibile il ruolo  
matricolare  
SACCHETTO GIOVANNI, Gruppo d'Onore. irreperibile il ruolo  
matricolare

---

CLASSE 1899-Reduci 43		
nati a Oppeano	leva Oppeano	13
nati a Oppeano	leva altrove	6
nati altrove	leva Oppeano	18
nati altrove	leva altrove	4
irreperibili		2

BENDINELLI IGINO di Giuseppe e Purgato Maria nato a Oppeano il 21/12/1899, leva del Comune di Oppeano, Barbiere. Campagne 1917-18. Gruppo d'Onore. R.M. 4087-99.

BERSAN ISIDORO ANGELO di Benedetto e Mostardo Angela nato a Isola Rizza il 06/10/1899, leva del Comune di Oppeano, agricoltore. Campagne 1915-16-17-18. R.M. 19916-99.

BERSANI TEZZO LUIGI di Giovanni e Marazer Angela nato a Roverchiara il 16/05/1899 leva del Comune di Oppeano, mandriano. Campagne 1917-18. R.M. 19917-99.

BERTOLI SAMUELE di Giovanni e Faletto Giuseppa nato a Bovolone il 09/05/1899, leva del Comune di Oppeano, carrettiere. Campagne 1918. R.M. 19918-99.

CARAZZOLO MARCELLINO di Pio e Bissolo Angela nato a Oppeano il 17/02/1899, leva del Comune di Oppeano, agricoltore. Campagne 1917-18. R.M. 3954-99.

CAVIOLA LUIGI di Giuseppe e Princivalle Arpalice nato a Oppeano il 19/09/1899, leva del Comune di Oppeano. Campagne 1918. Gruppo d'Onore. R.M. 19920-99

CALEFFO CARLO GIUSEPPE di Luciano e Fontana Generosa nato a Roverchiara il 28/08/1899, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1917-18. Decorato con 2 medaglie. Gruppo d'Onore. R.M. 19919-99.

COMPRI LEONE di Angelo e Compri Emilia nato a S.G.Lupatoto il 12/06/1899, leva del Comune di Oppeano, carrettiere. Gruppo d'Onore. R.M. 19921-99.

COTTARELLI VITTORE GIUSEPPE di Beniamino e Moretti Diletta nato a Oppeano il 21/10/1899, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagne 1917-18. Tale nella scuola Bombardieri di Modena. Gruppo d'Onore. R.M. 19922-99.

DONADONI LUIGI SESTO di Alessandro e Vaona Luigia nato a Isola della Scala il 17/9/1899, leva del Comune di Oppeano, bovaio. Campagna 1917-18. R.M. 4137-99.

DONATELLI LUIGI di GioBatta e Estari Maria nato a Oppeano il 12/5/1899, leva del Comune di Isola della Scala. Contadino, non sa leggere. Campagna 1918. R.M. 4219-99.

EVANGELISTI PRIMO GIUSEPPE di Silvano e Quaioto Arpalice nato a Correzzo il 21/08/1899, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagne 1917-18. R.M. 19923-99.

FANTI ARTURO di Francesco e Manara Erminia nato a Zevio il 27/08/1899, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagne 1917-18. R.M. 19924-99.

FARINAZZO GAETANO di Angelo e Bersan Amalia nato a Albaredo d'Adige il 03/08/1899, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagne 1918. R.M. 19925-99.

FERRARESE GIULIO MARCELLO di Alessandro e Berardo Angela nato a Oppeano il 26/06/1899, leva del Comune di Oppeano, salumiere. Campagne 1918. R.M. 19926-99

GHEDINI GUGLIELMO di Achille e Monzambani Ernesta nato a Oppeano il 14/01/1899, leva del Comune di Oppeano, panettiere. Campagne 1917-18. R.M 3955-99.

GIACON PIETRO di Anerlacco e Strazzer Caterina nato a Ronco all'Adige il 29/12/1899, leva del Comune di Oppeano, carrettiere . R.M.19927-99.

LANZA GIUSEPPE di Pietro e Ferretti Maria nato a Oppeano il 01/02/1899, leva del Comune di Oppeano, contadino. Decorato con Medaglia. Gruppo d'Onore. R.M. 3956-99.

MANTOVANELLI GAETANO di Ottavio e Zanoncelli Angela nato a Oppeano il 10/6/1899 leva del Comune di S. Giov. Lupatoto. R.M. 20732-99.

MANTOVANI GIUSEPPE di Pietro e Pagani Maria nato a Palù il 10/09/1899, leva del Comune di Oppeano, Bovaio. Campagne 1917-18. R.M. 19928-99.

MATTIOLI GIOVANNI di Luigi e Rossignoli Elisabetta nato a Isola Rizza il 29/04/1899 leva del Comune di Oppeano, contadino. R.M. 19929-99.

MIRANDOLA ALDO di Giovanni e Corsini Maria nato a Oppeano il 15/11/1899, leva del Comune di Isola della Scala, contadino. Campagne 1917-18. Decorato con Medaglia. R.M. 4011-99.

MISTURA GIUSEPPE di Epifanio e Gamba Giuseppina nato a Isola Rizza il 23/11/1899 leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagne 1918. R.M. 19930-99.

MUNARI GIOBATTA fu Luigi e Giacon Rachele nato a Villaverla (Vi) il 26/06/1899, leva del Comune di Oppeano, mandriano. Campagne 1918. R.M. 19931-99.

PEROBELLI GIOBATTA di Pasquale e Broggio Giovanna nato a Oppeano il 17/06/1899, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagne 1917-18. R.M. 19932-99.

PURGATO GIUSEPPE di Pietro e Benedetti Adele nato a San Paolo (America) il 25/01/1899, leva del Comune di Oppeano, cameriere. Morto a Oppeano il 28/10/1928. Campagne 1917-18. Decorato con 3 Medaglie R.M. 3957-99.

PURGATO GIULIO di Domenico e Dandelli Maria nato a Oppeano il 26/05/1899, leva del Comune di Oppeano, meccanico. R.M. 21353-99.

RAIMONDI ANGELO ALESSANDRO di Gaetano e Moretto Elisabetta nato a Oppeano il 9/11/1899, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagne 1917-18. R.M. 19933-99.

RINALDI GIUSEPPE GAETANO di Francesco e Carrezzato Maria nato a Oppeano il 19/09/1899, leva del Comune di Oppeano, contadino. R.M. 19934-99. R.M. 19934-99.

RIZZOTTI EMILIO GIACINTO di Vittorio e Spiola Rosa nato a Oppeano il 07/10/1899, leva del Comune di Oppeano, muratore. Campagne 1917. Gruppo d'Onore. R.M. 19935-99.

ROSSETTO ADOLFO di Michele e Ambroso Maria nato a Isola della Scala il 30/12/1899, leva del Comune di Oppeano, falegname. Campagna 1918. Decorato con tre Medaglie. R.M. 4205-99.

SALVAN TIBERIO LUIGI di Santo e Finesso Maria nato a Oppeano il 12/10/1899 leva del Comune di S.Giov. Lupatoto. Campagna 1917-18. Deceduto in S.Giov. Lupatoto il 17/9/1922. R.M. 20745-99.

SASSO MARIO di Lonardo e Farinazzo Luigia nato a Buenos Aires (Argentina) il 08/12/1899, leva del Comune di Oppeano, carrettiere. Campagne 1918. R.M. 19938-99.

SGANZERLA NATALE GIACINTO di Tullio e Ferro Amabile nato Oppeano il 19/12/1899, leva del Comune di Bovolone. R.M. 19746-99.

ZANETTI FAUSTO CORNELIO di Augusto e Soardo Erminia nato a Oppeano il 24/09/1899, leva del Comune di Oppeano, mugnaio. Campagne 1915-16-17-18. Decorato con due Medaglie. Gruppo d'Onore. R.M. 19937-99.

ZEBA ATTILIO di Felice e Bressan Regina nato a Veronella il 13/06/1899, leva del Comune di Oppeano, sarto e barbiere, campagna 1918. R.M. 24341-900.

ZENDRINI CESARE LUIGI di GioBatta e Personi Rosa nato a Oppeano il 25/5/1899 leva del Comune di S.Giov. Lupatoto, calzolaio. Campagna 1917. R.M. 20753-99.

*Nati e leva di altri Comuni*

*SOFFIATI GINO fu Pietro e Minozzi Albina nato a Corezzo il 27/10/1899, leva del Comune di Corezzo (A.C.O.cart. 521) R.M. 20265-99.*

*FECANTI ANGELO nato in Brasile, leva del Comune di Arcole. Gruppo d'Onore. R.M. 20008-99.*

*COLOGNESE ANTONIO nato a Legnago, leva del Comune di Albaredo d'Adige. Gruppo d'Onore. R.M. 16061-99*

*RENZI GIUSEPPE, nato a Roverchiara , leva del Comune di Roverchiara. Gruppo d'Onore. R.M. 19402-99.*

RIZZOTTI LINO Gruppo d'Onore. irreperibile il ruolo matricolare  
PURGATO LUIGI, Gruppo d'Onore. irreperibile il ruolo matricolare

-----

CLASSE 1900-Reduci 44		
nati a Oppeano	leva Oppeano	28
nati a Oppeano	leva altrove	
nati altrove	leva Oppeano	15
nati altrove	leva altrove	1
irreperibili		

ALBIERO GIOVANNI di Augusto e Legrachi Elisabetta nato a S. Bonifacio il 25/11/1900, leva del Comune di Oppeano, carrettiere. R.M. 24342-900.

AMBROSINI EMILIO di Domenico e Micheletti Maria nato a Ronco il 10/06/1900, leva del Comune di Oppeano, carrettiere. R.M. 24343-900.

ANDRIANI GIOBATTA di Gaetano e Zanini Levira nato a Oppeano il 05/11/1900, leva del Comune di Oppeano, carrettiere. Denunciato al Tribunale Militare di Verona per essersi presentato in ritardo alla chiamata senza giustificato motivo 11/12/1919. Campagna 1918. R.M. 24344-900.

BERSANI LUIGI di Giuseppe e Bertini Elisa nato a San Pietro in Morubio il 22/09/1900, leva del Comune di Oppeano, cameriere. Campagne 1918. R.M. 24345-900.

BISSOLI MARCELLO GIOVANNI di Pier Luigi e Vertuan Maria nato a Isola Rizza il 09/11/1900, leva del Comune di Oppeano, fabbro. Dichiarato disertore per non aver risposto alla chiamata della sua classe il 1920. R.M. 24346-900.

BONADIMAN ARMANDO GUIDO fu Giuseppe e Picinato Maria Teresa nato a Oppeano il 7/3/1900, leva del Comune di Oppeano, cavallante. Campagna 1918. R.M. 3070-900.

BOSCAINI LUIGI di Carlo e Turrini Maria nato a Isola della Scala il 22/05/1900, leva del Comune di Oppeano, cavallante. Campagna 1918. Gruppo d'Onore. R.M. 24347-900.

CESANI ANICETO GIOVANNI di Eugenio e De Marchi Carolina nato a Veronella il 20/12/1900, leva del Comune di Oppeano, carrettiere. Carabiniere ausiliario. R.M. 24348-900.

CHIAVEGATO PIETRO GIOVANNI di Luigi e Pettene Pasqua nato a Oppeano il 27/06/1900, leva del Comune di Oppeano, fabbro. Campagna 1918. R.M. 24349-900.

COLTRI ELIA di Vito e Spagnolo Maria nato a Oppeano il 06/01/1900, leva del Comune di Oppeano, carrettiere. R.M. 24350-900.

DALLA ROSA LUCILLO LUIGI di Alessandro e Cavallaro Luigia nato a Oppeano il 23/12/1900, leva del Comune di Oppeano, procacciatore. Campagna 1918. R.M. 24351-900.

DONATELLI EUGENIO di Giuseppe e Pighi Francesca Giovanna nato a Oppeano il 24/11/1900 , leva del Comune di Oppeano, carrettiere. R.M. 24352-900.

FADINI AUGUSTO LEONE di Luigi e Carmagnani Maria nato a Oppeano il 29/01/1900, leva del Comune di Oppeano, agricoltore. R.M. 24353-900

FAUSTINI GIOVANNI BATTISTA di Albino e Avanzi Giuseppe nato a Oppeano il 24/09/1900, leva del Comune di Oppeano, contadino. R.M. 24354-900.

FIORINI EGIDIO MARCELLO di Elia e Guarnier Elvira nato a Oppeano il 16/01/1900, leva del Comune di Oppeano, fittabile. R.M. 24355-900.

FRACCAROLI ARMANDO GIUSEPPE di Giovanni e Pasetto Geltrude Germinia nato a Oppeano il 03/07/1900, leva del Comune di Oppeano, carrettiere. R.M. 24356-900 .

GALVANI LUIGI di Luigi e Albani Fiorina nato a Isola Rizza il 09/05/1900, leva del Comune di Oppeano, fabbro. Campagna 1918. R.M 24357-900.

GANIO GIUSEPPE DESIDERIO di Giuliano e Gobbi Marta nato a Oppeano il 21/02/1900, leva del Comune di Oppeano, telegrafista. R.M. 24358-900.

LEGAN AMADIO GIOVANNI di Eugenio e De Marchi Carolina nato a Veronella il 20/12/1900,leva del Comune di Oppeano, carrettiere, Campagne 1915-18. Decorato con Medaglia. R.M. 24348-900.

MALACCHINI VASTO di GioBatta e Righetti Roma nato a Oppeano il 06/05/1900, leva del Comune di Oppeano, studente. R.M. 24359-900.

MALGARISE GIUSEPPE GIUSTO di Luigi e Gastaldelli Giuseppa nato a Oppeano il 19/12/1900, leva del Comune di Oppeano, muratore. R.M. 24360-900.

MARINI GUERRINO di Secondo e Feder Giovanna nato a Oppeano il 17/09/1900, leva del Comune di Oppeano, mandriano. Campagna 1918. R.M. 24360-900.

MINOZZI PLINIO GIOVANNI di Gino e Ferrarese Rosa nato a Oppeano il 23/04/1900, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1918. R.M. 24362-900.

MORI GIOVANNI di Agostino e Ferrari Maria nato a Belfiore il 31/03/1900, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1918. R.M. 24363-900.

PASSIGATO VERCELLIO MICHELANGELO di Vittorio e Perandini Amabile nato a Oppeano il 29/09/1900, leva del Comune di Oppeano, carrettiere. Caporale 1 medaglia al valore. Campagna 1918. R.M. 24364-900.

PATUZZO LUIGI di Giuseppe e Boltrini Idelgarda nato a Isola della Scala il 27/09/1900 leva del Comune di Oppeano, carrettiere. R.M. 24365-900.

PENNACCHIONI GIUSEPPE di Angelo e Broggio Teresina Fantina nato a .....il 20/02/1900, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1918. R.M. 24366-900.

PERETTI SILVIO GIOVANNI di Luigi Antonio e Pennacchioni Teresa nato a Oppeano il 10/03/1900, leva del Comune di Oppeano, agricoltore. Campagna 1918. R.M. 24367-900.

PURGATO ANGELO di Tulio e Bonvicini Giuseppa nato a Oppeano il 12/07/1900, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1918. R.M. 24368-900.

REBONATO EUGENIO FERRUCCIO di Bartolomeo e Filippi Giovanna nato a Roverchiara il 31/03/1900, leva del Comune di Oppeano, salumiere. R.M. 24369-900.

RIGOTTI GIUSEPPE di Annibale e Pasini Rosa nato a Oppeano il 19/09/1900, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1918. R.M. 24370-900.

SACCHETTO BORTOLO LUIGI di Giuseppe e Taddei Rosa nato a Oppeano il 18/03/1900, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1918. R.M. 24371-900.

SARTORI AURELIO LUIGI fu Ettore e Raffagnini Candida nato a Oppeano il 20/9/1900, leva del Comune di Oppeano, mugnaio. Campagna 1918. R.M. 3071-900.

SARTORI GIOVANNI BATTISTA di Giuseppe e Farinazzo Narcisa nato a Oppeano il 13/10/1900, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1918. Gruppo d'Onore. R.M. 24372-900

SBIZZERA GIUSEPPE di Giovanni e Soffiati Albina nato a Correzzo il 2/9/1886, leva del Comune di Correzzo. Congedo assoluto nel 1925. Ha passato la malattia incefalite letargica nel 1919 dopo le campagne 1915-16-17-18, assistito dal Dott. Menegazzi Alfredo in condotta presso la frazione di Vallese. A.C.O. 518 A.S.V. R.M. 22657-86.

SIGNORETTO AGOSTINO di Giuseppe e Galbier Maria nato a Oppeano il 25/08/1900, leva del Comune di Oppeano, carrettiere. Caporale. Campagna 1918. R.M. 24373-900.

TADDEI EMILIO fu Carlo e Donatelli Costanza nato a Oppeano il 30/12/1900, leva del Comune di Oppeano, stradino- carabiniere ausiliario. Campagna 1918. R.M. 24374-900.

TOSI FERDINANDO di Pietro e Lorenzoni Elvira nato a Spirito Santo,( Brasile) il 30/05/1900, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1918. Deceduto a Oppeano il 29/9/1929. R.M. 24375-900.

VACCARI PIO AUGUSTO di Carlo e Chiaramonte Maria nato a Bovolone il 6/07/1900, leva del Comune di Oppeano, contadino. Campagna 1918. Gruppo d'Onore. R.M. 24376-900.

VIGHINI FORTUNATO ANTONIO di Fedele e Baldo Giacinta nato a Casaleone il 06/04/1900, leva del Comune di Oppeano, cavallante. Campagna 1918. R.M. 24377-900.

VIGHINI GIUSEPPE GUIDO di Biro e Bellesolo Giacinta nato a Casaleone il 10/09/1900 leva del Comune di Oppeano, carrettiere. Campagna 1918. R.M. 24378-900.

ZAMBONIN LUIGI di Angelo e Falco Doralice nato a Oppeano il 09/08/1900, leva del Comune di Oppeano, muratore- carabiniere. R.M. 24379-900.

ZANOLI SILVIO di Luigi e Campolongo Rosa Albina nato a Oppeano il 29/4/1900, leva del comune di Oppeano, contadino. Campagna 1918. R.M. 3072-900.

*Nati e leva di altri Comuni*

*SOFFIATI GINO R.M. 20265-99 Soffiati Gino fu Pietro e Minozzi Albina nato a Corezzo il 27/10/1899, leva del Comune di Corezzo.*

FRIGO ENRICO di Ernesto  
Archivio Comune di Oppeano : domanda pensione, (faldone 518)  
fascicolo vuoto  
A.S.vr . irreperibile il ruolo matricolare

PELLINI TIBERIO di Secondo, residente in Comune di Oppeano via Decima,  
Archivio Comune di Oppeano : (faldone 519) fascicolo vuoto; in copertina (prigioniero) A.S.vr . irreperibile il ruolo matricolare

RAIMONDI EUGENIO  
Archivio Comune di Oppeano (faldone 521) T.G. 22 A.S.vr .  
irreperibile il ruolo matricolare

## I NUMERI DELLA GUERRA

### Reduci di Oppeano

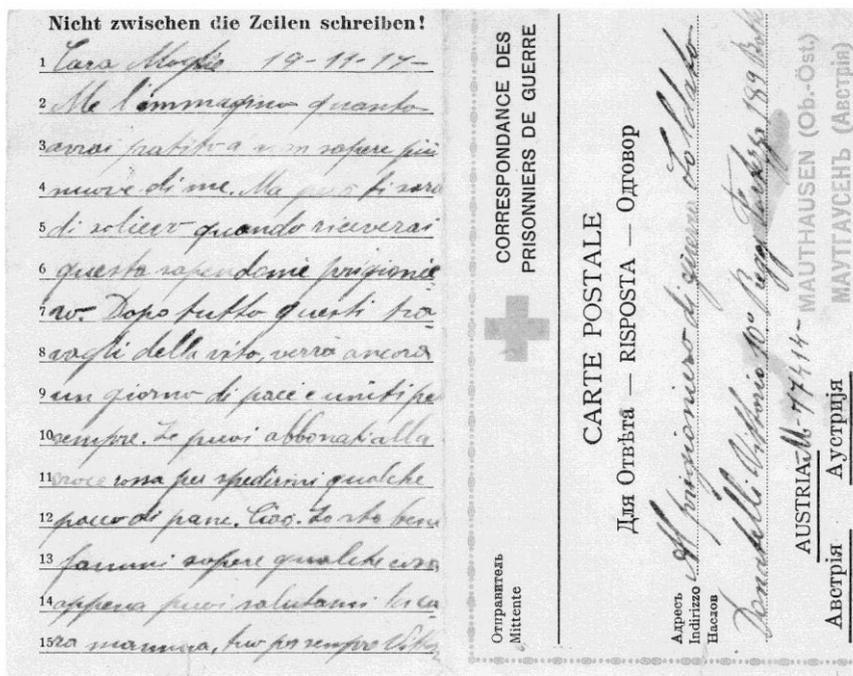
CLASSE 1858- Reduci 1	CLASSE 1882-Reduci 18
CLASSE 1865- Reduci 3	CLASSE 1883-Reduci 33
CLASSE 1866- Reduci 1	CLASSE 1884-Reduci 30
CLASSE 1867- Reduci 5	CLASSE 1885-Reduci 11
CLASSE 1869- Reduci 1	CLASSE 1886-Reduci 22
CLASSE 1870- Reduci 2	CLASSE 1887-Reduci 44
CLASSE 1871- Reduci 3	CLASSE 1888-Reduci 21
CLASSE 1872- Reduci 1	CLASSE 1889-Reduci 43
CLASSE 1873- Reduci 4	CLASSE 1890-Reduci 31
CLASSE 1874- Reduci 1	CLASSE 1891-Reduci 51
CLASSE 1875- Reduci 9	CLASSE 1892-Reduci 28
CLASSE 1876- Reduci 9	CLASSE 1893-Reduci 33
CLASSE 1877-Reduci 31	CLASSE 1894-Reduci 54
CLASSE 1878-Reduci 21	CLASSE 1895-Reduci 52
CLASSE 1879-Reduci 22	CLASSE 1896-Reduci 44
CLASSE 1880-Reduci 17	CLASSE 1897-Reduci 53
CLASSE 1881-Reduci 37	CLASSE 1898-Reduci 52
	CLASSE 1899-Reduci 43
	CLASSE 1900-Reduci 44

	<b>Reduci</b>	<b>Caduti</b>
nati a Oppeano leva Oppeano	358	47
nati a Oppeano leva altrove	7	17
nati altrove leva Oppeano	320	71
nati altrove leva altrove	63	20
dati irreperibili	51	5
	<b>866</b>	<b>160</b>
	<b>Reduci e Caduti 1026</b>	

## I numeri della guerra italiana

- 5 milioni e 600 mila mobilitati. E' il 70% degli uomini mobilitabili. Cifra superiore alla media europea.
- 650.000 morti (è il 9% dell'esercito combattente) di cui 100 mila morti in prigionia.
- 950.000 feriti (la metà rimasero mutilati e invalidi con 450.000 pensioni di guerra anche a distanza di anni).
- 345.000 orfani (64% figli di contadini).
- 546.000 vittime tra i civili per malattie varie e i combattenti nelle zone del fronte.
- 600.000 morti per la "spagnola" (tra la fine del '18 e la primavera del '19)

950.000 feriti + 650.000 morti sono 1 milione e mezzo, ossia 1 su 4 morì, fu ferito o divenne mutilato.



-41- Lettera del soldato Donatelli Vittorio prigioniero a Mauthausen

Nicht zwischen die Zellen schreiben!

*Cara Matilde 19-11-1917*

*Mi immagino quanto avrai patito non saper più nuove di me. Ma però ti sarà di solievo quando riceverai questa sapendomi prigioniero. Dopo tutto questi travagli della vita, verrà ancora un giorno di pace e uniti per sempre. Se puoi abbonati alla croce rossa per spedirmi qualche pacco di pane. Ciao. Io sto bene fammi sapere qualche cosa, appena puoi salutami la cara mamma. Tuo per sempre Vittorio.*

**La mattina del 4 novembre 1918, giunta la notizia della firma della resa dell’Austria, nella piazza di Ca’ degli Oppi si radunarono alcuni paesani festanti. Qualcuno disse che bisognava appendere la bandiera tricolore sulla croce del campanile. Era un’impresa pericolosa...e nessuno si offerse. Si sentì una voce di ragazzo: - *Ghe vao mi!* Era Michelangelo Perobelli detto *El Ciòcio*. Aveva 16 anni. Tutti furono perplessi, ma lui prese in mano la bandiera e corse in chiesa. Entrò nella torre del campanile, salì alla cella campanaria attraverso le scalette dei tre piani. Si legò con una corda di una campana, prese una scala e salì sul castello delle campane. Appoggiò la scala all’abbaino della cuspide, aprì la finestrella ed uscì sul tetto. Legò la bandiera alla croce! (2)**

1)Federico Sancino-Guida alle ricerche dei soldati italiani nella Grande Guerra, 2015

2)Giovanni Malachini, n. a Cà degli Oppi 13/11/1947. Intervista N.D.e A.B. 8/ 2018

## Elenco immagini

- 1-In copertina: Caproni Ca 450 Hp 4076 abbattuto dalla tempesta durante l'azione sul Tonale il 25 maggio 1918 costretto ad atterrare sul ghiaccio del Mondrone sull'Adamello. (Fondo Robiatti 33-404-Museo della Guerra Bianca in Adamello, Temù).
- 2- Lastra di marmo trovata da Aldo Rizzotti nel 1983 presso la villa Turco Carlotti.
- 3- Scolaresca a Oppeano, inizio 1900 davanti al Municipio presso la torre, a destra con il cappello è presente Antonio Beggiato. Archivio Graziano Peretti .
- 4- Scolaresca a Vallese, inizio 1900, con la Maestra Tronco Giovanna figlia dell'Ufficiale della posta di Vallese. Archivio Adelino Bressan.
- 5- Scolaresca a Cà degli Oppi 1910. Archivio Mario Pesenato.
- 6- Enio Adami, castaldo presso la corte di Bragagnani dal 1905 al 1955
- 7- Maria Sardini, moglie di Enio, Sardini Maria risulta essere parente in quelli di Nuvolari di Castel Dario.
- 8- 7 marzo 1918 elenco dei campi: n° 13 Cadeglioppi vuoto.( U.S.A.M. di Roma , faldoni XI Gruppo aeroplani busta 53 fasc. 206-202).
- 9- Dislocamento aviosuperfici 1918.( U.S.A.M. di Roma , faldoni XI Gruppo aeroplani busta 53 fasc. 206-202).
- 10- Foto del gruppo: la redazione dell'Ora Presente. Camillo Pasti è in ginocchio, col cappello chiaro. Dietro di tutti, in alto, Damiano Chiesa. (Plinio Marconi Camillo Pasti 1920, pag. 24)
- 11- Camillo Pasti.(Plinio Marconi Camillo Pasti 1920, pag. 10)
- 12- Camillo Pasti in divisa. (Plinio Marconi Camillo Pasti 1920, pag. 26)
- 13- Schizzo eseguito nel 1917 dell'aviosuperficie di Cà degli Oppi. ( U.S.A.M. di Roma , faldoni XI Gruppo aeroplani busta 53 fasc. 206-202).
- 14- Planimetria I.G.M. (1972)
- 15- Donne impiegate nella sistemazione del fondo.( Immagine tratta dal documentario "Oppeano 1918 La Storia In Volo" di Mauro Vittorio Quattrina 2018).
- 16- Distintivi squadriglie aerei. (Armoriale dell'Aeronautica Militare italiana).
- 17-Complesso della Corte Bragagnani .(Plinio Marconi Camillo Pasti 1920, pag. 8).
- 18- Fotoelettriche presso la Cascina Pasta. ( U.S.A.M. di Roma , faldoni XI Gruppo aeroplani busta 53 fasc. 206-202).
- 19- Foto aerea del Campo di Pergine.( Renato Callegari " Il fronte del cielo" pag. 188).
- 20- Caproni in preparazione.( Renato Callegari "Fuoco dal cielo" 2008 pag. 27).
- 21- Croviana 1960- Sulla sinistra si intravede un aereo nella prateria adibita a campo di atterraggio. (Claudia Cirina "Un paese... una storia... "2010 pag. 73).
- 22- Caproni Ca 450 Hp 4076 abbattuto dalla tempesta durante l'azione sul Tonale il 25 maggio 1918 costretto ad atterrare sul ghiaccio del Mondrone sull'Adamello. (Fondo Robiatti 33-405-Museo della Guerra Bianca in Adamello, Temù)..
- 23- Caproni Ca 450 Hp 4076 abbattuto dalla tempesta durante l'azione sul Tonale il 25 maggio 1918 costretto ad atterrare sul ghiaccio del Mondrone sull'Adamello. (Fondo Robiatti 33-406-Museo della Guerra Bianca in Adamello, Temù).
- 24- Caproni VI Squadriglia.( U.S.A.M. di Roma, faldoni 6° Squadriglia Caproni, busta 72 fasc. 81-91).
- 25- L'equipaggio che effettuò la prima missione (Passo del Tonale) col 600 HP, capitano Pallotta osservatore, T.C. Armani , T. Ridolfi pilota, Giovanni Agusta in borghese. [www.quellidel72.it](http://www.quellidel72.it)

- 26- Ordine di operazione 3 giugno 1918. (U.S.A.M. di Roma, faldoni 4° Squadriglia Caproni, busta 70 fasc. 58-69).
- 27- 1918 seconda metà, cà degli Oppidi? Personale della 4^ Squadriglia davanti al Caproni C3 11507. Fonte Paolo Varriale, fotografia pubblicata nel volume: “ I cani aviatori” di Antonio Pedroni, Editrice Storica 2019. Si tratta di una immagine che riporta il Caproni C3 11507 al campo di Verona che operò anche a Cà degli Oppi.
- 28- Lavori al campo di Cà degli Oppi. (U.S.A.M. di Roma, faldoni 6° Squadriglia Caproni, busta 72 fasc. 81-91).
- 29- Caproni C3 in volo. [www.quellidel72.it](http://www.quellidel72.it)
- 30- Decollo di un C3. [www.quellidel72.it](http://www.quellidel72.it)
- 31- Situazione Comando aeronautica a disposizione al 2 agosto 1918. ( U.S.A.M. di Roma , faldoni XI Gruppo aeroplani busta 53 fasc. 206-202).
- 32- Tenente Colonnello Armani Armando
- 33- Serg. Pilota Cacciatori Domenico
- 34- Tenente di Comp. Ridolfi Luigi
- 35- Condizioni sanitarie di Cà degli Oppi.. ( U.S.A.M. di Roma , faldoni XI Gruppo aeroplani busta 53 fasc. 206-202).
- 36- Il Caproni 600 Hp 11585 e il suo equipaggio che per primo eseguì un bombardamento con questo tipo di apparecchio nell'area del Tonale il 25 maggio 1918, da destra, il Tenente Ridolfi, il Ten. Col. Armani, il Caporale Pallotta, ed il Sergente Cantarutti. [www.quellidel72.it](http://www.quellidel72.it)
- 37- Diario del campo n°13 di Cà degli Oppi a firma del Cap. Masprone, 29-5-1918 n° 3 Ca. atterrati stamane sono partiti per campo Cadeglioppi alle ore 10,45. ( U.S.A.M. di Roma , faldoni XI Gruppo aeroplani busta 53 fasc. 206-202).
- 38- Fra i resti del Caproni Ca 11503 un Ufficiale statunitense al centro del gruppo di aviatori fotografato accanto alla chiesa di Rua de Feletto.( Paolo Variale “I Caduti dell’Aviazione italiana nella Grande Guerra pag.366).
- 39- Il Ca 11503 della VI° Squadriglia con il motto “UNUS NON SUFFICIT ORBIS”. Nel posto del mitragliatore imbarcato nella combinazione di volo siede Gabriele d’Annunzio. (Paolo Variale ”I Caduti dell’Aviazione italiana nella Grande Guerra pag.355).
- 40- Caproni Ca 4071 che ha operato a Ca’ degli Oppi col suo equipaggio, da destra, il Magg. Aruzzi, Ten. Ridolfi, Ten. Devezza, Ser. Cantarutti. [www.quellidel72.it](http://www.quellidel72.it)
- 41- Lettera del soldato Donatelli Vittorio prigioniero a Mauthausen
- 42- Monumento di Oppeano inaugurato nel 1959 e riprogettato nel 2011.
- 43- Monumento di Vallese inaugurato nel 1970 e riprogettato nel 1986.
- 44- Monumento di Ca’ degli Oppi inaugurato nel 1978.
- 45- Monumento di Villafontana inaugurato nel 1925, riposizionato nel 1995
- 46- Monumento di Mazzantica inaugurato nel 1974.

Dopo la dichiarazione di pace in ogni frazione, sui muri esterni delle scuole o degli asili, furono collocate delle lapidi con i nomi dei Caduti che ancora oggi leggiamo. Solo dopo la seconda Guerra Mondiale e in tempi diversi, si riprogettarono e in qualche caso si riposizionarono, i monumenti che oggi possiamo vedere. Conclusa la Grande Guerra si sono realizzati anche i parchi della Rimembranza, in tutti i centri abitati attraverso targhette nominative, che negli ultimi decenni sono state raccolte nei rispettivi Campi Santi.



-42-Monumento di Oppeano



-43- Monumento di Vallese



-44-Monumento di Cà degli Oppi



-45- Monumento di Villafontana



-46-Monumento di Mazzantica





## **“Un mese con le ali” - 2<sup>a</sup> edizione**

Finito di stampare nel mese di aprile 2021.

Stampa: Prismagraf sas

Editore: Comune di Oppeano (P.zza Gilberto Altichieri, 1 Oppeano VR)

Autori: Prof. Angiolino Bellè, Prof.ssa Nella Dall'Agnello, Ten. Col. Alessio Meuti